

V E R B A L E

della 2/26 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 12 marzo 2026 presso la sala grande della Casa della cultura a Rovinj-Rovigno, piazza maresciallo Tito 3 con inizio alle ore 14:00.

Presenti: Tea Batel, Robert Mavrić, Marčelo Mohorović, Iva Matić, Ines Venier, Emil Radovan, Monica Marich, Maria Blažina, Poropat Klaudio, Helena Budicin Modrić, Siniša Škaberna, Marica Veggian, Eda Kalčić (presente dalle 14:10)

Assenti: Goran Subotić, Milan Košara

Alla seduta hanno preso parte: Emil Nimčević, Dino Sošić, Gianfranca Šuran, Maria Črnac Rocco, Martina Čekić Hek, Edita Sošić Blažević, Nataša Poropat Paliaga, Samanta Barić, Iva Vuljan, Tanja Mišeta, Mojmir Pavić, Ognjen Pulić, Mauricio Božić, Sandra Orbanic, Dragan Poropat, Evilijano Gašpić, Roberto Krevatin, Elvis Prenc, Dubravka Svetličić, Želimir Laginja, Tiziana Zovich Stanić, Izidora Verdnik, Maja Pulić, Bojan Burić nonché i rappresentanti della stampa e dei media.

Verbalista: Ines Herak

La presidente del Consiglio municipale apre la seduta e constata la presenza di 12 consiglieri, ovvero la maggioranza necessaria per l'emanazione di delibere valide.

Poiché non ci sono state osservazioni, viene verificato il verbale della 1/26 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 29 gennaio 2026.

Prima dell'adozione dell'ordine del giorno, la Presidente del Consiglio propone l'integrazione allo stesso con un nuovo punto, ovvero con l'aggiunta del nuovo punto 14: "Proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno", che i consiglieri hanno accolto all'unanimità.

In conformità al Regolamento del Consiglio municipale, la presidente si avvale della possibilità di non leggere la proposta di ordine del giorno, e la stessa viene messa a votazione. Dopo aver effettuato la votazione il Consiglio, con 12 voti "a favore", ha approvato il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Verifica del verbale della 1/26 seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo luglio-dicembre 2025,
3. Proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2026 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno,
4. Proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno,
5. Proposta di decreti sulla nomina del Comitato etico del Consiglio municipale e del Consiglio d'onore del Consiglio municipale,
6. Proposta di Programma dei fabbisogni pubblici in ambito culturale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026,

7. Proposta di Programma dei fabbisogni pubblici della Città di Rovinj-Rovigno nell'ambito dello sport per il 2026,
8. Piano e programma delle attività della società commerciale «Valbruna sport» d.o.o.- s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026,
9. Informazione in merito al Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026,
10. Analisi della situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025,
11. Piano d'attuazione annuale per il miglioramento della protezione antincendio per il territorio della Città per il 2026,
12. Proposta di Decreto sulla nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno,
13. Informazione sulle attività preparatorie per la stagione turistica 2026,
14. Proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, Emil Nimčević, si è rivolto ai presenti spiegando quanto è stato fatto in relazione alle domande e alle osservazioni della precedente seduta del Consiglio municipale:

- I lavori presso la scuola elementare Juraj Dobrila procedono secondo la dinamica prevista, con riunioni di coordinamento che si tengono regolarmente ogni lunedì in cantiere. Come sappiamo, si tratta di uno dei più grandi progetti nell'ambito educativo nella storia recente della città e di un progetto che sicuramente innalzerà il livello dell'istruzione nella nostra città a lungo termine.
- Anche i lavori presso la nuova stazione degli autobus procedono con lo stesso ritmo, con riunioni di coordinamento che si tengono ogni mercoledì. Un progetto con il quale probabilmente miglioreremo l'organizzazione generale del traffico e la qualità dei trasporti nella nostra città.
- Oltre a questi due importanti progetti, i lavori di riqualificazione del parco H2O stanno lentamente entrando nella fase finale.
- Dopo l'attuazione dell'appalto pubblico, inizierà a breve la seconda fase di riqualificazione del parco San Vein, ovvero la sua sistemazione orticulturale con la quale, come tutti sappiamo, si continua a investire nelle aree verdi e nella qualità dello spazio pubblico.
- Sono inoltre iniziati i lavori per la fase finale di riqualificazione del lungomare Karl Lueger, così come quelli per il restauro dell'illuminazione decorativa e pubblica della Chiesa di Sant'Eufemia, che rientrano nel progetto per la fase finale di pavimentazione del sagrato di Sant'Eufemia.
- Contemporaneamente, sono iniziati i lavori per il completamento dell'ultima fase di ristrutturazione e riqualificazione del lungomare sulla penisola di Punta Mucia, proseguendo così la valorizzazione di uno degli spazi più pregevoli della nostra città.
- Vorrei inoltre segnalare che le storiche panchine in pietra che adornavano Piazzale del Laco prima della ristrutturazione, dopo un'accurata custodia temporanea, sono state recentemente ricollocate nel nucleo storico. Come avrete notato, quattro panchine in pietra abbelliscono ora la salita al Monte, mentre una è stata collocata nel parco di Valdibora.

- Per quanto riguarda Piazzale del Laco, sono pervenute numerose domande e richieste in merito alla collocazione delle panchine. La progettista ha accolto positivamente tale proposta, il che significa che, una volta sviluppato il progetto di massima, le panchine verranno ricollocate nello stesso posto. Colgo inoltre l'occasione per informarvi che la progettista è stata candidata al Premio Bernardo Bernardi dell'Associazione degli architetti della Croazia proprio per questo progetto.
- Nel periodo appena trascorso, è stata firmata una lettera d'intenti per la realizzazione del progetto di ricostruzione e ampliamento della Scuola elementare italiana Bernardo Benussi. Abbiamo firmato la lettera d'intenti congiuntamente all'Unione Italiana e ai co-firmatari, la Comunità degli italiani Pino Budicin e la Scuola elementare italiana Bernardo Benussi, confermando la disponibilità congiunta di tutte le istituzioni coinvolte ad agire in modo coordinato al fine di aumentare la capacità della scuola e migliorare le condizioni di insegnamento. Il documento prevede inoltre che l'Unione Italiana fornisca un contributo finanziario di 400 mila euro per la realizzazione dell'ampliamento della scuola.
- Inoltre è importante sottolineare che, a partire dall'inizio di marzo, Rovigno sarà la prima città dell'Istria ad ospitare un centro di consulenza nutrizionale dell'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana, dedicato esclusivamente ai giovani. Le consulenze, gratuite, si terranno due volte al mese presso il Centro giovani "Dino Škrapić" e saranno condotte dalla nutrizionista Jasmina Bradanović. Nel corso dell'anno, nell'ambito delle attività del consultorio, verranno organizzati incontri e conferenze sull'alimentazione sana, gli stili di vita sani e le problematiche nutrizionali specifiche per i giovani. Il progetto è attuato in collaborazione con l'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana e l'Università popolare aperta della Città di Rovigno.
- Contemporaneamente, presso gli ambienti dell'Associazione dei pensionati della città di Rovigno è iniziato il progetto "Gli anni d'oro", un ciclo di conferenze di sanità pubblica rivolte agli anziani e a tutti i cittadini interessati. Il programma è realizzato in collaborazione con l'Istituto formativo di sanità pubblica della Regione Istriana e l'Associazione dei pensionati, mentre la Città di Rovinj-Rovigno lo sostiene nell'ambito delle continue misure volte a preservare la salute e la qualità della vita degli anziani.
- Vorrei sottolineare come tutte queste attività dimostrino chiaramente che Rovigno è in continua evoluzione e che, allo stesso tempo, investiamo nell'istruzione, nelle infrastrutture di trasporto, negli spazi pubblici, nel patrimonio culturale, nella salute dei giovani e negli spazi verdi, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei nostri cittadini e di promuovere ulteriormente lo sviluppo della nostra città.

Per quanto riguarda la possibilità per i consiglieri di porre domande, si sono espressi i seguenti consiglieri:

Emil Radovan: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho due domande. La prima riguarda il molo grande di Rovigno, ovvero la parte del molo grande aperta al pubblico dopo l'abolizione del valico di frontiera marittimo. C'è molta gente che ci passeggia, e di notte è un po' un problema. Forse sarebbe opportuno installare l'illuminazione. A mio parere, andrebbero installate anche delle panchine, e una nuova pavimentazione in pietra, dato che quello esistente è piuttosto irregolare, e al buio può essere

pericoloso e causare incidenti. Credo che con l'installazione dell'illuminazione e delle panchine, quella parte della città si animerebbe ancora di più, dato che offre uno scenario bellissimo per scattare foto, quindi mi chiedevo se ciò rientrasse nelle competenze della Città, dell'Autorità portuale, e se si stesse pensando a qualcosa in merito?

La seconda domanda riguarda i rifiuti. La stagione turistica è alle porte. L'anno scorso abbiamo avuto molte discussioni riguardo i rifiuti e sull'organizzazione del sistema, e ora leggiamo le informazioni sull'adeguamento dei prezzi, quindi mi chiedo cosa stia facendo la Città per rendere il sistema stabile e pronto dal punto di vista organizzativo per la stagione, ovvero se la correzione dei prezzi, qualora si verificasse, avrà un impatto sui cittadini e in che modo?

Già che stiamo parlando di rifiuti e del molo grande, qualche seduta fa ho posto una domanda riguardo i cosiddetti box che dovrebbero nascondere i bidoni della spazzatura in luoghi e zone frequentate della città: il molo grande, via Carera, il mercato, ecc. Quindi vorrei sapere, mi è stato detto che la questione verrà risolta, che ci si sta lavorando, quindi mi interessa sapere a che punto siamo? Grazie.”

Emil Nimčević: “Per quanto riguarda la prima domanda e l'installazione dell'illuminazione sul molo grande, questo rientra nella giurisdizione dell'Autorità portuale, quindi inoltreremo la domanda relativa all'illuminazione al direttore dell'Autorità portuale il quale, spero, ci darà una risposta in merito alla possibilità di installare l'illuminazione in quel punto.

Per quanto riguarda la seconda questione relativa ai rifiuti, ciò che tutti noi qui sappiamo è che la Città era tenuta ad allineare la delibera al quadro giuridico, o meglio alle istituzioni competenti, che ha richiesto l'emanazione di un nuovo listino prezzi modificato. Sottolineo che questo era un obbligo sia del Servizio comunale che nostro, come Città, affinché il sistema rimanesse legale, ma ovviamente anche sostenibile. Ciò a cui assistiamo oggi è un aumento dei costi in tutti i sistemi, compreso quello del Servizio comunale, ovvero la gestione dei rifiuti. Sappiamo che i costi aumentano sia per il trattamento stesso, sia per il trasporto fino a Kaštijun, e questo non è un problema che riguarda solo la città di Rovigno, ma l'intera Regione Istriana, e direi anche l'intera Repubblica di Croazia. Per questo motivo, negli ultimi mesi, attraverso diversi cicli di discussioni anche con il Servizio comunale e con i rappresentanti del settore economico, abbiamo cercato di trovare un modello di raccolta dei rifiuti in qualche modo più sostenibile, equo e responsabile. Abbiamo avuto anche l'opportunità di presentare i nostri suggerimenti durante la consultazione con il pubblico che si conclude oggi, e credo che siano pervenute molte proposte che certamente includeremo nelle delibere finali che emaneremo in seguito, ma a tal riguardo ne sapremo di più al termine della consultazione con il pubblico, che si conclude oggi.

Sappiamo tutti che Rovigno vanta uno degli standard più elevati in termini di pulizia e ordine nella Repubblica di Croazia. Non sono il solo a dirlo, lo confermano tutti coloro che visitano e soggiornano nella nostra città. Siamo tutti consapevoli che questo standard ha un costo, dallo smaltimento dei rifiuti alla manutenzione del verde, fino alla pulizia generale della città. Naturalmente, desideriamo tutti che tale standard si mantenga, perché rappresenta, prima di tutto, la qualità della vita dei nostri cittadini, ma contribuisce anche a definire l'immagine della nostra città, per la quale siamo conosciuti e che attrae molti turisti.

Per tutti questi motivi, come sappiamo, ci saranno degli adeguamenti tariffari, ma vorrei sottolineare, o meglio, evidenziare che ci siamo basati sul principio che i maggiori consumatori, coloro che producono più rifiuti, sopportano il peso maggiore,

mentre per i cittadini e le famiglie, che consumano meno, stiamo cercando di applicare gli adeguamenti tariffari nel modo più contenuto possibile.

Se avete ulteriori domande, il direttore del Servizio comunale è qui presente e potrà fornirvi maggiori informazioni.”

Siniša Škaberna: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ho due domande. La prima riguarda il portone vicino a Cuvì, all'ingresso di Cuvì quando si vuole accedere alla spiaggia di Cuvì attraverso la strada, e i servizi cittadini possono farlo, può farlo anche il Servizio comunale, possono farlo i servizi di emergenza, e possono farlo i dipendenti e i proprietari degli impianti sulla spiaggia. Questo normalmente avviene con le chiavi, si entra, si esce... tuttavia, come ho visto, tutti camminate lungo le spiagge, e io sono lì ogni giorno e lo vedo sempre più spesso, succede quasi quotidianamente che non si passa per quel portone, come è la regola, ma lo si aggira a piedi, ci si arrampica vino alla casetta per gli insetti cittadina e si esce nel nuovo parcheggio lungo quel pendio che la Città ha costruito con i nostri soldi comuni, pavimentato, grazie a Dio, dopo la mia insistenza per anni, per non dover inghiaiare nuovamente, bensì con i nostri soldi sono state posate delle belle lastre e ora non si rovina più. Tuttavia, camion pesanti, per la consegna, anche il Servizio Forestale con camion e furgoni delle consegne stanno distruggendo tutto e questo distruggerà il nostro lavoro, i nostri soldi. Bisogna impedirlo. Prima, qualche tempo fa, lì c'era un paletto chiuso a chiave che gli operai avevano il diritto di rimuovere quando dovevano venire a tagliare l'erba. Per favore, risolviamo questo problema.

La mia seconda domanda è: quando questo Consiglio ha deciso congiuntamente di bloccare il PAU Laste, ci siamo impegnati ad avviare al più presto il processo di elaborazione di tale piano, che spero verrà più opportunamente chiamato PAU Concetta. Questa volta, con presagi diversi, abbiamo detto che avremmo coinvolto i cittadini fin dall'inizio, ed è per questo che chiedo quando inizierà l'elaborazione di questo piano, quando inizieremo a lavorarci insieme? Grazie.”

Tanja Mišeta: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Ringrazio per la domanda. Onestamente, non avevamo alcuna informazione, almeno io non ne avevo, sul fatto che fosse utilizzata la strada destinata esclusivamente al traffico pedonale e ciclabile. Valuteremo la situazione sul campo con i servizi competenti e certamente impediremo che venga utilizzata da veicoli a motore di maggiore cilindrata e con carichi più elevati.”

Emil Nimčević: “Per quanto riguarda il PAU Laste, innanzitutto mi dispiace che abbiamo interrotto un'iniziativa del genere. Avremmo potuto portarla avanti fino alla conclusione dell'intero studio per poi decidere insieme se fosse stata una scelta saggia o meno. Come sapete, emaniamo il bilancio a dicembre e non abbiamo previsto mezzi per la stesura di uno studio di fattibilità, quindi al momento non disponiamo dei mezzi necessari. Quando li avremo, lo realizzeremo.”

Siniša Škaberna: “Esiste un istituto per il riequilibrio e il nostro interesse comune sarebbe quello di iniziare il prima possibile. Mi appello a ciò e penso che, in qualità di sindaco responsabile, visto che lei ha affermato che questo territorio di Rovigno è importante per lei e per tutti noi, troveremo sicuramente l'energia per avviarlo. Ho anche sentito dire, non so esattamente, devo dirlo apertamente... ma ho sentito dire che ci sono ancora dei mezzi di riserva che potremmo utilizzare e, se possibile, la prego di informarmi a tal riguardo.”

Emil Nimčević: “Bè, sì, vorrei che avessimo i mezzi, ma Slavko Grbin è arrivato prima, subito dopo che il 29 gennaio abbiamo approvato la Delibera sull’abrogazione del PAU Laste. Sappiamo tutti chi è Slavko Grbin, di chi è padre, il quale lì possiede determinate particelle di terreno. È stato il primo a farsi avanti per poter sovvenzionare la stesura dello studio di fattibilità, quindi, forse possiamo trovare un accordo.”

Ines Venier: “Premesso che la Città di Rovinj-Rovigno rappresenta una realtà storicamente bilingue e pluriculturale, caratterizzata dalla presenza secolare della Comunità Nazionale Italiana e da una tradizione di convivenza linguistica che costituisce uno dei tratti distintivi dell’identità civica e culturale del territorio; lo Statuto della Città di Rovinj–Rovigno sancisce la pariteticità della lingua croata e della lingua italiana nella vita pubblica e istituzionale della città, riconoscendo entrambe come lingue ufficiali e garantendo il loro uso paritario nella comunicazione ufficiale, pubblica e sociale.

Sottolineando in particolare che l’Articolo 42 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno stabilisce che: “In tutte le scuole nel territorio della Città con lingua d’insegnamento croata si studia la lingua italiana e nelle scuole con lingua d’insegnamento italiana si studia la lingua croata, a partire dalla prima classe e fino alla classe conclusiva della scuola elementare e della scuola media superiore.

Quando le lingue italiana e croata si studiano come seconda lingua, si seguono piani e programmi d’istruzione della medesima ampiezza e che tale disposizione statutaria esprime con chiarezza la volontà della Città di Rovinj–Rovigno di garantire una conoscenza diffusa e sistematica delle due lingue del territorio quale presupposto fondamentale per la piena realizzazione del bilinguismo.

Considerato che negli ultimi trent’anni l’insegnamento della lingua italiana come lingua dell’ambiente sociale è stato abolito, e la lingua italiana ha progressivamente subito un ridimensionamento nel sistema scolastico, venendo relegata a lingua straniera ad insegnamento opzionale, con una conseguente riduzione delle opportunità di apprendimento per gli alunni delle scuole con lingua d’insegnamento croata;

questa evoluzione ha prodotto un evidente indebolimento della conoscenza diffusa della lingua italiana nel territorio e ha reso sempre più difficile l’attuazione concreta del principio di pariteticità linguistica sancito dallo Statuto della Città di Rovinj–Rovigno;

il bilinguismo non può rimanere una dichiarazione formale contenuta negli atti normativi, ma deve tradursi in una competenza linguistica reale e diffusa tra i cittadini, condizione indispensabile affinché l’uguaglianza tra la lingua croata e la lingua italiana possa essere realmente vissuta nella vita quotidiana, nelle istituzioni e nei servizi pubblici;

la conoscenza della lingua italiana rappresenta inoltre un valore culturale, sociale ed economico di primaria importanza per la Città di Rovinj–Rovigno e per l’intero territorio istriano;

Si chiede al Consiglio municipale della Città di Rovinj–Rovigno:

1. di esprimere una posizione chiara e inequivocabile a sostegno del ripristino dell’insegnamento della lingua italiana come lingua dell’ambiente sociale nelle scuole con lingua d’insegnamento croata, a partire dalla prima classe della scuola elementare nel territorio di insediamento storico della CNI;
2. di sostenere presso le istituzioni competenti della Repubblica di Croazia l’introduzione di tale insegnamento per tutta la durata della scuola dell’obbligo e della scuola media superiore;

3. di invitare i rappresentanti politici eletti nel Sabor della Repubblica di Croazia in rappresentanza della Regione Istriana a farsi portavoce di questa esigenza nelle sedi legislative e governative, promuovendo un'iniziativa concreta volta a ripristinare un modello educativo coerente con la tradizione bilingue dell'Istria;
4. di promuovere, in collaborazione con la Regione Istriana e con le altre unità di autogoverno locale bilingui del territorio, un'iniziativa istituzionale volta a rafforzare l'applicazione delle disposizioni statutarie che promuovono lo studio della lingua italiana.

Si auspica inoltre che la Città di Rovinj–Rovigno continui a promuovere l'insegnamento precoce della lingua italiana già in età prescolare, incentivando il percorso volto alla sua istituzionalizzazione negli asili con lingua d'insegnamento croata anche nelle altre città e comuni della Regione Istriana a statuto bilingue, affinché i bambini possano entrare in contatto con la lingua italiana fin dai primi anni di vita, nel rispetto della tradizione bilingue del territorio.

In conclusione: il Consiglio municipale della Città di Rovinj–Rovigno ha oggi la responsabilità politica di riaffermare con determinazione il valore del bilinguismo quale patrimonio storico, culturale e identitario della nostra comunità.

Rafforzare lo studio della lingua italiana significa garantire che il principio di pariteticità tra lingua croata e lingua italiana, sancito negli atti fondamentali della città, non rimanga una dichiarazione formale, ma diventi una realtà viva e concreta nella società della Città di Rovinj–Rovigno.

La seconda domanda veloce: Volevo soltanto riprendere ossia fare una domanda che ho già fatto alla prima o alla seconda seduta legata allo spazio della Piazzale del Laco dove si trova il monumento ai difensori della patria. A che punto siamo arrivati il ripristino delle panchine su quello spazio perché era stato detto che si sarebbe esaminata la situazione per vedere se ci fosse la possibilità di ripristinare. Grazie.”

Tea Batel: “Per quanto riguarda la prima domanda, lodo l'iniziativa della Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona. Questa iniziativa segna, conformemente al Regolamento, l'inizio della procedura per l'adozione di un atto generale e, sempre secondo il Regolamento, espleteremo tutti i passaggi che siamo tenuti a fare e redigeremo il documento affinché esso possa essere, spero, discusso nella prossima seduta del Consiglio municipale, che si terrà a maggio.

Per quanto riguarda la seconda domanda, il sindaco ha spiegato nella sua introduzione a che punto è il progetto, ovvero il parco sul Laco, ma forse può ripeterlo, signor sindaco oppure i servizi, non so, in caso non fosse stato chiaro.”

Emil Nimčević: “Dato che si tratta di una domanda ufficiale, risponderò nuovamente, sebbene nel mio discorso di apertura abbia già fatto riferimento a Piazzale del Laco. Come ho già detto, la progettista ha espresso un parere positivo riguardo l'installazione delle panchine su Piazzale del Laco. Al momento è in corso la stesura della documentazione progettuale e non appena sarà pronta, inizieremo l'installazione delle panchine”.

Helena Budicin Modrić: “Buongiorno a tutti, dobar dan svima. Allora, sono stata fermata da un sacco di persone che abitano nel quartiere di Centener. Il problema è l'incrocio tra le vie Prima brigata istriana e Centener vicino al numero 18. Si tratta di quella via che va direttamente giù verso l'albergo Eden. Durante la stagione estiva non settimanalmente ma troppo spesso succedono degli incidenti stradali. Avvolte

chiamano la polizia avvolte no. Io chiedo se si può fare qualcosa per aumentare il livello di sicurezza anche per i ragazzi che attraversano la strada. È forse possibile fare qualche dosso rallentato che è comunemente chiamato “ležeći policajac” perché ci sono già davanti al numero civico 1 e al numero 12. Questi non bastano, io sto parlando dell'incrocio tra via Centener e Prima brigata istriana qui succedono di situazioni bruttissime. Io non so quante volte siete passati di là, io ci passo ogni giorno... lo specchio non aiuta tanto.

La seconda domanda è sempre via Centener dal numero 1 fino al numero 30 non c'è il marciapiede. In quel quartiere ci sono un sacco di ragazzi che vanno a scuola. Dal numero 30 in poi c'è il marciapiede ed è tutto messo bene in ordine. Però dal numero 1 dove c'è l'incrocio con via Stjepan Radić fino numero civico 30 purtroppo non c'è il marciapiede. C'è il posto e abbastanza spazio però purtroppo non c'è il marciapiede. Spero che si possa fare qualcosa.”

Tanja Mišeta: “Per quanto riguarda l'incrocio tra via Centener e via Prima brigata istriana, abbiamo discusso la questione con il servizio in diverse occasioni. In primo luogo, ci sono state richieste da parte dei residenti di via Prima brigata istriana per l'installazione di dossi artificiali, e ciò è stato fatto. È stata installata un'ulteriore segnaletica verticale e specchi stradali, in modo che, non so, ci siano delle limitazioni, si sa a quale velocità può andare negli abitati. Ci sono state anche richieste di trasformare le strade in strade a senso unico, il che aumenterebbe letteralmente la velocità. A questo punto, onestamente non saprei quale potrebbe essere una soluzione qualitativamente migliore, se non che tutti gli utenti della strada dovrebbero seguire la segnaletica stradale e rispettarla.

Per quanto riguarda la costruzione di un marciapiede su una parte di via Centener, in linea di principio, le dimensioni della strada esistente non hanno quasi la larghezza prescritta per la costruzione di un marciapiede, quindi la prima cosa da fare è pianificare la preparazione della documentazione di progetto, determinare la possibilità di costruire un marciapiede in modo da garantire la larghezza prescritta delle singole corsie di traffico e, a seconda della soluzione del traffico, procedere con la sua realizzazione.”

Helena Budicin Modrić: “Penso Lei mi abbia frainteso ma stavo parlando dell'incrocio tra le vie Prima brigata istriana e Centener. Sto parlando dell'incrocio e non della via. Mettere dei rallentatori in via Centener è diverso che metterli in via Prima brigata istriana perché anche gli autobus e i camion che passano ogni giorno bisognerebbe rallentarli un pochino.”

Tanja Mišeta: “Bene, quindi lei chiede l'installazione di dossi per il rallentamento del traffico in Via Centener. Vorrei cogliere l'occasione per dire che i cittadini chiedono l'installazione di dossi per il rallentamento del traffico su quasi il 70% delle strade. Sottoponiamo ogni richiesta al Consiglio per la sicurezza stradale, che è un organo consultivo del sindaco, e una volta approvata, o eventualmente accettata una proposta e stanziati i mezzi nel Bilancio e nel Programma del sindaco, iniziamo a sviluppare soluzioni individuali e la procedura di emanazione vi è già familiare, poiché alcune vie sono già state sistemate secondo questo sistema anche in questo Consiglio municipale.”

Maria Blažina: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Sindaco, farò riferimento al suo discorso introduttivo dal quale emerge chiaramente l'importanza che attribuisce agli

investimenti nell'istruzione. Tuttavia, riteniamo che per i cittadini sia fondamentale che ciò sia trasparente, pertanto, un mese fa ho richiesto il preventivo per i lavori aggiuntivi, per gli interventi che avevamo approvato in Consiglio municipale, ma che non erano stati inclusi nel riequilibrio di bilancio dello scorso anno. Come ricorderà, la caposettore Sošić Blažević, aveva affermato che degli 8 milioni e mezzo di euro preventivati, ovvero 9,4 milioni di euro IVA inclusa, con la supervisione professionale e il responsabile di progetto, sono necessari ulteriori 3 milioni di euro per la ristrutturazione della scuola, per quella parte che non prevista nel preventivo iniziale. Io ho richiesto un preventivo per questi lavori aggiuntivi, ma non l'ho ricevuto. Ho ricevuto una spiegazione secondo cui non era ancora disponibile una stima dei costi, e la motivazione della caposettore Mišeta era che sarebbero stati investiti ulteriori 3 milioni nella supervisione della progettazione, nella supervisione generale e specialistica, nel coordinatore della sicurezza sul lavoro, nel responsabile del progetto, in varie spese e onorari, negli esami, nel contratto di fornitura di energia elettrica e nella stesura della documentazione di progetto per la ristrutturazione della parte esistente dell'edificio scolastico non coperta dal permesso di costruire. Che qualcosa non fosse coperto dal permesso di costruire, non se ne è parlato quando sono stati effettivamente appaltati i lavori per quei 9 milioni. Per quanto riguarda finestre e porte, voglio dire, guardando il preventivo che era già stato appaltato, è effettivamente visibile che finestre e porte erano state appaltate anche per quella parte vecchia, quindi non è molto chiaro per quale motivo la documentazione stessa costerà 3 milioni e su come la documentazione stessa sarà effettivamente redatta dopo che i lavori aggiuntivi sono iniziati e per i quali non esiste ancora un preventivo; sulla base di cosa avete concordato e appaltato i lavori, se non avete un preventivo? E qui un altro paradosso nella vostra e-mail è in realtà piuttosto evidente, avete effettivamente detto che il preventivo... si appalteranno i lavori secondo il preventivo presentato dal progettista. Il progettista non presenta il preventivo, bensì quest'ultimo è parte integrante della procedura di appalto pubblico, che a quanto pare non è stata nemmeno avviata per un lavoro già in corso, stando alle informazioni presenti sulle pagine ufficiali. Pertanto, in nome della trasparenza, mi interessa sapere di cosa si tratta, qual è la struttura di questo preventivo? Forse sarebbe meglio che me lo forniste per iscritto, e che invece qui specifichiate brevemente per cosa saranno spesi questi 3 milioni.

La seconda domanda riguarda la tutela della salute dei bambini, tema che abbiamo già sentito nel suo discorso introduttivo. Anche la salute mentale è parte integrante della salute infantile e comprende anche la prevenzione della violenza, delle dipendenze, incluse quelle da internet e da droghe, e dei comportamenti a rischio. Vorrei quindi sapere cosa stiate facendo concretamente su questo tema, visti i dati preoccupanti? Signor sindaco, non so se ha visto la relazione della Questura Istriana per il 2025: i reati denunciati a tutela dei minori e delle famiglie sul territorio di Rovigno sono aumentati del 27% rispetto all'anno precedente, registrando la crescita maggiore nella Regione Istriana. Il paradosso è che a Rovigno i tassi di criminalità sono in aumento in tutte le categorie, mentre nell'intera Regione sono in calo e non mostrano alcuna crescita, mi scusi signor sindaco, la prego di ascoltarmi mentre le pongo una domanda. Oltre al 27% di reati contro i minori in ambito familiare, abbiamo anche reati legati all'abuso di stupefacenti, che a Rovigno sono aumentati del 32% rispetto all'anno precedente e presentano il numero più alto di casi nella Regione Istriana. A questi si aggiungono i reati economici, aumentati del 166%. Vi prego quindi di spiegarmi, soprattutto con particolare attenzione ai giovani, ma anche a tutte le altre categorie di reati, in che modo, con quali programmi e con quali azioni intendete promuovere, combattere e invertire questa tendenza, che non solo è positiva, ma sta crescendo

esponenzialmente mentre in tutti gli altri territori è in calo, ovvero è visibilmente in diminuzione a livello della Regione Istriana. Grazie.”

Edita Sošić Blažević: “Dobar dan svima, saluto tutti i presenti. Bene quindi, riguardo a quello che ha appena esposto, abbiamo praticamente risposto a tutte queste domande per iscritto. L'anno scorso c'era una domanda sul riequilibrio, identica a quella che ha posto in questa forma scritta che ci è pervenuta via e-mail, e si tratta dei 3 milioni di euro per i quali l'investimento è stato sbloccato. Dunque, l'investimento al momento non è stato sbloccato, 12 milioni di euro e qualcosa, lo ripeterò ancora una volta, con attenzione, ma dico, abbiamo messo tutto per iscritto, 12 milioni di euro è l'importo che abbiamo previsto nel bilancio 2025, insieme alle proiezioni, e questo è l'importo che abbiamo riportato nella domanda di finanziamento del progetto, può venire nel nostro ufficio per verificare tutto, siamo aperti per questo, non abbiamo nulla da nascondere, stiamo facendo del nostro meglio e stiamo lavorando nel rispetto della legge. Per quei 12 milioni di euro della domanda di progetto, abbiamo previsto una parte dei mezzi dal piano nazionale di ripresa e resilienza e una parte dei mezzi che la città di Rovigno dovrebbe finanziare in primo luogo con mezzi propri, ovvero con le entrate di bilancio originarie. Con il riequilibrio del bilancio per il 2025, non abbiamo cambiato nulla in positivo, abbiamo solo cambiato le fonti. Quindi, con il riequilibrio, non abbiamo cambiato l'importo di 12 milioni, abbiamo cambiato le fonti in conformità con la Delibera sul finanziamento del progetto, in base alla quale la Città di Rovigno ha ricevuto 8.220.000 euro in mezzi a fondo perduto, mentre i restanti 12 milioni sono stimati a carico della città di Rovigno. Abbiamo solo cambiato le fonti. Dunque, sono stati firmati i contratti per l'esecuzione dei lavori, oltre 9 milioni di euro, per il responsabile del progetto, abbiamo firmato i contratti, mi lasci dire la mia, io l'ho ascoltata attentamente e ora mi permetta di dire la mia e poi possiamo discutere. Quindi, 9.218.000 euro per i lavori, supervisione tecnica 71.600, responsabile del progetto 59.000 e supervisione della progettazione 108.750 euro. Quando parliamo di questo, parliamo del progetto di ampliamento e ricostruzione della scuola per il quale abbiamo richiesto i finanziamenti, che ci fornisce nuovi spazi, aule, uffici e la ristrutturazione della cucina. Dobbiamo separare ciò che è incluso nel progetto per il quale abbiamo richiesto i finanziamenti dalla vecchia parte della scuola che non ne fa parte... (M. Blažina: non è vero.) Come fa a non essere vero? Mi direte che non è vero, quando invece l'abbiamo fatto. Be', non si può affermare qualcosa che non è vero. (Tea Batel: Lasci che la caposettore finisca.) Certo. Sono d'accordo. Quindi, il progetto per il quale abbiamo ricevuto i mezzi comprende l'ampliamento delle aule, la ristrutturazione della cucina, il giardino, quindi su 9 milioni di lavori, circa 6.300.000 riguardano l'edificio, i restanti 3 milioni e qualcosa sono lavori che riguardano il giardino circostante, quindi in termini di ambiente abbiamo 19mila m² di ambiente dove otterremo aree gioco, una pista di atletica, un'area per le lezioni all'aperto, aree verdi, abbiamo tutto questo, in realtà avete avuto l'opportunità di vedere il progetto, abbiamo avuto una presentazione, eravate presenti, alcuni consiglieri lo erano, altri no, devo ammetterlo, ma c'era anche il progettista e avete avuto l'opportunità di vedere e chiedere tutto ciò che vi interessa. Potete vedere esattamente in quella foto qual è la portata di questo permesso di costruire e di questo progetto.

Devo aggiungere un'altra cosa: dobbiamo ancora acquistare delle attrezzature e questo avverrà adesso, quest'anno, quando sarà il momento. Annunceremo presto l'appalto pubblico. Quindi, per tutti i lavori che ho appena menzionato, ovvero i contratti, sono stati attuati gli appalti pubblici e questi sono i dati di fatto. Abbiamo gli avvisi, abbiamo i contratti, non possiamo dire nulla di falso. Questa parte preesistente

della scuola, che chiameremo “la parte vecchia”, perché non rimanga vecchia, vogliamo ristrutturarla in modo tale da cambiare i pavimenti, tinteggiare le pareti, rinnovare l'impianto elettrico e gli infissi. Questi sono tutti lavori che non sono relativi al progetto originale, questa è una storia diversa, con l'obiettivo di elevare la qualità e lo standard degli spazi al livello di questa nuova parte ampliata della scuola. Penso di aver detto quasi tutto, non so se ho dimenticato qualcosa, ma forse i miei colleghi potranno aiutarmi e integrare la mia risposta. Grazie mille.”

Martina Čekić Hek: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Oggi sento davvero il bisogno di intervenire in questo dibattito pubblico in qualità di membro del team di progetto, quindi posso dire che diversi dipendenti dell'amministrazione cittadina, da economisti a ingegneri ad architetti, abbiamo lavorato alla preparazione della domanda di progetto. È stato un lavoro molto impegnativo e volevamo presentare la domanda il prima possibile per cercare di ottenere i mezzi a fondo perduto per l'ampliamento e la ricostruzione della scuola elementare Juraj Dobrila. Quando parla da questo podio e sottolinea la mancanza di trasparenza, devo dirle una cosa. Dunque: si tratta di un progetto UE per il quale esiste una delibera e i mezzi per il finanziamento sono stati approvati. Non ci troviamo in una situazione, e a nessuno di noi potrebbe mai venire in mente di agire in modo non trasparente, soprattutto perché siamo costantemente monitorati su ciò che facciamo, su ciò che dichiariamo, presentiamo mensilmente le dichiarazioni patrimoniali, più precisamente le richieste di rimborso dei mezzi, e alcune tranche sono già state approvate. Quindi, durante l'implementazione del progetto, possono sempre verificarsi degli errori, magari delle omissioni future, ma la nostra intenzione è che ciò non accada, né tantomeno che si getti un'ombra sull'intero progetto insinuando che qualcosa non venga implementato in modo trasparente. Quindi non siamo così stolti”.

Emil Nimčević: “Non so da dove cominciare, ma il fatto è che lei è poco coinvolta nel lavoro delle istituzioni pubbliche, principalmente scuole e istituzioni sanitarie, e non sa come funziona il sistema, ed è ancora più deplorabile che lei sia seduta qui da così tanti anni e non si sia informata abbastanza su ciò che la Città finanzia attraverso le sue istituzioni, cercando di fare esattamente ciò che ha detto lei, di influenzare la salute mentale dei nostri giovani, e questo viene fatto su vari fronti. Prevenzione nelle scuole, centri di consulenza, programmi per i giovani e collaborazione con le istituzioni sanitarie. Più concretamente, la Città finanzia la prevenzione delle dipendenze e dei comportamenti devianti. Nel marzo 2025, la Città ha emanato la Conclusione sul finanziamento del centro di consulenza per la salute sessuale e riproduttiva dei giovani e dell'ambulatorio per le dipendenze presso la Casa della salute Rovinj-Rovigno, ma quello che vorrei dire è che tutte le nostre istituzioni in questa nostra città, e qui intendo le istituzioni educative nei loro programmi, e se si fosse informata, probabilmente lo saprebbe, ma non l'ha fatto perché lei non ha tempo, ha troppi impegni, se solo avesse visto che ogni scuola nei suoi programmi e piani di studio prevede un programma obbligatorio sulla salute mentale e la salute degli alunni, e le dirò anche che da molti anni, ciascuno dei nostri istituti scolastici, insieme alle stazioni di polizia, partecipa a diversi programmi di prevenzione, e ne citerò uno, che è il programma attualmente implementato in tutte le scuole, dalle elementari alle superiori, “Zdrav za 5”, quindi si informi a tal riguardo.”

Maria Blažina: “Ora abbiamo visto dalla caposettore come si fa a usare tante parole per non dire nulla, o almeno niente di ciò che vi ho chiesto. Non vi ho chiesto della

fonte di finanziamento. La so. Vi ho chiesto come saranno spesi i 3 milioni aggiuntivi? L'ho chiesto anche per iscritto alla capoufficio dell'Ufficio del sindaco e ho ricevuto una risposta inoltrata dalla signora Mišeta, anche se in realtà l'unica cosa di cui ho bisogno è una tabella Excel. Non so davvero, se vi chiedo i numeri, non è forse più facile inviare i numeri. Invece di tre numeri, ricevo tre pagine di testo, quindi la capoufficio Črnac Rocco ha risposto per conto della caposettore Mišeta, che non ha ritenuto opportuno commentare, a differenza di voi due. Dopo che le procedure di appalto sono state completate, è stato appaltato quanto segue: lavori, supervisione tecnica, responsabile di progetto, supervisione della progettazione, per un totale di 9.458.000. Oltre agli obblighi contrattuali sopra menzionati, stiamo ancora negoziando attrezzature, lavori aggiuntivi nella parte esistente dell'edificio con l'obiettivo di garantire lo stesso standard di sistemazione e la la la. Per quanto ne so, in quel progetto primario è già incluso l'intero impianto, caldaia, unità di condizionamento, quindi ora non mi è chiaro, riguardo all'appalto del mobilio, non mi è chiaro, se avete incluso l'intera infrastruttura per l'intera scuola, come mai non è inclusa anche nel permesso di costruire, perché qui dice che non lo è.

Andiamo avanti, la differenza fino a 12 milioni di euro, quindi stiamo ancora parlando di quei 3 milioni di differenza, che si riferisce ad altri servizi. Attenzione, i 3 milioni si riferiscono a servizi che includono: supervisione della progettazione, supervisione principale e professionale, coordinatore della sicurezza sul lavoro, responsabile del progetto, varie tasse e spese, collaudi, noleggio di energia elettrica e stesura della documentazione di progetto per la ristrutturazione della parte esistente dell'edificio scolastico che non è inclusa nel permesso di costruire e appalto di questi ultimi secondo il preventivo presentato dal progettista e la raccolta delle offerte appropriate in conformità con la Legge sugli appalti pubblici. Quindi, in conformità con la Legge sugli appalti pubblici, i lavori saranno commissionati dopo che è stato effettuato l'appalto pubblico, l'appalto pubblico viene indetto sulla base del preventivo, e voi continuate a dirmi che non avete tale preventivo e affermate anche che i lavori sono già in corso. Quindi, non mi è ancora stato detto per cosa vengono spesi nello specifico i 3 milioni perché trovo molto difficile credere che 3 milioni vengano spesi per la documentazione, qui, in linea di principio, la documentazione è elencata. Io vi pregherei una tabella Excel in cui si vede esattamente come verranno spesi i 3 milioni aggiuntivi, indipendentemente da quali fonti provengano. Questo non mi interessa. Per cosa verranno spesi? Sono già stati contrattati o no?

In secondo luogo, se i programmi di prevenzione vengono finanziati, è evidente che non hanno successo. È evidente che non hanno successo da molti anni, sindaco. Che ne fossi informata o meno, ho letto, ho osservato, ho ascoltato conferenze, a dire il vero ho partecipato a numerose conferenze, compresa quella di ieri alla scuola Zvane Črnja, io non l'ho vista, non l'ho sentita dire una sola parola alla radio su esempi concreti, e le farò io degli esempi concreti su cui non ho sentito una sola voce da parte sua nell'ultimo anno, mentre tutto questo accadeva. Ecco i titoli di IstraIN: Minorenne drogato e senza patente a Rovigno, Investe un pedone e fugge, La scioccante confessione di una donna di Rovigno - un giorno mi ha picchiata come mai prima d'ora, il mio sangue si è sparso per tutto l'appartamento, Donna picchiata in un bar di Rovigno davanti a tutti, l'aggressore è rimasto a piede libero per ore, ubriaco e aggressivo... perché la polizia non l'ha arrestato subito? E se dobbiamo colpire sotto la cintura e coinvolgere i partiti, ricordiamoci che il vostro partito ha una tolleranza estremamente sviluppata verso la violenza, quindi questo non sorprende. Grazie."

Tanja Mišeta: “Ecco, io sarò breve, se mi capirà, questa è un'altra questione. Ha detto che ha richiesto una tabella Excel, e poco fa l'ho sentita ridere alle mie spalle, chiedo una tabella Excel, pare evidente che lei non sa cosa sia una tabella Excel. Noi sappiamo benissimo cos'è una tabella Excel, sappiamo cos'è AutoCAD, sappiamo cos'è la Legge sull'edilizia, sappiamo cos'è la Legge sugli appalti pubblici, quindi le prese in giro alle mie spalle sono del tutto inutili.

Per quanto riguarda la Legge sugli appalti pubblici, affinché una procedura di appalto possa essere avviata, è necessario aver garantito i mezzi, almeno parzialmente; per questo motivo sono stati stanziati 3 milioni per i seguenti appalti, ovvero l'acquisto di attrezzature per l'allestimento dei nuovi locali, come menzionato anche dalla mia collega Edita. Per quanto riguarda la questione della Legge sull'edilizia, prima ha rimproverato il sindaco per non averla ascoltata mentre esponeva la domanda, ora lei non mi ascolta mentre le rispondo, dopo mi rimprovererà di nuovo perché non avrà capito, quindi non so per quanto tempo dovremo ancora spiegare questa scuola e i lavori aggiuntivi? Penso che non abbia senso.

Dunque, secondo la Legge sull'edilizia, la documentazione progettuale viene redatta per ottenere il permesso di costruire. Si tratta dei progetti principali. Successivamente, vengono redatti i progetti esecutivi e il preventivo delle spese dei lavori, che costituisce il requisito e la base per l'avvio della procedura di appalto per i lavori. Lo stesso vale per i lavori aggiuntivi a cui fa riferimento, e che si lamenta di non aver ancora ricevuto per il motivo che non disponiamo ancora di tutte le soluzioni progettuali per tali lavori aggiuntivi. Questi sono ora in fase di appalto, ovvero sono stati appaltati e si attende la consegna della relativa documentazione da parte del progettista. Sulla base della documentazione, approvata, vengono predisposti i preventivi di spesa per la necessaria richiesta delle offerte. Noi certamente pubblicheremo le offerte per i lavori aggiuntivi in conformità con la Legge sugli appalti pubblici, ed è per questo motivo che non ha ancora ricevuto i preventivi di spesa che menziona. Se avesse esaminato attentamente il preventivo di spesa e contato le finestre e le aperture previste nel progetto relativo all'ampliamento della scuola Dobrila, avrebbe constatato che non ci sono finestre aggiuntive o in più, come lei stessa ha affermato poco fa, ovvero che sono già incluse in questo preventivo. Ciò significa che non verrà inclusa tra le necessità di sostituzione nemmeno una singola finestra dell'edificio esistente che non sia prevista nel progetto di ricostruzione e nel permesso di costruire e che non sia candidabile per l'adesione al fondo UE. Allo stesso modo, non verrà sostituito nemmeno un singolo pavimento nelle aule, corridoi, ecc. Pertanto, realizzeremo tutti questi lavori aggiuntivi sulla base della documentazione progettuale predisposta dal committente ovvero dal progettista autorizzato, sulla base del preventivo che riceveremo da quest'ultimo sulla base di tale documentazione progettuale, e sulla base di questi preventivi, richiederemo le offerte in conformità con la Legge sugli appalti pubblici.

Bene, approfitto dell'occasione per fare questa formazione sugli appalti pubblici, sul bilancio e sulla responsabilità fiscale, e per monitorare in modo trasparente tutti i nostri investimenti. Grazie.”

Emil Nimčević: “Io sono calmo, a differenza di altri, non mi infastidisco affatto per questi atteggiamenti, ma per quanto riguarda la Zvane Črnja, sì, forse se avessi ricevuto un invito, probabilmente mi sarei presentato. Questo è ciò che riguarda lei e la conferenza di ieri, quindi non posso nemmeno commentare la sua dichiarazione e discutere dell'educazione e della prevenzione che vengono svolte non da professori, non da alunni, ma da persone con adeguate qualifiche professionali all'interno degli

istituti scolastici, perché questo è l'unico modo legale e possibile, e per parlare della loro competenza e definirli incompetenti... complimenti."

Marica Veggian: "Dobar dan, buongiorno a tutti. Sarò breve. Innanzitutto, vi ringrazio per la risposta che ho ricevuto alla mia precedente Domanda del consigliere in merito all'ampliamento del cimitero. Quello che posso dire è che, sebbene la risposta sia arrivata solo ieri, non c'era molto tempo per esaminarla, ma insomma, i numeri ci sono. Ciò che mi sorprende, visto che la risposta è arrivata ieri, è che la parte scritta non sia stata aggiornata con delle informazioni molto importanti, perché le informazioni dovrebbero essere, per così dire, "fresche" dato che la risposta è stata data solo ieri. Quindi, il testo afferma ancora che la procedura di ricorso è in corso e che, a seconda della delibera della Commissione di Stato per il controllo delle procedure di appalto pubblico, verrà avviata la prosecuzione. Penso che valga la pena scriverlo, affinché tutti i cittadini lo sappiano, perché si tratta di una questione importante, ovvero che la Commissione di Stato ha già emanato la sua delibera il 10 febbraio, respingendo l'obiezione a suo favore e che non ha diritto di appello. Un'eventuale controversia amministrativa, ma molto probabilmente nulla di tutto ciò, quindi mi limiterò a precisare che c'è tale informazione e che nella risposta avrebbero dovuto essere fornite informazioni precise e accurate, anziché fare riferimento a informazioni inesatte che circolano ormai da un mese.

Questo è tutto per quanto riguarda la risposta, e ora una domanda davvero molto breve. Una domanda riguarderebbe in realtà proprio le tempistiche per ottenere le risposte. Pensate che si possa fare qualcosa per stabilire una scadenza adeguata entro la quale il consigliere possa ricevere la sua risposta, e che non sia solo 24 ore prima della seduta stessa? Che siano 8, 15 giorni, o 30, o almeno al momento della consegna dei materiali per la seduta, ma un mese e mezzo è davvero troppo e la mia domanda è se si possa definire una scadenza più appropriata?

La seconda domanda, breve. Ecco, il sindaco ha parlato molto dei fabbisogni pubblici nella sanità che sono in fase di attuazione, che hanno già iniziato ad essere implementate, e la mia domanda è se e quali attività sono state avviate in merito all'attuazione della prevenzione delle malattie cardiovascolari nel 2026, nonché uno dei programmi inclusi nel bilancio? Grazie."

Maria Črnac Rocco: "Buongiorno, grazie, presidente. Consigliera Veggian, i dati e le informazioni della risposta della caposettore Barić sono quelli che sono perché ha presentato la risposta agli organi competenti prima del 10 febbraio, ma la verità è che abbiamo la consuetudine di presentare le risposte alle Domande del consigliere alla vigilia della seduta del Consiglio municipale e questa è un'ottima osservazione, è un bene che non abbiamo ancora pubblicato la consultazione pubblica per le modifiche ed integrazioni al Regolamento. Domani provvederemo immediatamente a sistemare e ad inserire tale termine nel Regolamento del Consiglio municipale e mi sembra che questa proposta di allegare la risposta ai documenti per la seduta sia un'ottima proposta. Grazie per questo commento. La caposettore Barić ha risposto correttamente perché ha inviato la risposta prima di quella famosa delibera sul ricorso."

Edita Sošić Blažević: "Grazie per la domanda. Considerando che nell'emendamento da lei menzionato, o meglio proposto, l'inclusione delle nostre istituzioni operanti nella nostra regione, ovvero nella nostra città, le Case della salute dell'Istria e l'ospedale specialistico Martin Horvat, abbiamo organizzato una riunione con loro durante la quale abbiamo presentato il contenuto del suo emendamento, compreso ovviamente

l'importo approvato per le attività che si intendono realizzare. In tal senso, abbiamo concordato che le Case della salute presenteranno principalmente il lavoro svolto finora su questo tema e alcune proposte per il futuro, e vi inviteremo sicuramente a partecipare perché ci aspettiamo il vostro aiuto nella pianificazione delle attività da realizzare con quei 20 mila euro.”

Monica Marich: “Buongiorno a tutti. Oggi vorrei toccare un tema molto importante per tutta la cittadinanza ossia l'allargamento del cimitero. Avrei tanto da dire e devo dire che mi sono impegnata e ho studiato la documentazione. Ma vorrei partire dalla stima dei costi dove mi saltano all'occhio parecchie cose e volevo chiedere delle delucidazioni che penso saranno interessanti per tutti i cittadini. Allora inizierei con il fatto che è previsto spostamento del marmista ossia dello scalpellino ossia da dove si trova adesso che posso capire sia una posizione non molto piacevole visto che è all'entrata. Lo scalpellino in questo momento si trova su un lotto privato ed è a gestione privata mentre è previsto di spostarlo per la cifra di 576.000,00 euro all'interno del nuovo cimitero. Questa è una cosa che un po' mi lascia perplessa. Un'altra cosa che mi lascia al quanto perplessa sono le 600,00 euro che sono previsti per le tombe di terra. Trovo abbastanza strana questa cosa perché a parte delineare il perimetro della tomba stessa di terra è chiaro che non andremo a fare gli scavi adesso e si sa che quando c'è un funerale e la famiglia che poi paga il costo del funerale stesso e dello scavo della tomba. Questa è una cosa che mi lascia un pochino perplessa. Facendo tutti i conti tra tombe di terra che sono previste 750 e tombe di cemento più loculi avremo 1100 posti per un totale di 837.500,00 euro come stima. Mi sembra strano che per quanto riguarda l'assetto dei parchi e dei prati si va ad una stima di 1.785.000,00. Parliamo di quasi un milione in più che non per le tombe stesse il che è abbastanza strano. Mi ricollego nuovamente al marmista ossia a una dichiarazione dell'ex sindaco Paliaga che nel 2020 aveva detto che era previsto di poterlo spostare nella zona di Gripole Spine' ma che ovviamente nessuno può obbligarlo a spostarsi. Nel nuovo progetto è stato spostato. Vorrei anche toccare il discorso dei 9.500.000,00 senza IVA oppure quasi 12 milioni con l'IVA che sono una cifra consistente soprattutto se la vado a paragonare poiché sono riuscita a tirare fuori abbastanza dati per quanto riguarda gli allargamenti in Croazia. Ho preso in considerazione più o meno gli stessi numeri per quanto riguarda le tombe. Vorrei fare soltanto due o tre esempi: noi prevediamo sicuramente 1100 tombe anche se all'inizio erano previste 2000 mentre per esempio abbiamo Pola che per 678 posti quindi 300 posti in meno ha speso 2.801.000,00 euro e per la documentazione un totale di 38.500,00. Zagabria cimitero di Miroševac 1.000.000,00 di euro per 493 posti (fonte Jutranji list del 29 novembre 2025) poi di nuovo Zagabria (fonte Večernj list 24 febbraio 2026) che con la cifra di 11.300.000,00 amplierà il cimitero di Mirogoj per 5.500 posti tra tombe e loculi ossia cinque volte tanto Rovigno. Un'altra cosa che mi stupisce è la dichiarazione della caposettore Barić che causa l'emendamento per i mini bus per la detrazione di 265.000,00 mila euro adesso dobbiamo rallentare l'iter burocratico in merito al cimitero. Nel Bilancio rimangono 212.500,00 euro nel 2026 e 400.000,00 euro nel 2027 e 30.000,00 nel 2028 ossia 632.500,00 euro che mi sembra una cifra abbastanza consistente per poter portare avanti l'iter burocratico per quanto riguarda il cimitero. Adesso dobbiamo anche lavorare sul Piano urbanistico generale. Una cosa interessante che sono riuscita a trovare che nel 2005 abbiamo due documenti: uno di marzo e uno di luglio. A marzo siamo tutto verso Porton Biondi e l'elaborato geodetico verso Porton Biondi con tutte le analisi fitopatologiche per quanto riguarda gli alberi quindi un lavoro enorme mentre a luglio 2025 siamo tutti già dall'altra parte. La motivazione è che il 90% dei lotti verso

Porton Biondi è della Repubblica di Croazia mentre il 10% della Città. Mentre dalla parte opposta è quasi viceversa. Un altro problema era la pineta con più di 200 alberi di cui 100 dovevano essere abbattuti il che avrebbe fatto dei problemi ai progettisti. Poi abbiamo il problema del varco che non si può fare perché c'è tutto il muro che dovrebbero spostare con le tombe antiche dei roviginesi. Un'altra cosa ancora era la via che dovevano creare. Tutte queste cose sono reali e oggettive e si sapevano anche prima quindi era inutile andare a fare tutta una serie di elaborati dalla parte verso Porton Biondi. Quindi forse si poteva subito pensare di andare a destra senza spendere quasi 30.000.00 euro per fare tutta questa documentazione. Ci sono tante cose che non riesco a comprendere. Faccio le mie due domande: sull'elaborato del 21 luglio c'era scritto che le tombe di terra erano praticamente esaurite. Ora chiedo quante tombe di terra e loculi abbiamo esattamente a disposizione ad oggi 12 marzo e quando è previsto l'inizio dei lavori del cimitero? Io non vedo nel Bilancio i 9.500.000,00 di cui tanto si parla."

Samanta Barić: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Sarò breve e, per quanto riguarda la documentazione mancante che riterrete necessaria, provvederemo a fornirla per iscritto. Innanzitutto, vorrei precisare che il concorso di progetto per l'ampliamento del cimitero è stato indetto in conformità alla Legge sugli appalti pubblici e al regolamento per la stesura dei concorsi di architettura-urbanistica-paesaggistica. Il concorso è stato indetto dalla Città e gestito dalla Società architetti dell'Istria DAI-SAI e, come previsto dal Regolamento, è stata nominata una Commissione giudicatrice di esperti. Lo scorso anno, in seduta del Consiglio municipale, la nomina della commissione giudicatrice è stata approvata e la commissione giudicatrice ha quindi valutato quale progetto, nel suo complesso, soddisfacesse al meglio tutti i criteri e i requisiti previsti dal programma di lavoro del concorso.

Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione del progetto, oltre alla conformità dei lavori alle condizioni del bando del concorso, che è stato, ripeto, tutto trasparente, tutto pubblicato sul bollettino degli appalti pubblici della Repubblica di Croazia in quanto si tratta di un concorso pubblico e, soprattutto, ha ricevuto conferma, il numero di iscrizione alla Camera degli architetti croati, senza il quale non possiamo procedere.

Dunque, i criteri che sono stati considerati al momento della valutazione del progetto stesso sono stati la chiarezza del concetto di soluzione complessiva, l'autenticità, la modernità e la riconoscibilità della soluzione, la qualità estetica e progettuale della soluzione, la funzionalità della soluzione, la razionalità, l'economicità e la fattibilità della soluzione. Inoltre, in conformità con la Legge sugli appalti pubblici, sono state escluse alcuni concorsi che presentavano ostacoli ai sensi delle disposizioni della Legge sugli appalti pubblici.

Per quanto riguarda il primo premio, la Commissione giudicatrice ha deciso, mediante delibera, che questa soluzione concettuale fosse la più idonea. Non so se lei abbia avuto modo di leggere o visionare la risposta, probabilmente no, a quanto ho capito, perché è stata consegnata ieri, la risposta relativa agli importi e ai requisiti specifici del bando e tutto ciò che era scritto, quanto avevamo a disposizione nel bilancio, quanti mezzi ci rimanevano perché, quindi, con l'adozione dell'emendamento, quei 268 mila non sono più presenti nel bilancio 2026, nella voce relativa al concorso di architettura.

Come lei stessa ha affermato, abbiamo 400 mila euro nelle proiezioni per il prossimo anno. Quest'anno ne rimangono 212.500. Questi 212.500 euro, vengono utilizzati per pagare il compenso all'attuatore, la Società degli architetti, per il

pagamento dei compensi alla Commissione giudicatrice e agli organi di esperti, nonché per i premi a tutti i vincitori. A tal proposito, non so se ha ricevuto, credo di sì, ma forse solo oggi, l'invito alla mostra di tutti i vincitori che si terrà il 20 marzo presso gli ambienti del CMM. Quindi, conformemente a ciò, dopo aver pagato tutti i premi, i compensi, ecc., ci rimangono circa 70 mila euro. In conformità con la Legge sulla responsabilità fiscale, possiamo avviare una procedura di appalto pubblico, tramite una procedura negoziata, in modo da garantire il pagamento quest'anno esclusivamente nell'importo dei mezzi che abbiamo stanziato in bilancio. Riteniamo che ulteriori mezzi saranno stanziati nel riequilibrio di bilancio, credo, ma per adesso non li abbiamo. Pertanto, quando stipuleremo un contratto, dovremo essere consapevoli che faremo affidamento solo sui mezzi attualmente disponibili, perché se ci impegnassimo a pagare di più quest'anno senza avere i mezzi garantiti, commetteremmo un'infrazione, e questo non è consentito né al sindaco né a tutti gli impiegati che si occupano di ciò.

Per quanto riguarda lo sviluppo del piano di assetto urbanistico, la stesura del PUG, ho già detto più volte in questa seduta che, in conformità con il Regolamento sui cimiteri, trattandosi di un ampliamento del cimitero di oltre il 20%, siamo obbligati a redigere un piano di assetto urbanistico. Nel piano assetto territoriale della città attualmente in vigore è previsto l'ampliamento del cimitero verso est e verso ovest. Nel vigente PUG, invece, è previsto solo l'ampliamento del cimitero verso ovest. Il PUG è quindi piuttosto datato. Già nel 2024, abbiamo avviato una procedura di modifica ed integrazione al PUG, e lo stesso è anche incluso nel Programma e nel piano di adozione della delibera quest'anno. Siamo quindi già a un punto tale da poter avviare a breve un dibattito pubblico per quanto riguarda il PUG.

Possiamo redigere il PAU e il PUG in parallelo, ma ovviamente il PUG deve essere adottato per primo, dopodiché seguirà il PAU. Per quanto riguarda il piano di assetto urbanistico per l'ampliamento del cimitero, per ora lavoreremo con una soluzione programmatica che riguardi solo un lato, il che non significa che il piano di assetto urbanistico soddisferà le esigenze di un ampliamento su entrambi i lati. Un giorno, quando lo spazio a disposizione sarà insufficiente o quando avremo bisogno di ulteriori capacità, allora, in conformità con tale piano di assetto urbanistico, amplieremo nuovamente il cimitero sull'altro lato.

Per quanto riguarda questo progetto, che ha vinto il primo premio al concorso, nella sua proiezione esso prevede circa 890 siti di sepoltura, credo. Ecco, la presidente mi sta avvertendo di concludere."

Tea Batel: "Vorrei che venga fornita una risposta alle due domande poste dalla collega: la prima riguarda il numero di siti di sepoltura presenti alla data odierna, la società competente ne è a conoscenza? La seconda domanda concerne la data di inizio dei lavori, se si sa approssimativamente quando?"

Samanta Barić: "Quando emaniamo il piano di assetto urbanistico, lavoriamo in parallelo anche alla documentazione progettuale. Prevediamo che, una volta redatta la documentazione di progetto, verranno rilasciati i permessi di costruire. Dopodiché, si potrà procedere all'appalto dei lavori. L'inizio dei lavori non avverrà prima del 2027, della fine del 2027 o dell'inizio del 2028."

Želimir Laginja: "Dobar dan, buongiorno a tutti. La domanda è: quanti posti ci sono nel cimitero? Beh, credo che nel 2021 abbiamo iniziato la storia, per iscritto, riguardo il problema della mancanza di spazio nel cimitero e della necessità di iniziare ad

ampliarlo. Ne abbiamo parlato diverse volte a voce, e poi per iscritto, credo nel 2021, abbiamo inviato una lettera alla Città di Rovigno, poi un anno dopo abbiamo inviato un sollecito e infine siamo arrivati alla prima riunione in cui si è discusso della necessità di ampliare il cimitero. Quindi, con questa dinamica di cui stiamo parlando ora, abbiamo pochissimo tempo e credo che per quanto detto finora si debbano ridurre le scadenze, altrimenti non avremo spazio sufficiente perché attualmente utilizziamo alcune o poche centinaia di posti nel vecchio cimitero, che sono posti di tombe abbandonate che non vengono utilizzate, che sono attualmente di nostra proprietà e quelli vengono utilizzati per i defunti o nei casi in cui una famiglia non ha un posto per la sepoltura.

Il nuovo cimitero è pieno e ora, per quanto riguarda la scadenza per il suo riempimento, dipende dai defunti, se hanno familiari e siti di sepoltura esistenti o se è necessario predisporre un nuovo sito di sepoltura. Se forniamo un nuovo sito di sepoltura, si tratta di una tomba abbandonata senza proprietario e in quel caso abbiamo molti problemi quando andiamo ad accedervi perché, come sapete, il vecchio cimitero è stato costruito in modo tale che le tombe adiacenti crollano e per noi è molto difficile seppellire le persone nel vecchio cimitero... persone che devono essere sepolte ma non hanno un sito di sepoltura. Quindi, consiglieri di ridurre al minimo le scadenze perché non abbiamo molto tempo né spazio, ma ripeto, dipende dal fatto che quando si verifica questa situazione le persone abbiano già un posto con la loro famiglia o qualcosa ceduto in eredità oppure, se hanno le possibilità, vogliono un sito sepolcrale nuovo perché non vogliono essere sepolte nelle loro vecchie tombe e noi siamo costretti a consentirglielo.

Avendo già menzionato il cimitero, è importante sottolineare che la stessa situazione si verifica nel cimitero di Villa di Rovigno, di cui abbiamo informato la Città e credo che anche voi siate a conoscenza di questo problema, quindi ci troviamo già ad affrontare il problema di dover ampliare molto rapidamente il cimitero di Villa di Rovigno, e poi probabilmente non posso dire cosa succederà domani, ma probabilmente arriveremo alla questione che quest'anno o questo termine che è stato definito per le sepolture verrà raggiunto velocemente, abbiamo sempre meno tempo perché una volta le famiglie venivano sepolte nei vecchi siti di sepoltura, e ora abbiamo principalmente nuove persone, nuovi residenti che non hanno ereditato dei vecchi siti di sepoltura, e abbiamo anche il desiderio che tutti ora vogliano qualcosa di nuovo, il proprio posto, quindi avremo molti nuovi siti di sepoltura. Senza contare che già ora se non ci espandiamo da quest'altra parte, dovremo pensare forse a un nuovo cimitero da qualche parte tra Rovigno e Villa di Rovigno, sul territorio della città di Rovigno che potrà espandersi per le generazioni in anticipo, ma molto più velocemente di quanto sia stata la prassi finora. Grazie."

Monica Marich: "Ringrazio per le risposte ma in realtà soprattutto per quanto riguarda le mie domande io le risposte non le ho ricevute. Io so benissimo qual è il bando di concorso, cosa include e li ho letti molto molto bene. Ho letto la documentazione, mi creda a fondo per tanto tanto tempo. Le mie domande sono state come mai è stato spostato un privato con i soldi. Mi scusi nel progetto c'è, quindi il marmista per quanto ne sappiamo è un privato e viene previsto nel progetto. Addirittura, ci sono 862 m2 per quanto riguarda il laboratorio del marmista. Ho chiesto come mai è stato previsto 600 euro per una toma di terra. È impossibile che costi tanto delineare un perimetro di tomba che nel progetto stesso sono segnate delle piccole lapidi verticali. Ho fatto delle domande molto concrete come p.es il punto cruciale è maggio 2025, marzo e luglio quando si passa da sinistra a destra. Come mai? Ci sono tante cose che ho chiesto e i 9.500.000,00 dove sono nel bilancio?"

Emil Nimčević: “Grazie per la domanda riguardo al trasferimento del cimitero dal lato ovest a quello est. È vero che in passato c'era un progetto per ampliare il cimitero nella parte occidentale, dove ora si trova il vecchio cimitero, ovvero il primo che fu costruito. Tuttavia, dopo aver discusso con alcuni architetti di Rovigno, e non pochi, sono emerse diverse motivazioni per cui non è opportuno ampliare il cimitero verso sinistra. La ragione è quella di preservare la monumentalità del vecchio cimitero, o meglio, di mantenerlo così com'è, in modo da non comprometterne l'aspetto e la monumentalità. Per questo motivo, e anche perché in futuro l'ampliamento del cimitero verso est sarà assolutamente possibile, con i 900 siti sepolcrali che stiamo progettando, prevediamo di soddisfare il fabbisogno di siti sepolcrali per i prossimi 30 anni.

Per quanto riguarda il prezzo, come già più volte dichiarato pubblicamente dalla caposettore, e che mi limiterò a ripetere, si tratta di prezzi standard stabiliti dal ministero in base alle dimensioni della struttura esistente e al tipo di progetto previsto all'interno del cimitero stesso. Il prezzo, quindi, non è stato definito dalla Città di Rovigno, bensì dalla Società degli architetti, che ha fornito una stima del valore di un cimitero simile, o meglio, dei relativi ambienti.

Per quanto riguarda l'edificio, l'intenzione è di spostare il marmista situato all'ingresso proprio per ottenere quella visibilità del vecchio cimitero e la monumentalità nonché il valore di ciò che dovrebbe essere visto dalla strada stessa, quindi la decisione non è stata presa da Emil, non è stata presa da Marko, Tea, Maria, ma è stata presa in collaborazione con la Società degli architetti e con architetti del territorio di Rovigno che hanno più esperienza. Abbiamo ascoltato la loro proposta ed è per questo che il cimitero è stato spostato sul lato destro, o meglio sul lato est che è ora previsto. Naturalmente, può anche porre delle domande per iscritto se non sono stato abbastanza chiaro.”

Eda Kalčić: “Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Vi devo delle piccole scuse per il ritardo, ma mi è capitato un piccolo incidente, quindi vi prego di scusarmi. L'importante è che io sia viva.

La prima domanda. L'ingresso della Repubblica di Croazia nell'OCSE quest'anno dovrebbe comportare l'attuazione da parte dello Stato di riforme e la garanzia, tra l'altro, di una gestione trasparente della pubblica amministrazione e l'allineamento dell'efficienza delle istituzioni alle migliori pratiche all'interno dell'Unione Europea, ovvero agli elevati standard internazionali di gestione e sviluppo. Queste raccomandazioni si applicano a tutte le società e istituzioni a partecipazione pubblica, comprese le unità di autogoverno locale. L'obiettivo è di stabilire dei criteri professionali nell'assunzione, principalmente attraverso concorsi pubblici in cui professionalità e competenza siano di primaria importanza. Pertanto, la selezione di direttori, membri dei comitati di controllo e dei consigli di amministrazione dovrebbe avvenire tramite concorsi pubblici trasparenti. Per cui la Città di Rovigno non rispetta questi criteri e il sindaco continua a nominare direttori idonei, mentre al Consiglio municipale vengono serviti i membri dei comitati di controllo e dei consigli di amministrazione che vengono selezionati esclusivamente per via politica, ovviamente dalla lista della DDI-IDS.

La seconda domanda è l'e-mail di una nostra concittadina. Gentile signora Kalčić, vorrei che al Consiglio municipale si sollevasse la questione dell'accessibilità per le persone con disabilità. Da quando mio padre è disabile e costretto su una sedia a rotelle, mi sono trovata ad affrontare l'impossibilità di muovermi sui marciapiedi della città a causa di bidoni della spazzatura, auto e furgoni parcheggiati, superfici irregolari, ingressi in pendenza, scale e altre barriere. La cosa più triste è che l'ospedale di

Rovigno non ha garantito la mobilità delle persone con disabilità in sedia a rotelle, perché permette a chiunque di entrare nel suo complesso in auto, parcheggiare ovunque, tanto che spesso non si riesce nemmeno a far scendere la persona disabile dall'auto perché gli altri veicoli sono parcheggiati a distanza ravvicinata, e raggiungere la clinica è già di per sé un'impresa. Ecco, questa era la lettera di una nostra concittadina."

Emil Nimčević: "Ringrazio la consigliera cittadina per la domanda. Queste disposizioni non sono ancora entrate in vigore, ma vorrei precisare che abbiamo sette donne in qualità di caposettori nell'amministrazione cittadina della Città di Rovigno, cosa di cui sono orgoglioso, e vorrei aggiungere che siamo tra le 5 città della Repubblica di Croazia ad avere esclusivamente donne in posizioni di caposettore, e questo mi rende estremamente felice. Inoltre, nessuna di loro è iscritta al partito che ha menzionato, la DDI-IDS, quindi non so da dove abbia tratto questa informazione? Per quanto riguarda le altre imprese, per la maggior parte di esse sono stati indetti i concorsi, quindi non vedo nulla di controverso in ciò. Non so a cosa si riferisca esattamente? Pubblichiamo i concorsi per tutte le nostre imprese e istituzioni, quindi non so cosa intenda dire esattamente, o se potrebbe specificare a chi si riferisce".

Tea Batel: "Mi permetta di risponderle alla seconda domanda, e poi la chiamerò per entrambe. Dunque, riceverà una risposta scritta anche per la seconda domanda, poiché rientra anch'essa nella giurisdizione di servizi che non sono cittadini. Ora può liberamente venire a porre un'ulteriore domanda."

Eda Kalčić: "Be', oggi abbiamo un punto all'ordine del giorno, Rubini, e un altro, diciamo di recente lei, da sindaco, ha nominato, senza concorso pubblico, il direttore dell'impresa comunale. Credo che sia ora, nessuno obietta sulla competenza e cose del genere, ma penso che sia ora di indire un concorso pubblico. Si tratta di imprese pubbliche, di proprietà della città, finanziate con i nostri soldi, e le persone competenti e preparate dovrebbero avere la possibilità, se non altro, di candidarsi e di vedere chi è interessato e chi è in grado di ricoprire posizioni così impegnative."

Emil Nimčević: "Se alludeva all'ultimo punto all'ordine del giorno di oggi, riguardante il comitato di controllo, abbiamo nominato due persone competenti. Si tratta di un economista laureato e di un ingegnere civile laureato, quindi non credo che si possa fare di meglio, se non assumere un dottore nel consiglio di amministrazione."

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, sì, la Legge sulle società commerciali mi consente di nominare una persona, e così è stato anche il caso nel Servizio comunale."

Klaudio Poropat: "Dobar dan svima, buongiorno a tutti. Avrò due domande semplici. In realtà, una è una domanda e l'altra più un'osservazione. Mi sono portato un bigliettino con me perché non riuscivo a ricordare. Dunque, nel Programma di lavoro del Consiglio municipale per il primo trimestre, abbiamo alcune delibere molto importanti e, come abbiamo sentito oggi, la nostra prossima seduta del Consiglio municipale non sarà prima di maggio, e i punti all'ordine del giorno sono la Delibera sull'integrazione della Delibera sulla regolamentazione del traffico nel centro cittadino, la Delibera sulla modifica ed integrazione della Delibera sull'ordine comunale e la Delibera sulla modifica ed integrazione della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi. Non abbiamo affrontato questi tre punti in questo trimestre e la nostra prossima seduta è a

maggio, quindi sarà un po' un caos. Non lo chiedo per me stesso o perché voglio inserire una ventina di punti all'ordine del giorno in alcune sedute, ma lo chiedo per il bene di alcuni concittadini che svolgono determinate attività economiche in città, le cui attività sono limitate o regolamentate dalla stragrande maggioranza di queste delibere, in modo che si tenga conto anche del fatto che la stagione turistica arriverà anche per noi. Noi prima della stagione turistica non abbiamo ancora queste delibere. È un po' caotico.

La seconda domanda, che ho già posto una volta, credo alla prima o alla seconda seduta del Consiglio municipale, e a cui ha risposto il sindaco, riguarda quel parcheggio lassù, dove finalmente stiamo prendendo forma e completa sistemazione del parco e della scuola, come ha accennato il collega Blažević. Vorrei però chiedere di nuovo cosa si sta facendo per quanto riguarda i parcheggi alternativi, perché in quella zona parcheggiavano un certo numero di veicoli, per non parlare dei residenti. Ora che i lavori sono in corso, è logico che anche il traffico sia limitato e che non sia più possibile lasciare i veicoli dove prima si parcheggiava. Tuttavia, esaminando i materiali di questa seduta, abbiamo notato un importo considerevole destinato a SKIDATA, che è un programma per il controllo degli accessi ai parcheggi, e vediamo che sono stati stanziati dei mezzi importanti. Ora, non so se è prevista la chiusura di un nuovo parcheggio, o se sono previsti nuovi posti auto in sostituzione di quello lì che verrà chiuso. Grazie mille.”

Emil Nimčević: “Per quanto riguarda i punti che ha menzionato, la maggior parte di essi deve essere sottoposta a consultazioni pubbliche, quindi non c'è stato abbastanza tempo per prepararle per questa seduta. Credo che lo saranno per la seconda seduta, il Programma è così, a volte non è lo stesso, o forse a volte non riusciamo a prevedere il mese in cui qualcosa verrà emanato. Il Programma è quello che viene proposto e vogliamo attenerci ad esso, ma a volte, a causa del volume di lavoro che abbiamo, non abbiamo il tempo di elaborare tutti quei punti che avremmo dovuto elaborare in questo primo trimestre, ma credo che saranno in questo trimestre dopo le consultazioni, perché i punti che ha menzionato devono essere sottoposti a consultazioni pubbliche.

Per quanto riguarda il parcheggio, in questo momento lì si sta sistemando San Vein, nell'ambito del quale ci sono anche i posti auto che dovrebbero essere asfaltati e segnati entro l'inizio di questa stagione turistica. Il parcheggio davanti alla Società venatoria è vuoto per la maggior parte dell'estate, e credo che quindi i cittadini e coloro che soggiornano nella nostra città troveranno un posto adeguato in quel parcheggio, che non è lontano, non so quanto, ma sì, è possibile che si presenti un problema.”

Želimir Laginja: “Ora ho capito la domanda, quindi si riferisce al programma di lavoro, che è il punto 9 all'ordine del giorno. SKIDATA è uno dei marchi che utilizziamo in tutti i nostri parcheggi chiusi e per le attrezzature presenti su tutta la zona pedonale. Il Servizio comunale, nell'ambito delle sue attività, finanzia tutto ciò che riguarda il programma e l'hardware, tutte le telecamere, le rampe e i terminali dell'intera zona pedonale e di tutti i parcheggi della città di Rovigno, e tutto questo è integrato in un unico sistema. Attualmente, nel Programma di lavoro c'è un punto che riguarda la realizzazione di nuove rampe, terminali e tutto il necessario, ma stiamo lavorando a una nuova sala centralizzata e intelligente dove tutte le operazioni che si svolgono all'ingresso della zona pedonale verranno trasferite all'amministrazione del Servizio comunale. In questo modo, i dipendenti che durante il loro turno, quando controllano il traffico nella zona pedonale e hanno dubbi relativi alle tariffe di parcheggio, saranno

spostati in un punto in cui non avranno contatto diretto con il pubblico, bensì tramite un citofono e una postazione specifica su una rampa. Con questo intendiamo migliorare il sistema e ottenere informazioni più rapidamente, ad esempio quando la tessera di qualcuno non funziona o non riesce a uscire perché deve prima accumulare punti a causa di un'uscita in un orario errato, ecc. Credo di aver risposto alla sua domanda. Grazie.”

Siccome non ci sono state ulteriori domande da parte dei consiglieri, la presidente del Consiglio municipale passa al lavoro della seduta in accordo con i punti proposti dall'ordine del giorno.

Ad – 2

La presidente del Consiglio municipale invita il sindaco, sig. Emil Nimčević ad esporre la Relazione in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno nel periodo luglio-dicembre 2025.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Maria Črnac Rocco e Robert Mavrić in seguito a cui il Consiglio, con 7 voti “a favore” e 6 voti “astenuato”, approva la

RELAZIONE

**in merito al lavoro svolto dal sindaco e dall'amministrazione municipale della
Città di Rovinj-Rovigno nel periodo luglio-dicembre 2025**

Ad – 3

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capoufficio dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco ad esporre la proposta di Delibera sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2026 dei partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 13 voti “a favore”, emana la

DELIBERA

**sulla ripartizione dei mezzi per l'attività regolare nel 2026 dei partiti politici
rappresentati nel Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno**

Ad – 4

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capoufficio dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco ad esporre la proposta di Delibera di modifica alla Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno, in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 13 voti “a favore”, emana la

DELIBERA

**di modifica alla Delibera sulla costituzione
del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno**

Ad – 5

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Maria Črnac Rocco, capoufficio dell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco ad esporre la proposta di decreti sulla nomina del Comitato etico e del Consiglio d'onore del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno in seguito a cui il Consiglio, senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 13 voti "a favore", emana il

I.

DECRETO

sulla nomina del Comitato etico del Consiglio municipale

Nel Comitato etico del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. Evilijano Gašpić (presidente)
2. Marčelo Mohorović (membro)
3. Maria Blažina (membro)

Il Comitato etico viene nominato per un periodo fino allo scadere del mandato dell'attuale convocazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nominata nelle elezioni locali tenutesi il 18 maggio 2025.

II.

DECRETO

sulla nomina del Consiglio d'onore del Consiglio municipale

Nel Consiglio d'onore del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. Mateo Šturman (presidente)
2. Rino Zujčić (membro)
3. Dajana Medić (membro)
4. Berislav Tavas (membro)
5. Đenifer Domba Rogović (membro)

Il Consiglio d'onore viene nominato per un periodo fino allo scadere del mandato dell'attuale convocazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno nominata nelle elezioni locali tenutesi il 18 maggio 2025.

Ad – 6

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Edita Sošić Blažević, caposettore del Settore amministrativo per gli affari sociali ad esporre la proposta di Programma dei fabbisogni pubblici in ambito culturale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Ines Venier, Eda Kalčić, Edita Sošić Blažević, Maria Veggian e Gianfranca Šuran in seguito a cui il Consiglio, con 8 voti "a favore" e 5 voti "astenuato", emana il

PROGRAMMA

dei fabbisogni pubblici in ambito culturale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

Ad – 7

La presidente del Consiglio municipale invita il sig. Roberto Krevatin, segretario dell'Unione sportiva della Città di Rovinj-Rovigno ad esporre la proposta di Programma dei fabbisogni pubblici della Città di Rovinj-Rovigno nell'ambito dello sport per il 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Klaudio Poropat, Emil Nimčević, Maria Blažina, Ines Venier e Roberto Krevatin in seguito a cui il Consiglio, con 8 voti "a favore" e 5 voti "astenuato", emana il

PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici della Città di Rovinj-Rovigno nell'ambito dello sport per il 2026

Ad – 8

La presidente del Consiglio municipale invita il sig. Elvis Prenc, membro dell'amministrazione della società commerciale «Valbruna sport» d.o.o. - s.r.l. Rovinj-Rovigno ad esporre il Piano e programma delle attività della società commerciale «Valbruna sport» d.o.o.- s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Maria Blažina, Elvis Prenc, Siniša Škaberna, Klaudio Poropat ed Emil Nimčević, in seguito a cui il Consiglio con 12 voti "a favore" (durante la votazione Helena Budicin Modrić non era presente), approva il

PIANO E PROGRAMMA delle attività della società commerciale «Valbruna sport» d.o.o.- s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026

Ad – 9

La presidente del Consiglio municipale invita il sig. Želimir Laginja, presidente dell'amministrazione della società Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno ad esporre l'informazione in merito al Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Siniša Škaberna, Želimir Laginja, Robert Mavrić, Marica Veggian, Eda Kalčić, Monica Marich ed Emil Nimčević, in seguito a cui il Consiglio con 6 voti "a favore", 5 voti "contro" e 1 voto "astenuato" (durante la votazione Helena Budicin Modrić non era presente), non approva la presente

INFORMAZIONE in merito al Programma di lavoro del Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno per il 2026

Ad – 10

La presidente del Consiglio municipale invita il sig. Dragan Poropat del Settore amministrativo per gli affari sociali ad esporre l'Analisi della situazione del sistema di protezione civile nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025, in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 11 voti "a favore"

(durante la votazione Helena Budicin Modrić e Monica Marich non erano presenti), approva la presente

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
del sistema di protezione civile nel territorio
della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025**

Ad – 11

La presidente del Consiglio municipale invita il sig. Dragan Poropat del Settore amministrativo per gli affari sociali ad esporre il Piano d'attuazione annuale per il miglioramento della protezione antincendio per il territorio della Città per il 2026 in seguito a cui il Consiglio senza effettuare alcuna discussione, all'unanimità, con 11 voti "a favore" (durante la votazione Helena Budicin Modrić e Monica Marich non erano presenti), accoglie il

**PIANO D'ATTUAZIONE ANNUALE
per il miglioramento della protezione antincendio
per il territorio della Città per il 2026**

Ad – 12

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Nataša Poropat Paliaga, caposettore del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici ad esporre la proposta di Decreto sulla nomina dei membri del Comitato di controllo della Società commerciale Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno.

Dopo l'obiezione della consigliera Eda Kalčić, il Consiglio, con 7 voti "a favore", 4 voti "contro" e 1 voto "astenuito" (durante la votazione Helena Budicin Modrić non era presente), il Consiglio emana il

D E C R E T O

Nel Comitato di controllo della Società commerciale Rubini s.r.l. di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. Iva Matić, dipl.oec., in qualità di presidente,
2. Claudio Rocco, dipl.ing.građ., in qualità di membro,
3. Il terzo membro del Comitato di controllo in qualità di rappresentante dei dipendenti verrà nominato dai dipendenti impiegati della società commerciale Rubini s.r.l. Rovinj-Rovigno.

I membri del Comitato di controllo vengono nominati per un periodo di 4 (quattro) anni.

Ad – 13

La presidente del Consiglio municipale invita la sig.ra Martina Čekić Hek, caposettore del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei ad esporre l'Informazione sulle attività preparatorie per la stagione turistica 2026.

Si è tenuta una discussione alla quale hanno partecipato Eda Kalčić, Martina Čekić Hek, Monica Marich e Maria Blažina in seguito a cui il Consiglio, con 7 voti "a

favore” e 5 voti “astenuato” (durante la votazione Helena Budicin Modrić non era presente), approva la presente

INFORMAZIONE
sulle attività preparatorie per la stagione turistica 2026

Ad – 14

La proposta di Delibera sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'assegnazione delle concessioni sul demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno non ha richiesto un'esposizione approfondita. Dato che non ci sono state domande né discussioni si è passato alla votazione e il Consiglio con 12 voti “a favore” (durante la votazione Helena Budicin Modrić non era presente), emana la

DELIBERA
**sulla scelta dell'offerta più vantaggiosa per l'assegnazione delle concessioni
sul demanio marittimo sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno**

La seduta si è conclusa alle ore 20:00.

Nota: la registrazione audio della presente seduta rappresenta parte integrante del verbale che viene custodito nell'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco.

Verbalista
Ines Herak

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA**

**GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće Consiglio municipale**

Klasa / Classe: 024-03/26-01/22
Ur.broj / N. prot.: 2163-8-01-26-4
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

**Consiglio municipale
della Città di Rovinj-Rovigno**

Conformemente alla disposizione dell'articolo 71 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18, 2/21) inoltro a disamina ed approvazione la proposta di Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, che è stato redatto in collaborazione con il Comitato per lo Statuto, il Regolamento e le prescrizioni ed è stato conseguentemente sottoposto a consultazione pubblica per un periodo di 30 giorni, durante i quali non è pervenuta alcuna osservazione né proposta.

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA**

**GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće Consiglio municipale**

Klasa / Classe: 024-03/26-01/22
Ur.broj / N. prot.: 2163-8-02/1-26-3
Rovinj-Rovigno, 4 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

C O N C L U S I O N E

I

Viene concesso il parere positivo alla proposta di Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

II

Tea Batel, presidente del Consiglio municipale e presidente del Comitato per lo Statuto, il Regolamento e le prescrizioni ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I. della presente Conclusione al Consiglio municipale.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20) e in combinato disposto con l'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 – testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 28 maggio 2026, emana il

R e g o l a m e n t o **sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento** **del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno**

Articolo 1

Con il presente Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Regolamento sulle modifiche ed integrazioni), l'articolo 19 comma 1, seconda alinea del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18, 2/21) (di seguito nel testo: Regolamento) viene modificato ed è del seguente tenore:

- *“assenza giustificata dal lavoro al fine di poter partecipare all'attività del Consiglio municipale e dei suoi organismi di lavoro, conformemente all'accordo con il datore di lavoro,”*

Articolo 2

Nell'articolo 19, comma 1, quarta alinea del Regolamento vengono cancellate le parole *“con la possibilità di entrare a far parte contemporaneamente di al massimo tre organismi di lavoro permanenti,”*

Articolo 3

Nell'articolo 27, il comma 2 viene modificato ed è del seguente tenore:

“(2) Il presidente del club rappresenta il club e ne è il portavoce in sede di Consiglio e può designare un'altra persona del club che lo sostituisca durante la seduta nell'esposizione di tutti o di singoli punti all'ordine del giorno, purché per ciascun punto all'ordine del giorno ci sia al massimo un relatore in rappresentanza del club.”

Articolo 4

Nell'articolo 36, comma 1, dopo la parola “veto” viene aggiunta la parola “sospensivo”, e nel comma 8 il numero “45” viene sostituito dal numero “30”.

Articolo 5

L'articolo 41 del Regolamento viene modificato ed è del seguente tenore:

“(1) I membri degli organismi di lavoro sono tenuti a informare con almeno 24 ore di preavviso il presidente dell'organismo di lavoro e l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco della loro impossibilità a partecipare a una seduta dell'organismo di lavoro e, in caso di inadempienza, il presidente dell'organismo di lavoro ne darà comunicazione scritta al presidente del Consiglio municipale.

(2) Nel caso in cui i singoli membri o il presidente degli organismi di lavoro non partecipino regolarmente alle sedute degli organismi di lavoro, il presidente del Consiglio municipale si consulterà a tal riguardo con i presidenti dei club di consiglieri.”

Articolo 6

Nell'articolo 52 viene aggiunto il comma 3 del seguente tenore:

“(3) Le risposte scritte di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo devono essere fornite, di norma, entro 30 giorni dalla seduta del Consiglio e, se il termine per l'invio della risposta è più lungo, allora ne deve essere indicato il motivo.”.

Articolo 7

Nell'articolo 57, comma 1, in seguito alle parole *“hanno l'obbligo”* vengono aggiunte le parole *“, dipendentemente dalla competenza stabilita mediante Delibera speciale,”*.

Articolo 8

Nell'articolo 70, comma 2, le parole *“esprimendo sfiducia nei confronti del presidente e dei vicepresidenti”* vengono sostituite dalle parole *“esonero del presidente e dei vicepresidenti”*.

Articolo 9

Nell'articolo 73, il comma 2 viene modificato ed è del seguente tenore:

“(2) Qualora il sindaco non sia il proponente dell'atto, il presidente del Consiglio è tenuto a trasmettere senza indugio la proposta di atto, che è stata presentata e redatta conformemente al Regolamento, al sindaco per la disamina e la valutazione e all'organismo di lavoro competente, al fine di fornire un parere preventivo.”

Articolo 10

Nell'articolo 76 viene aggiunto il comma 3 del seguente tenore:

“(3) Le proposte di atti generali ovvero altri documenti strategici o di pianificazione che hanno influenza sugli interessi dei cittadini e delle persone giuridiche, prima dell'esame in Consiglio municipale, sono sottoposte da parte dei settori amministrativi cittadini alla consultazione con il pubblico, in conformità alle disposizioni di legge che disciplina il diritto di accesso alle informazioni. Oltre agli atti per i quali la consultazione è obbligatoria per legge, anche altri atti possono essere sottoposti a consultazione quando si ritiene che con ciò si possano ottenere riscontri utili.”

Articolo 11

Nell'articolo 78, comma 2, le parole *“ed il Programma d'attività del Sindaco e dell'amministrazione municipale per l'anno successivo si emanano”* vengono sostituite dalle parole *“viene emanato”*.

Articolo 12

Nell'articolo 79, comma 2, in seguito alle parole *“di regola”* vengono aggiunte le parole *“prende atto del materiale presentato”*.

Articolo 13

Nell'articolo 80, comma 1 le parole *“all'approvazione”* vengono sostituite dalle parole *“alla presa in visione”*.

Articolo 14

Nell'articolo 81, comma 1 le parole *“all'approvazione”* vengono sostituite dalle parole *“alla presa in visione”*.

Articolo 15

Nell'articolo 85, in seguito alle parole *“deliberato in merito alle”* vengono aggiunte le parole *“osservazioni, proposte e”*.

Articolo 16

L'articolo 87 viene modificato ed è del seguente tenore:

“Articolo 87

- (1) La proposta di un atto respinta in prima o seconda lettura, non può venir inclusa nuovamente all'ordine del giorno del Consiglio prima dello scadere del termine di tre mesi dalla data in cui è stata respinta o non accettata dal Consiglio.*
- (2) In deroga al comma 1 del presente articolo, il termine di 3 mesi non si applica se il proponente è il sindaco e se si tratta di un atto la cui presentazione al Consiglio per la disamina costituisce un obbligo legale del sindaco.”*

Articolo 17

Nell'articolo 89, comma 1, vengono cancellate le parole *“e il Programma delle attività del Sindaco e dell'amministrazione municipale per l'anno successivo”*.

Articolo 18

Nell'articolo 93, comma 4, le parole *“competente organismo centrale dell'amministrazione statale”* vengono sostituite dalle parole *“organismo dell'amministrazione statale competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale).”*

Articolo 19

Nell'articolo 94, comma 4, la parola *“corsivo”* viene sostituita dalla parola *“stampato”*.

Articolo 20

Nell'articolo 96, comma 3, in seguito alle parole *“Consiglio e”*, vengono cancellate le parole *“tramite conclusione”*.

Nel comma 3, in seguito alle parole *“Il Sindaco”* vengono aggiunte le parole *“tramite conclusione”*.

Articolo 21

L'articolo 103 comma 1 viene modificato ed è del seguente tenore:

“(1) Il presidente di un club di consiglieri, ovvero ogni singolo consigliere, può discutere soltanto della materia della quale si sta dibattendo e in base all'ordine del giorno stabilito, a condizione che il presidente del club possa discutere per un massimo di sette (7) minuti e ciascun consigliere per un massimo di cinque (5) minuti.”

Articolo 22

Nell'articolo 104, in seguito alla parola *“consiglieri”* viene cancellata la virgola e le parole *“qualora la legge, lo Statuto o il presente Regolamento non stabiliscano diversamente”*.

Articolo 23

Nell'articolo 107, in seguito al comma 5 viene aggiunto il nuovo comma 6 del seguente tenore:

“(6) Un consigliere che non sia soddisfatto dei risultati della dichiarazione dei consiglieri prevista dal comma 3 del presente articolo, può richiedere all'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco il recapito della parte della registrazione audio che ritiene controversa e successivamente esprimere per iscritto al Consiglio la sua dichiarazione, sulla quale il Consiglio non dovrà tuttavia rilasciare una dichiarazione né condurre una discussione successiva.”

Articolo 24

Nell'articolo 120, comma 1, la parola *“Regolamento”* viene sostituita dalla parola *“Regolamento”*.

Il comma 4 viene modificato ed è del seguente tenore:

“(4) Se, durante la votazione, l'atto proposto è stato sostenuto dalla maggioranza prescritta dei voti dei consiglieri, il presidente del Consiglio stabilisce che l'atto proposto è stato "accettato", se la maggioranza prescritta dei consiglieri si è espressa contro l'atto proposto, il presidente del Consiglio stabilisce che l'atto proposto è stato "respinto", e se i voti dei consiglieri sono divisi, il presidente del Consiglio stabilisce che l'atto proposto è stato disaminato, ma "non approvato".

In seguito al comma 4 viene aggiunto il comma 5 del seguente tenore:

“(5) Nel caso in cui durante la votazione si verifichi una situazione in cui una proposta di atto generale o individuale non riceva il numero di voti richiesto per essere accolta in conformità alle disposizioni del Regolamento, e vi siano state una o più controproposte per un atto generale o individuale che non hanno ricevuto il numero di voti richiesto, il Consiglio determinerà tramite conclusione che tutte le proposte di questo tipo sono state respinte.”

Articolo 25

Nell'articolo 124, comma 1, le parole *“al capo dell'Ufficio dell'amministrazione statale nella regione”* vengono sostituite dalle parole *“all'organismo dell'amministrazione statale competente per l'autogoverno locale e territoriale (regionale).”*

Articolo 26

Nell'articolo 126, il comma 5 viene modificato ed è del seguente tenore:

“(5) I cittadini che assistono a una seduta del Consiglio non devono in alcun modo turbare l'ordine o interrompere la seduta del Consiglio, né possono partecipare al lavoro, alle discussioni o alle votazioni. I cittadini che assistono alle sedute del Consiglio possono riprendere le discussioni ufficiali con telefoni cellulari o telecamere portatili dal posto sui cui sono seduti, senza alzarsi in piedi, senza commentare e con il divieto di riprendere chiunque non sia una persona ufficiale, in caso contrario si riterrà che stiano disturbando l'ordine e/o ostacolando lo svolgimento della seduta.”

Articolo 27

Nell'articolo 127, comma 2, viene cancellata la parola *“pure”*.

Articolo 28

Nell'articolo 130 viene aggiunto il comma 3 del seguente tenore:

“(3) Il Consiglio municipale può, a maggioranza di voti di tutti i consiglieri, tramite conclusione, decidere che le sedute del Consiglio municipale siano trasmesse in diretta sulle pagine web della Città. Tale conclusione è valida fino a revoca.”

Articolo 29

L'articolo 135 del regolamento viene modificato ed è del seguente tenore:

“Articolo 135

(1) La gazzetta ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno è il “Bollettino ufficiale” e in esso vengono pubblicati tutti gli atti emanati dal Consiglio municipale, nonché determinati atti del sindaco, delle istituzioni cittadine e delle società commerciali cittadine.

(2) Il “Bollettino ufficiale” è pubblicato in formato digitale e viene pubblicato sulle pagine web della Città.

(3) Qualora determinati atti contengano allegati troppo estesi o tecnicamente troppo impegnativi per essere pubblicati come parte del “Bollettino ufficiale”, tali allegati vengono pubblicati separatamente in formato digitale e archiviati in modo permanente sulle pagine web della Città, secondo quanto stabilito dalla conclusione del Consiglio municipale al momento dell'emanazione dell'atto in oggetto.”

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 30

Il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni ha il compito di redigere e pubblicare sul "Bollettino ufficiale" il testo emendato del Regolamento.

Articolo 31

Il presente Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 024-03/26-01/22
Ur.broj/N. prot.: 2163-8-01-26-1
Rovinj-Rovigno, 28 maggio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- Le disposizioni dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20),
- Le disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 – testo emendato)

II – CHIARIMENTO DELLE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presidente del Consiglio municipale, in collaborazione con i servizi cittadini, ha elaborato le modifiche ed integrazioni al Regolamento che saranno prima sottoposte all'esame del Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni e, in seguito alla consultazione con il pubblico, saranno sottoposte all'esame del Consiglio municipale.

Brevemente in merito alle modifiche proposte:

- Riguardo la modifica dell'articolo 19, comma 1 – la seconda alinea del Regolamento viene uniformata alla formulazione della Legge e dello Statuto;
- Riguardo la modifica dell'articolo 19, comma 1 – nella quarta alinea del Regolamento vengono cancellate le parole *“con la possibilità di entrare a far parte contemporaneamente di al massimo tre organismi di lavoro permanenti”*, con cui la formulazione in oggetto viene uniformata alla Delibera sulla costituzione e l'organizzazione degli organismi di lavoro permanenti e consente al consigliere di essere membro di più di 3 organismi di lavoro del Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno;
- Nell'articolo 27, il comma 2 viene modificato in modo tale da definire che il Presidente del club rappresenta il club e ne è il portavoce in sede di Consiglio, e può designare un'altra persona del club che lo sostituisca durante la seduta nell'esposizione di tutti o di singoli punti all'ordine del giorno, purché per ciascun punto all'ordine del giorno ci sia al massimo un relatore in rappresentanza del club;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 36, comma 1 – si propone che dopo la parola *“veto”* venga aggiunta la parola *“sospensivo”*, così come è prescritto nello Statuto, e che il numero *“45”* venga sostituito dal numero *“30”*;
- Riguardo la modifica dell'articolo 41 – si propone la cancellazione dei contenuti dell'articolo 41 del Regolamento, e legato al parere del Ministero che sono possibili esclusivamente le sedute elettroniche degli organi rappresentativi (e solo in circostanze speciali), mentre tali possibilità non sono previste per gli organi di lavoro e pertanto non possono essere prescritte dal Regolamento. Invece si prescriverebbe che *“i membri degli organismi di lavoro sono tenuti a informare con almeno 24 ore di preavviso il presidente dell'organismo di lavoro e l'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco della loro impossibilità a partecipare a una seduta dell'organismo di lavoro e, in caso di inadempienza, il presidente dell'organismo di lavoro ne darà comunicazione scritta al presidente del Consiglio municipale. Nel caso in cui i singoli membri o il presidente degli organismi di lavoro non partecipino regolarmente alle sedute degli organismi di lavoro, il presidente del Consiglio municipale si consulterà a tal riguardo con i presidenti dei club di consiglieri.”*;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 52 – si propone l'aggiunta del comma 3 mediante il quale si definirebbe il termine di *30 giorni per l'ottenimento delle risposte scritte dopo la seduta del Consiglio, e qualora il termine per l'invio della risposta fosse più lungo, allora bisognerebbe indicarne il motivo*;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 57 comma 1 – si propone che in seguito alle parole *“hanno l'obbligo”* vengano aggiunte le parole *“, dipendentemente dalla*

competenza stabilita mediante Delibera speciale,”, il che chiarisce ulteriormente la disposizione in oggetto;

- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 70 comma 2 si propone che la formulazione *“esprimendo sfiducia nei confronti del presidente e dei vicepresidenti”* venga sostituita dalle parole *“esonero del presidente e dei vicepresidenti”*, che è in linea con la terminologia della legge e del Regolamento stesso;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 73 – si propone la modifica del comma 2 con l'obiettivo di chiarire meglio la disposizione in oggetto e precisamente che eccezionalmente quando il sindaco non è il proponente, oltre a lui anche l'organo di lavoro competente esprime il proprio parere preliminare in merito a tale materiale. Quando l'atto in oggetto viene successivamente recapitato a disamina del Consiglio municipale insieme ad altri atti, l'organo di lavoro ha naturalmente il diritto di esprimere nuovamente il proprio parere e la propria dichiarazione, così come gli altri organi di lavoro;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 76, viene aggiunto il comma 3 che prescrive l'attuazione della consultazione pubblica che è già un obbligo legale nell'emanazione di determinati atti, quindi questa disposizione lo sottolinea ulteriormente ed elimina possibili dubbi, e al tempo stesso crea un quadro affinché gli atti per i quali non è previsto l'obbligo di consultazione pubblica possano essere sottoposti a consultazione, qualora si ritenga che ciò possa essere utile;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 78 comma 2 – le parole *“ed il Programma d'attività del Sindaco e dell'amministrazione municipale per l'anno successivo si emanano”* vengono sostituite dalle parole *“viene emanato”*, dato che il programma d'attività in oggetto non viene più emanato come atto separato ma nell'ambito di altri atti (bilancio, programmi di costruzione, di manutenzione...);
- Nell'articolo 79 viene chiarito ulteriormente il procedimento in modo tale che si *“prende atto del materiale presentato”*;
- Nell'articolo 80 comma 1 e nell'articolo 81 comma 1 viene uniformata la terminologia di cui all'articolo 79;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 85 – le modifiche proposte mirano a integrare e chiarire le disposizioni in oggetto;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 87 – la disposizione in oggetto è stata ampliata e integrata al fine di chiarire che il termine di 3 mesi non si applica al sindaco quando si tratta di un atto la cui presentazione al Consiglio per l'esame costituisce un obbligo legale del sindaco;
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 89 comma 1 – il programma delle attività in oggetto non viene più emanato come atto separato bensì nell'ambito degli altri atti (bilancio, programmi di costruzione, di manutenzione...);
- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 93 comma 4 – si tratta dell'uniformazione del termine in quanto non si utilizza più la denominazione *“organismo centrale dell'amministrazione statale”*;
- Riguardo la modifica dell'articolo 96 comma 3 – viene proposta una modifica minore al fine di migliorare la chiarezza della disposizione in oggetto;
- Nell'articolo 103 comma 11 viene modificata e prolungata la durata dell'esposizione per il presidente del club per un totale di 7 minuti, mentre l'esposizione dei singoli consiglieri sarebbe della durata di 5 minuti;
- Riguardo la modifica dell'articolo 104 – viene cancellata una parte dell'articolo. in questo modo si elimina il possibile dubbio ovvero che per il Consiglio municipale non sia possibile deliberare senza il *“quorum”*, cioè la maggioranza dei consiglieri richiesta;
- Riguardo la modifica dell'articolo 107 – in seguito al comma 5 si propone l'aggiunta del nuovo comma 6 con l'intento di risolvere una situazione che fino ad ora non è stata adeguatamente regolamentata giuridicamente, ovvero *“qualora un consigliere che non sia*

soddisfatto dei risultati della dichiarazione dei consiglieri prevista dal comma 3 del presente articolo, può richiedere all'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco il recapito della parte della registrazione audio che ritiene controversa e successivamente esprimere per iscritto al Consiglio la sua dichiarazione, sulla quale il Consiglio non dovrà tuttavia rilasciare una dichiarazione né condurre una discussione successiva”;

- Riguardo la modifica delle disposizioni dell'articolo 120 comma 1, viene corretto un errore di stampa. Inoltre si propone la modifica del comma 4 al fine di standardizzare i diversi possibili esiti durante la votazione, vale a dire nel caso in cui durante la votazione la proposta di atto fosse sostenuta dalla maggioranza prescritta dei voti dei consiglieri, il presidente del Consiglio stabilirà che la proposta di atto sia *"accolta"*, qualora la maggioranza prescritta dei consiglieri si esprimesse contro la proposta di atto, il presidente del Consiglio stabilirà che la proposta di atto sia *"respinta"*, e nel caso in cui i voti dei consiglieri siano divisi, il presidente del Consiglio stabilirà che la proposta di atto è stata presa in considerazione, ma che *"non sia stata accolta"*.
- Nel comma 1 - viene proposta una risoluzione legale di una situazione che potrebbe presentarsi *nel caso in cui durante la votazione si verifichi una situazione in cui una proposta di atto generale o individuale non riceva il numero di voti richiesto per essere accolta in conformità alle disposizioni del Regolamento, e vi siano state una o più controproposte per un atto generale o individuale che non hanno ricevuto il numero di voti richiesto, il Consiglio determinerà tramite conclusione che tutte le proposte di questo tipo sono state respinte;*
- Riguardo la modifica della disposizione dell'articolo 124 comma 1 – si tratta di armonizzare i termini in quanto non si utilizza più la denominazione “organismo centrale dell'amministrazione statale”;
- Riguardo la modifica della disposizione dell'articolo 126 comma 5 - viene modificato ovvero ampliato per adattarsi alle nuove condizioni in cui i telefoni cellulari e le apparecchiature digitali vengono spesso utilizzati per registrare le sedute. L'obiettivo di questa disposizione è di regolamentare tale possibilità per i cittadini presenti, ma anche di stabilire restrizioni tecniche e spaziali al fine di prevenire il disturbo dell'ordine o della seduta del Consiglio e di proteggere i terzi (GDPR) che non siano persone ufficiali presenti alla seduta. Pertanto, si propone di consentire la registrazione delle discussioni ufficiali con telefoni cellulari o telecamere portatili dal luogo in cui i cittadini sono seduti, senza alzarsi, senza commentare e con il divieto di registrare chiunque non sia una persona ufficiale, altrimenti si considererà che i cittadini stiano turbando l'ordine e/o interrompendo la seduta con tale comportamento;
- Riguardo la modifica della disposizione dell'articolo 127 comma 2 - si propone di eliminare le parole "pure" poiché le presenti modifiche al Regolamento prevedono la possibilità per i cittadini registrati che seguono la seduta del Consiglio di registrare lo svolgimento della seduta conformemente alle modalità prescritte;
- Riguardo la modifica della disposizione dell'articolo 130 - viene aggiunto il comma 3 che prescrive la possibilità che il Consiglio municipale possa, a maggioranza di voti di tutti i consiglieri, tramite conclusione, decidere che le sedute del Consiglio municipale siano trasmesse in diretta sulle pagine web della Città e tale conclusione sarebbe valida fino a revoca;
- Riguardo la modifica della disposizione dell'articolo 135 – si propone la modifica al fine di chiarire che si tratta del Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno e che in esso possono essere pubblicati non solo gli atti del Consiglio municipale, ma anche altri atti ufficiali (del sindaco, delle istituzioni, delle società commerciali cittadine). Si stabilisce inoltre che il "Bollettino ufficiale" debba essere pubblicato in formato digitale sulle pagine web della Città e si chiarisce la soluzione nel caso in cui determinati atti contengano come parte integrante degli allegati troppo estesi o tecnicamente troppo complessi per la pubblicazione;

- Considerando l'elevato numero di modifiche ed integrazioni proposti, il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni sarebbe incaricato di redigere e pubblicare il testo emendato del Regolamento sul "Bollettino ufficiale".

Durante la **consultazione pubblica** svoltasi nel periodo dal **31 marzo al 29 aprile 2026**, non è pervenuta alcuna osservazione o proposta, pertanto l'oggetto è stato inoltrato al Consiglio municipale per la disamina e la deliberazione.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

L'emanazione del presente Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento non creerà spese aggiuntive nel Bilancio della Città.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Ured Gradskog vijeća i gradonačelnika

Ufficio del Consiglio cittadino e del Sindaco

Klasa/Classe: 024-03/26-01/22

Ur.broj/N. prot.: 2163-8-03/1-26-2

Rovinj-Rovigno, 30 aprile 2026

RELAZIONE in merito alla consultazione con il pubblico	
Nome della proposta di delibera o altro atto generale su cui è stata attuata la consultazione	Bozza di Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno
Denominazione del settore amministrativo che ha redatto la bozza	Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
Durata della consultazione	Dal 31 marzo al 29 aprile 2026 fino alle ore 23:59
Metodologia della consultazione	Consultazione on line – pagine web della Città di Rovinj-Rovigno

In merito alla consultazione online pubblicata sulla bozza del **Regolamento sulle modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno** non è pervenuta alcuna proposta o osservazione.

La Capoufficio

Maria Črnac Rocco, mag.pol.univ.spec.oec.



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco**

KLASA-CLASSE: 400-06/26/01/06
URBROJ-N. PROT.: 2163-8-02/1-26-19
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025
- inviasi

Ai sensi della disposizione dell'articolo 89 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 55 comma 3 del Regolamento sulla rendicontazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario ("Gazzetta ufficiale", n. 85/23) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco**

KLASA-CLASSE: 400-06/26/01/06
URBROJ-N. PROT.: 2163-8-02/1-26-18
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 89 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 55 comma 3 del Regolamento sulla rendicontazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario ("Gazzetta ufficiale", n. 85/23), dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la Proposta di Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e la stessa viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

II

Iva Vuljan Apollonio, caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I della presente Conclusione al Consiglio municipale.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

RECAPITARE:

- All'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- Al Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- Archivio/agli atti

**Motivazione alla
Relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- l'articolo 89 comma 2 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21),
- l'articolo 55 comma 3 del Regolamento sulla rendicontazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario ("Gazzetta ufficiale", n. 85/23),
- l'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato).

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 89 comma 1 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21) il Ministero delle finanze, rispettivamente l'organo amministrativo per le finanze, redige la relazione annuale sull'esecuzione del Bilancio e la recapita al Governo della RC, rispettivamente al sindaco di comune, sindaco, presidente di regione entro il 5 maggio dell'anno di bilancio corrente, mentre gli stessi, conformemente alla disposizione del comma 2 dello stesso articolo, sono tenuti a presentare la proposta di relazione al proprio organo rappresentativo per l'emanazione entro il 31 maggio.

In base alle disposizioni dell'articolo 76, comma 3 e dell'articolo 81, comma 3. della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), il ministro delle finanze ha stabilito ed emanato il Regolamento sulla rendicontazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario ("Gazzetta ufficiale", n. 85/23), entrato in vigore il 24 luglio 2023.

Il suddetto Regolamento prescrive l'aspetto, il contenuto, i responsabili della sua applicazione, le modalità ed i termini per la presentazione e la pubblicazione della relazione semestrale ed annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario. La relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio contiene: la parte generale, la parte specifica, la motivazione e le relazioni specifiche.

Conformemente alle disposizioni dell'articolo 4 del Regolamento sulla rendicontazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio e del piano finanziario ("Gazzetta ufficiale", n. 85/23) si definisce che la relazione semestrale ed annuale sull'esecuzione del bilancio debba contenere: la parte generale, la parte specifica, la motivazione e le relazioni specifiche.

Le disposizioni degli articoli dal 5 a 29 del suddetto Regolamento definiscono dettagliatamente, cioè elaborano tutti gli elementi obbligatori della relazione semestrale e annuale sull'esecuzione del bilancio, di cui vengono definiti i seguenti dati obbligatori per la relazione annuale:

1. la parte generale del bilancio che comprende il Conto delle entrate e delle uscite e il Conto di finanziamento con i relativi riepiloghi nonché le relazioni sulle

entrate e gli introiti, e le uscite e spese, il tutto per classificazione economica, per fonti di finanziamento e per classificazione funzionale (solo per le uscite),

2. la parte specifica della relazione che comprende la relazione per classificazione organizzativa e la relazione per classificazione programmatica a livello dei gruppi (piano originale e corrente nonché esecuzione) e dei capitoli (esecuzione) della classificazione economica secondo le fonti di finanziamento corrispondenti per ciascuna attività e progetto,

3. la motivazione della relazione annuale sull'esecuzione del bilancio contiene la motivazione della parte generale della relazione (realizzazione delle entrate e uscite, introiti e spese, presentazione del deficit o surplus di bilancio raggiunto, i dati sul saldo dei mezzi nei conti del bilancio e dei fruitori di bilancio all'inizio e alla fine dell'anno di bilancio, nonché i dati sulle entrate e sugli introiti, nonché sulle uscite e sulle spese realizzate rilevando le proprietà non finanziarie e finanziarie nell'incasso di crediti pubblici) e la motivazione della parte specifica della relazione (motivazione dell'esecuzione e del raggiungimento degli obiettivi del programma - attività e progetti con gli indicatori di realizzazione - prestazione e risultati),

4. relazioni specifiche nella relazione annuale sull'esecuzione del bilancio (relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio, relazione sull'indebitamento sui mercati monetari e dei capitali nazionali ed esteri, relazione sulle garanzie fornite e sui pagamenti sulle garanzie protestate, relazione sull'utilizzo dei mezzi dei fondi dell'Unione Europea, relazione sui prestiti concessi e sui crediti sui prestiti concessi e relazione sullo stato dei crediti e dei debiti scaduti nonché sullo stato delle passività potenziali sulla base di controversie giudiziarie).

Il Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 e le proiezioni per il 2026 e il 2027 sono stati emanati alla seduta del Consiglio municipale tenutasi il 18 dicembre 2024 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 13/24). Con tale atto è stata pianificata la realizzazione di un importo di 41.194.846,30 EUR di entrate ed introiti totali, nonché 15.691.343,70 EUR di surplus trasferito dagli anni precedenti con 56.886.190,00 di uscite e spese totali.

A seguito delle consuete esigenze di correzione del piano e di quelle successivamente individuate, che vengono evidenziate attraverso le attività in tutti gli ambiti della vita cittadina che il Bilancio cittadino monitora durante l'anno, si è reso necessario apportare una modifica ed integrazione al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Le Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno sono state emanate alla seduta del Consiglio municipale del 26 settembre 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 11/25) in seguito a cui, le entrate di bilancio complessive sono aumentate a 46.063.896,26 EUR nonché a 18.323.417,74 EUR di mezzi trasferiti dagli anni precedenti, mentre le uscite e le spese ammontano a 64.387.314,00 EUR.

La Città di Rovinj-Rovigno e i fruitori di bilancio hanno regolarmente redatto, elaborato e presentato le relazioni finanziarie (moduli) per il primo trimestre e per la prima metà dell'anno secondo le modalità prescritte dal nuovo Regolamento sulla rendicontazione finanziaria nella contabilità di bilancio ("Gazzetta ufficiale", nn. 37/22 e 52/25).

I Moduli prescritti (livello 21 e livello 22), sono stati recapitati entro il termine tramite il sistema informatico del Ministero delle finanze, ovvero tramite l'applicazione per la "Rendicontazione finanziaria nel sistema del bilancio e il Registro dei fruitori di bilancio e fuori bilancio" (RKPMI) introdotto nel 2022.

In conformità agli atti legali e sottolegali, le relazioni finanziarie semestrali e annuali (Moduli delle relazioni finanziarie e Note) sono state pubblicate per il livello: 22 (non consolidato) sulle pagine web ufficiali della Città di Rovinj-Rovigno, mentre i fruitori del bilancio hanno pubblicato le proprie relazioni finanziarie sulle proprie pagine web ufficiali.

Successivamente alla stesura delle relazioni, è stato effettuato il consolidamento prescritto delle relazioni finanziarie per il periodo semestrale e annuale (livello 23) in cui, oltre al Bilancio, partecipano anche i soggetti stabiliti dalla Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025. Anche le relazioni sono state recapitate entro il termine prescritto tramite la suddetta applicazione (RKPMI).

Entrate e introiti

Nell'anno di bilancio 2025 le entrate sono state realizzate per un importo di 39.538.356,84 EUR, ovvero con l'85,83% del totale pianificato, e precisamente nei seguenti gruppi conti:

- **entrate fiscali** (gruppo conti 61) con 20.885.913,84 EUR ovvero il 102,80% di realizzazione rispetto al piano. Nella struttura delle entrate e introiti complessivi realizzati gli stessi costituiscono il 52,82% il che significa che concretamente quasi la metà del bilancio della Città ovvero tra il 40% e il 50% è "alimentata" attraverso varie imposte, vale a dire l'imposta sul reddito, l'imposta sull'andamento degli immobili e l'imposta sui consumi,

- **aiuti dall'estero e da soggetti nell'ambito del bilancio generale** (RI, RC ed UE – gruppo conti 63), con 7.776.373,46 EUR ovvero il 52,62% rispetto al piano. Nella struttura delle entrate e introiti complessivi realizzati gli stessi costituiscono il 19,67%,

- **entrate da proprietà** (interessi, concessioni, affitti, tasse sui monumenti e simili – gruppo conti 64), con 1.943.781,72 EUR ovvero il 109,49% rispetto al piano (la partecipazione nelle entrate e negli introiti complessivi è del 4,92%),

- **entrate dalle tasse amministrative e in base ad apposite prescrizioni** (tasse amministrative e di soggiorno, contributo e imposta comunali, contratti particolari, ecc. – gruppo conti 65) che costituiscono il 14,97% delle entrate e degli introiti complessivi, sono stati realizzati con 5.917.076,51 EUR ovvero il 91,82% rispetto al piano,

- **entrate dalla vendita di prodotti e merci, nonché dalla prestazione di servizi ed entrate dalle donazioni** (gruppo conti 66) con 1.149.808,01 EUR ovvero il 259,05% del piano (nella struttura costituiscono il 2,91%),

- **multe, misure amministrative e altre entrate** (gruppo conti 68) con 60.907,00 EUR ovvero il 109,28% rispetto al piano (nella struttura costituiscono lo 0,15% delle entrate e degli introiti complessivi),

- **entrate dalla vendita di proprietà non finanziarie** (classe 7) pianificate con 2.249.838,46 EUR sono state realizzate con 1.804.496,30 EUR ovvero l'80,21% rispetto a quanto pianificato. Nella struttura delle entrate e degli introiti complessivi realizzati nel 2025 le entrate dalla vendita di proprietà non finanziarie costituiscono il 4,56%.

Uscite e spese

Nel corso dell'anno di bilancio 2025 le uscite e le spese sono state realizzate complessivamente con 44.663.770,20 EUR ovvero il 69,37% dell'importo complessivo pianificato, e precisamente nei seguenti gruppi di conti:

- **uscite per i dipendenti** (gruppo conti 31) con 16.632.111,54 EUR ovvero il 94,74% di quanto pianificato e la partecipazione alle spese complessive (uscite e spese) con una quota del 37,24% nelle uscite e nelle spese complessive. Il dato comprende le uscite "al lordo-2" nella categoria degli stipendi (con i contributi agli stipendi) senza le altre uscite per i dipendenti (premi per anzianità di servizio, dotazioni integrative, buonuscite, casi di decesso, ecc.) e precisamente per i dipendenti nell'amministrazione municipale e nelle istituzioni di cui è fondatore la Città di Rovinj-Rovigno (educazione prescolare, scuole elementari, cultura e vigili del fuoco),

- **uscite materiali** (gruppo conti 32) con 9.141.021,09 EUR ovvero l'86,32% del piano, ovvero il 20,47% delle uscite e delle spese complessive - sono comprese le uscite per il rimborso spese per i dipendenti e per le persone fuori dal rapporto di lavoro, le uscite per il materiale e l'energia, le uscite per i servizi e altre uscite di gestione non menzionate,

- **uscite finanziarie** (gruppo conti 34) realizzate con 30.422,61 EUR ovvero il 34,75% dell'importo pianificato, e partecipano alla struttura delle uscite e delle spese con lo 0,07%. Tali uscite comprendono gli interessi per i mutui e i prestiti ricevuti e altre uscite finanziarie in cui, tra l'altro, rientrano i servizi di pagamento corrente e i servizi bancari nonché gli interessi di mora,

- **sovvenzioni** (gruppo conti 35) – l'importo di 796.783,05 EUR complessivi è stato speso come aiuto alle società commerciali di proprietà della Città, prevalentemente per la copertura delle spese per l'affitto e la manutenzione nonché le altre spese degli impianti cittadini ovvero palestre sportive e la piscina Delfin, nonché l'imprenditoria (incubatore) come pure la sovvenzione degli interessi dei crediti imprenditoriali. È stato realizzato il 96,21% del piano con la partecipazione del 1,78% nelle uscite e nelle spese complessive,

- **sussidi dati all'estero e nell'ambito del bilancio generale** (gruppo conti 36) sono stati realizzati con 1.339.425,61 EUR ovvero il 98,38% del piano e costituiscono il 3,00% della partecipazione alla struttura complessiva delle uscite e delle spese. Possiamo dire che questo gruppo è specifico, soprattutto per quanto riguarda i sussidi

nell'ambito del bilancio generale. L'intenzione dello Stato era quella di riunire in uno stesso gruppo tutti i trasferimenti dei sussidi e delle dotazioni che avvengono nel settore pubblico cioè, come era originariamente stato indicato "all'interno dello stato generale". L'obiettivo dello Stato era quello di avere una miglior visione della parte che influisce in modo non produttivo sulla crescita macroeconomica. Qui va rilevata la registrazione dei trasferimenti ai fruitori di bilancio (tramite il sottogruppo 367) in modo tale che lo stesso importo venga evidenziato nei crediti e nei debiti, senza saldo, per non doppiare gli importi pianificati e realizzati delle uscite in base ai tipi di spese (31, 32, ecc.). È necessario sottolineare che l'utilizzo del sottogruppo 367 è prescritto e obbligatorio ai fini della rendicontazione finanziaria a livello 22 (il cosiddetto bilancio "in breve" della Città – privo dei fruitori di bilancio),

- **retribuzioni per i cittadini e i nuclei familiari** (gruppo conti 37) sono state realizzate con 1.012.655,03 EUR ovvero il 93,18% del piano - in essi sono compresi i programmi dell'assistenza sociale in denaro e in natura (oltre alle donazioni correnti), mentre nell'esecuzione totale della parte di spesa del bilancio partecipano con il 2,27%,

- **altre uscite** (donazioni e sussidi correnti e di capitale – gruppo conti 38) con una realizzazione pari a 3.017.377,74 EUR ovvero il 90,16% rispetto a quanto pianificato. Le uscite stesse costituiscono il 6,76% della partecipazione alle spese complessive - di cui per le donazioni correnti è stato speso l'importo di 2.100.458,43 EUR, mentre per le donazioni di capitale sono stati spesi 79.937,20 EUR. Per quanto riguarda i sussidi di capitale, agli interessi intercalari sul prestito VALBRUNA SPORT s.r.l. Rovinj-Rovigno si riferisce a 543.164,81 EUR, mentre per la costruzione di capitale, i sussidi di capitale e per l'acquisto di proprietà a lungo termine per le società commerciali sono stati spesi 293.817,30 EUR,

- **uscite per la costruzione di capitale e l'acquisto di proprietà non finanziarie** (classe 4) è stato speso l'importo di 12.649.430,35 EUR ovvero il 42,90% di realizzazione dell'importo pianificato con il 28,32% di partecipazione nella struttura delle uscite e delle spese – tali spese comprendono l'acquisto di terreni e gli investimenti nella costruzione di impianti dell'infrastruttura comunale (strade, illuminazione pubblica, impianti di smaltimento delle acque piovane), mezzi per i piani e i progetti nonché software ossia investimenti nei programmi informatici e in licenze,

- **uscite per la proprietà finanziaria e il saldo dei prestiti** (classe 5) pari a 44.543,18 EUR, ovvero il 99,54% dell'importo pianificato (quota dello 0,10%) – include le spese per i depositi di garanzia e i depositi (4.718,70 EUR) e le spese per il cofinanziamento della costruzione del Centro regionale per la gestione dei rifiuti (ŽCGO) Kaštijun (39.824,48 EUR).

Saldo dei crediti

I crediti sono suddivisi in base alla loro data di scadenza; mentre se li dividiamo in base alla componente temporale, distinguiamo i crediti in correnti e a lungo termine inoltre una categoria separata è costituita dai crediti dubbi e contestati.

Il totale dei crediti correnti aperti alla fine del 2025 risulta incrementato di 1.674.256,94 EUR, ovvero del 90,16% rispetto al corrispondente saldo dell'anno

precedente 2024. La ragione di ciò risiede nell'aumento delle richieste di rimborso da parte delle scuole elementari per gli stipendi e le uscite materiali relative al mese di dicembre (per un totale di 441.108,31 EUR tra richieste correnti e in conto capitale) e nell'aggiornamento, nel bilancio, dei dati relativi alle richieste di rimborso per progetti finanziati con i mezzi UE (+1.211.046,19). In questo contesto, è importante sottolineare due aspetti che hanno caratterizzato il passaggio dal 2025 al 2026 in termini contabili: in primo luogo, la piena inclusione di tutti i fruitori del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel sistema della tesoreria cittadina e, in secondo luogo, l'obbligo di presentare il modulo di rendicontazione UE per fonti di finanziamento (per ogni trimestre a partire dal 31 dicembre 2025).

Saldo dei debiti

Il saldo delle passività complessive aperte in data 31 dicembre 2025 è praticamente allo stesso livello dell'anno scorso, 2024 (l'aumento ammonta al 6,66% ovvero 286.059,10 EUR).

Le informazioni sullo stato delle passività in sospeso, con l'attuale metodo di registrazione contabile, sono molto discutibili, e questo fatto è stato segnalato da molti anni dai servizi competenti del ministero in Croazia. In particolare, la creazione di una passività è legata alla data di emissione della fattura, ovvero alla data di consegna di beni, lavori o servizi, mentre la liquidazione della passività è legata al flusso di cassa, ovvero al giorno di saldo della passività, il che fornisce un quadro realistico dello stato della passività in una determinata data e la rende inaffidabile sotto ogni aspetto. La situazione relativa al totale delle passività correnti in sospeso, pertanto, rappresenta la differenza dovuta all'inevitabile intervallo di tempo tra la fatturazione delle passività correnti nell'anno successivo e il saldo delle passività nell'anno in corso, che erano state addebitate all'anno di bilancio precedente.

Per quanto riguarda le evidenze fuori bilancio (99), nel corso del 2025 non vi sono state attivazioni di prestiti per i quali la Città ha rilasciato un consenso o una garanzia di prestito. D'altro canto, si è registrata una piccola correzione di potenziali passività in 3 controversie legali in corso per un importo totale di 400.380,00 EUR in conformità con i valori corrispondenti dell'oggetto della controversia (VPS).

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Per la presente Relazione non è necessario assicurare mezzi finanziari aggiuntivi.



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco**

KLASA-CLASSE: 400-06/26-01/04
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-20
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Delibera sulla ripartizione dei risultati per il 2025
- inviasi

Ai sensi della disposizione dell'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Delibera sulla ripartizione dei risultati per il 2025.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



**REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik - Il Sindaco**

KLASA-CLASSE: 400-06/26-01/04
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-19
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24), dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce la proposta di Delibera sulla ripartizione dei risultati per il 2025, e la stessa viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

II

La caposettore del Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti, Iva Vuljan Apollonio, ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

RECAPITARE:

- Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- Archivio/agli atti

Ai sensi della disposizione dell'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 5/24 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno _____, emana la

D E L I B E R A

SULLA RIPARTIZIONE DEI RISULTATI NEL 2025

Articolo 1

Con la presente Delibera viene attuata la ripartizione dei risultati indicati nelle relazioni finanziarie per il 2025, realizzati al livello del bilancio originario, e si stabilisce la destinazione d'uso e la ripartizione delle entrate in surplus conformemente alle prescrizioni riguardanti il bilancio.

Articolo 2

Il 31 dicembre 2025 la Città di Rovinj-Rovigno ha riportato in EUR i risultati nel Bilancio nei conti del sottogruppo 922 secondo le categorie come segue:

CONTO	DENOMINAZIONE DEL CONTO	SALDO IN DATA 31.12.2025
92211000	Surplus di entrate di gestione	23.762.649,97
92222000	Deficit di entrate da proprietà non finanziarie	-10.126.232,38
92223000	Deficit di introiti da proprietà finanziarie	-44.543,18
Totale: surplus / deficit di entrate		13.591.874,41

Il risultato finanziario di cui al comma 1 del presente articolo è ridistribuito ai conti di base del sottogruppo 922 per attività di risultato e fonti di finanziamento, secondo le modalità determinate dalle disposizioni dell'articolo 3 della presente Delibera, nel rispetto dei vincoli previsti dalle prescrizioni riguardanti il bilancio, senza incidere sul risultato finanziario totale riportato.

Articolo 3

Il deficit realizzato nelle entrate da proprietà non finanziarie ammonta ad un importo di -10.126.232,38 EUR e il deficit realizzato negli introiti da proprietà finanziarie per un importo di -44.543,18 EUR sono coperti dal surplus nelle entrate di gestione totale realizzato e accumulato che ammonta ad un importo di 23.762.649,97 EUR.

La ripartizione dell'intero importo realizzato del surplus risulterà in un saldo totale sul conto analitico di 92211 – surplus delle entrate di gestione.

Articolo 4

Dopo l'ordinamento dei risultati di gestione di cui all'articolo 3 della presente Delibera, si determina il saldo dei conti di base del sottogruppo 922 in EUR come segue:

DENOMINAZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE DEL CONTO	
110 Entrate ed introiti generali	Surplus di entrate di gestione (92211)	13.705.826,27
111 Entrate ed introiti generali_per decentramento	Surplus di entrate di gestione (92211)	5.362,66
40 Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale	Surplus di entrate di gestione (92211)	183.541,90
42 Entrate dalla tassa sui monumenti	Surplus di entrate di gestione (92211)	110.111,22
430 Entrate per destinazioni d'uso particolari – CITTÀ	Surplus di entrate di gestione (92211)	10.826,24
432 Entrate per destinazioni d'uso particolari – TASSA DI SOGGIORNO	Surplus di entrate di gestione (92211)	7.133,16
433 Entrate per destinazioni d'uso particolari – ENTRATE DAI TERRENI AGRICOLI	Surplus di entrate di gestione (92211)	12.787,35
Fonte di finanziamento: 5220 Sussidi (HZZ, FZO, TZ)	Deficit di entrate di gestione (92221)	-639,98
Fonte di finanziamento: 5230 SUSSIDI (ŽP,GR,OP)	Surplus di entrate di gestione (92211)	16.000,00
58111 Meccanismo per la ripresa e la resilienza – mezzi a fondo perduto – prefinanziamento dalla fonte 11 Entrate ed introiti generali	Deficit di entrate di gestione (92221)	-1.211.046,19

610 Donazioni	Surplus di entrate di gestione (92211)	25.700,46
710 Entrate dalla vendita o dalla permuta di proprietà non finanziarie e compensi a titolo di assicurazione	Surplus di entrate di gestione (92211)	726.271,32
TOTALE:	UTENTE: CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO	13.591.874,41

Articolo 5

I mezzi disponibili del surplus delle entrate di cui all'articolo 4 della presente Delibera dell'importo di 13.591.874,41 EUR saranno ripartiti nel piano delle Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028 secondo le fonti di finanziamento finalizzate per i singoli programmi e progetti della sua Parte specifica.

Articolo 6

Il Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno ha il compito di effettuare la registrazione contabile della distribuzione e redistribuzione dei risultati nei libri d'affari della Città di Rovinj-Rovigno a partire dall'entrata in vigore della presente Delibera.

Articolo 7

Le delibere riguardanti la ripartizione del risultato finanziario dei fruitori di bilancio, sulla spesa del surplus trasferito o sulla copertura del deficit trasferito, vengono emanate dai consigli di amministrazione rispettivamente dai consigli scolastici dei singoli fruitori di bilancio conformemente a quanto previsto dall'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24).

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore il primo giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 400-06/26-01/04
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01-26-
Rovinj-Rovigno, maggio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- l'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24)
- l'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 5/24 e 5/25 – testo emendato).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La disposizione dell'articolo 215 comma 6 del Regolamento sulla contabilità di bilancio e il piano contabile ("Gazzetta ufficiale", nn. 158/23 e 154/24), prescrive che i saldi determinati sui conti di base del sottogruppo 922 e riportati nei rendiconti finanziari per l'anno di bilancio sono ripartiti nell'anno di bilancio successivo conformemente alla Delibera sulla ripartizione dei risultati e nel rispetto delle restrizioni previste dalle prescrizioni riguardanti il bilancio.

Alla fine del periodo di rendicontazione, il risultato è determinato in modo tale che per l'importo complessivo delle uscite e delle spese, i conti del programma delle uscite e delle spese siano approvati e che i conti corrispondenti dei risultati di gestione del gruppo 92 siano addebitati.

Per l'importo complessivo delle entrate e degli introiti, vengono addebitati i conti del programma delle entrate e degli introiti mentre sono approvati i corrispondenti conti dei risultati di gestione nel gruppo 92.

La Delibera in oggetto ha determinato il risultato di gestione per il precedente anno di bilancio, e lo stesso sarà ripartito nel piano delle Prime modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028 secondo le fonti di finanziamento ai fini per i singoli programmi e progetti della sua Parte specifica.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Il Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 prevede i mezzi finanziari finalizzati a finanziare le attività, le funzioni e i programmi degli organi amministrativi della città e dei fruitori del bilancio al fine di soddisfare i fabbisogni pubblici dei cittadini, che sono finanziati con le entrate pubbliche sulla base di leggi speciali e altre prescrizioni.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO
CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

Klasa/Classe: 360-01/26-01/80
Urbroj/Numprot: 2163-8-02-26-4
Rovinj - Rovigno, 13 aprile 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Oggetto: Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione
dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale la Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof.,m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO
CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

Klasa/Classe: 360-01/26-01/80

Urbroj/Numprot: 2163-8-07-03-26-3

Rovinj - Rovigno, 13 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 71 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24), della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025, che viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale.

La relazione di cui al comma precedente è parte integrante della presente conclusione.

II

Tanja Mišeta, ing. edile, dal Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, ha l'incarico di presentare la suddetta relazione al Consiglio municipale.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof.,m.p.

Recapitare:

- all'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- al Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- archivio



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće - Consiglio municipale

Klasa/Classe: 360-01/26-01/80

Urbroj/Numprot: 2163-8-01/1-26-

Rovinj - Rovigno, 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 -testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolta la Relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 71 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato),
- Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/24 e 11/25).

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

In base alla disposizione dell'articolo 71 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24) il Sindaco ha l'obbligo di presentare all'organismo rappresentativo dell'unità dell'autogoverno locale la relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025.

La relazione sulla realizzazione del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 si presenta insieme con la relazione sulla realizzazione del bilancio dell'unità dell'autogoverno locale.

La relazione viene pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Le attività nella presente relazione sono divise nelle seguenti attività: costruzione delle strade non classificate, aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione dei veicoli, aree verdi pubbliche, cimiteri e deposito dei rifiuti comunali.

III – MEZZI FINANZIARI

Dell'importo pianificato nel Programma per il 2025 dell'ammontare di 7.633.239,00 EUR è stato realizzato l'importo di 3.181.703,26 EUR ossia il 41,68% pianificato nel programma in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 71 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno, il giorno 13 aprile 2026, ha presentato la

**RELAZIONE SULLA REALIZZAZIONE
del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025**

I) INTRODUZIONE

Con il Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2025 che è stato redatto in base al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 13/24), le Prime modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2025 che sono state redatte in base alle Prime modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 11/25) nel testo - Programma, è stata definita la descrizione dei lavori con la stima delle spese di costruzione degli impianti e delle installazioni, nonché con la presentazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione del Programma con l'indicazione delle fonti di finanziamento per la costruzione degli impianti dell'infrastruttura comunale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno.

Conformemente al Programma, nel 2025 le pianificate attività di costruzione dei seguenti impianti dell'infrastruttura comunale sono state realizzate come segue:

**II) IMPIANTI DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE CHE VERRANNO COSTRUITI
NELLE PARTI SISTEMATE DEL TERRITORIO EDIFICABILE**

II) 1 COSTRUZIONE DELLE STRADE NON CLASSIFICATE

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
1.1	Costruzione della strada Gripole - Spine VI fase	305.000,00	372.500,00	372.423,19
1.2	Costruzione di parte strada Gripole - Spine - Retail Park	105.000,00	123.525,00	121.415,46
1.3	Costruzione della strada Gripole-Spine – Retail Park	464.530,00	464.530,00	0,00
	TOTALE - uscite	874.530,00	960.555,00	493.838,65
	Entrate			
41	Entrate per apposite finalità	769.530,00	769.530,00	304.923,19
82	Avanzi riportati da anni precedenti	105.000,00	191.025,00	188.915,46
	TOTALE - entrate	874.530,00	960.555,00	493.838,65

In base al Programma è continuata la costruzione delle strade nella zona imprenditoriale Gripole - Spine VI fase insieme alla canalizzazione delle acque piovane e all'illuminazione pubblica. Nel 2025 sono stati realizzati circa 200 m di condutture per le acque

piovane, con le relative strutture (pozzetti di ispezione, canali di scolo e pozzi assorbenti), nonché installati 8 pali dell'illuminazione pubblica.

Nell'abitato di Salterìa è proseguita la costruzione dell'infrastruttura comunale, delle strade, dell'illuminazione pubblica e delle acque piovane. Nel corso del 2025 sono stati realizzati circa 140 m della canalizzazione delle acque piovane con le relative strutture (pozzetti di ispezione, canali di scolo, griglia lineare e separatore di oli e grassi) nella parte settentrionale dell'abitato di Salterìa. I lavori di costruzione della strada Gripole - Spine - Retail Park sono stati ultimati, ma non è stata effettuata la consegna dei lavori.

II) 2 AREE PUBBLICHE STRADALI SULLE QUALI NON È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
2.1.	Pavimentazione - Chiesa di Sant'Eufemia - IV fase	159.000,00	225.000,00	4.375,00
2.2	Spiaggia e passeggiata Karl Lueger - III fase	127.500,00	127.500,00	123.718,12
2.3	Costruzione della passeggiata Punta Muccia	68.000,00	68.000,00	0,00
	TOTALE - uscite	354.500,00	420.500,00	128.093,12
	Entrate			
41	Entrate per apposite finalità	295.824,50	295.824,50	123.718,12
82	Avanzi riportati da anni precedenti	58.675,50	124.675,50	4.375,00
	TOTALE – entrate	354.500,00	420.500,00	128.093,12

In base al Programma è stata effettuata la revisione (modifiche e integrazioni) del progetto elettrotecnico principale con le spese per l'illuminazione dell'area circostante, del campanile e della Chiesa di S. Eufemia ed è stata attuata la procedura di appalto pubblico per i lavori di realizzazione dell'illuminazione pubblica, la cui esecuzione è prevista nell'anno successivo. Sono stati eseguiti i lavori di sistemazione della passeggiata con interventi di sistemazione paesaggistica, ossia la continuazione dei lavori iniziati precedentemente per la spiaggia e la passeggiata costiera Karl Lueger - III fase, per una lunghezza di 40 m. Per la costruzione della passeggiata di Punta Muccia è stata attuata la procedura di appalto pubblico per i lavori di sistemazione della passeggiata della lunghezza di circa 435 metri mentre i lavori verranno eseguiti nel 2026.

II) 3 AREE PUBBLICHE VERDI

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
3.1	Ampliamento del campo giochi per bambini nel Parco dei difensori croati	35.000,00	35.000,00	31.836,34
	TOTALE - uscite	35.000,00	35.000,00	31.836,34
	Entrate			
82	Avanzi riportati da anni precedenti	35.000,00	35.000,00	31.836,34
	TOTALE - entrate	35.000,00	35.000,00	31.836,34

In base al Programma sono state realizzate le attività di ampliamento del campo giochi per bambini nel Parco dei difensori croati. Il campo giochi è stato ampliato con dei nuovi contenuti ossia è stata aggiunta una nuova altalena.

II) 4 CIMITERI

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
4.1	Cimitero cittadino	77.000,00	77.000,00	77.000,00
	TOTALE - uscite	77.000,00	77.000,00	77.000,00
	Entrate			
41	Entrate per apposite finalità	77.000,00	77.000,00	77.000,00
	TOTALE - entrate	77.000,00	77.000,00	77.000,00

Sono stati realizzati i lavori pianificati di costruzione di nuove tombe, di cornici in cemento per le tombe interrate e il sanamento degli impianti esistenti. È stato eseguito l'ampliamento dei luoghi di sepoltura e restaurato il muro di recinzione del cimitero a Villa di Rovigno.

II) 5 IMPIANTI DESTINATI PER ESPLETARE IL TRASPORTO PUBBLICO

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
5.1	Costruzione della stazione degli autobus "Concetta"	2.421.184,00	3.984.684,00	322.519,59
	TOTALE - uscite	2.421.184,00	3.984.684,00	322.519,59
	Entrate			
82	Avanzi riportati da anni precedenti	2.421.184,00	3.984.684,00	322.519,59
	TOTALE - entrate	2.421.184,00	3.984.684,00	322.519,59

In base al Programma è stato attuato il procedimento di appalto pubblico e sono iniziati i lavori di costruzione dell'edificio principale della stazione degli autobus con le banchine, la tettoia e i posti di parcheggio. Nel 2025 sono stati eseguiti i lavori di terra e in cemento armato nonché tutte le fondamenta per le tettoie. La conclusione dei lavori è prevista alla fine del 2026.

II) 6 RICAPITOLAZIONE DEGLI IMPIANTI DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE CHE VERRANNO COSTRUITI NELLE PARTI SISTEMATE DEL TERRITORIO EDIFICABILE

N.	Descrizione dei lavori	Totale pianificato	Totale realizzato	%
1	Costruzione di strade non classificate	960.555,00	493.838,65	51,41
2	Aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione di veicoli	420.500,00	128.093,12	30,46
3	Aree verdi pubbliche	35.000,00	31.836,34	90,96
4	Cimiteri	77.000,00	77.000,00	100,00
5	Impianti destinati all'espletamento trasporto pubblico	3.984.684,00	322.519,59	8,09
	TOTALE - EUR	5.477.739,00	1.053.287,70	19,23

III) IMPIANTI ESISTENTI DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE CHE VERRANNO RICOSTRUITI E MODALITÀ DI RICOSTRUZIONE

III) 1 STRADE NON CLASSIFICATE

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
1.1	Ricostruzione di via G.Carducci	1.125.500,00	1.125.500,00	1.113.750,81
	TOTALE - uscite	1.125.500,00	1.125.500,00	1.113.750,81
	Entrate			
82	Avanzi riportati da anni precedenti	200.000,00	200.000,00	188.250,81
	TOTALE - entrate	925.500,00	925.500,00	925.500,00
		1.125.500,00	1.125.500,00	1.113.750,81

I lavori di ristrutturazione di via G.Carducci sono stati ultimati con la rispettiva infrastruttura delle acque piovane, l'illuminazione pubblica e il rilascio del permesso d'uso. Nel 2026 è previsto l'allestimento aggiuntivo dell'infrastruttura comunale della strada con la collocazione di panchine, rastrelliere e vasi con il verde.

III) 2 AREE PUBBLICHE STRADALI SULLE QUALI NON È CONSENTITA LA CIRCOLAZIONE DI VEICOLI

N.	Denominazione - descrizione	Programma iniziale 2025	Programma corrente 2025	Esecuzione 2025
2.1.	Monumento commemorativo dedicato ai difensori croati	1.520.000,00	1.030.000,00	1.014.661,75
	TOTALE - uscite	1.520.000,00	1.030.000,00	1.014.661,75
	Entrate			
82	Avanzi riportati da anni precedenti	1.520.000,00	1.030.000,00	1.014.661,75
	TOTALE - entrate	1.520.000,00	1.030.000,00	1.014.661,75

Sono stati eseguiti i lavori di ristrutturazione di Piazza sul Lago come Monumento commemorativo dedicato ai difensori croati. L'area pubblica è stata sistemata in modo adeguato con la neocostruita canalizzazione delle acque piovane, l'illuminazione pubblica, il verde e l'infrastruttura comunale. È stato rilasciato il permesso di costruire.

IV) PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI COMUNALI PER IL 2025

Nel 2025 non è stato emanato il Programma di costruzione di strutture per la gestione dei rifiuti comunali.

V) RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE E DELLE ENTRATE DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI LAVORO PER IL 2025

RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE

	Descrizione dei lavori	
1	Strade non classificate	1.607.589,46
2	Aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione di veicoli	1.142.754,87
3	Aree verdi pubbliche	31.836,34

4	Cimiteri	77.000,00
5	Impianti destinati all'espletamento trasporto pubblico	322.519,59
	TOTALE - uscite	3.181.700,26

RICAPITOLAZIONE DELLE ENTRATE

Fonti delle entrate	
Entrate per apposite finalità	693.892,12
Avanzi riportati da anni precedenti	2.487.808,14
TOTALE - entrate di bilancio	3.181.700,26

VI) COSTRUZIONE COMPLESSIVA DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE NEL 2025

Descrizione dell'attività	Valore pianificato dell'attività	Valore realizzato dell'attività	%
Impianti dell'infrastruttura comunale che verranno costruiti nelle parti sistemate del territorio edificabile	5.477.739,00	1.053.287,70	19,23
Esistenti impianti dell'infrastruttura comunale che verranno ricostruiti e le modalità di ricostruzione	2.155.500,00	2.128.415,56	98,74
TOTALE:	7.633.239,00	3.181.703,26	41,68

Klasa-Klasse: 360-01/25-01/80
 Urbroj-Numprot: 2163-8-02-26-2
 Rovinj - Rovigno, 13 aprile 2026

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/24-01/75
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-12
Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/24-01/75
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-11
Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 74 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale" della RC, nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24) e della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2024, e la stessa viene inoltrata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale.

La Relazione di cui al comma precedente è parte integrante della presente conclusione.

II

La caposettore Tanja Mišeta, dipl.ing.građ., ha il compito di presentare i materiali alla seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Recapitare:

- All'Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- Al Settore amministrativo per gli affari comunali e per l'edilizia
- Agli atti



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO – CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće - Consiglio municipale

KLASA/CLASSE: 363-01/24-01/75
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-13
Rovinj-Rovigno, _____ 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 74 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale della RC", nn. 68/18, 110/18, 32/20, 145/24), della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato la presente

C O N C L U S I O N E

I.

Viene approvata la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025.

La Relazione di cui al comma precedente è parte integrante della presente Conclusione.

II.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e sarà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

La Presidente del
Consiglio municipale
Tea Batel

Ai sensi della disposizione dell'articolo 74 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno sottopone la

**Relazione
sulla realizzazione del Programma di manutenzione
dell'infrastruttura comunale per il 2025**

Con la presente Relazione viene determinata la realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/24 e 11/25).

I – Manutenzione dell'illuminazione pubblica

Per il consumo di energia elettrica è stato speso un importo totale di 114.225,85 €. Il consumo è inferiore del 2,89% rispetto allo stesso periodo l'anno scorso grazie alla continuazione dell'ammodernamento dell'illuminazione pubblica. Per la tassa sull'energia elettrica sono stati versati 147.031,92 €.

La manutenzione corrente dell'illuminazione pubblica si è svolta secondo la dinamica prevista, tutte le riparazioni a seguito delle disposizioni sono state effettuate nei termini prescritti e con successo; sono state sostituite 330 lampadine (70w), e sono stati eseguiti anche altri lavori (sostituzione dei pali della luce, delle armature, dei cavi obsoleti, nonché vari interventi e altro). Nel periodo in esame è stato speso un importo di 43.468,75 € ovvero conformemente agli importi pianificati. Dipendentemente dall'entità delle disposizioni di lavoro, si è agito entro il termine massimo di 24 ore dalla notifica.

Per i servizi di controllo della manutenzione dell'illuminazione pubblica e la manutenzione della base dati è stato speso un importo di 4.500,00 €. Il controllo della manutenzione è stato effettuato per tutti i lavori di manutenzione.

Per la manutenzione (d'investimento) straordinaria dell'illuminazione pubblica sono stati eseguiti lavori per un valore di 77.315,39 €. I lavori sono stati effettuati presso Villa di Rovigno: Pudarica 21, Brdo 32, Župani e a Rovigno. via M. Marulić, via Fasana, via J. Dobrila e nel nucleo storico. La decorazione della città in occasione delle festività natalizie e di Capodanno è stata effettuata conformemente al contratto stipulato. All'inizio dell'anno, dopo il 6 gennaio, l'illuminazione pubblica decorativa e gli altri decori sono stati rimossi, mentre verso la fine dell'anno essa è stata installata prima del 6 dicembre. Per tali lavori è stato speso un importo di 33.400,00 €.

RICAPITOLAZIONE			
Num.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1.	Manutenzione regolare degli impianti d'illuminazione pubblica	50.500,00 €	43.468,75 €
2.	Controllo e manutenzione degli impianti d'illuminazione pubblica e controlli energetici	5.050,00 €	4.500,00 €
3.	Manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica	77.750,00 €	77.315,39 €
4.	Consumo di energia elettrica	318.265,00 €	261.257,77 €

5.	Illuminazione pubblica decorativa	40.250,00 €	33.400,00 €
	Totale uscite	491.815,00 €	419.941,91 €
	Entrate		
	- 41 – entrate di particolari finalità	491.815,00 €	419.941,91 €
	Totale entrate	491.815,00 €	419.941,91 €

II – Manutenzione delle aree verdi e pubbliche

La manutenzione dei parchi e delle aree verdi è stata effettuata conformemente al programma di lavoro e alle necessità al fine di mantenere lo standard di decoro delle superfici verdi pubbliche. Dei mezzi complessivi pianificati è stato speso un importo di 576.957,25 €. È stata effettuata la manutenzione della vegetazione secondo le necessità di un totale di 900.000 m² di superfici verdi, di cui 281.000 m² di prato. Vengono mantenuti 3.500 alberi, 11.108 cespugli, 12.900 piante perenni, un totale di 3.200 m di siepi e 1.485 m² di aiuole. È stata prestata particolare attenzione al parco forestale Punta Corrente e Cuvì (rimozione di alberi secchi, diserbo manuale, falciatura, sistemazione dei sentieri).

Prima dell'inizio della stagione, le spiagge non assegnate alla gestione dei concessionari sono state preparate meccanicamente e manualmente (inghiaatura e livellamento dei materiali) e dalle stesse sono stati rimossi anche i rifiuti dal mare fino a 3 volte a settimana.

I cimiteri cittadini di Rovigno e Villa di Rovigno sono stati regolarmente mantenuti. I lumini bruciati vengono raccolti quotidianamente e i rifiuti vengono rimossi. Una volta alla settimana viene effettuata la falciatura dell'erba e la pulizia. Sono stati mantenuti fino a 2 km di sentieri, fino a 4.400 m² di aree verdi e fino a 4.000 siti sepolcrali. Per la manutenzione del cimitero è stato speso un importo totale di 29.188,50 €.

Nel periodo di rendicontazione, è stata mantenuta con successo la pulizia delle strade pubbliche e delle altre superfici stradali (spazzatrici manuali e meccaniche), il tutto conformemente ai termini del programma. Sono state impiegate tre spazzatrici meccaniche, mentre i servizi di pulizia manuale e spazzamento sono stati eseguiti da un totale di 17 lavoratori. Spazzatura manuale di Rovigno fino a 99.100 m² e di Villa di Rovigno di 4.000 m², spazzatura meccanica di Rovigno fino a 246.000 m², di Villa di Rovigno di 42.000 m² e di Cocaletto di 8.500 m², il tutto conformemente al programma. È particolarmente curata la pulizia della pavimentazione in via Carera. A seconda delle esigenze e su notifica dei servizi di turno e delle guardie comunali, sono state eseguite pulizie straordinarie in varie località. Dopo ogni evento è stata eseguita una pulizia intensiva. Per quest'attività è stato speso un importo totale di 349.792,25 €.

È stata effettuata con successo l'attività di raccolta dei rifiuti dai bidoni e dai cestini, e la raccolta differenziata dei rifiuti di categorie utili (carta e cartone, plastica, vetro) e la loro rimozione dal nucleo storico della città. Quest'attività viene intensificata nei mesi estivi quando, a causa della maggior attività economica, vengono prodotti più rifiuti. È stato inoltre introdotto il servizio notturno per una raccolta più efficiente dei rifiuti. Nel nucleo storico il trasporto avviene in media 5 volte al giorno. Durante gli eventi sono stati effettuati trasporti più frequenti. Per quest'attività è stato speso un importo totale di 212.537,46 €.

A seconda delle esigenze, sono state eseguite pulizie d'intervento e intensificate, nonché la manutenzione delle aree pubbliche (è stata effettuata la sistemazione dell'area pubblica di Lakuverča a Villa di Rovigno, la sistemazione del

parco giochi a Lamanova, il disboscamento del sentiero reso inagibile da Villa di Rovigno verso Laco Vidotto, la sistemazione del cablaggio per gli eventi, è stata approvata la distribuzione di 395 m³ di materiale per i sentieri per i cittadini che sempre più spesso riparano parti delle strade in macadam che utilizzano), è stata effettuata la manutenzione di foreste/alberi in punti critici intorno alla città, ecc. Tutti gli ordini di intervento sono stati eseguiti, gli interventi sono stati completati con successo. Per l'esecuzione di tutto ciò è stato speso un importo totale di 37.703,59 €.

Nel corso dell'anno è stato assicurato il funzionamento continuo dei mezzi di consegna nella zona pedonale della città. Durante la stagione estiva il servizio viene effettuato tutti i giorni feriali nonché la domenica e i giorni festivi. Per l'esecuzione di quest'attività è stato speso un importo totale di 53.026,95 €. Sono state completate con successo 4676 corse.

Per il consumo d'acqua per necessità pubbliche (acqua dai rubinetti pubblici, fontana cittadina, ecc.), è stato speso un importo di 8.695,97 €.

RICAPITOLAZIONE			
Num.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1.	Sistemazione dei parchi e delle aree verdi	577.000,00 €	576.957,25 €
2.	Manutenzione dei cimiteri cittadini	29.200,00 €	29.188,50 €
3.	Pulizia delle aree pubbliche	349.800,00 €	349.792,25 €
4.	Rimozione dei rifiuti e svuotamento dei bidoni nelle aree pubbliche	212.550,00 €	212.537,46 €
5.	Pulizia e manutenzione straordinaria delle aree pubbliche e sistemazione altri immobili	39.239,50 €	37.703,59 €
6.	Trasporto merci nella zona pedonale	53.050,00 €	53.026,95 €
7.	Consumo d'acqua a fini pubblici	10.500,00 €	8.695,97 €
	Totale uscite	1.271.339,50 €	1.267.901,97 €
	Entrate		
	- 41 – entrate di particolari finalità	1.271.339,50 €	1.267.901,97 €
	Totale entrate	1.271.339,50 €	1.267.901,97 €

III – Manutenzione delle strade non classificate

Il Servizio invernale ha svolto un servizio di monitoraggio attivo e passivo 24 ore su 24, e nel periodo di rendicontazione ci sono stati 2 interventi. Tutte le strade principali sono state mantenute secondo il Piano operativo stabilito in conformità con la Delibera sulle strade non classificate. Per quest'attività è stato speso un importo di 21.228,80 €.

Nel periodo di riferimento sono state riparate le superfici asfaltate (buche da impatto, fessurazioni reticolari, bordure, ecc.). È stato effettuato il controllo delle superfici, sono state definite le necessità e le priorità per la riparazione e sono stati emessi gli ordini di lavoro; sono stati riparati 745 m² di fessurazioni reticolari e di buche da impatto. Tutti gli ordini di lavoro emessi sono stati eseguiti entro le scadenze e le quantità ordinate. Per quest'attività è stato speso l'importo di 33.986,52 €.

Lo svolgimento dell'attività di manutenzione delle strade non classificate – inghiaatura delle strade pubbliche – si riduce alla manutenzione delle strade in tampone (strade di campagna e strade principali verso spiagge e altre strade secondarie). In totale sono stati spesi oltre 2.000 m³ di materiale (tamponi e pietrisco) e oltre 600 ore di lavoro macchinario (terne, livellatrici, rulli compressori ed escavatore). In seguito all'esecuzione di questa attività si garantisce un traffico più

sicuro su strade sterrate. È stato speso un importo totale di 123.627,63 €. Gli ordini emessi sono stati eseguiti nei termini previsti e con successo. Si sono verificati lievi scostamenti nell'esecuzione a causa delle condizioni meteorologiche.

Nell'anno in corso sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria su strade non classificate per un importo di 580.691,83 € ovvero: è stato costruito un marciapiede in asfalto sui tratti delle vie f.lli Pesel ovest, f.lli Pesel parte centrale e via V. Širola Pajo, e i servizi del coordinatore I, del coordinatore II e della supervisione sono stati utilizzati durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli investimenti su strade e sistemi di drenaggio.

La falciatura regolare è stata eseguita secondo il piano, l'erba è stata falciata lungo le strade non classificate, principalmente secondo le priorità delle strade più congestionate dal traffico, e quindi delle strade e degli accessi meno frequentati. La falciatura è iniziata a marzo ed è stata eseguita nelle seguenti località: Vestre, Cisterna, Polari, Villas, Sarizol, Spanidigo, Calandra, Garzotto, Valtignana, Valtida, Monter, Monsena, Stagnera, Valalta, Villa di Rovigno, Cocaletto e altre località secondo necessità o notifica. Per la falciatura è stato speso un importo totale di 26.543,40 €.

Il tracciamento della segnaletica orizzontale è stato realizzato prima dell'inizio della stagione turistica, e dopo il completamento dei lavori e degli scavi sulle superfici di trasporto pubblico. Sono stati eseguiti i lavori di tracciamento delle linee bianche centrali, delle strisce degli attraversamenti pedonali (sono state poste delle segnaletiche rosse per una migliore visibilità in corrispondenza di alcuni incroci critici in prossimità delle scuole), dei posti parcheggio, delle scritte, degli stop, delle scuole, ecc., le linee di fermata e il triangolo, i posti per disabili ecc. Il tracciamento è stato eseguito in conformità con il contratto vigente e con gli ordini emessi ed è stato speso un importo totale di 68.919,43 €.

Nel periodo di rendicontazione sono stati regolarmente mantenuti gli impianti del sistema di smaltimento delle acque piovane (sono stati puliti 674 drenaggi, 1.205 m di griglie e canali di cui una parte è stata pulita meccanicamente e il resto manualmente), oltre alle visite periodiche, sono stati effettuati interventi a seguito di segnalazioni da parte delle guardie comunali. La fontana centrale è stata regolarmente mantenuta 16 volte. Sono stati effettuati controlli sulla base di segnalazioni ed è stata effettuata la disostruzione.

Il ripristino del sistema di smaltimento delle acque piovane nel nucleo storico è stato effettuato nelle seguenti modalità: in totale sono stati riorganizzati 172 m² di pavimentazione in pietra, 39 tombini di drenaggio delle acque piovane, 23 m di tubi di drenaggio delle acque piovane, altre piccole riparazioni, ecc. Sono stati spesi complessivamente 216.368,63 €.

Un sito pericoloso è stato messo in sicurezza con l'installazione di superfici rialzate per la sicurezza stradale - via Rovigno a Villa di Rovigno, Monfiorenzo e Gripole, per la quale sono stati spesi 20.401,25 €.

RICAPITOLAZIONE			
Num.	Uscite	Importo pianificato	Realizzazione
1.	Servizio invernale	21.235,00 €	21.228,80 €
2.	Manutenzione delle strade non classificate – manutenzione regolare delle aree asfaltate	34.000,00 €	33.986,52 €
3.	Manutenzione delle strade non classificate – inghiaatura del sentieri pubblici	124.000,00 €	123.627,63 €
4.	Manutenzione straordinaria delle strade non classificate	583.150,00 €	580.691,83 €

5.	Falciatura	26.545,00 €	26.543,40 €
6.	Manutenzione della segnaletica orizzontale	70.050,00 €	68.919,43 €
7.	Manutenzione del sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane	216.400,00 €	216.368,63 €
8.	Bonifica di siti pericolosi	22.500,00 €	20.401,25 €
	Totale uscite	1.097.880,00 €	1.091.767,49 €
	Entrate		
	- 41 – entrate di particolari finalità	1.038.541,00 €	1.034.527,24 €
	- 82 – surplus trasferito	49.658,87 €	47.560,12 €
	- 53 – altri livelli per destinazioni d'uso lav. o contrat.	9.680,13 €	9.680,13 €
	Totale entrate	1.097.880,00 €	1.091.767,49 €

IV – Altre attività comunali e affini

Sono stati accalappiati e temporaneamente custoditi 10 cani fino all'arrivo del responsabile autorizzato del rifugio, e 265 carcasse sono state rimosse dalle aree pubbliche. L'igienista è uscito sul campo conformemente a tutte le segnalazioni dei cittadini e gli ordini delle guardie comunali, ed è stato assicurato un servizio 24h. Per le attività del servizio di igiene e lo smaltimento dei sottoprodotti animali è stato speso un importo di 22.739,30 €.

I servizi di cura degli animali sono stati eseguiti nel rispetto del contratto e in modo continuativo, al fine di curare adeguatamente tutti gli animali abbandonati. Il rifugio per animali ha accolto tutti i cani accalappiati consegnati dall'accalappiacani, e a tutti gli animali sono state fornite cure adeguate. I cani abbandonati vengono dati in adozione e le loro foto vengono pubblicate sul sito web del rifugio, mentre i cani che hanno un proprietario vengono restituiti previo il saldo di tutte le spese sostenute. Nel periodo di riferimento, per i suddetti servizi sono stati spesi complessivamente 14.554,75 €.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di castrazione/sterilizzazione e cura dei gatti randagi (244 in totale), che dopo la procedura sono stati riportati al loro luogo d'origine, il tutto con l'obiettivo di controllare e ridurre sistematicamente la popolazione di gatti randagi in città.

Complessivamente, sono stati spesi 15.298,00 € per la cura degli animali abbandonati.

Nel 2025 è proseguito il progetto di controllo e repressione della popolazione di gabbiano comune. Dalla Gran Bretagna sono state acquistate delle uova finte (1000 pezzi), è stata effettuata la registrazione dei nidi ovvero la registrazione della situazione, ovvero la popolazione dei gabbiani. Sono stati stampati degli opuscoli educativi e il pubblico è stato informato sul progetto attraverso programmi radiofonici e la stampa quotidiana. Il servizio è sceso sul campo secondo le segnalazioni dei cittadini per tutti i potenziali nidi segnalati sui tetti. In tutto è stato sostituito un totale di 796 uova. Presso la SE Juraj Dobrila, la SE Vladimir Nazor e il GI Neven si sono tenuti dei laboratori didattici. Il progetto ha comportato una spesa complessiva di 5.350,00 €.

Nel periodo di riferimento i servizi di disinfezione e derattizzazione sono stati eseguiti in conformità con il contratto dell'Istituto per la sanità pubblica della RI. Il servizio ha assicurato l'uscita sul campo dopo ogni chiamata.

È stata effettuata una sistematica derattizzazione, condotta in parallelo con la derattizzazione delle aperture di ispezione del sistema fognario pubblico. È stata inoltre eseguita una disinfestazione a causa della presenza di scarafaggi nelle reti

fognarie. I luoghi più comuni di trattamento sono stati scantinati, garage e soffitte, dove sono state collocate esche in contenitori chiusi contrassegnati con le adeguate avvertenze. Sono stati effettuati trattamenti per la soppressione delle larve di zanzara in diverse aree e, su richiesta, è stato eseguito un trattamento straordinario della nidata. In circa 10 occasioni sono stati effettuati trattamenti adulticidi, che hanno interessato l'intero territorio cittadino.

Gli attuatori hanno inoltre registrato 10 interventi a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini riguardanti la disinfestazione della rete fognaria.

I lavori sono stati eseguiti nel rispetto delle normative sanitarie, in modo da ridurre al minimo il rischio di avvelenamento degli animali domestici.

Il progetto di monitoraggio della popolazione di zanzare è proseguito in collaborazione con l'Istituto di sanità pubblica della RI.

La supervisione dell'attuazione delle misure è stata effettuata dall'ICSP.

Complessivamente, sono stati spesi 14.043,75 € per i servizi di derattizzazione e disinfestazione e la relativa supervisione.

Nel periodo di rendicontazione non ci sono state spese per la rimozione delle costruzioni abusive.

La manutenzione delle attrezzature comunali è stata effettuata in conformità con gli ordini di lavoro emessi, le condizioni delle attrezzature, in particolare le attrezzature dei parchi giochi per bambini, sono state continuamente monitorate, tutte le attrezzature comunali sono state appositamente ispezionate prima della stagione turistica. Sono state eseguite continue riparazioni e tinteggiature di panchine, recinzioni, giochi presso i parchi giochi per bambini, cestini, ecc. secondo gli ordini delle guardie comunali. Gli ordini di lavoro sono stati eseguiti entro i termini e nelle quantità ordinate. Per quest'attività è stato speso un importo totale di 33.499,39 €.

Per quanto riguarda le attrezzature comunali, sono stati acquistati secondo necessità: segnaletica stradale verticale – segnali stradali e altre attrezzature per la segnaletica stradale – tabelle delle vie, lucchetti, parti di ricambio per i parchi giochi, adesivi, segnaletica LED ecc., 8 completi di barriere galleggianti, per cui sono stati spesi 66.832,71 €.

Per quanto riguarda le attrezzature comunali, sono stati acquistati: nuovi decori e illuminazione per le festività, scalette in inox per l'entrata in mare, 18 panchine, 1 alveare urbano, rastrelliere per monopattini, reti per i parchi giochi per bambini, 2 panchine per le madri che allattano, 35 piante per l'avvento, parti di ricambio e attrezzatura per i parchi giochi ecc. attrezzatura varia e riparazione della stessa, per cui sono stati spesi 67.973,53 €.

Tutta l'attrezzatura acquistata è stata messa in funzione.

Per l'acquisto e l'installazione dei sistemi di videosorveglianza presso 3 parchi giochi (Centener, via Zagabria e Val de Lessa) è stato speso l'importo complessivo di 26.976,88 €.

Altre attività:

Per l'attuazione dell'analisi della qualità del mare sulle spiagge cittadine è stato speso l'importo di 8.775,00 €. La valutazione annua della qualità del mare è 96,92% eccellente e 3,08% buona.

Per la manutenzione dell'orologio cittadino (caricamento del meccanismo) è stato speso l'importo di 2.687,64 €.

Per vari servizi straordinari per le necessità delle attività del settore è stato speso l'importo di 1.500,00 €.

	RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite per gruppo	Importo pianificato	Realizzazione
1.	Servizio d'igiene	23.900,00 €	22.739,30 €
2.	Custodia di animali abbandonati e smarriti	18.590,00 €	14.554,75 €
3.	Servizi veterinari	15.500,00 €	15.298,00 €
4.	Controllo e repressione della riproduzione dei gabbiani	5.350,00 €	5.350,00 €
5.	Misure di disinfezione e derattizzazione	15.250,00 €	14.043,75 €
6.	Rimozione di edifici abusivi	6.400,00 €	0,00 €
7.	Manutenzione delle attrezzature comunali	33.500,00 €	33.499,39 €
8.	Acquisto di materiale	66.910,00 €	66.832,71 €
9.	Acquisto di attrezzature per finalità comunali e simili	68.300,00 €	67.973,53 €
10.	Acquisto dell'attrezzatura per la videosorveglianza dei parchi giochi	31.250,00 €	26.976,88 €
11.	Altre attività	15.870,00 €	12.962,64 €
	Totale uscite	300.820,00 €	280.230,95 €
	Entrate		
	- 11 – entrate ed introiti generali	4.000,00 €	2.798,00 €
	- 41 – entrate di particolari finalità	296.820,00 €	277.432,95 €
	Totale entrate	300.820,00 €	280.230,95 €

V – Ricapitolazione del programma

	RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite per gruppo	Importo pianificato	Realizzazione
1.	Manutenzione dell'illuminazione pubblica	491.815,00 €	419.941,91 €
2.	Manutenzione delle aree verdi e pubbliche	1.271.339,50 €	1.267.901,97 €
3.	Manutenzione delle strade non classificate	1.097.880,00 €	1.091.767,49 €
4.	Altre attività comunali e affini	300.820,00 €	280.230,95 €
	Totale uscite	3.161.854,50 €	3.059.842,32 €
	Entrate		
	- 11 – entrate ed introiti generali	4.000,00 €	2.798,00 €
	- 41 – entrate di particolari finalità	3.098.515,50 €	2.999.804,07 €
	- 53 – destinazioni d'uso particolari	9.680,13 €	9.680,13 €
	- 82 – surplus trasferito	49.658,87 €	47.560,12 €
	Totale entrate	3.161.854,50 €	3.059.842,32 €

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/75
 URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-10
 Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

Il Sindaco
 Emil Nimčević, prof.

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- La disposizione dell'articolo 74 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24),
- La disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Ai sensi della disposizione dell'articolo 74 della Legge sulle attività comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24), il Sindaco è tenuto a sottoporre all'organo amministrativo dell'unità dell'autogoverno locale la Relazione sulla realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per l'anno solare precedente.

Con la Relazione proposta, è stata definita la realizzazione del Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2025 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/24, 11/25).

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Dell'importo complessivo pianificato nel Programma per il 2025, che ammontava a 3.161.854,50 €, è stato realizzato l'importo complessivo di 3.059.842,32 € ovvero il 96,77% di quanto pianificato.

In seguito a quanto sopraindicato, si propone l'approvazione della presente Relazione.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA

ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 360-01/26-01/131

Urbroj/Numprot: 2163-8-02-26-3

Rovinj - Rovigno, 11 maggio 2026

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Oggetto: Proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione
dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2026.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA

ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 360-01/26-01/131

Urbroj/Numprot: 2163-8-02-26-4

Rovinj - Rovigno, 11 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

II

La proposta di Programma di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale nel testo presentato alla deliberazione.

III

L'ing. Tanja Mišeta ha l'incarico di presentare la suddetta proposta al Consiglio municipale.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Recapitare:

- all'ufficio del Consiglio municipale e del Sindaco
- al Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- archivio

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 67 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24),
- Legge sulla gestione dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale", nn. 84/21 e 14/23),
- Legge sull'assetto territoriale ("Gazzetta ufficiale", n. 155/25),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La Legge sugli affari comunali stabilisce l'obbligo di emanare il Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per ogni anno solare, nonché con il Programma proposto, redatto in conformità al Resoconto sulla situazione nel territorio, le necessità di sistemazione dei terreni pianificati dal piano territoriale e dal piano dei programmi di sviluppo che vengono emanati in base ad apposite prescrizioni, con il Bilancio della Città di Rovigno per il 2026 si stabilisce la costruzione dell'infrastruttura comunale nel 2026, con la descrizione dei lavori e la stima delle spese di progettazione, di revisione, di costruzione, di attuazione del controllo professionale della costruzione dell'infrastruttura comunale e attuazione della gestione del progetto di costruzione dell'infrastruttura comunale con indicazione delle fonti di finanziamento dell'attività.

La Legge sulla gestione dei rifiuti (Gazzetta ufficiale nn. 84/21 e 142/23) stabilisce che il Programma di costruzione delle strutture per la gestione dei rifiuti comunali è parte integrante del Programma di costruzione degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale che viene emanato conformemente alla legge che regola gli affari comunali.

Conformemente alle Modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 si propongono le presenti modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

Nel Programma in oggetto sono inserite le modifiche e integrazioni in base alle modifiche e integrazioni al Bilancio per il 2026, e precisamente

- è stata aggiunta una nuova voce "Costruzione della strada Montepozzo"
- è stato ridefinito l'importo per la spiaggia e la passeggiata costiera Karl Lueger – III fase,
- è stato ridefinito l'importo per la costruzione della passeggiata Punta Muccia,
- è stato ridefinito l'importo per la ricostruzione di via G.Carducci,

In seguito a quanto esposto sono state fatte delle modifiche nelle tabelle, sia per quanto riguarda le entrate sia per quanto attiene alle uscite.

La Relazione sulla realizzazione del programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per l'anno solare precedente va presentato all'organismo rappresentativo unitamente alla Relazione sulla realizzazione del bilancio.

III – MEZZI NECESSARI

I mezzi necessari per la realizzazione delle Modifiche e integrazioni al Programma in base alle spese stimate per attività dell'infrastruttura comunale aumentano di 235.500,00 euro, ossia dall'importo di 5.956.130,00 euro all'importo di 6.191.630,00 euro.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 67 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale RC" nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24), della Legge sulla gestione dei rifiuti ("Gazzetta ufficiale RC", nn. 84/21 e 142/23) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato le

**Modifiche e integrazioni al Programma
di costruzione dell'infrastruttura comunale
della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026**

Articolo 1

Nell'articolo 1 il comma 4 del Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2026 (Bollettino ufficiale n.14/25, nel testo: Programma) si modifica e diventa del seguente tenore:

"Il finanziamento degli impianti e delle installazioni dell'infrastruttura comunale di cui nel presente Programma viene effettuato dalle entrate della Città di Rovigno, e precisamente:

- 40 - entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale,
- 42 - entrate dalla tassa sui monumenti,
- 110 - entrate e introiti generali,
- 430 - entrate per apposite finalità - Città,
- 710 – entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e da indennizzi dall'assicurazione – città".

Articolo 2

Nell'articolo 3, il comma 1 si modifica e diventa del seguente tenore:

"Gli impianti dell'infrastruttura comunale che verranno costruiti per la sistemazione di parti del territorio edificabile nell'importo totale di 5.907.630,00 euro, verranno finanziati da: entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale nell'importo di 1.243.530,00 euro, entrate dalla tassa sui monumenti nell'importo di 239.132,78 euro, entrate e introiti generali nell'importo di 3.824.736,22 euro, entrate per apposite finalità - Città nell'importo di 660.331,00 euro nonché da entrate da vendita o permuta di beni non finanziarie e da indennizzi dall'assicurazione – città nell'importo di 223.900,00 euro".

Dopo il punto 1.3 si aggiunge il punto 1.4:

"Costruzione della strada Montepozzo

Con il Programma è pianificato l'inizio dell'esecuzione dei lavori della strada nell'abitato di Montepozzo. L'intervento comprende la costruzione delle strade residenziali con il sistema di canalizzazione delle acque piovane e l'illuminazione pubblica sul territorio del PAU Montepozzo - Laconovo".

Nel Programma si aggiunge una nuova voce nell'importo di 347.000,00 euro.

Dopo il punto 1.4 del Programma si aggiunge il comma 2 del seguente tenore:

"Indicatore di efficienza:

- realizzazione della documentazione progettuale per i lavori di costruzione di parte della strada

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Esecuzione dei lavori e sovrintendenza ai lavori	347.000,00

“

L'attuale tabella denominata **"Ricapitolazione - strade non classificate "** si sostituisce con la nuova tabella:

“Ricapitolazione - strade non classificate

	Uscite	2026	Fonte di finanziamento
1.1.	Costruzione della strada Gripole - Spine VII fase	104.000,00	Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale
1.2.	Costruzione della strada nell'abitato di Salterìa	167.000,00	Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale
1.3.	Costruzione di parte della strada Gripole - Spine - Retail Park	464.530,00	Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale
1.4.	Costruzione della strada Montepozzo	347.000,00	Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale
	TOTALE - uscite	1.082.530,00	
	Entrate		
40	Entrate dall'imposta comunale e dal contributo	1.082.530,00	
	TOTALE – entrate	1.082.530,00	

Il punto 2.2. del Programma si modifica e diventa del seguente tenore:

“2.2. Spiaggia e passeggiata Karl Lueger – III fase

Per quanto concerne la spiaggia e la passeggiata Karl Lueger – III fase si tratta della continuazione e della conclusione della realizzazione della III fase dei lavori di sistemazione della passeggiata con la sistemazione paesaggistica come continuazione dei lavori iniziati in precedenza della lunghezza di 32 m. I lavori prevedono la costruzione della passeggiata fino al muro dell'ospedale, la sistemazione delle aree verdi e la costruzione della canalizzazione delle acque piovane.

Nel 2026 è pianificato l'inizio della realizzazione dell'ultimo tratto della spiaggia e della passeggiata Karl Lueger - III fase.

È stato ridefinito l'importo in seguito alla conformazione con il calcolo finale dell'investimento, ossia viene diminuito di 24.500,00 euro.

Indicatore di efficienza:

- realizzazione dei lavori sistemazione della spiaggia e della passeggiata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Esecuzione dei lavori e sovrintendenza ai lavori	142.500,00

“

Il punto 2.3. del Programma si modifica e diventa del seguente tenore:

2.3. Costruzione della passeggiata Punta Muccia

L'obiettivo è di continuare l'esecuzione dei lavori di rinnovo della passeggiata nonché la sistemazione della vegetazione nello spazio lungo la passeggiata Punta Muccia nel parco dell'ospedale M.Horvat in modo tale da seguire il tracciato esistente con piccole deviazioni per non danneggiare le radici degli alberi che si trovano nei pressi della passeggiata.

Con i lavori si continuerà la sistemazione della passeggiata nella lunghezza di circa 435 metri. È necessario iniziare la stesura della documentazione progettuale per i restanti 250 metri.

È stato ridefinito l'importo dopo l'attuazione dell'appalto pubblico e l'esame delle offerte per i lavori pianificati; l'importo viene diminuito di 65.000,00 euro.

Indicatore di efficienza:

- lavori completati in conformità alla dinamica concordata

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Esecuzione dei lavori e sovrintendenza ai lavori	315.400,00

L'attuale tabella denominata **“Ricapitolazione – Aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione di veicoli”** viene sostituita con la nuova tabella:

**Ricapitolazione – Aree pubbliche stradali sulle quali
non è consentita la circolazione di veicoli**

	Uscite	2026	Fonte di finanziamento
2.1.	Pavimentazione - Chiesa di Sant'Eufemia - V fase	435.200,00	Entrate per apposite finalità - Città
2.2.	Spiaggia e passeggiata Karl Lueger - III fase	142.500,00	Entrate per apposite finalità - Città
2.3.	Costruzione della passeggiata Punta Muccia	250.400,00	Entrate per apposite finalità – Città ed Entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e da indennizzi dall'assicurazione – città
	TOTALE - uscite	828.100,00	
	Entrate		
42	Entrate dalla tassa sui monumenti	239.132,78	
430	Entrate per apposite finalità - Città	365.067,22	
710	Entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e da indennizzi dall'assicurazione – città	223.900,00	
	TOTALE – entrate	828.100,00	

Nel punto 4.1. del Programma di modifica la tabella attuale denominata:

“Ricapitolazione – Edifici destinati all'espletamento del trasporto pubblico” che si sostituisce con la nuova tabella:

“Ricapitolazione – Edifici destinati all'espletamento del trasporto pubblico”

	Uscite	2026	Fonte di finanziamento
4.1	Costruzione della stazione degli autobus Concetta	3.920.000,00	Entrate e introiti generali ed entrate per apposite finalità - Città
	TOTALE - uscite	3.920.000,00	

	Entrate		
110	Entrate e introiti generali	3.701.736,22	
430	Entrate per apposite finalità - Città	218.263,78	
	TOTALE - entrate	3.920.000,00	

Articolo 3

Nell'articolo 4 il comma 1 del Programma si modifica e diventa del seguente tenore:

“Gli impianti dell’infrastruttura comunale che verranno costruiti nell’importo totale di 284.000,00 euro verranno finanziati da: entrate dall’imposta comunale e dal contributo comunale nell’importo di 161.000,00 euro e entrate e introiti generali nell’importo di 123.000,00 euro.

Nell'articolo 4 al comma 2 il punto 1.1 del Programma si modifica e diventa del seguente tenore:

“Ricostruzione di via G.Carducci

Con il programma si pianifica di continuare la sistemazione della ricostruita via G. Carducci. A lavori ultimati nel 2025 si procederà con il controllo tecnico e l’ottenimento del permesso d’uso. Si pianifica l’installazione dell’infrastruttura comunale (vasi con piante, panchine, portabici ecc.

È stato ridefinito l’importo in seguito all’appalto pubblico e l’esame delle offerte per i lavori pianificati, ossia viene diminuito di 22.000,00 euro in conformità al Contratto.

Indicatore di efficienza:

- esecuzione dei lavori in conformità alla dinamica concordata

Descrizione dell’attività	Valore dell’attività
Esecuzione dei lavori e sorveglianza ai lavori	123.000,00

“

Nell'articolo 4 l'attuale tabella denominata “**Ricapitolazione - strade non classificate**” si sostituisce con la nuova tabella:

Ricapitolazione – strade non classificate

	Uscite	2026	Fonti di finanziamento
1.1.	Ricostruzione di via G.Carducci	123.000,00	Entrate e introiti generali
1.2	Ricostruzione di via Valseresi	56.000,00	Entrate dall’imposta comunale e dal contributo comunale
1.3	Ricostruzione di via Rovigno tratto B	105.000,00	Entrate dall’imposta comunale e dal contributo comunale
	TOTALE - uscite	284.000,00	
	Entrate		
40	Entrate dall’imposta comunale e dal contributo comunale	161.000,00	
110	Entrate e introiti generali	123.000,00	
	TOTALE - entrate	284.000,00	

“

Articolo 4

Nel Programma l'Articolo 5 si modifica e diventa del seguente tenore:

“Articolo 5

IV – RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE E DELLE ENTRATE DEL PROGRAMMA PER IL 2026

RICAPITOLAZIONE DELLE USCITE

	Descrizione dei lavori	2026
1	Strade non classificate	1.366.530,00
2	Aree pubbliche stradali sulle quali non è consentita la circolazione di veicoli	828.100,00
3	Cimiteri	77.000,00
4	Impianti destinati all'espletamento trasporto pubblico	3.920.000,00
	TOTALE – uscite	6.191.630,00

RICAPITOLAZIONE DELLE ENTRATE

Il finanziamento dei lavori dall'articolo 3 all'articolo 5 nel 2026 verrà effettuato dalle seguenti fonti di finanziamento

Fonti delle entrate	2026
Entrate dall'imposta comunale e dal contributo comunale	1.243.530,00
Entrate dalla tassa sui monumenti	239.132,78
Entrate e introiti generali	3.824.736,22
Entrate per apposite finalità - Città	660.331,00
Entrate da vendita o permuta di beni non finanziari e da indennizzi dall'assicurazione – città	223.900,00
TOTALE - entrate di bilancio	6.191.630,00

”

Articolo 5

Nel Programma l'Articolo 7 si modifica e diventa del seguente tenore:

“Articolo 7

VI – COSTRUZIONE COMPLESSIVA DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE NEL 2026

Descrizione dell'attività	Valore dell'attività
Impianti dell'infrastruttura comunale che verranno costruiti nelle parti sistemate del territorio edificabile	5.907.630,00
Esistenti impianti dell'infrastruttura comunale che verranno ricostruiti e le modalità di ricostruzione	284.000,00
TOTALE:	6.191.630,00

“

Articolo 6

Le presenti Modifiche e integrazioni al Programma di costruzione dell'infrastruttura comunale per il 2026 verranno pubblicate sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, e verranno applicate dopo l'entrata in vigore delle Modifiche e integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

Klasa/Classe: 360-01/26-01/131
Ur.brojNumprot: 2163-8-01/1-26-5
Rovinj-Rovigno, 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/25-01/77
URBROJ/N. PROT.: 2163-08-07-01/1-26-7
Rovinj-Rovigno, 14 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Modifiche ed integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale la Proposta di Modifiche ed integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/25-01/77
URBROJ/N. PROT.: 2163-08-07-01/1-26-6
Rovinj-Rovigno, 14 maggio 2026

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Viene stabilita la proposta di Modifiche e integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026, e la stessa viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale nel testo presentato.

II

Tanja Mišeta, dip.ing.građ., ha l'incarico di presentare la suddetta proposta di programma al Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Recapitare:

- Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco - sede
- Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia - sede

MOTIVAZIONE

I. FONDAMENTO GIURIDICO

- le disposizioni degli articoli 72 e 73 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20, 145/24),
- la disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato).

II. QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Ai sensi della disposizione dell'articolo 72 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20 e 145/24) l'organo rappresentativo dell'unità d'autogoverno locale emana, per ogni anno solare ed in conformità con i mezzi e le fonti di finanziamento prevedibili, il Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale.

Conformemente al Bilancio approvato per il 2026 e le modifiche ed integrazioni, si rende necessario armonizzare anche il presente Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026.

Tutte le modifiche ed integrazioni che seguono il Bilancio per il 2026 e le sue modifiche ed integrazioni sono state integrate nel programma in oggetto e si riferiscono:

- incremento dei mezzi per la manutenzione delle aree verdi
- incremento dei mezzi per l'inghiaatura delle strade non classificate
- riduzione dei mezzi per la manutenzione straordinaria delle strade non classificate
- riduzione dei mezzi per la video sorveglianza per i parchi giochi per bambini

In seguito a quanto sopraelencato, si propone l'approvazione delle presenti Modifiche ed integrazioni al Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026.

III. MEZZI FINANZIARI

Per l'attuazione del presente Programma i mezzi finanziari sono stati pianificati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026. Il valore complessivo del Programma, dell'importo di 3.252.530,00 €, è stato incrementato di 62.250,00 € e ora ammonta ad un importo di 3.190.280,00 €.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 72 comma 1 della Legge sugli affari comunali ("Gazzetta ufficiale", nn. 68/18, 110/18, 32/20, 145/24) (di seguito nel testo: Legge sugli affari comunali) e della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il _____ maggio 2026, ha emanato le

**Modifiche ed integrazioni al
P R O G R A M M A
di manutenzione dell'infrastruttura comunale
per il 2026**

Articolo 1

Nel Programma di manutenzione dell'infrastruttura comunale per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 13/25, di seguito nel testo: Programma) l'articolo 3 comma 2 del Programma viene modificato ed è del seguente tenore:

(2) Per quanto riguarda l'assetto dei parchi e delle aree verdi, verrà impiegata particolare attenzione nella manutenzione del parco forestale di Punta Corrente e del territorio di Cuvì, con la bonifica di tutti i sentieri e delle bordure, la pulizia dei cespugli e della vegetazione bassa, nonché il rimboschimento a seconda delle necessità. Conformemente ai mezzi di bilancio disponibili, gli interventi maggiori di sistemazione del parco forestale verranno effettuati in base al progetto esistente di sistemazione del parco forestale, nonché in base allo Studio di valorizzazione dello spazio paesaggistico. Vengono mantenuti complessivamente fino a 942.791 m² di aree verdi, 5.327 alberi, 19.709 cespugli, 15.291 piante perenni, 342.417 m² superfici erbose, 3.333 m siepi, 1.460 m² fiori, 25 vasi.

Ai fini del mantenimento dello standard esistente relativo alla manutenzione e alla sistemazione delle aree verdi in città e negli abitati cittadini di Villa di Rovigno, Cocaletto, Monfiorenzo, Gripole, Borik e nell'abitato dell'Ospedale dove è necessario provvedere alla manutenzione delle aree verdi sulle rotatorie, nelle adiacenze degli asili, all'entrata in città e gli impianti stradali associati nonché della nuova zona sportivo-ricreativa di Valpereri, è necessaria una manutenzione più frequente ed intensa. Si cercherà di mantenere gli standard esistenti di manutenzione e sistemazione delle aree verdi cittadine.

Per quanto concerne l'assetto delle spiagge, si pianifica la regolare pulitura giornaliera delle stesse nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre, nella pre-stagione e post-stagione 2-3 volte a settimana il tutto secondo il piano, mentre il resto dell'anno in base alle disposizioni delle guardie comunali.

Il Piano di sistemazione delle aree verdi pubbliche comprende:

- a) la manutenzione regolare delle aree verdi pubbliche
 - falciatura dell'erba, rimozione di cespugli e rami secchi, potatura degli alberi,
 - rinnovo della vegetazione,
- b) la sistemazione e la manutenzione dei parchi
 - piantumazione di fiori stagionali e piante ornamentali,
 - annaffiamento regolare, manutenzione e rinnovo della rete per l'irrigazione esistente,
 - manutenzione dei cestini per i rifiuti e delle panchine nei parchi e sulle aree verdi,

- c) la sistemazione e la manutenzione delle spiagge
collocazione sulle spiagge e manutenzione di appositi cestini per il riciclo dei rifiuti,
regolare svuotamento dei cestini per i rifiuti,
- pulizia e manutenzione delle spiagge assetate (Borik, Cuvì, Monsena, Cisterna e spiagge a Punta Corrente), eccetto le zone che sono state assegnate ad utilizzo tramite concessione nel periodo estivo (giugno-ottobre).

La mole dei lavori inerenti alla manutenzione annua si pianifica in base alla media degli anni precedenti, in base alle manifestate necessità e ai mezzi finanziari disponibili, mentre l'attività viene espletata dalla società commerciale cittadina Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno, il tutto entro i mezzi assicurati a tale riguardo che ammontano ad un importo di 627.000,00 €.

Nell'articolo 3 del Programma, la tabella RICAPITOLAZIONE viene sostituita dalla tabella:

RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite	Importo
1.	Sistemazione parchi e aree verdi	627.000,00 €
2.	Manutenzione dei cimiteri cittadini	30.000,00 €
3.	Pulizia delle aree pubbliche	350.000,00 €
4.	Rimozione dei rifiuti e svuotamento dei bidoni nelle aree pubbliche	215.000,00 €
5.	Pulizia e manutenzione straordinarie delle aree pubbliche e sistemazione degli altri immobili	50.000,00 €
6.	Trasporto di merci nella zona pedonale	55.000,00 €
7.	Consumo d'acqua pubblica	12.000,00 €
	Totale uscite	1.339.000,00 €
	Entrate	
	- 40 – entrate dall'imposta e dal contributo comunale	1.339.000,00 €
	Totale entrate	1.339.000,00 €

Articolo 2

Nell'articolo 4 comma 4 del Programma, l'importo di "124.000,00" viene sostituito dall'importo di "192.750,00".

Nell'articolo 4 comma 5 del Programma, l'importo di "580.000,00" viene sostituito dall'importo di "430.000,00".

Nell'articolo 4 del Programma, la tabella RICAPITOLAZIONE viene sostituita dalla tabella:

RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite	Importo
1.	Servizio invernale	22.000,00 €
2.	Manutenzione delle strade non classificate – manutenzione regolare delle superfici asfaltate	34.000,00 €

3.	Manutenzione delle strade non classificate – inghiaatura del sentieri pubblici	192.750,00 €
4.	Manutenzione straordinaria strade non classificate	430.000,00 €
5.	Falciatura	27.000,00 €
6.	Manutenzione della segnaletica orizzontale	82.000,00 €
7.	Manutenzione del sistema di smaltimento pubblico delle acque piovane	246.400,00 €
8.	Ripristino dei siti pericolosi	10.500,00 €
	Totale uscite	1.044.650,00 €
	Entrate	
	- 40 – entrate dall'imposta e dal contributo comunale	583.147,08 €
	- 43 – altre entrate per destinazioni d'uso particolari	99.500,00 €
	- 110 – entrate e introiti generali	362.002,92 €
	Totale entrate	1.044.650,00 €

”

Articolo 3

Nell'articolo 5 comma 12 del Programma, l'importo di “23.250,00” viene sostituito dall'importo di “2.250,00”.

Nell'articolo 5 del Programma, la tabella RICAPITOLAZIONE viene sostituita dalla tabella:

“

RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite per gruppo	Importo
1.	Servizio d'igiene	24.000,00 €
2.	Custodia di animali abbandonati e smarriti	18.600,00 €
3.	Servizi veterinari	17.000,00 €
4.	Controllo e repressione della riproduzione dei gabbiani	7.230,00 €
5.	Misure di disinfestazione e derattizzazione	16.000,00 €
6.	Rimozione edifici abusivi	6.400,00 €
7.	Manutenzione attrezzature comunali	46.500,00 €
8.	Acquisto di materiale	30.000,00 €
9.	Acquisto di attrezzature per finalità comunali e simili	66.000,00 €
10.	Servizi legati alle riparazioni e alla manutenzione dell'attrezzatura	40.000,00 €
11.	Acquisto di attrezzatura per la video sorveglianza per i parchi giochi per bambini	2.250,00 €
12.	Altre attività	18.850,00 €
	Totale uscite	292.830,00 €
	Entrate	
	- 40 – entrate dall'imposta e dal contributo comunale	271.780,00 €
	- 43 – altre entrate per destinazioni d'uso	14.050,00 €

	particolari	
	- 110 – entrate e introiti generali	7.000,00 €
	Totale entrate	292.830,00 €

”

Articolo 4

Nell'articolo 6 del Programma la tabella RICAPITOLAZIONE viene sostituita dalla tabella

“

RICAPITOLAZIONE		
Num.	Uscite	Importo
1.	Manutenzione dell'illuminazione pubblica	513.800,00 €
2.	Manutenzione aree verdi e pubbliche	1.339.000,00 €
3.	Manutenzione delle strade non classificate	1.044.650,00 €
4.	Altre attività comunali ed affini	292.830,00 €
	Totale uscite	3.190.280,00 €
	Entrate	
	- 40 – entrate dall'imposta e dal contributo comunale	2.707.727,08 €
	- 43 – altre entrate per destinazioni d'uso particolari	113.550,00 €
	- 110 – entrate e introiti generali	369.002,92 €
	Totale entrate	3.190.280,00 €

”

Nell'articolo 6 comma 3 del Programma, l'importo di “3.252.530,00” viene sostituito dall'importo di “3.190.280,00”.

Articolo 5

Le presenti Modifiche ed integrazioni al Programma verranno pubblicate sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, e verranno applicate a partire dall'entrata in vigore delle Modifiche ed integrazioni al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026.

KLASA/CLASSE: 363-01/25-01/77
 Urbroj/N. prot.: 2163-8-07-01/1-26-8
 Rovinj-Rovigno, __ maggio 2026

La Presidente
 del Consiglio municipale
 Tea Batel



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik – Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 340-02/26-01/17
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-26-5
Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 e nel primo trimestre del 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale l'Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 e nel primo trimestre del 2026.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik – Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 340-02/26-01/17
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-26-4
Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto dell'Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 e nel primo trimestre del 2026 che viene inviata a disamina del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

II

Il sig. Milan Kovačević, capo della Stazione di polizia di Rovinj-Rovigno, ha l'incarico di presentare l'Informazione alla seduta del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADSKO VIJEĆE – CONSIGLIO MUNICIPALE

KLASA/CLASSE: 340-02/26-01/17
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-26-6
Rovinj-Rovigno, 21 aprile 2026

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, in conformità con la disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto dell'Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 e dell'Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel primo trimestre del 2026.

II

L'atto di cui al punto I) della presente Conclusione è parte integrante della medesima.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



P/22891962

REPUBLIKA HRVATSKA-REPUBBLICA DI CROAZIA

MINISTARSTVO UNUTARNJIH POSLOVA

MINISTERO DEGLI AFFARI INTERNI

POLICIJSKA UPRAVA ISTARSKA

QUESTURA ISTRIANA

POLICIJSKA POSTAJA ROVINJ-ROVIGNO

STAZIONE DI POLIZIA DI ROVINJ-ROVIGNO

KLASA/CLASSE: 210-01/26-01/627

URBROJ/N. PROT.: 511-08-28-26-1

Rovinj, 12 gennaio 2026

CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Piazza Matteotti 2/P

52210 Rovinj-Rovigno

c/a del sindaco EMIL NIMČEVIĆ

Oggetto: Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025

La situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 si basa su un'analisi degli indicatori di sicurezza rilevanti nel periodo osservato, senza che siano stati registrati eventi a rischio per la sicurezza che, per la loro gravità e intensità, avrebbero potuto mettere significativamente in pericolo l'incolumità dei cittadini e dei beni.

La situazione della sicurezza nella città di Rovinj-Rovigno nel 2025, rispetto all'anno precedente, è stata caratterizzata da:

- una diminuzione del numero di reati penali dell'11%,
- una diminuzione del numero di violazioni dell'ordine pubblico e della pace del 31%,
- una diminuzione del numero di violazioni di altre leggi dell'1%,
- un aumento del numero di incidenti stradali del 13%,
- una diminuzione del numero di incendi del 4%.

CRIMINALITÀ

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, nel 2025 sono stati registrati 424 reati, ovvero 52 reati in meno, pari all'11%, rispetto ai 476 reati registrati l'anno precedente.

Del totale dei reati registrati, 280, ovvero il 66%, sono stati risolti, rispetto ai 350 reati risolti l'anno precedente, pari al 74%. Dodici reati degli anni precedenti sono stati risolti grazie alla successiva identificazione dei responsabili, portando il totale a 292 reati risolti, pari al 69%, contro i 360 reati risolti l'anno precedente, pari al 76%.

STRUTTURA DELLA CRIMINALITÀ PER AMBITI NELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

STRUTTURA DELLA CRIMINALITÀ (NUMERO DI REATI)	2025	2024	DIFFERENZA E % RISPETTO AL PERIODO PRECEDENTE	
			DIFFERENZA	%
GENERALE	229	253	-24	-9%
	Quota (%) 54%	Quota (%) 53%		
ORGANIZZATA	2	5	-3	-60%
	Quota (%) 1%	Quota (%) 1%		
ABUSO DI DROGHE	48	47	+1	+2%
	Quota (%) 11%	Quota (%) 10%		
ECONOMICA	24	10	+14	+140%
	Quota (%) 6%	Quota (%) 2%		
CONTROLLO DEL TERRORISMO E DELLA VIOLENZA ESTREMA	0	0	0	0
	Quota (%) 0	Quota (%) 0		
CONTROLLO DEI CRIMINI DI GUERRA	0	0	0	0
	Quota (%) 0	Quota (%) 0		
TRAFFICO	5	6	-1	-17%
	Quota (%) 1%	Quota (%) 1%		
TUTELA PENALE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE	89	82	+7	+9%
	Quota (%) 21%	Quota (%) 17%		
INFORMATICA	27	73	-46	-63%
	Quota (%) 6%	Quota (%) 15%		
REATI REGISTRATI	424	476	-52	-11%

Nel 2025, nell'ambito della **criminalità in generale**, sono stati registrati 229 reati, pari al 54% del totale della criminalità sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, rispetto ai 253 reati registrati l'anno precedente, pari al 53% del totale della criminalità.

I reati più frequenti sono stati furto aggravato e furto semplice. Si sono registrati 33 reati di furto aggravato, rispetto ai 64 dell'anno precedente, e 118 reati di furto semplice, rispetto ai 96 dell'anno precedente. È stato registrato un solo caso di rapina, a fronte di nessun caso registrato l'anno precedente.

Nel 2025, come nell'anno precedente, non si sono verificati eventi particolari che abbiano inciso sulla sicurezza.

Nel 2025, a Rovigno, sono stati registrati 2 reati commessi da gruppi di **criminalità organizzata**, pari all'1% del totale dei reati registrati, rispetto ai 5 reati registrati l'anno precedente. Per quanto riguarda il tipo di reati nel periodo di rendicontazione è stato registrato 1 reato di estorsione e 1 reato di riscossione illegale.

Per quanto riguarda i reati legati all'**abuso di droghe**, nel 2025 sono stati registrati 48 reati, pari all'11% del totale dei reati registrati sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, rispetto ai 47 reati registrati l'anno precedente. Secondo il tipo di reato, sono stati registrati 46 reati di produzione e traffico illecito di stupefacenti e 2 reati di favoreggiamento del consumo di droga.

Nel periodo in esame, sono stati effettuati 2 sequestri di droga a due persone. Sono stati sequestrati 1.421 grammi di marijuana, 26 grammi di cocaina e 51,5 grammi di anfetamine.

Nell'ambito della **criminalità economica**, sono stati registrati 24 reati, pari al 6% del totale dei reati registrati nella città di Rovinj-Rovigno, mentre l'anno scorso ne sono stati registrati 10. Per tipologia di reato, nel periodo di riferimento i più frequenti sono stati quelli relativi a edilizia abusiva (10 reati), frodi economiche (6 reati) e appropriazione indebita (3 reati).

Nell'ambito della **criminalità informatica**, sono stati registrati 27 reati, pari al 6% del totale dei reati registrati, a fronte dei 73 reati registrati nell'anno precedente. Per tipologia di reato, nel periodo di riferimento sono stati registrati 20 reati di sfruttamento di minori a scopo pornografico e 7 reati di frode informatica.

Nel campo della **tutela penale dei minori e delle famiglie**, nel 2025 sono stati registrati 89 reati, pari al 21% del totale della criminalità registrata, a fronte degli 82 reati registrati nell'anno precedente. Per tipologia di reato, i più numerosi nel periodo di riferimento sono stati i reati di violazione dei diritti dei minori (40 reati), violenza domestica (18 reati) e minacce (16 reati).

Nell'ambito della **criminalità stradale**, sono stati registrati 5 reati, pari all'1% del totale dei reati registrati, a fronte dei 6 reati registrati nell'anno precedente. In base alla tipologia di reato, nel periodo di riferimento sono stati registrati 5 reati di causazione di un incidente nel traffico su strada.

ORDINE PUBBLICO E QUIETE

Nel corso del 2025 sono state registrate 29 violazioni della Legge sui reati contro l'ordine pubblico e la quiete, per le quali sono state denunciate 35 persone. Si tratta di 13 violazioni, ovvero il 31%, in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando sono state registrate 42 violazioni e denunciate 51 persone.

Per tipologia, le violazioni più frequenti sono: litigi/urla in luogo pubblico (8 violazioni), risse (8 violazioni) e condotta offensiva (7 violazioni), oltraggio a pubblico

ufficiale (4 violazioni), offesa al comune senso del pudore (3 violazioni), omessa custodia di animali (2 violazioni), somministrazione di bevande alcoliche a minori o a persone già in stato di ebbrezza (1 violazione) e vagabondaggio (1 violazione).

ALTRI REATI

Nel 2025 sono state registrate 332 violazioni di altre leggi, per le quali sono state denunciate 334 persone, ovvero 4 violazioni in meno, pari all'1%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando erano state registrate 336 violazioni e denunciate 338 persone.

Nel periodo di riferimento sono state registrate le seguenti violazioni: 28 violazioni della Legge sulla repressione dell'abuso di stupefacenti, 40 violazioni della Legge sulla carta d'identità, 13 violazioni della Legge sull'assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore, 5 violazioni della Legge sulla residenza, 227 violazioni della Legge sugli stranieri, 4 violazioni della Legge sull'acquisizione e il possesso di armi da parte dei cittadini, 1 violazione della Legge sulle sostanze esplosive e sulla produzione e il commercio di armi, 4 violazioni della Legge sulla protezione della natura e 9 violazioni della Legge sulla protezione dalla violenza domestica.

TRAFFICO

Nel 2025, sul territorio della città di Rovinj-Rovigno sono stati registrati 150 incidenti stradali, con un aumento di 17 incidenti, pari al 13%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nessun incidente stradale ha causato vittime, mentre è stato registrato che 53 incidenti hanno provocato feriti e 97 hanno causato danni materiali. In totale, sono state coinvolte 64 persone, di cui 5 hanno riportato lesioni gravi e 59 hanno riportato ferite lievi. Nel 2024, non si sono registrati incidenti stradali mortali, ma 47 con feriti e 86 con danni materiali. In totale, sono state coinvolte 56 persone, di cui 11 hanno riportato lesioni gravi e 45 ferite lievi.

Nel periodo di riferimento, sul territorio della città di Rovinj-Rovigno sono state registrate 3.370 infrazioni al codice della strada, ovvero l'11%, pari a 345 infrazioni in più rispetto allo stesso periodo del 2024, quando ne furono registrate 3.025. Le infrazioni al codice della strada più comuni registrate sono state: 1.234 per eccesso di velocità, 124 per guida in stato di ebbrezza, 412 per mancato utilizzo della cintura di sicurezza, 303 per utilizzo del telefono cellulare alla guida e 515 per mancato utilizzo del casco (di cui 472 commesse da conducenti di veicoli privati).

INCENDI

Nella città di Rovinj-Rovigno, nel 2025, sono stati registrati 24 incendi, con una diminuzione del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando se ne sono verificati 25.

La maggior parte degli incendi, 11 per l'esattezza, si è verificata in spazi aperti, mentre 10 incendi sono stati registrati in edifici e 3 in veicoli.

Le forze dell'ordine hanno effettuato sopralluoghi in 8 casi: 6 sopralluoghi in edifici e 3 in veicoli.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA SICUREZZA

Sulla base degli indicatori presentati, stimiamo che la situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 sia soddisfacente, dato che non si sono verificati eventi che potrebbero compromettere significativamente la sicurezza dei cittadini e dei beni.

La situazione della sicurezza stradale non è soddisfacente, poiché si è registrato un aumento degli incidenti stradali in tutti i segmenti rispetto al 2024.

Anche lo stato dell'ordine pubblico e della quiete può essere valutato come soddisfacente, dato che nel corso del 2025 si è registrata una diminuzione del 31% del numero delle violazioni sopra menzionate rispetto al 2024.

Cordialmente,

IL CAPO DELLA
STAZIONE DI POLIZIA
MILAN KOVAČEVIĆ



P/22891962

REPUBLIKA HRVATSKA-REPUBBLICA DI CROAZIA

MINISTARSTVO UNUTARNJIH POSLOVA

MINISTERO DEGLI AFFARI INTERNI

POLICIJSKA UPRAVA ISTARSKA

QUESTURA ISTRIANA

POLICIJSKA POSTAJA ROVINJ-ROVIGNO

STAZIONE DI POLIZIA DI ROVINJ-ROVIGNO

KLASA/CLASSE: 210-01/26-01/627

URBROJ/N. PROT.: 511-08-28-26-1

Rovinj, 12 gennaio 2026

CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Piazza Matteotti 2/P

52210 Rovinj-Rovigno

c/a del sindaco EMIL NIMČEVIĆ

Oggetto: Informazione sulla situazione della sicurezza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2025

La situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 si basa su un'analisi degli indicatori di sicurezza rilevanti nel periodo osservato, senza che siano stati registrati eventi a rischio per la sicurezza che, per la loro gravità e intensità, avrebbero potuto mettere significativamente in pericolo l'incolumità dei cittadini e dei beni.

La situazione della sicurezza nella città di Rovinj-Rovigno nel 2025, rispetto all'anno precedente, è stata caratterizzata da:

- una diminuzione del numero di reati penali dell'11%,
- una diminuzione del numero di violazioni dell'ordine pubblico e della pace del 31%,
- una diminuzione del numero di violazioni di altre leggi dell'1%,
- un aumento del numero di incidenti stradali del 13%,
- una diminuzione del numero di incendi del 4%.

CRIMINALITÀ

Sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, nel 2025 sono stati registrati 424 reati, ovvero 52 reati in meno, pari all'11%, rispetto ai 476 reati registrati l'anno precedente.

Del totale dei reati registrati, 280, ovvero il 66%, sono stati risolti, rispetto ai 350 reati risolti l'anno precedente, pari al 74%. Dodici reati degli anni precedenti sono stati risolti grazie alla successiva identificazione dei responsabili, portando il totale a 292 reati risolti, pari al 69%, contro i 360 reati risolti l'anno precedente, pari al 76%.

STRUTTURA DELLA CRIMINALITÀ PER AMBITI NELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

STRUTTURA DELLA CRIMINALITÀ (NUMERO DI REATI)	2025	2024	DIFFERENZA E % RISPETTO AL PERIODO PRECEDENTE	
			DIFFERENZA	%
GENERALE	229	253	-24	-9%
	Quota (%) 54%	Quota (%) 53%		
ORGANIZZATA	2	5	-3	-60%
	Quota (%) 1%	Quota (%) 1%		
ABUSO DI DROGHE	48	47	+1	+2%
	Quota (%) 11%	Quota (%) 10%		
ECONOMICA	24	10	+14	+140%
	Quota (%) 6%	Quota (%) 2%		
CONTROLLO DEL TERRORISMO E DELLA VIOLENZA ESTREMA	0	0	0	0
	Quota (%) 0	Quota (%) 0		
CONTROLLO DEI CRIMINI DI GUERRA	0	0	0	0
	Quota (%) 0	Quota (%) 0		
TRAFFICO	5	6	-1	-17%
	Quota (%) 1%	Quota (%) 1%		
TUTELA PENALE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE	89	82	+7	+9%
	Quota (%) 21%	Quota (%) 17%		
INFORMATICA	27	73	-46	-63%
	Quota (%) 6%	Quota (%) 15%		
REATI REGISTRATI	424	476	-52	-11%

Nel 2025, nell'ambito della **criminalità in generale**, sono stati registrati 229 reati, pari al 54% del totale della criminalità sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, rispetto ai 253 reati registrati l'anno precedente, pari al 53% del totale della criminalità.

I reati più frequenti sono stati furto aggravato e furto semplice. Si sono registrati 33 reati di furto aggravato, rispetto ai 64 dell'anno precedente, e 118 reati di furto semplice, rispetto ai 96 dell'anno precedente. È stato registrato un solo caso di rapina, a fronte di nessun caso registrato l'anno precedente.

Nel 2025, come nell'anno precedente, non si sono verificati eventi particolari che abbiano inciso sulla sicurezza.

Nel 2025, a Rovigno, sono stati registrati 2 reati commessi da gruppi di **criminalità organizzata**, pari all'1% del totale dei reati registrati, rispetto ai 5 reati registrati l'anno precedente. Per quanto riguarda il tipo di reati nel periodo di rendicontazione è stato registrato 1 reato di estorsione e 1 reato di riscossione illegale.

Per quanto riguarda i reati legati all'**abuso di droghe**, nel 2025 sono stati registrati 48 reati, pari all'11% del totale dei reati registrati sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, rispetto ai 47 reati registrati l'anno precedente. Secondo il tipo di reato, sono stati registrati 46 reati di produzione e traffico illecito di stupefacenti e 2 reati di favoreggiamento del consumo di droga.

Nel periodo in esame, sono stati effettuati 2 sequestri di droga a due persone. Sono stati sequestrati 1.421 grammi di marijuana, 26 grammi di cocaina e 51,5 grammi di anfetamine.

Nell'ambito della **criminalità economica**, sono stati registrati 24 reati, pari al 6% del totale dei reati registrati nella città di Rovinj-Rovigno, mentre l'anno scorso ne sono stati registrati 10. Per tipologia di reato, nel periodo di riferimento i più frequenti sono stati quelli relativi a edilizia abusiva (10 reati), frodi economiche (6 reati) e appropriazione indebita (3 reati).

Nell'ambito della **criminalità informatica**, sono stati registrati 27 reati, pari al 6% del totale dei reati registrati, a fronte dei 73 reati registrati nell'anno precedente. Per tipologia di reato, nel periodo di riferimento sono stati registrati 20 reati di sfruttamento di minori a scopo pornografico e 7 reati di frode informatica.

Nel campo della **tutela penale dei minori e delle famiglie**, nel 2025 sono stati registrati 89 reati, pari al 21% del totale della criminalità registrata, a fronte degli 82 reati registrati nell'anno precedente. Per tipologia di reato, i più numerosi nel periodo di riferimento sono stati i reati di violazione dei diritti dei minori (40 reati), violenza domestica (18 reati) e minacce (16 reati).

Nell'ambito della **criminalità stradale**, sono stati registrati 5 reati, pari all'1% del totale dei reati registrati, a fronte dei 6 reati registrati nell'anno precedente. In base alla tipologia di reato, nel periodo di riferimento sono stati registrati 5 reati di causazione di un incidente nel traffico su strada.

ORDINE PUBBLICO E QUIETE

Nel corso del 2025 sono state registrate 29 violazioni della Legge sui reati contro l'ordine pubblico e la quiete, per le quali sono state denunciate 35 persone. Si tratta di 13 violazioni, ovvero il 31%, in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando sono state registrate 42 violazioni e denunciate 51 persone.

Per tipologia, le violazioni più frequenti sono: litigi/urla in luogo pubblico (8 violazioni), risse (8 violazioni) e condotta offensiva (7 violazioni), oltraggio a pubblico

ufficiale (4 violazioni), offesa al comune senso del pudore (3 violazioni), omessa custodia di animali (2 violazioni), somministrazione di bevande alcoliche a minori o a persone già in stato di ebbrezza (1 violazione) e vagabondaggio (1 violazione).

ALTRI REATI

Nel 2025 sono state registrate 332 violazioni di altre leggi, per le quali sono state denunciate 334 persone, ovvero 4 violazioni in meno, pari all'1%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando erano state registrate 336 violazioni e denunciate 338 persone.

Nel periodo di riferimento sono state registrate le seguenti violazioni: 28 violazioni della Legge sulla repressione dell'abuso di stupefacenti, 40 violazioni della Legge sulla carta d'identità, 13 violazioni della Legge sull'assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore, 5 violazioni della Legge sulla residenza, 227 violazioni della Legge sugli stranieri, 4 violazioni della Legge sull'acquisizione e il possesso di armi da parte dei cittadini, 1 violazione della Legge sulle sostanze esplosive e sulla produzione e il commercio di armi, 4 violazioni della Legge sulla protezione della natura e 9 violazioni della Legge sulla protezione dalla violenza domestica.

TRAFFICO

Nel 2025, sul territorio della città di Rovinj-Rovigno sono stati registrati 150 incidenti stradali, con un aumento di 17 incidenti, pari al 13%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nessun incidente stradale ha causato vittime, mentre è stato registrato che 53 incidenti hanno provocato feriti e 97 hanno causato danni materiali. In totale, sono state coinvolte 64 persone, di cui 5 hanno riportato lesioni gravi e 59 hanno riportato ferite lievi. Nel 2024, non si sono registrati incidenti stradali mortali, ma 47 con feriti e 86 con danni materiali. In totale, sono state coinvolte 56 persone, di cui 11 hanno riportato lesioni gravi e 45 ferite lievi.

Nel periodo di riferimento, sul territorio della città di Rovinj-Rovigno sono state registrate 3.370 infrazioni al codice della strada, ovvero l'11%, pari a 345 infrazioni in più rispetto allo stesso periodo del 2024, quando ne furono registrate 3.025. Le infrazioni al codice della strada più comuni registrate sono state: 1.234 per eccesso di velocità, 124 per guida in stato di ebbrezza, 412 per mancato utilizzo della cintura di sicurezza, 303 per utilizzo del telefono cellulare alla guida e 515 per mancato utilizzo del casco (di cui 472 commesse da conducenti di veicoli privati).

INCENDI

Nella città di Rovinj-Rovigno, nel 2025, sono stati registrati 24 incendi, con una diminuzione del 4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando se ne sono verificati 25.

La maggior parte degli incendi, 11 per l'esattezza, si è verificata in spazi aperti, mentre 10 incendi sono stati registrati in edifici e 3 in veicoli.

Le forze dell'ordine hanno effettuato sopralluoghi in 8 casi: 6 sopralluoghi in edifici e 3 in veicoli.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA SICUREZZA

Sulla base degli indicatori presentati, stimiamo che la situazione della sicurezza sul territorio della città di Rovinj-Rovigno nel 2025 sia soddisfacente, dato che non si sono verificati eventi che potrebbero compromettere significativamente la sicurezza dei cittadini e dei beni.

La situazione della sicurezza stradale non è soddisfacente, poiché si è registrato un aumento degli incidenti stradali in tutti i segmenti rispetto al 2024.

Anche lo stato dell'ordine pubblico e della quiete può essere valutato come soddisfacente, dato che nel corso del 2025 si è registrata una diminuzione del 31% del numero delle violazioni sopra menzionate rispetto al 2024.

Cordialmente,

IL CAPO DELLA
STAZIONE DI POLIZIA
MILAN KOVAČEVIĆ



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Gradonačelnik - Il Sindaco

KLASA / CLASSE: 372-02/24-01/88

URBROJ / N. PROT.: 2163-8-08-01/3-26-6

Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera sull'affitto dei vani d'affari

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Delibera sull'affitto dei vani d'affari.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Gradonačelnik - Il Sindaco

KLASA / CLASSE: 372-02/24-01/88
URBROJ / N. PROT.: 2163-8-08-01/3-26-7
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce la proposta di Delibera sull'affitto dei vani d'affari.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I. della presente Conclusione viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Ivan Žagar, dipl.iur. ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I) della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

IL SINDACO
Emil Nimčević, prof., m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 35 comma 2 e 391 della Legge sulla proprietà e sugli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato e 94/17 – correzione del testo emendato), dell'articolo 42 comma 2 della Legge sull'affitto e la compravendita di vani d'affari ("Gazzetta ufficiale" nn. 125/11, 64/15, 112/18 e 123/24) (di seguito nel testo: Legge) nonché dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il _____ 2026, emana la seguente

D E L I B E R A

SULL'AFFITTO DEI VANI D'AFFARI

I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Con la presente Delibera viene regolata la stipulazione e la cessazione dell'affitto dei vani d'affari, i diritti e doveri reciproci del locatore e del locatario, i requisiti e il procedimento del concorso, nonché altre questioni inerenti all'assegnazione in affitto dei vani d'affari di (com)proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Città).

Articolo 2

(1) Ai sensi della presente Delibera si ritengono vani d'affari gli edifici d'affari e i vani d'affari, i garage e lo spazio garage.

(2) Ai sensi della presente Delibera il locatore è la Città di Rovinj-Rovigno, mentre il locatario è la persona fisica o giuridica che ha sottoscritto il contratto d'affitto con il locatore.

Articolo 3

Le parole e i concetti utilizzati nella presente Delibera che hanno significato di genere si riferiscono ugualmente al genere maschile e femminile, indipendentemente dal genere utilizzato.

Articolo 4

(1) In conformità con le disposizioni della presente Delibera i vani d'affari vengono gestiti dal sindaco della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: sindaco), conformemente alla presente Delibera.

(2) Per espletare i lavori di gestione dei vani d'affari il sindaco costituisce e nomina i membri:

- del Consiglio tecnico,
- della Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari (nel testo: Commissione),

(3) I membri della Commissione e del Consiglio tecnico e i loro sostituti vengono nominati per un periodo di due anni.

Articolo 5

(1) Il Consiglio tecnico presenta le proposte e i pareri necessari per la deliberazione del sindaco nei procedimenti d'affitto dei vani d'affari.

(2) Il Consiglio tecnico è composta da quattro membri e dallo stesso numero di membri sostituti. I membri del Consiglio tecnico vengono nominati dalle fila dei dipendenti del Settore amministrativo per la gestione del patrimonio e gli affari geodetici della Città di Rovinj-Rovigno, dei dipendenti del Settore amministrativo per l'economia, gli appalti pubblici e i fondi europei della Città di Rovinj-Rovigno, dei dipendenti del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia della Città di Rovinj-Rovigno nonché dal rappresentante dell'associazione degli imprenditori della Città di Rovinj-Rovigno. Almeno un membro della Commissione deve avere la laurea in ingegneria edile/ingegnere.

(3) Il Consiglio tecnico dà le proposte e i pareri su:

- le attività che verranno espletate nel vano d'affari, prima di bandire il concorso pubblico,
- la modifica o l'integrazione della gamma di prodotti nel vano d'affari,
- la richiesta di adattamento del vano d'affari,
- lo status e la necessità di un negozio con prodotti con "branding",
- lo status dei mestieri tradizionali,
- la richiesta di compensazione dei mezzi investiti dal locatario con l'affitto, quando i requisiti vengono soddisfatti,
- altre questioni che vengono definite nella presente Delibera.

Articolo 6

(1) La Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari, attua il procedimento del concorso pubblico.

(2) La Commissione ha tre membri ed altrettanti sostituti. Almeno un membro della commissione dev'essere laureato in legge/giurista.

(3) Nell'espletare i lavori di assegnazione in affitto del vano d'affari la Commissione:

- attua il procedimento di concorso per l'assegnazione in affitto del vano d'affari,
- redige il verbale sull'apertura delle offerte,
- stabilisce la proposta sull'offerente più vantaggioso, rispettivamente di non accoglimento di nessuna offerta,
- espleta altri lavori stabiliti dalla presente Delibera.

Articolo 7

(1) Qualora i membri della Commissione oppure del Consiglio tecnico (e i loro sostituti), nonché le persone in rapporto di parentela naturale oppure acquisita concorressero per un determinato vano d'affari di proprietà della Città o che hanno presentato una richiesta la quale è materia di deliberazione del Consiglio tecnico, essi non potranno partecipare al lavoro della Commissione oppure del Consiglio tecnico, e sono tenuti ad astenersi dalla partecipazione a tale procedura.

(2) I membri della Commissione e del Consiglio tecnico, ovvero i loro sostituti (quando li sostituiscono), hanno diritto a una retribuzione per il loro lavoro, a meno che non siano dipendenti dell'amministrazione cittadina.

II - CONCORSO PUBBLICO

Articolo 8

(1) Il vano d'affari viene dato in affitto tramite concorso pubblico, nello stato in cui si trova.

(2) Eccezionalmente dalla disposizione del comma 1 del presente articolo, il contratto d'affitto del vano d'affari viene stipulato senza concorso pubblico nel caso in cui venga stipulato tra la Città e la Repubblica di Croazia ossia la Città e l'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), la persona giuridica di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia, ossia la persona giuridica di proprietà o di proprietà maggioritaria della Città e dell'unità di autogoverno locale e territoriale (regionale), se è di interesse per lo sviluppo generale, economico e sociale della Città, e il canone d'affitto viene stabilito conformemente all'articolo 25 comma 2 della Delibera.

Articolo 9

(1) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 8 comma 1 della presente Delibera, la Città può, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto di affitto, presentare un'offerta scritta al locatario che adempie regolarmente a tutti gli obblighi derivanti dal contratto di affitto e che svolge l'attività consentita in tale vano per la stipula di un nuovo contratto di affitto per un determinato periodo di 5 anni, con possibilità di proroga per un ulteriore periodo di 5 anni. Nell'offerta scritta, il canone di affitto è determinato in conformità ai criteri della presente Delibera, fermo

restando che la Città si riserva il diritto di stabilire nell'offerta di proroga del contratto ulteriori condizioni per lo svolgimento dell'attività.

(2) Nel caso in cui la Città intenda disporre del vano d'affari in modo diverso, deve comunicare per iscritto al locatario che non gli offrirà di stipulare un nuovo contratto di affitto, entro e non oltre 60 giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto di affitto, nel qual caso il locatario è tenuto a restituire il possesso del vano d'affari alla scadenza del contratto.

(3) Il locatario di cui al comma 1 del presente articolo è tenuto a presentare un'accettazione scritta dell'offerta entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'offerta della Città.

(4) Nel caso di cui al comma 2 del presente articolo, o se il locatario attuale non accetta l'offerta di cui al comma 1 del presente articolo entro il termine di cui al comma 3, il rapporto d'affitto si risolve alla scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto e, qualora il locatario non restituisse il possesso del vano d'affari, la Città avvierà un procedimento per lo sgombero e la restituzione del possesso del vano d'affari.

II.1. PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

Articolo 10

(1) Il sindaco emana la Delibera sul bando di concorso.

(2) Il bando di concorso oppure l'avviso di pubblicazione del concorso vengono pubblicati sul "Glas Istre", "La Voce del Popolo" e affissi all'albo pretorio della Città di Rovinj-Rovigno e sulla pagina web ufficiale della Città. Qualora sui quotidiani non venisse pubblicato l'intero concorso bensì soltanto l'avviso di pubblicazione del medesimo, il bando di concorso completo verrà affisso all'albo pretorio e pubblicato sulle pagine web della Città, e ciò verrà indicato nell'avviso in oggetto.

(3) Il giorno dell'affissione del concorso all'albo pretorio si ritiene giorno della pubblicazione del concorso.

(4) Il concorso pubblico deve rimanere aperto almeno 15 (quindici) giorni, a partire dal giorno della pubblicazione.

Articolo 11

(1) I requisiti del concorso vengono definiti dal sindaco al momento dell'emanazione della delibera sul bando del concorso pubblico.

(2) Il concorso per la concessione in affitto del vano d'affari di regola contiene le seguenti disposizioni:

1. i dati sul vano d'affari (indirizzo, superficie, e altri dati per ulteriori contrassegni del vano d'affari),
2. l'attività che verrà svolta nel vano d'affari (destinazione d'uso),
3. l'importo iniziale del canone d'affitto,
4. le conferme necessarie per i mezzi d'assicurazione del pagamento,
5. l'obbligo del concorrente di accettare, alla sottoscrizione del contratto d'affitto, i requisiti generali d'affitto prescritti dalla presente Delibera, come pure d'essere a conoscenza dello stato e dell'attrezzamento del vano che viene dato in affitto,
6. l'obbligo del concorrente di rilevare, alla sottoscrizione del contratto d'affitto, il vano d'affari nello stato in cui si trova nonché l'obbligo di sistemarlo a proprie spese, e di rinunciare al diritto di applicazione dell'istituto di ottenimento senza fondamento e di gestione senza ordine (indipendentemente se investirà nel vano d'affari con o senza il consenso del datore di lavoro), eccetto qualora con il concorso non venisse stabilito diversamente,
7. l'obbligo del concorrente di acconsentire all'aumento del prezzo d'affitto durante il periodo concordato nel contratto,
8. l'obbligo che il contratto d'affitto verrà stipulato sotto forma di atto notarile pubblico quale documento esecutivo,
9. l'importo della garanzia, il termine e le modalità di pagamento,
10. il termine per la stipulazione del contratto,
11. il termine e la modalità di pagamento del canone d'affitto,

12. il periodo per il quale si stipula il contratto d'affitto,
13. il termine, la modalità e il luogo di recapito dell'offerta,
14. il luogo e il periodo d'apertura delle offerte scritte,
15. l'esistenza del diritto prioritario,
16. il diritto del sindaco di annullare completamente o parzialmente il concorso,
17. altre disposizioni d'importanza per il concorso.

Articolo 12

(1) Il Sindaco su proposta del Consiglio tecnico stabilisce l'attività che viene espletata nel vano d'affari.

(2) Il Consiglio tecnico, nel proporre l'attività che verrà espletata nel vano d'affari, ossia nel decidere sulla richiesta dei locatari per integrare l'attività che viene espletata nel vano d'affari, stabilisce i fatti e valuta le circostanze rilevanti per espletare le attività nel vano d'affari, tendendo conto in particolar modo:

- dei fabbisogni dei cittadini per una determinata attività in una determinata parte della città,
- dell'interesse espresso dai soggetti economici come potenziali locatari,
- di altri fatti e circostanze importanti per accertare le attività che si espletano nel vano d'affari,
- delle attività che vengono espletate dagli altri soggetti economici nelle immediate vicinanze del vano d'affari,
- della valutazione degli eventuali investimenti del futuro locatario nel vano d'affari.

Articolo 13

(1) Il concorso viene attuato con la raccolta delle offerte scritte.

(2) La raccolta delle offerte scritte è il procedimento nel quale gli offerenti presentano le loro offerte in forma scritta in buste chiuse con l'indicazione: "NON APRIRE – CONCORSO PER L'AFFITTO DEL VANO D'AFFARI: _____", che vanno inviate all'indirizzo: Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2.

(3) Verranno prese in considerazione solo quelle offerte che perverranno presso l'ufficio protocollo della Città entro il termine prescritto dal concorso oppure che verranno inviate per posta entro tale termine. Le offerte che giungeranno per posta oppure verranno consegnate presso l'ufficio protocollo dopo tale termine si riterranno giunte in ritardo e non verranno prese in considerazione.

Articolo 14

(1) Gli offerenti che hanno partecipato al concorso pubblico hanno l'obbligo di versare la garanzia nell'importo del 25% del canone d'affitto iniziale di cui all'articolo 23 comma 2 della Delibera a favore del bilancio della Città.

(2) All'offerente la cui offerta viene scelta come più vantaggiosa la garanzia versata viene calcolata come deposito senza interessi per il pagamento del canone d'affitto offerto e delle altre spese in conformità con il contratto d'affitto, agli altri offerenti la garanzia verrà restituita entro il termine di quindici (15) giorni dall'emanazione della Delibera del Sindaco sulla scelta dell'offerente più vantaggioso.

(3) Nel caso in cui l'offerente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa rinunciasse alla propria offerta dopo l'apertura delle offerte, egli perde il diritto alla restituzione della garanzia versata e il vano d'affari verrà nuovamente messo a concorso.

(4) La garanzia versata dagli offerenti le cui offerte sono ritenute non valide o non vantaggiose verrà restituita entro 15 giorni dalla data di emanazione della delibera del Sindaco in merito all'offerta più vantaggiosa o sull'annullamento del concorso.

(5) La garanzia versata dall'offerente che ritira l'offerta prima dell'apertura delle offerte verrà restituita entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ritiro dell'offerta.

II.2 REQUISITI DEL CONCORSO

Articolo 15

(1) Per requisiti del concorso si ritengono i requisiti ai quali l'offerta di una data persona deve adempiere per poter essere definita come valevole nel procedimento del concorso d'affitto del vano d'affari.

(2) L'offerta scritta deve contenere obbligatoriamente:

1. il nome e cognome, ovvero la denominazione dell'offerente con l'indicazione della residenza, ovvero della sede, OIB, l'indirizzo di posta elettronica e numero di telefono,
2. l'indicazione dell'attività che intende svolgere nel vano d'affari,
3. l'indicazione del vano d'affari,
4. il canone d'affitto offerto nel concorso,
5. la dichiarazione sui mezzi offerti di assicurazione del pagamento (deposito finalizzato di garanzia, garanzia bancaria pagabile al primo richiamo oppure ipoteca).

(3) Oltre all'offerta è d'obbligo allegare:

1. il certificato di cittadinanza croata, ovvero di registrazione della persona giuridica nella RC,
2. il certificato sul versamento della garanzia, con il numero di giroconto sul quale verrà eventualmente effettuata la restituzione della garanzia,
3. il certificato di registrazione dell'attività che s'intende svolgere nel vano d'affari (estratto dal registro del tribunale, del registro delle imprese o di un altro registro),
4. nell'assicurazione del pagamento con registrazione ipotecaria, l'estratto tavolare (originale) dell'immobile in (com)proprietà dell'offerente oppure di terza persona non più vecchio di 15 (quindici) giorni, nonché la stima del perito giudiziario autorizzato (originale) relativa al valore dell'immobile in oggetto non più vecchia di 3 (tre) mesi,
5. la conferma attestante che si tratta di attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 4 della presente Delibera,
6. il certificato della competente Direzione delle imposte, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso, attestante lo stato del debito, con il quale l'offerente dimostra di aver adempiuto all'obbligo di pagamento di tutte le pendenze scadute e dei contributi pensionistici e sanitari, come pure di tutti gli obblighi verso lo Stato,
7. il certificato comprovante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno, non più vecchio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso rilasciato dal Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti della Città di Rovinj-Rovigno,
8. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Servizio comunale s.r.l. Piazzale sul Laco 3/a, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso,
9. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Rubini s.r.l., Riva Aldo Rismondo 8, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso,
10. la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della società commerciale Depurazione acque Rovinj-Rovigno s.r.l., Via Cittanova 1, Rovigno, non più vecchia di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del Concorso,
11. l'autorizzazione, ovvero la delega per i rappresentanti autorizzati ovvero i mandatari (originale o fotocopia autenticata),
12. il certificato di diritto prioritario per le persone definite dalla Legge (per le persone che desiderano realizzare tale diritto),
13. altro prescritto nel testo del concorso.

Articolo 16

Come offerta più vantaggiosa, la Commissione stabilirà quella che adempie a tutti i requisiti del concorso, e che contiene il canone d'affitto più alto offerto.

Articolo 17

(1) L'apertura e la disamina delle offerte viene fatta dalla Commissione, nel luogo e nel periodo stabilito nel concorso, in modo da definire quali siano le offerte pervenute e quali gli offerenti presenti. Le offerte, di regola, vengono aperte entro il termine di cinque (5) giorni dallo scadere del termine per presentare le offerte.

(2) Durante la seduta della Commissione viene redatto un verbale che alla fine della riunione viene firmato dai membri della Commissione presenti e dal verbalista.

(3) All'apertura di ogni busta la Commissione informa i presenti del contenuto dell'offerta.

(4) La Commissione non prenderà in considerazione le offerte giunte in ritardo oppure incomplete, bensì definirà subito a termini di verbale la loro invalidità ed emanerà la delibera con la quale verranno respinte.

(5) Le offerte valide vengono esaminate dalla Commissione che definisce l'adempimento ai requisiti prescritti, nonché con la comparazione dell'ammontare del canone d'affitto offerto definisce a termini di verbale quali offerte ritiene più vantaggiose.

(6) Qualora per gli stessi vani d'affari giungessero più offerte valide vantaggiose e identiche in merito all'ammontare del canone d'affitto, la Commissione stabilirà con licitazione verbale tra tali offerenti quale sia l'offerta più vantaggiosa.

(7) Qualora gli offerenti fossero presenti alla seduta, la licitazione verbale verrà fatta subito dopo l'apertura di tutte le offerte pervenute.

(8) In caso di assenza di qualcuno degli offerenti con offerta identica, la licitazione verbale verrà attuata dalla Commissione nel periodo e nel luogo che verrà stabilito successivamente, e informerà in merito tutti gli offerenti che hanno la stessa offerta valida.

Articolo 18

(1) Dopo aver definito la proposta di offerta più vantaggiosa, la Commissione stabilirà quali siano le persone con il diritto prioritario che adempiono ai requisiti del concorso.

(2) Qualora l'offerente per il quale si constata che in base all'offerta pervenuta ha diritto alla realizzazione del diritto prioritario, fosse presente all'apertura delle offerte, la Commissione lo inviterà ad esprimersi subito se accetta l'offerta più vantaggiosa. Qualora egli non fosse presente, la Commissione lo inviterà per iscritto a dichiarare in forma scritta entro il termine di 8 (otto) giorni, se accetta l'offerta più alta. Qualora non accogliesse l'invito entro il termine prescritto, si riterrà che non abbia accettato l'offerta più alta.

Articolo 19

(1) Il verbale sull'attuazione del concorso con la proposta dell'offerta più vantaggiosa viene recapitato dalla Commissione al sindaco di norma entro il termine di 8 (otto) giorni al fine dell'emanazione della delibera sull'accettazione dell'offerta e la stipulazione del contratto d'affitto.

(2) Il sindaco annullerà il concorso qualora si riscontrassero delle irregolarità che potrebbero influire sul procedimento, ossia sui risultati del concorso.

(3) La delibera del sindaco sull'annullamento del concorso è definitiva.

Articolo 20

(1) L'offerente che non è soddisfatto con la proposta di offerta più vantaggiosa della Commissione, può tramite la Commissione presentare l'obiezione al Sindaco entro il termine di 3 (tre) giorni da quando è venuto a conoscenza della proposta di offerta più vantaggiosa e in caso contrario perde il diritto a presentare un'obiezione.

(2) Dopo aver presentato l'obiezione, la Commissione entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricevuta della medesima invia l'oggetto nella sua interezza al Sindaco che entro il termine di 30 (trenta) giorni emana la delibera definitiva sulle eventuali obiezioni e sull'offerta più vantaggiosa.

Articolo 21

(1) L'offerente che realizza il diritto alla stipulazione del contratto d'affitto del vano d'affari ha il dovere, entro il termine di 8 (otto) giorni dalla ricevuta dell'avviso, di versare l'intero ammontare del canone d'affitto offerto al concorso e presentarsi con il certificato di pagamento presso il settore amministrativo preposto per stipulare il contratto d'affitto, e in questo modo, in conformità alle disposizioni della presente Delibera, consegue il diritto all'utilizzo e al possesso del vano.

(2) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento fosse stato stabilito il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo, prima della stipulazione del contratto d'affitto, l'offerente di cui al comma 1 del presente articolo ha l'obbligo di recapitare la conferma della banca inerente il deposito di garanzia aperto oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo a favore della Città nel valore dell'importo triennale dell'affitto del vano d'affari per il quale viene stipulato il contratto d'affitto.

(3) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento fosse stata stabilita e accettata la registrazione dell'ipoteca, il locatario oppure terza persona permetterà, con la sottoscrizione del contratto d'affitto oppure con particolare dichiarazione tavolare autenticata dal notaio pubblico, che senza alcun successivo permesso oppure conferma nei libri tavolari del tribunale competente venga effettuata la registrazione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario, per un importo pari a sei anni di affitto del vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto.

Articolo 22

L'offerente che dopo l'emanazione della Delibera del sindaco sulla scelta dell'offerente più vantaggioso rinunciasse a stipulare il contratto, ovvero non versasse per intero il canone d'affitto offerto, ossia non fornisse i mezzi per garantire il pagamento del canone d'affitto di cui all'articolo 21, comma 2 della presente Delibera, ovvero non agisse conformemente all'articolo 21 comma 3 della presente Delibera e non si presentasse entro il termine stabilito per la stipulazione del contratto, egli perderà il diritto alla restituzione della garanzia versata, mentre il vano d'affari verrà messo nuovamente a concorso.

III - CANONE D'AFFITTO

Articolo 23

(1) Il canone d'affitto è l'importo fisso che si determina con la presente Delibera, si paga mensilmente nel corso della durata dell'affitto e non è oggetto di offerta o gara nel procedimento di concorso pubblico.

(2) Il canone d'affitto iniziale è l'importo stabilito nell'ammontare di 12 canoni d'affitto mensili per il vano d'affari in oggetto, stabilito in conformità ai criteri di cui nella presente Delibera ossia il canone d'affitto per il 1° gruppo di attività che è oggetto di offerta o gara nel procedimento di concorso pubblico.

(3) Il canone d'affitto offerto ai sensi della presente Delibera è l'importo che viene offerto dal concorrente e pagato come condizione per la stipulazione del contratto d'affitto, e che non può essere più basso del canone d'affitto iniziale.

(4) Il canone d'affitto offerto si paga in una volta, prima della stipulazione del Contratto d'affitto del vano d'affari e non si calcola nel computo mensile del canone d'affitto.

(5) Eccezionalmente dalla disposizione del comma 2 del presente articolo, nel caso in cui il concorso venisse bandito per l'attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 9, il canone d'affitto iniziale viene stabilito nell'ammontare del canone d'affitto di un mese per il vano d'affari on oggetto.

Articolo 24

(1) L'ammontare del canone d'affitto mensile per m2 viene definito con la presente Delibera.

(2) L'obbligo di pagamento dell'affitto mensile inizia a decorrere dal giorno della sottoscrizione del contratto d'affitto, eccetto nei casi di cui ai commi 3 e 4 del presente

articolo e allora scade mensilmente.

(3) Qualora il locatario prendesse in affitto il vano d'affari non sistemato, egli ha il diritto all'esenzione dal pagamento del canone d'affitto per un periodo di tempo di 12 (dodici) mesi dal giorno della sottoscrizione del contratto, al fine di preparare il vano alla destinazione d'uso contrattata.

(4) Qualora il locatario prendesse in affitto un vano d'affari parzialmente sistemato, ha diritto all'esenzione dal pagamento del canone d'affitto per un periodo di tempo di 6 (sei) mesi dal giorno della sottoscrizione del contratto, al fine di preparare il vano alla destinazione d'uso contrattata.

(5) Prima di bandire il concorso, il sindaco decide se un dato vano d'affari è da ritenersi sistemato, parzialmente sistemato oppure non sistemato, con il previo parere del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, e la valutazione delle condizioni del vano viene inserita nel concorso.

Articolo 25

(1) L'ammontare del canone d'affitto viene calcolato mensilmente moltiplicando la superficie del vano d'affari con il prezzo del canone d'affitto espresso in EUR/m2 di spazio, dipendentemente dalla zona nella quale si trova il vano d'affari e all'attività che viene espletata in tale vano.

(2) Il canone d'affitto si paga mensilmente entro il 10° giorno del mese per il mese corrente in base al contratto d'affitto, nonché alla fattura rilasciata, ovvero al modulo di versamento in base ai sottoindicati prezzi mensili per m2:

Nr.	Attività	ZONA		
		I.	II.	III.
1.	Filigrana, oreficeria, ristorazione e turismo	14,00	12,00	11,00
2.	Servizi finanziari, tecnici, legali, commerciali e di altro tipo	10,00	8,00	7,00
3.	Negozi di altri prodotti non inclusi nel punto 4	10,00	8,00	7,00
4.	Commercio di prodotti "brand"	9,00	7,00	6,00
5.	Industria e altro artigianato	5,00	4,00	3,00
6.	Sedi amministrative della Regione Istriana e della Repubblica di Croazia	3,00	2,00	1,00
7.	Agricoltura, artigianato tradizionale, attività deficitarie	3,00	2,00	1,00
8.	Sedi amministrative delle società commerciali cittadine	2,00	1,50	1,00
9.	Istituzioni e partiti politici	1,00	0,80	0,80
10.	Attività di galleria (artistiche)	5,00	4,00	3,00

* vani al I piano x 0,80

* vani al II piano x 0,60

(3) Nel canone d'affitto è compresa la riserva comune, e non sono incluse le spese dell'imposta comunale, della rimozione dei rifiuti, dell'energia elettrica, dell'acqua, dell'Internet, delle telecomunicazioni ecc., che vanno pagate separatamente.

(4) Per artigianato tradizionale, ai sensi della presente Delibera, s'intendono: calzolari, fabbri, falegnami e artigiani in genere. La proposta per determinare le singole attività che si ritengono artigianato tradizionale prima di bandire il concorso viene presentata dal Consiglio tecnico.

(5) Per attività deficitarie, ai sensi della presente Delibera, si ritengono quelle attività che sono presenti in modo insufficiente oppure non sono affatto presenti nell'offerta in una determinata zona della Città, e quindi il loro espletamento in una determinata zona si ritiene di interesse cittadino.

(6) La proposta di definizione di singole attività come deficitarie prima di bandire il concorso viene presentata dal Consiglio tecnico.

(7) I negozi di cui al comma 2 punto 4 del presente articolo hanno l'obbligo di vendere nel vano d'affari esclusivamente prodotti "brand". Per prodotti "brand", ai sensi della presente

Delibera, si ritengono i prodotti che hanno il contrassegno "Qualità croata" nonché "Autentico prodotto croato" conformemente ai dati della CCC (HGK), ossia che si trovano sulla lista dei brand nazionali oppure sulla lista dei brand mondiali "Superbrands" pubblicata sul sito internet www.superbrands.com.

(8) Il sindaco, su proposta del Consiglio tecnico, può definire ciascuna attività come attività di cui al comma 2 punto 4 del presente articolo, qualora ritenesse che ciò sia in funzione dell'elevamento della qualità dell'offerta turistica e dell'immagine della Città.

(9) I partiti politici di cui al comma 2 punto 9 del presente articolo sono partiti politici rappresentati nel Consiglio municipale della Città.

Articolo 26

(1) I vani d'affari, dipendentemente dalla loro collocazione e dalle posizioni favorevoli che hanno all'interno del territorio della Città, vengono classificati nelle seguenti zone:

- La zona I comprende i vani orientati verso:

Via Carera, Piazza M. Campitelli, Piazza Re Epulo, Piazzale del Ponte, Passo Beroaldo, nonché i vani ai seguenti indirizzi: A. Ferri n. 1, E. De Amicis n. 1, G. Carducci, Piazzale del Laco n. 1, Via Pietro Ive, Piazza Valdibora, Via Giuseppe Garibaldi, Piazza maresciallo Tito, Riva Pino Budicin, Piazza Pignaton, Riva Aldo Rismondo, Riva Aldo Negri, Piazzetta degli Squeri, Riva Vladimir Nazor, Marina, Sottolatina, Porta sulla riva, Riva dei Caduti, Via S. Croce, Porta S. Croce, Via V. Švalba, Via Garzotto, Grisia, Piassa granda, Piazza Matteotti.

- La zona II comprende i vani orientati verso:

Via Dietro la grotta, Via Giordano Paliaga, Via Augusto Ferri (eccetto il n. 1), Via Driovier, Via Edmondo De Amicis fino al Convento francescano (eccetto il n. 1), Via Vladimir Gortan, Via del Fornetto, Via J. Rakovac, Passaggio del pescatore, Passaggio Bobicchio, Calnova, Via R. Daveggia, Via N. Quarantotto, Vicolo del Deserto, Piazzale del Laco (eccetto il n. 1), Via degli Agricoltori, Via Matteo Benussi.

- La zona III comprende tutti i vani d'affari che si trovano nel restante territorio della Città di Rovinj-Rovigno e che non sono indicati nelle zone I e II, e quelli che si trovano nell'abitato di Villa di Rovigno.

(2) L'appartenenza del vano ad una determinata zona viene definita in base all'elemento d'entrata, all'orientamento del vano nonché al suo utilizzo attivo della superficie pubblica.

(3) In caso di controversie in merito all'appartenenza del vano d'affari ad una determinata zona, la decisione spetta al sindaco.

(4) Per vani d'affari si sottintende la sua principale attività, e anche i vani ausiliari vengono annoverati nella zona nella quale si trova il vano principale.

Articolo 27

(1) Onde creare le condizioni per aumentare l'occupazione e la gestione degli affari, i locatari dei vani d'affari cittadini che nei medesimi espletano le seguenti attività: di filigrana o oreficeria, di pubblico esercizio, di agenzia turistica, di negozio con prodotti "brand" e negozi con altri prodotti eccetto con generi alimentari o prevalentemente alimentari, nella zona I che svolgono questa attività per almeno dieci (10) mesi nell'anno solare hanno diritto alla riduzione dell'affitto del 15% alle condizioni prescritte dalla presente Delibera.

(2) Il locatario di cui al comma 1 del presente articolo che desidera fruire della riduzione dell'affitto del 15% ha l'obbligo di notificare al competente settore amministrativo l'intenzione di svolgere l'attività almeno per 10 (dieci) mesi all'anno. Il Settore amministrativo preposto effettuerà il controllo della gestione di tali vani 2 (due) volte al mese nel corso della durata del contratto di affitto. Per i vani d'affari per i quali si constatasse che sono stati aperti almeno 10 (dieci) mesi nell'anno solare, l'anno seguente il sindaco concederà una riduzione dell'affitto di cui al comma 1 del presente articolo.

IV – MEZZI DI ASSICURAZIONE DEL PAGAMENTO

Articolo 28

- (1) Le possibili modalità di pagamento del canone d'affitto sono:
- a./ il deposito finalizzato di garanzia oppure garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperta presso una banca a favore della Città nel valore di un affitto triennale per il vano d'affari,
 - b./ l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo decennale d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto.
- (2) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento venisse stabilito il deposito finalizzato di garanzia, allo scadere del contratto d'affitto il locatario che ha saldato regolarmente tutti i suoi obblighi contrattuali ha diritto alla restituzione del deposito di garanzia e dei rispettivi interessi della banca sul medesimo. Nei casi di riscossione dal deposito finalizzato di garanzia, la Città ha diritto di riscuotere il deposito finalizzato di garanzia e i rispettivi interessi.
- (3) Qualora quale mezzo d'assicurazione del pagamento venisse stabilita l'iscrizione dell'ipoteca, l'immobile di cui al comma 1 punto b del presente articolo non dev'essere gravato di altri oneri iscritti o non iscritti a favore di terze persone.
- (4) In caso di 3 (tre) affitti scaduti non pagati nel corso del periodo contrattuale, e allo scadere di 15 (quindici) giorni dalla ricevuta dell'ammonimento da parte del locatario e qualora il locatario nemmeno dopo il termine successivo non saldasse tutti i debiti a titolo di affitto, la Città potrà attivare i mezzi di assicurazione del pagamento onde riscuotere quanto le è dovuto aumentato degli interessi di mora previsti dalla legge, come pure tutte le altre rispettive spese.
- (5) La Città può utilizzare i mezzi di assicurazione del pagamento di cui al presente articolo anche al momento dell'annullamento, ossia dello scadere del contratto d'affitto, qualora il locatario non rispettasse tutte le disposizioni contrattuali, ossia le disposizioni prescritte dalla presente Delibera.
- (6) All'espletamento delle attività di cui all'articolo 25 comma 2 punti 6, 8, 9 non vengono applicate le disposizioni della Delibera che riguardano i mezzi di garanzia del pagamento.

V – CONTRATTO D'AFFITTO

Articolo 29

- (1) Oltre agli elementi stabiliti dall'articolo 5 della Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari, il contratto d'affitto contiene anche le disposizioni:
1. con le quali il locatario s'impegna ad accettare l'aumento del canone d'affitto che eventualmente verrà applicato nel corso della durata dell'affitto,
 2. sui mezzi di assicurazione del pagamento,
 3. sullo stato del vano,
 4. sulla disdetta e i termini di disdetta,
 5. sull'obbligo del locatario di richiedere dal locatore il previo consenso scritto per il cambiamento della destinazione d'uso del vano d'affari e per tutti i lavori edili e le ristrutturazioni del vano d'affari,
 6. la dichiarazione del concorrente di accettare i requisiti generali dell'affitto prescritti dalla presente Delibera, come pure d'essere a conoscenza dell'attrezzamento e dello stato in cui si trova il vano che viene dato in affitto,
 7. la dichiarazione del concorrente di rilevare il vano d'affari nello stato in cui si trova nonché l'obbligo di sistemarlo per la destinazione d'uso a proprie spese, e di rinunciare al diritto di applicazione dell'istituto di ottenimento senza fondamento e di gestione senza dispositivo (indipendentemente se investirà nel vano d'affari con o senza il consenso del datore di lavoro), eccetto qualora con il concorso non venisse stabilito diversamente,

8. sulla finalità del vano,
9. altro d'importanza per il contratto.
- (2) Il contratto d'affitto a nome del locatario viene sottoscritto dal sindaco.
- (3) Il locatario del vano d'affari cittadino ha l'obbligo di rispettare le disposizioni di legge e le disposizioni dello Statuto della Città che prescrivono il bilinguismo.
- (4) Il contratto d'affitto del vano d'affari non può venir stipulato con una persona fisica o giuridica che non ha saldato gli obblighi nei confronti del bilancio statale e di quello cittadino, eccetto se conformemente ad apposite prescrizioni fosse stato approvato il rinvio del pagamento dei suddetti obblighi, a condizione che la persona fisica o giuridica si attenga ai termini di pagamento.
- (5) Il contratto d'affitto del vano d'affari deve venir redatto in forma scritta e confermato (attestato) dal notaio pubblico.

Articolo 30

- (1) Il contratto d'affitto viene stipulato a tempo determinato per un periodo di al massimo 10 (dieci) anni, con termine di disdetta di 30 (trenta) giorni.
- (2) Tutti gli investimenti del locatario si ritengono ammortizzati allo scadere del termine di 10 (dieci) anni, e quindi il locatario non ha diritto ad alcun tipo di restituzione dei mezzi allo scadere del termine dell'affitto.
- (3) Eccezionalmente alle disposizioni dei commi 1 e 2 del presente articolo, qualora il Contratto di locazione sia stipulato per un periodo fisso inferiore a 10 (dieci) anni, tutti gli investimenti del locatario si considerano interamente ammortizzati alla scadenza del termine del contratto e il locatario non ha diritto ad alcun rimborso alla scadenza del termine di locazione concordato.

V.1. OFFERTA PER LA STIPULAZIONE DI UN NUOVO CONTRATTO D'AFFITTO

Articolo 31

- (1) Ai sensi dell'articolo 9 della presente Delibera, la Città può, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni prima dello scadere del termine per il quale è stato stipulato il contratto, proporre all'attuale locatario del vano d'affari la stipulazione di un nuovo contratto d'affitto, alle stesse condizioni, per un periodo determinato di 5 (cinque) anni.
- (2) Dopo aver ricevuto l'offerta della Città, l'attuale locatario, nel caso in cui accettasse l'offerta della Città, nel termine prescritto, ha l'obbligo di:
 - recapitare la conferma di pagamento del 50% del canone d'affitto iniziale di cui all'articolo 23 comma 2 della presente Delibera per il vano d'affari in oggetto, ossia per l'attività di cui all'articolo 25 comma 2 punto 9, la conferma di pagamento del canone d'affitto iniziale per l'ammontare di un mese dell'importo dell'affitto per il vano d'affari in oggetto,
 - recapitare gli strumenti di garanzia del pagamento conformemente alle disposizioni della presente Delibera ossia:
 - in caso di contratto di deposito finalizzato di garanzia oppure garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nell'importo del canone d'affitto triennale per il vano d'affari oggetto del contratto d'affitto,
 - in caso si presentasse la registrazione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terze persone nell'importo del canone d'affitto quinquennale per il vano d'affari oggetto del contratto d'affitto.
- (3) Eccezionalmente al comma 1 del presente articolo, la Città può, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni prima della scadenza del termine per il quale è stato stipulato il contratto, proporre all'attuale locatario del vano d'affari la stipulazione di un nuovo contratto d'affitto, alle stesse condizioni, per un periodo determinato inferiore a 5 (cinque) anni, nel caso in cui il vano d'affari serva alla Città e quest'ultima intenda disporre diversamente di esso.

(4) Nel caso di cui al comma precedente, l'obbligo di versare il 50% del canone d'affitto iniziale nonché la consegna dei mezzi della garanzia per il pagamento dell'affitto saranno proporzionalmente ridotti.

Articolo 32

(1) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 31 della presente Delibera, l'attuale locatario del vano d'affari che nel corso della durata del contratto d'affitto non ha avuto più di 1 (una) rata maturata non pagata di canone d'affitto, realizza il diritto al recapito dei seguenti mezzi più favorevoli di garanzia del pagamento, ovvero:

- il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nel valore dell'affitto di un anno per il vano d'affari,
- l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo di tre anni d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto;

(2) Eccezionalmente dalla disposizione dell'articolo 31 della presente Delibera, l'attuale locatario del vano d'affari che nel corso della durata del contratto d'affitto non ha avuto più di 2 (due) rate maturate non pagate a titolo di canone d'affitto, realizza il diritto al recapito dei seguenti mezzi più favorevoli di garanzia del pagamento, ovvero:

- il deposito finalizzato di garanzia oppure la garanzia bancaria pagabile al primo richiamo aperti presso una banca a favore della Città nel valore dell'affitto di due anni per il vano d'affari,
- l'iscrizione dell'ipoteca a favore della Città quale creditore ipotecario sull'immobile di (com)proprietà del locatario oppure di terza persona nell'importo di quattro anni d'affitto per il vano d'affari che è oggetto del contratto d'affitto;

Articolo 33

L'attuale locatario che prima di stipulare il nuovo contratto d'affitto verserà anticipatamente alla Città l'importo quinquennale del canone d'affitto IVA inclusa non avrà l'obbligo di recapitare il mezzo di garanzia del pagamento dell'affitto. Il locatario che effettuerà il pagamento in oggetto non avrà diritto agli interessi per l'importo versato.

Articolo 34

L'attuale locatario, nei casi di cui all'articolo 9 comma 2 e 4 della presente Delibera, è tenuto, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del contratto d'affitto, a liberare il vano d'affari da beni e persone e a saldare tutti i crediti dovuti, in caso contrario è responsabile nei confronti della Città per tutti i danni e i mancati guadagni. Nel caso in cui il locatario non sgomberi il vano d'affari volontariamente, lo sfratto dal vano cittadino sarà eseguito tramite procedura giudiziale.

Articolo 35

Il sindaco può proporre al Consiglio municipale che determinati vani d'affari che sono di interesse particolare per la Città oppure per l'attività/offerta dei quali si valuta che siano di particolare interesse per la Città, vengano ceduti in affitto a differenti condizioni e criteri di quelli prescritti dalla presente Delibera. In merito decide il Consiglio municipale mediante apposita conclusione.

VI – TRASFERIMENTO DELL'AFFITTO, SUBAFFITTO, MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE FINALITÀ (ATTIVITÀ), MODIFICA E INTEGRAZIONE DELL'ASSORTIMENTO DI PRODOTTI E CONSENSI SPECIALI

VI.1. TRASFERIMENTO DELL'AFFITTO

Articolo 36

(1) Qualora fossero stati adempiuti i requisiti prescritti, il sindaco accetterà la richiesta

di cessione dei diritti e dei doveri del locatario attuale:

1. in caso di decesso oppure di pensionamento del locatario – agli eredi, qualora adempissero ai requisiti per la continuazione dell'attività concordata,
2. alla persona giuridica quale successore legale della persona giuridica,

(2) Nel caso di cui nel comma precedente con il nuovo locatario verrà stipulato il Contratto d'affitto del vano d'affari alle stesse condizioni e fino allo scadere del termine concordato con il locatario precedente. I nuovi locatari avranno la stessa posizione legale ai sensi della disposizione della presente Delibera come i loro predecessori legali in base al precedente contratto d'affitto.

Articolo 37

(1) Alla richiesta di cui all'articolo precedente vanno allegati:

1. il certificato dell'organo competente dell'amministrazione cittadina con il quale si conferma che per i vani d'affari in oggetto sono stati saldati tutti i debiti a titolo di canone d'affitto e che il richiedente non deve alla Città l'affitto per qualche altro vano,
2. le conferme, dipendentemente dal fondamento in base al quale si richiedono i diritti e i doveri dell'attuale locatario (certificato di morte, decreto di pensionamento, certificato di nascita, estratto dal registro del tribunale commerciale, ecc.).

(2) Il sindaco può consentire al successore che ottiene i diritti e doveri del locatario di accedere al Contratto d'affitto del vano d'affari anche prima del recapito dell'adeguata conferma di ritiro in pensione del locatario a condizione che presenti successivamente detta conferma nel caso in cui il locatario e il successore avessero un'attività congiunta, mentre l'accesso da parte del successore al Contratto d'affitto del vano d'affari è indispensabile per la continuazione dell'attività ossia per l'esistenza dell'attività che con l'uscita del locatario dall'attività congiunta per pensionamento verrebbe chiusa.

(3) Qualora il locatario oppure il successore non recapitasse un'adeguata conferma attestante il ritiro in pensione del locatario entro il termine di un anno, l'annesso con il quale è stato effettuato l'accesso al contratto d'affitto del vano d'affari verrà annullato.

VI.2. SUBAFFITTO

Articolo 38

(1) Per subaffitto, ai sensi della presente Delibera, si ritiene la cessione del vano d'affari o di una parte del vano d'affari in fruizione o fruizione congiunta da parte del locatario a una persona fisica o giuridica, ovvero consente in qualsiasi modo a terzi di utilizzare l'immobile, il che corrisponde, per quanto riguarda il suo contenuto, a un subaffitto.

(2) Il subaffitto dei vani d'affari di proprietà della Città non è consentito.

(3) Il contratto d'affitto si considera risolto di diritto alla data di accertamento del verificarsi delle circostanze di cui al comma 1 del presente articolo.

VI.3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELLE FINALITÀ (ATTIVITÀ), MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA GAMMA DI PRODOTTI

Articolo 39

Durante la durata del contratto d'affitto non sono ammesse modifiche ed integrazioni delle finalità (attività).

Articolo 40

(1) Nel corso della durata del contratto d'affitto, il sindaco, con il previo parere del Consiglio tecnico, su richiesta del locatario, può rilasciare ossia negare il consenso per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti nel vano d'affari.

(2) Il locatario ha l'obbligo di richiedere per iscritto al sindaco il consenso per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti e alla richiesta ha l'obbligo di allegare la conferma del settore amministrativo competente che attesti che tutti i debiti a titolo di affitto

per il vano d'affari in oggetto sono stati saldati

(3) Dopo aver ricevuto il consenso da parte del sindaco per la modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti, il locatario ha l'obbligo di stipulare l'annesso al contratto d'affitto.

(4) La modifica oppure l'integrazione della gamma di prodotti può venir richiesta esclusivamente nell'ambito dello stesso gruppo di attività, vale a dire le attività di cui all'articolo 25, comma 2, punti 2, 3, 4, 5 e 7.

(5) Il passaggio da un negozio ad un negozio con prodotti "brand" e viceversa è considerato una modifica della gamma di prodotti ai sensi delle disposizioni del presente articolo.

VII – CESSAZIONE DELL’AFFITTO

Articolo 41

(1) L'affitto del vano d'affari cessa alle modalità prescritte dalla Legge, ossia dalla presente Delibera e dal Contratto d'affitto.

(2) Oltre ai requisiti previsti dalla legge e alle apposite condizioni prescritte dalla presente Delibera, per la disdetta del contratto, il locatore può, entro il termine di 30 giorni, disdire il contratto:

1. qualora il locatario dovesse al locatore il canone d'affitto per 3 (tre) mesi, e non avesse saldato completamente il debito entro il termine di 15 (quindici) giorni dal giorno della ricevuta dell'ammonimento scritto,
2. qualora il locatario, con l'utilizzo improprio del vano, disturbasse gli altri comproprietari dell'immobile nella fruizione tranquilla delle parti in comproprietà, che essi devono dimostrare,
3. qualora il locatario desse in subaffitto il vano d'affari,
4. qualora il locatario perdesse il diritto all'espletamento dell'attività, e non ci fosse trasferimento d'affitto,
5. qualora il locatario senza il consenso scritto effettuasse delle modifiche edilizie al vano d'affari oppure delle modifiche che potrebbero cambiare la struttura, la disposizione, la superficie o l'aspetto esterno del vano d'affari,
6. qualora il locatario modificasse o integrasse la destinazione d'uso (l'attività),
7. qualora il locatario modificasse o integrasse l'assortimento di prodotti senza il consenso scritto del locatore,
8. qualora il locatario non accettasse la delibera sull'aumento del canone d'affitto,
9. qualora il vano che si trova in affitto diventasse necessario alla Città per la realizzazione di un suo programma di interesse generale per la Città, che la Città non potrebbe realizzare nei vani che ha a disposizione,
10. qualora il locatario non utilizzasse il vano in affitto per più di un anno senza validi motivi,
11. qualora il locatario violasse le disposizioni contrattuali.

VIII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CONCLUSIVE

Articolo 42

Sui rapporti d'affitto che non sono regolati con la presente Delibera si applica la Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari e gli atti generali del diritto obbligatorio sull'affitto.

Articolo 43

(1) I procedimenti iniziati in base alle disposizioni della Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23), verranno portati a termine in base alle disposizioni di tale Delibera e alle prescrizioni emanate in base a tale Delibera.

(2) Eccezionalmente dal comma 1 del presente articolo, i procedimenti iniziati prima

dell'entrata in vigore della presente Delibera verranno portati a termine in base alle disposizioni della presente Delibera e alle prescrizioni emanate in base alla presente Delibera, qualora fosse più favorevole per la parte che ha avviato il procedimento.

Articolo 44

La presente Delibera non viene applicata per i casi di utilizzo provvisorio del vano d'affari o di parte del vano d'affari per lo svolgimento di fiere, spettacoli, lezioni, consultazioni oppure altri scopi simili, e il cui utilizzo non dura più di 30 giorni, ossia il cui utilizzo non dura più di sei mesi se il vano viene utilizzato per immagazzinare e custodire la merce.

Articolo 45

(1) Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della presente Delibera, le disposizioni della Delibera sull'affitto, ad eccezione delle disposizioni che regolano l'importo del canone d'affitto, non si applicano ai vani utilizzati o che verranno utilizzati dalla Regione Istriana, dalla Repubblica di Croazia, dalle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Repubblica di Croazia o dalle persone giuridiche di proprietà o di proprietà maggioritaria della Città e della Regione Istriana.

(2) Le disposizioni della presente Delibera non si applicano ai vani utilizzati o che verranno utilizzati direttamente dall'autogoverno locale della Città o da istituzioni fondate dalla Città, dalla Regione Istriana o dalla Repubblica di Croazia.

(3) Le Delibere sulla concessione in uso dei vani di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché sulle modalità, i requisiti e i termini del loro utilizzo, sono emanate dal Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 46

(1) Le richieste già ricevute per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi all'anno ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23) saranno considerate richieste per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi ai sensi dell'articolo 27, comma 2, della presente Delibera.

(2) Le richieste per l'avvio di attività commerciali per almeno 10 (dieci) mesi all'anno ai sensi dell'articolo 27 della presente Delibera devono pervenire al settore amministrativo competente entro la fine di febbraio dell'anno in corso, al fine di consentire il monitoraggio delle attività commerciali in tale anno.

(3) Ogni richiesta ricevuta di cui al comma precedente è valida per l'intera durata del contratto d'affitto.

Articolo 47

(1) I locatari con contratti di affitto validi nei quali, conformemente all'articolo 25, comma 2 della presente Delibera, l'importo del canone mensile è superiore a quello previsto dal contratto in essere, sono tenuti a stipulare un annesso al contratto di affitto.

(2) Qualora il locatario si rifiuti di stipulare l'annesso al contratto di affitto di cui al comma precedente, il contratto di affitto si intenderà risolto e il locatario non avrà diritto ad alcun risarcimento danni derivante dalla risoluzione.

Articolo 48

(1) Con l'entrata in vigore della presente Delibera viene abrogata la Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23).

(2) I contratti d'affitto dei vani d'affari stipulati in base alla Delibera sull'affitto dei vani d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23) e i consensi per la cessione in subaffitto dei vani d'affari rimangono in vigore fino allo scadere del termine di stipulazione oppure fino al termine per il quale è stato concesso il consenso, ossia fino alla cessazione del contratto d'affitto.

Articolo 49

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo (8) giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", tranne la rappresentazione tabellare di cui all'articolo 25 comma 2 che entra in vigore il 1° luglio 2026.

KLASA/CLASSE: 372-02/24-01/88
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01/1-26-8
Rovinj - Rovigno, _____2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

M o t i v a z i o n e

I – FONDAMENTO DI LEGGE:

- L'articolo 35 comma 2 e 391 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale", nn. 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 – testo emendato e 94/17 – correzione del testo emendato),
- L'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI, VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE E MOTIVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PRESENTATE:

Con le modifiche ed integrazioni alla Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 64/15, 112/18 e 123/24), il legislatore ha modificato significativamente il testo precedente della Legge, in particolare per quanto riguarda le disposizioni che prescrivono la possibilità di subaffittare e quelle che prescrivono la possibilità di inviare un'offerta per la stipula di un nuovo contratto di affitto con un locatario esistente. Inoltre, il legislatore ha prescritto la possibilità di affitto e compravendita di un garage e di un posto auto in garage. In seguito a quanto indicato, è necessario armonizzare la Delibera sull'affitto di un vano d'affari ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/21, 10/21 e 11/23) con l'attuale prescrizione giuridica positiva.

La presente Delibera sull'affitto dei vani d'affari (di seguito nel testo: Delibera) viene emanata ai fini di una regolamentazione più dettagliata dell'affitto dei vani d'affari cittadini.

La presente delibera disciplina la stipulazione e la risoluzione del contratto di affitto dei vani d'affari, i diritti e gli obblighi reciproci del locatore e del locatario, i requisiti e la procedura di concorso, nonché altre questioni relative all'affitto dei vani d'affari di (com)proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (di seguito nel testo: Città).

Articolo 2 – prescrive ciò che si considera vano d'affari (edificio d'affari, locali d'affari, garage e spazio garage).

Articolo 4 – prescrive l'autorità del sindaco nella gestione dei vani d'affari.

Articolo 5 – sono prescritti i poteri, il metodo di nomina e l'ambito di lavoro svolto dal Consiglio tecnico.

Articolo 6 – sono prescritti i poteri, il metodo di nomina e l'ambito di lavoro svolto dalla Commissione per l'assegnazione in affitto dei vani d'affari.

Articolo 7 – sono stabiliti i casi in cui i membri della Commissione o del Consiglio tecnico sono tenuti ad escludere e a rinunciare al loro diritto al compenso per il lavoro svolto.

Articolo 8 – prescrive che, di norma, i vani d'affari vengono ceduti in affitto tramite concorso pubblico, salvo specifiche eccezioni.

Articolo 9 – prescrive la possibilità di inviare un'offerta per la stipulazione di un nuovo contratto di affitto all'attuale locatario che adempie regolarmente ai propri obblighi, per un periodo massimo di 5 anni.

Articolo 10 – è prescritto il procedimento di pubblicazione del concorso e la pubblicazione dello stesso.

Articolo 11 – è prescritto il contenuto obbligatorio del testo del concorso.

Articolo 12 – è prescritta la competenza al momento della determinazione dell'attività che sarà svolta nel vano d'affari.

Articolo 13 – prescrive le modalità di attuazione del concorso e della raccolta delle offerte scritte.

Articolo 14 – regola la materia del deposito della garanzia come mezzo per provare la serietà dell'offerta, nonché la sua restituzione.

Articolo 15 – prescrive i requisiti del concorso, in termini di condizioni che l'offerta deve soddisfare per essere considerata valida, nonché il contenuto obbligatorio dell'offerta e gli allegati obbligatori.

Articolo 16 – regola la determinazione dell'offerta più vantaggiosa da parte della Commissione.

Articolo 17 – regola il procedimento di apertura e di esame delle offerte da parte della Commissione.

Articolo 18 – prescrive l'eccezione nella determinazione dell'offerente più vantaggiosa in rapporto alla determinazione delle persone con diritti di priorità legali, ad esempio i diritti di priorità dei difensori croati e dei loro familiari ai sensi dell'articolo 132 della Legge sui difensori croati della Guerra per la Patria e sui loro familiari ("Gazzetta ufficiale", nn. 121/17, 98/19, 84/21, 156/23).

Articolo 19 – stabilisce l'autorità del sindaco nell'emanazione della Delibera sull'accettazione dell'offerta e alla stipulazione del contratto, nonché per l'emanazione della Delibera sull'annullamento del concorso.

Articolo 20 – prescrive la possibilità di presentare un ricorso alla proposta di offerta più vantaggiosa e la competenza del sindaco nell'emanazione della delibera sul ricorso e sull'offerta più vantaggiosa.

Articolo 21 – prescrive gli obblighi dell'offerente più vantaggioso dopo l'emanazione della Delibera del sindaco sulla selezione dell'offerente più vantaggioso.

Articolo 22 – prescrive le sanzioni per l'offerente qualora non pagasse il canone di affitto offerto entro il termine stabilito, qualora rinunciasse alla stipulazione del contratto ovvero non fornisse un mezzo per garantire il pagamento del canone d'affitto.

Articolo 23 – regola i termini di canone d'affitto, canone d'affitto iniziale e canone d'affitto offerto.

Articolo 24 – prescrive l'inizio dell'obbligo di pagamento del canone d'affitto, che è dovuto mensilmente, ed elenca tassativamente le eccezioni a tale obbligo che non sono già previste dall'articolo 12 della Legge sull'affitto e la compravendita dei vani d'affari ("Gazzetta ufficiale", nn. 125/11, 64/15, 112/18 e 123/24) (di seguito nel testo: Legge).

Articolo 25 – prescrive l'importo del canone d'affitto, che dipende dall'attività che verrà svolta nel vano d'affari e dalla zona in cui esso è situato.

Articolo 26 – classifica tassativamente le strade per zona.

Articolo 27 – Al fine di creare le condizioni per aumentare l'occupazione e l'attività durante tutto l'anno, è prescritta la procedura di riduzione del 15% dell'affitto per i locatari che svolgono la loro attività per almeno 10 mesi all'anno.

Articolo 28 – disciplina la materia dei mezzi di garanzia del pagamento e il loro utilizzo da parte della Città per la riscossione dei crediti dovuti o in caso di risoluzione del contratto di affitto quando il locatario viola/non rispetta le disposizioni contrattuali o le disposizioni della presente Delibera.

Articolo 29 – sono elencate in dettaglio le disposizioni che il contratto di affitto deve contenere, ad eccezione di quelle già prescritte dall'articolo 5 della Legge.

Articolo 30 – prescrive il termine per il quale viene stipulato il Contratto di affitto.

Articolo 31 – regola la possibilità di inviare un'offerta per la stipulazione di un nuovo contratto di affitto con l'attuale locatario e gli obblighi dell'attuale locatario in caso di accettazione dell'offerta da parte della Città.

Articolo 32 – prescrive la possibilità per l'attuale locatario di recapitare mezzi assicurativi più vantaggiosi al momento della stipulazione di un nuovo contratto di affitto, se lo stesso ha regolarmente adempiuto ai propri obblighi.

Articolo 33 – prescrive la possibilità di esenzione dall'obbligo di recapitare mezzi assicurativi se prima di stipulare un nuovo contratto di affitto, l'attuale locatario paga anticipatamente l'affitto alla Città per tutta la durata futura del contratto di affitto.

Articolo 34 – prescrive i termini entro i quali il locatario è tenuto a restituire il possesso dei vani d'affari e a saldare il debito scaduto.

Articolo 35 – prescrive la competenza del Consiglio municipale di emanare una delibera in materia di affitto, requisiti e criteri diversi da quelli prescritti dalla Delibera qualora un determinato vano d'affari fosse ritenuto di particolare interesse per la Città o la cui attività/offerta è ritenuta di particolare interesse per la Città.

Articolo 36 – prescrive l'autorità del sindaco nell'emanazione della delibera sulla richiesta di assunzione dei diritti e degli obblighi del precedente locatario, nei casi espressamente menzionati.

Articolo 37 – regola più dettagliatamente la procedura di decisione in merito alla richiesta di assunzione dei diritti e degli obblighi del precedente locatario ed elenca la documentazione obbligatoria che deve essere allegata alla richiesta.

Articolo 38 – prescrive il divieto esplicito di subaffitto del vano d'affari di proprietà della Città.

Articolo 39 – prescrive il divieto di modificare o integrare la destinazione d'uso (attività) del vano d'affari.

Articolo 40 – prescrive la procedura e la competenza del sindaco nella deliberazione in merito alle richieste di modifica o integrazione della gamma di prodotti nel vano d'affari.

Articolo 41 – elenca in modo esaustivo ulteriori motivi per la risoluzione del contratto di affitto, oltre a quelli già prescritti dalla Delibera e dalla Legge.

Articolo 42 – Articolo 49 – le disposizioni transitorie e conclusive prescrivono l'inizio della validità della presente Delibera, le specifiche relative alle procedure avviate ma non completate, i casi in cui le disposizioni della presente Delibera non si applicano e le disposizioni in base alle quali le parti conservano i diritti acquisiti per il periodo per il quale li hanno acquisiti.

In seguito a quanto sopra, si propone l'emanazione della proposta di Delibera sull'affitto del vano d'affari.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI:

Per l'emanazione della presente Delibera non è necessario assicurare mezzi finanziari.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/14
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-01/1-26-11
Rovinj-Rovigno, 7 maggio 2026

ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

OGGETTO: Proposta di Delibera sui cimiteri

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Delibera sui cimiteri.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof.,m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA / CLASSE: 363-01/26-01/14
URBROJ / N. PROT.: 2163-08-07-01/1-26-10
Rovinj-Rovigno, 7 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Si determina la proposta di Delibera sui cimiteri.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

La capo del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, Tanja Mišeta, ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I) della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof.,m.p.

Motivazione

I) FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 9, comma 10 della Legge sui cimiteri ("Gazzetta ufficiale" nn. 78/2025 e 80/2025 - correzione),
- disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

II) QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Il fondamento di legge per l'emanazione della Delibera sui cimiteri è contenuto nell'articolo 9, comma 10 della Legge sui cimiteri ("Gazzetta ufficiale" nn. 78/25 e 80/25 - correzione), entrata in vigore dal 17 maggio 2025, che introduce norme nuove e più rigorose per gli utenti dei posti cimiteriali, disciplinando al contempo le modalità di procedimento di tutti i gestori dei cimiteri secondo un modello uniforme, il che rappresenta una certezza giuridica per gli utenti dei cimiteri.

Anche se il concetto fondamentale della gestione dei cimiteri rimane invariato, la nuova legge ha inasprito le norme riguardanti i diritti e gli obblighi degli utenti dei cimiteri. Inoltre, una novità della legge riguarda la procedura di assegnazione e perdita del diritto di uso del posto cimiteriale, aumentando ulteriormente la certezza giuridica.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ha emanato la Delibera sulla gestione dei cimiteri ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 7/98, 1/07) e in conformità con la nuova Legge il Consiglio municipale ha l'obbligo di emanare la nuova Delibera sui cimiteri entro il termine di un anno dall'entrata in vigore della Legge.

La proposta della nuova Delibera sui cimiteri segue in modo coerente e strutturale le disposizioni della Legge sui cimiteri.

Con la Delibera proposta, in conformità con le disposizioni dell'articolo 9, comma 10 della Legge vengono regolati i criteri e le modalità per l'assegnazione e la cessione in uso dei posti cimiteriali, l'esumazione e il trasferimento dei resti mortali, le sepolture e le sepolture temporanee, la sepoltura di persone sconosciute, l'ampliamento in profondità della tomba e il trasferimento dei resti mortali nelle tombe di famiglia, la manutenzione del cimitero e la rimozione dei rifiuti, le dimensioni, le misure, il materiale e l'aspetto dei posti cimiteriali e dei monumenti funerari, le condizioni di gestione del cimitero da parte della persona giuridica che lo gestisce, le condizioni, le modalità e il luogo di dispersione delle ceneri della persona defunta, le condizioni e i criteri per il pagamento del canone al momento dell'assegnazione del posto cimiteriale e del canone annuo cimiteriale, l'acquisizione delle attrezzature e degli impianti situati sul posto cimiteriale privo di concessionario, nonché le disposizioni in materia di controllo e disposizioni punitive.

L'obiettivo della Delibera è garantire un quadro giuridico per una gestione efficiente e trasparente dei cimiteri, in conformità con la nuova Legge sui cimiteri. Con la Delibera proposta si disciplinano in modo chiaro i diritti e gli obblighi della Città, del gestore del cimitero e degli utenti dei cimiteri. La Delibera introduce inoltre alcuni nuovi istituti (esumazione e trasferimento dei resti mortali, sepolture temporanee, sepoltura di persone sconosciute, dispersione delle ceneri delle persone cremate, ecc.).

La consultazione pubblica sulla bozza di proposta della presente Delibera è stata attuata tramite il sito internet nel periodo dal 7 aprile 2026 al 7 maggio 2026 fino alle ore 10:00. La relazione sull'attuazione della consultazione pubblica è parte integrante di questo materiale.

In base al suddetto, si propone l'emanazione della Delibera sui cimiteri.

III) MEZZI FINANZIARI

Per l'emanazione della presente Delibera non sono necessari mezzi finanziari.

In base all'articolo 9, comma 10, della Legge sui cimiteri ("Gazzetta ufficiale" nn. 78/2025 e 80/2025 - correzione) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, durante la seduta tenutasi il giorno _____, emana la

Delibera sui cimiteri

I) DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

(1) Con la presente Delibera si definiscono:

- i criteri e le condizioni per l'assegnazione e la concessione in uso dei posti di sepoltura
- l'esumazione e il trasferimento dei resti mortali
- le sepolture e le sepolture temporanee
- le modalità di sepoltura delle persone sconosciute
- le condizioni per la cessione del diritto d'uso del posto di sepoltura a terzi e del trasferimento dei resti mortali
- la manutenzione dei cimiteri e la rimozione dei rifiuti
- la grandezza, le dimensioni, i materiali e l'aspetto dei posti di sepoltura e dei monumenti
- le condizioni di gestione del cimitero da parte della persona giuridica che gestisce il cimitero,
- le condizioni, le modalità e i luoghi per la dispersione delle ceneri della persona deceduta,
- le condizioni e i criteri per il pagamento del canone per l'assegnazione del posto di sepoltura e del canone annuale cimiteriale
- le regole per la determinazione del canone relativo all'acquisizione di attrezzature e dispositivi che si trovano sul posto di sepoltura senza utente
- le sanzioni per la trasgressione delle disposizioni.

(2) I termini utilizzati nella presente Delibera, con valore di genere, si riferiscono ugualmente al genere maschile e femminile.

Articolo 2

(1) I cimiteri nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno sono: il Cimitero cittadino di Rovinj-Rovigno e il cimitero di Villa di Rovigno.

(2) I cimiteri Rovinj-Rovigno e il cimitero di Villa di Rovigno sono di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 3

(1) Il Cimitero cittadino di Rovinj-Rovigno e il cimitero di Villa di Rovigno sono gestiti dal gestore del cimitero il Servizio comunale s.r.l. Rovinj-Rovigno, Piazza sul Laco 3 (nel testo. Gestore del cimitero).

(2) Nel Cimitero cittadino a Rovinj-Rovigno vengono di regola sepolte le persone che al momento del decesso avevano la residenza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, mentre nel cimitero di Villa di Rovigno le persone che al momento del decesso avevano la residenza sul territorio di Villa di Rovigno.

(3) Eccezionalmente dal comma 2 del presente articolo, nel Cimitero cittadino a Rovinj-Rovigno si possono seppellire anche le persone che al momento della morte non avevano la residenza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, se la persona l'ha stabilito durante la vita oppure se lo stabilisce la sua famiglia, ossia le persone che avevano l'obbligo di prendersi cura della persona defunta durante la vita.

II) NORME E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE E LA CESSIONE DEI POSTI DI SEPOLTURA

Articolo 4

- (1) Il gestore del cimitero assegna un posto di sepoltura a tempo indeterminato, in base alla richiesta e quando si verifica il bisogno di seppellire il defunto, di cui emana il decreto.
- (2) I posti di sepoltura vengono assegnati secondo l'ordine dei posti disponibili, conformemente al Piano del cimitero.
- (3) Contro il decreto di cui al comma 1 del presente articolo si può presentare ricorso all'organo amministrativo cittadino competente per gli affari comunali.
- (4) Per l'assegnazione del posto di sepoltura si paga il canone che viene stabilito con il decreto sull'assegnazione in uso del posto di sepoltura.
- (5) Per l'uso del posto di sepoltura l'utente paga il canone annuale di sepoltura al gestore del cimitero.
- (6) Il diritto d'uso del posto di sepoltura cessa nei casi e nelle modalità previste dalla presente Delibera e dalla Legge sui cimiteri, di cui il gestore del cimitero emana il decreto.

Articolo 5

- (1) In caso di decesso dell'utente del posto di sepoltura, i suoi eredi nel procedimento di successione dichiarano il diritto d'uso.
- (2) Gli eredi durante il procedimento di successione allegano il certificato sul diritto d'uso del posto di sepoltura rilasciato dal gestore del cimitero.
- (3) Il certificato contiene i dati relativi all'utente e al posto di sepoltura.

III) ESUMAZIONE E TRASFERIMENTO DEI RESTI MORTALI

Articolo 6

- (1) Il trasferimento dei resti mortali in un altro posto di sepoltura può essere autorizzato su richiesta dei familiari della persona deceduta.
- (2) Per familiari si intendono il coniuge oppure il partner di fatto, il partner o il partner informale, i discendenti e i figli adottivi e i loro coniugi o partner di fatto, nonché i partner o i partner informali degli stessi, nonché i genitori del defunto.
- (3) Qualora i membri della famiglia fossero deceduti prima della persona defunta di cui si richiede il trasferimento, la domanda può essere presentata dai parenti, secondo l'ordine stabilito dalle prescrizioni di legge in materia di successione.
- (4) Il trasferimento dei resti mortali viene effettuato dal gestore del cimitero.
- (5) L'esumazione della persona defunta dalla tomba si può permettere dopo lo scadere di 15 anni dall'ultima sepoltura.
- (6) Il trasferimento della persona defunta da una tomba a un altro posto di sepoltura può essere autorizzato indipendentemente dal tempo trascorso dalla data di sepoltura alla data del trasferimento, a condizione che la persona defunta sia stata sepolta in un feretro metallico.
- (7) Il trasferimento dell'urna si può permettere a prescindere dal tempo passato dalla sepoltura.
- (8) Per il trasferimento della persona defunta è necessario il benestare di tutti gli utenti del posto di sepoltura dal quale vengono trasferiti i resti mortali e di tutti gli utenti del posto di sepoltura nel quale i resti vengono trasferiti.
- (9) Le persone di cui al comma 1 del presente articolo hanno l'obbligo di allegare alla richiesta di trasferimento il benestare di tutti gli utenti del posto di sepoltura, la conferma di disponibilità del posto ossia le modalità di commiato della persona defunta che non verrà sepolta nei cimiteri di cui nell'articolo 2 e l'autorizzazione al trasporto che viene rilasciata in base alle prescrizioni sulla tutela della salute pubblica dalle malattie infettive.

IV) SEPOLTURE E SEPOLURE PROVVISORIE

Articolo 7

(1) La sepoltura in una tomba occupata è permessa dopo lo scadere del termine di 10 anni dall'ultima sepoltura, ossia dopo lo scadere del termine di 20 anni qualora la persona fosse sepolta in un feretro metallico, a condizione che i resti mortali che si trovano nella tomba si possano raccogliere nello spazio apposito e che siano state create le condizioni per l'ampliamento in profondità della tomba.

(2) È permessa la sepoltura in una tomba già occupata dopo lo scadere del termine di 20 anni dall'ultima sepoltura, a condizione che ci siano le condizioni per la raccolta e la sistemazione dei resti mortali.

(3) La sepoltura nel posto di sepoltura può essere effettuata anche prima della scadenza dei termini di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, qualora le condizioni tecnico-spaziali lo permettano, ovvero qualora non risultino occupate tutte le capacità previste del singolo posto di sepoltura.

(4) Le urne si collocano nelle cassette per le urne e nei posti di sepoltura fino al raggiungimento della capienza del singolo posto di sepoltura, qualora le condizioni tecnico-spaziali lo consentano.

Articolo 8

(1) Il gestore del cimitero può autorizzare la sepoltura provvisoria in una tomba comunale ovvero in un sepolcro di un utente che ha dato il proprio consenso, per un periodo non superiore a un anno, se la persona defunta non dispone di un posto per la sepoltura.

(2) La sepoltura provvisoria, nonché l'esumazione e il trasferimento della salma in un'altra sepoltura, vengono effettuati a spese del soggetto che ha richiesto la sepoltura provvisoria.

(3) La sepoltura provvisoria del defunto in una tomba di un utente consenziente, dopo lo scadere del termine di cui al comma 1 del presente articolo, si intende a tutti gli effetti come sepoltura definitiva.

V. MODALITÀ DI SEPOLTURA DI PERSONE SCONOSCIUTE E SOCIALMENTE INDIGENTI

Articolo 9

(1) Le persone sconosciute e socialmente indigenti saranno sepolte nel cimitero secondo le modalità conformi agli usi locali, garantendo al contempo la registrazione e la disponibilità dei dati identificativi della persona sconosciuta (età, sesso, data del decesso, ecc.) in modo adeguato.

(2) La sepoltura delle persone sconosciute e socialmente indigenti verrà effettuata nella parte del cimitero stabilita dal gestore del cimitero, conformemente al piano di assegnazione e uso dei posti di sepoltura.

(3) Le spese di sepoltura delle persone sconosciute e socialmente indigenti sono a carico della Città di Rovinj-Rovigno.

(4) Per persone socialmente indigenti si intendono le persone senza reddito e patrimonio che non hanno soggetti che le mantengono ai sensi di legge o di contratto, e per le quali le spese di sepoltura non vengono sostenute in base a normative speciali.

VI. CONDIZIONI PER LA CESSIONE DEL DIRITTO D'USO DEL POSTO DI SEPOLTURA A TERZI E PER IL TRASFERIMENTO DEI RESTI MORTALI

Articolo 10

(1) Il gestore del cimitero può assegnare in uso un posto di sepoltura senza utente (posto di sepoltura abbandonato) dopo il termine di 15 anni dall'ultima sepoltura, ossia dopo il termine di 30 anni dalla sepoltura nella tomba di famiglia.

(2) I resti mortali dei defunti provenienti da tombe abbandonate che vengono riesumate saranno sepolti in una fossa comune costruita a tale scopo.

(3) Il gestore del cimitero può assegnare in uso un posto di sepoltura abbandonato anche prima della scadenza dei termini di cui al comma 1 del presente articolo, senza sistemazione e trasferimento dei resti mortali, al precedente utente oppure a un membro della famiglia

dell'utente o defunto che ha la residenza registrata nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno e non dispone di un posto di sepoltura nei cimiteri di cui all'articolo 2 della presente Delibera, a condizione che provveda al pagamento di tutti i debiti, compresi i canoni annuali cimiteriali non versati e i relativi interessi di mora nonché il canone per la riassegnazione del posto di sepoltura in uso.

(4) L'utente di cui al comma 2 del presente articolo non può cedere né trasferire in uso il posto di sepoltura ad altra persona mediante l'atto giuridico, eccetto consentire il diritto di sepoltura in caso di morte, prima dello scadere del termine di 10 anni dal giorno dell'acquisizione del diritto d'uso e dello scadere del termine di 15 anni dall'ultima sepoltura nella tomba, ossia di 30 anni dalla sepoltura nella tomba di famiglia.

Articolo 11

(1) I posti di sepoltura protetti come i beni culturali individuali nonché i posti di sepoltura di elevato valore monumentale e ambientale, non possono essere considerati abbandonati ma di loro si prende cura la Città di Rovinj-Rovigno.

(2) Qualora per il posto di sepoltura di cui al comma 1 del presente articolo venisse accertato con decreto definitivo che il diritto d'uso del posto di sepoltura è cessato, il gestore del cimitero può assegnare il posto di sepoltura in uso senza sistemazione e trasferimento della persona defunta, mentre il nuovo utente acquisisce il diritto d'uso del posto di sepoltura senza il diritto di rimuovere attrezzature e impianti oppure di effettuare qualsiasi altro intervento riguardante la tutela del posto di sepoltura, qualora vi sia necessità di aggiungere nuove iscrizioni e/o modificare parti del monumento funerario, l'utente è tenuto ad ottenere la previa autorizzazione per gli interventi sul bene culturale ai sensi delle prescrizioni in materia di tutela e conservazione dei beni culturali.

(3) Nel caso di cui al comma 2 del presente articolo, il divieto di trasferimento della persona defunta viene iscritto nel registro del cimitero contemporaneamente all'iscrizione del diritto d'uso.

(4) Il nuovo utente non può cedere oppure trasferire in uso il posto di sepoltura ad altra persona mediante alcun atto giuridico prima dello scadere del termine di 10 anni dal giorno dell'acquisizione del diritto d'uso e dello scadere del termine di 15 anni dall'ultima sepoltura nella tomba, ossia di 30 anni dalla sepoltura nella tomba di famiglia.

(5) Il nuovo utente può, prima dello scadere del termine di cui al comma 4 del presente articolo, concedere il diritto di sepoltura ai membri della famiglia e ad altre persone.

VII. MANUTENZIONE DEL CIMITERO E RIMOZIONE DEI RIFIUTI

Articolo 12

(1) I cimiteri sono divisi in campi cimiteriali, e i campi in file nelle quali vengono disposti i posti di sepoltura e le tombe in conformità al piano di sistemazione del cimitero e alla disposizione dei posti di sepoltura (di seguito: piano del cimitero).

(2) Il piano del cimitero viene emanato dal gestore del cimitero.

Articolo 13

(1) Il piano del cimitero è composto da un piano generale con l'esatta indicazione dei campi cimiteriali e da un piano dettagliato per ciascun campo cimiteriale con l'esatta indicazione delle file e dei posti di sepoltura.

(2) Dopo l'emanazione del piano del cimitero, il gestore del cimitero ha l'obbligo di recapitare una copia al settore amministrativo della Città di Rovinj-Rovigno competente per gli affari comunali.

Articolo 14

(1) I sentieri tra i campi cimiteriali sono considerati vie principali del cimitero e, di regola, non possono avere una larghezza inferiore a 2 m. Lungo i sentieri possono essere piantati filari di alberi.

(2) La distanza tra le file delle tombe deve essere, di regola, di almeno 60 cm, mentre la distanza tra le tombe deve essere di almeno 25 cm.

Articolo 15

(1) Le tombe e gli altri impianti devono essere costruiti conformemente al piano del cimitero, nonché in conformità alle disposizioni in materia edile e alle norme estetiche, sanitarie e ad altre norme tecniche.

(2) I lavori edili e gli altri lavori tecnici possono essere eseguiti esclusivamente da persone registrate per lo svolgimento di tale attività.

Articolo 16

(1) Il gestore del cimitero provvede alla sistemazione e alla manutenzione del cimitero nonché alla rimozione dei rifiuti dal cimitero. I cimiteri devono essere sistemati conformemente alle condizioni tecniche e sanitarie, tenendo conto della tutela dell'ambiente e dei valori estetici, nel dovuto rispetto verso i defunti.

(2) Per la sistemazione e la manutenzione del cimitero ai sensi del comma 1 del presente articolo si intendono la manutenzione e la pulizia del terreno e dei sentieri del cimitero, la manutenzione degli spazi e degli edifici destinati alla custodia dei defunti fino alla sepoltura nonché la coltivazione e la manutenzione delle aree verdi.

(3) Per rifiuti ai sensi del comma 1 del presente articolo si intendono tutti i materiali che sono giunti in qualsiasi modo nel cimitero nonché i resti di corone, fiori e candele sulle tombe che, a causa del trascorrere del tempo, compromettono l'aspetto del cimitero e che gli utenti dei posti di sepoltura non hanno rimosso.

(4) Nel cimitero o nelle sue immediate vicinanze, il gestore del cimitero è tenuto a determinare e sistemare uno spazio destinato al deposito dei resti di corone, fiori e candele, ovvero a collocare cestini, bidoni o contenitori per deporre i rifiuti.

(5) Il gestore del cimitero è tenuto a invitare gli utenti a sistemare i posti di sepoltura disordinati e trascurati, fissando un termine per l'esecuzione. Qualora l'utente non procedesse in base all'invito del gestore del cimitero, gli interventi indispensabili saranno eseguiti dal gestore del cimitero a spese dell'utente del posto di sepoltura.

Articolo 17

(1) Il gestore del cimitero stabilisce l'ordine delle cerimonie funebri e delle sepolture.

(2) Il gestore del cimitero è tenuto a organizzare un obitorio nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno operativo dalle ore 0:00 alle ore 24:00.

Articolo 18

(1) Gli utenti sono tenuti a provvedere alla sistemazione e alla manutenzione dei posti di sepoltura e delle tombe. Gli interessati possono stipulare con il gestore del cimitero oppure con un'altra persona giuridica o fisica un contratto per la manutenzione e la sistemazione permanente o periodica delle tombe.

(2) Il contratto concluso ai sensi del comma precedente con altre persone giuridiche o fisiche deve essere presentato dall'interessato al gestore del cimitero ai fini dell'iscrizione nell'evidenza cimiteriale, immediatamente dopo la sua stipulazione.

(3) L'utente è tenuto a sistemare, pulire e mantenere il posto di sepoltura e lo spazio circostante in modo da manifestare rispetto verso i defunti, senza compromettere l'aspetto complessivo del cimitero, mettere in pericolo la sicurezza dei visitatori del cimitero o compromettere la stabilità degli altri posti di sepoltura.

(4) Il gestore del cimitero è tenuto ad ammonire per iscritto l'utente del posto di sepoltura che agisce contrariamente ai commi 1 e 3 del presente articolo e qualora, nonostante l'ammonimento, l'utente continuasse ad agire contrariamente ai commi 1 e 3 del presente articolo, il gestore del cimitero presenterà una segnalazione alle guardie comunali.

(5) In caso di pericolo per la sicurezza dei visitatori del cimitero, ovvero qualora l'utente non sistemasse il posto di sepoltura entro il termine assegnato, il gestore del cimitero provvederà alla sistemazione del posto di sepoltura a spese dell'utente.

(6) Ogni posto di sepoltura deve essere adeguatamente contrassegnato e le iscrizioni sui posti di sepoltura non devono offendere i sentimenti nazionali, religiosi o morali, né offendere in alcun modo la memoria del defunto.

(7) L'utente è tenuto a indicare in modo appropriato i nomi di tutte le persone sepolte nel posto di sepoltura, di regola sulla parte anteriore della lapide collocata sul posto di sepoltura, indicando, oltre al nome e cognome, anche l'anno di nascita e l'anno di morte del defunto.

(8) Sul posto di sepoltura è consentito piantare e curare i fiori e la vegetazione di bassa altezza adeguati al contesto cimiteriale.

(9) L'utente del posto di sepoltura decide in merito alla forma della lapide, del monumento funerario, delle iscrizioni e della sistemazione del posto di sepoltura, rispettando il piano del cimitero e la presente Delibera.

(10) Il gestore del cimitero rilascia l'autorizzazione per erigere un monumento funerario su richiesta scritta dell'utente, corredata da uno schizzo preliminare.

(11) Le panchine, i sedili pieghevoli e gli inginocchiatoi possono essere collocati esclusivamente con la previa autorizzazione del gestore del cimitero e non possono essere fissati stabilmente.

(12) Le modifiche che comportano un cambiamento sostanziale del monumento funerario nonché l'esecuzione di qualsiasi lavoro sul posto di sepoltura (installazione di elementi funerari, lavori lapidei ed edili), necessitano della previa autorizzazione del gestore del cimitero.

(13) In caso di esecuzione delle attività di cui ai commi 11 e 12 del presente articolo senza previa autorizzazione, il gestore del cimitero è autorizzato a richiedere alla persona fisica o giuridica che ha agito contrariamente alle disposizioni del presente articolo la rimozione degli elementi installati e il ripristino dello stato precedente, qualora ciò non venisse eseguito entro 30 giorni dalla notificazione dell'ordine, il gestore del cimitero è autorizzato, a spese della persona fisica e/o giuridica che ha agito contrariamente alle disposizioni del presente articolo, a rimuovere gli elementi installati e a ripristinare lo stato precedente.

Articolo 19

(1) Il gestore del cimitero provvederà alla rimozione delle corone e dei fiori dalle tombe:

- nel periodo estivo, allo scadere del termine di 5 giorni
- nel periodo invernale, allo scadere del termine di 10 giorni.

(2) Qualora, in occasione della sepoltura, fosse necessario spostare attrezzature o dispositivi presenti sul posto di sepoltura nel quale viene effettuata la sepoltura, tutte le spese relative al ripristino dello stato precedente sono a carico della persona su richiesta della quale viene effettuata la sepoltura.

Articolo 20

Il gestore del cimitero non è responsabile dei danni causati al posto di sepoltura da parte di terzi o di persone ignote.

Articolo 21

(1) Il gestore del cimitero ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei servizi nel cimitero (tracciamento, utilizzo dell'acqua, dell'energia elettrica e simili).

(2) I lavori nel cimitero possono iniziare soltanto in seguito alla previa comunicazione al gestore del cimitero e al versamento di un anticipo per la copertura delle spese di cui al comma precedente del presente articolo.

Articolo 22

(1) Al fine di mantenere l'ordine nel cimitero e garantire il regolare svolgimento delle sepolture, le persone che eseguono lavori nel cimitero sono tenute a:

- comunicare al gestore del cimitero l'inizio e la conclusione dei lavori,
- eseguire i lavori in modo tale da preservare, per quanto possibile, l'ordine, la quiete e la dignità del cimitero, i lavori si possono eseguire soltanto nei giorni e negli orari stabiliti dal gestore del cimitero,

- depositare il materiale edile (pietra, sabbia, cemento e simili) nel cimitero solo per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori e in modo tale da non ostacolare la circolazione né danneggiare le strutture vicine;
- in caso di sospensione dei lavori ovvero al termine degli stessi, ripristinare il posto di sepoltura e l'area circostante nello stato precedente, ossia lasciarli in ordine e puliti;
- trasportare il materiale negli orari nonché lungo le strade e i sentieri stabiliti dal gestore del cimitero;
- utilizzare l'acqua nel cimitero esclusivamente per l'esecuzione dei lavori e la manutenzione dei posti di sepoltura, lasciando in ordine i punti di erogazione dell'acqua.

(2) Il gestore del cimitero può vietare l'esecuzione dei lavori nel cimitero o in singole parti dello stesso in determinati giorni o in determinate fasce orarie.

Articolo 23

(1) I cittadini hanno l'obbligo di rispettare le regole di comportamento nel cimitero prescritte dal gestore del cimitero.

(2) Il gestore del cimitero è tenuto a pubblicare sul proprio sito internet e all'ingresso del cimitero la delibera sulle regole di comportamento nel cimitero.

Articolo 24

Nei cimiteri è vietato:

1. sporcare e danneggiare i posti di sepoltura nonché le attrezzature e i dispositivi del posto di sepoltura e gli altri spazi del cimitero,
2. sporcare e danneggiare i sentieri, le aree verdi e le altre superfici nonché gli spazi all'interno del cimitero,
3. sostare, parcheggiare e circolare con veicoli (eccetto i veicoli autorizzati),
4. sostare e circolare con motorini, motocicli, biciclette e altri mezzi di trasporto,
5. introdurre cani e altri animali.

VIII. GRANDEZZA E DIMENSIONI DEI POSTI DI SEPOLTURA

Articolo 25

(1) Le dimensioni dei posti di sepoltura nei cimiteri di cui all'articolo 2 della presente Delibera sono le seguenti:

- la dimensione netta del posto di sepoltura per una persona adulta è di almeno 80x200 cm, mentre la profondità del posto di sepoltura è di almeno 180 cm.

(2) Le dimensioni della tomba, per quanto riguarda la profondità e la lunghezza, non possono essere inferiori alle dimensioni stabilite al comma 1 del presente articolo, mentre la larghezza dipende dal numero dei posti previsti.

(3) L'apertura della tomba muraria viene chiusa con un coperchio e le sue dimensioni devono consentire l'introduzione del feretro nella tomba senza difficoltà.

(4) I feretri nelle tombe murarie non possono essere collocati uno sopra l'altro, bensì su supporti (mensole) appositamente installati a tale scopo.

IX. CONDIZIONI DI GESTIONE DEL CIMITERO

Articolo 26

Il gestore del cimitero ha l'obbligo di gestire il cimitero con la diligenza del buon padre di famiglia e in modo da manifestare il rispetto verso i defunti.

Articolo 27

(1) Il gestore del cimitero è tenuto a tenere l'evidenza cimiteriale e il registro delle persone decedute.

(2) Il gestore del cimitero è tenuto a pubblicare sul proprio sito internet il piano dei posti di sepoltura e l'evidenza delle persone sepolte.

Articolo 28

(1) Per l'esecuzione di qualsiasi lavoro sul posto di sepoltura (collocazione di panchine, incisioni, installazione di accessori funerari, installazione di elementi funerari, lavori edili e lapidei) è necessaria la previa autorizzazione del gestore del cimitero.

(2) Per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 28, comma 1 della presente Delibera, l'utente del posto di sepoltura ha l'obbligo di allegare:

- la richiesta dell'utente del posto di sepoltura, con la firma autografa, con l'indicazione del NIP dell'utente;
- se ci sono più utenti del posto di sepoltura, per l'esecuzione dei lavori è necessario il benestare di tutti gli utenti, e in via eccezionale, se il contenuto non concedesse il benestare, l'utente può eseguire i lavori anche senza il loro benestare, con l'obbligo di allegare una dichiarazione autenticata dal notaio con la quale assume la responsabilità nei confronti degli altri contenuti,
- il progetto tecnico dell'aspetto dell'opera funeraria (monumento funerario), con l'esatta indicazione delle misure della superficie netta e lorda del posto di sepoltura e dei sentieri tra i posti di sepoltura adiacenti, delle dimensioni (larghezza, lunghezza e altezza) dei singoli elementi funerari e dell'aspetto dell'opera funeraria, della forma e della posizione della lapide funeraria nonché una bozza con le dimensioni del testo e delle iscrizioni da apporre con e l'indicazione del tipo, del colore e della finitura del materiale dell'opera funeraria,
- la descrizione dei lavori, il piano di esecuzione dei lavori e il termine di conclusione dei lavori.

(3) Per i lavori eseguiti nei cimiteri e sui posti di sepoltura che sono un bene culturale protetto o che si trovano nell'area del bene culturale, ai fini del rilascio dell'autorizzazione è necessario anche il decreto sulla previa autorizzazione dell'organo amministrativo competente per la protezione dei beni culturali e naturali.

(4) Il gestore del cimitero rilascia l'autorizzazione entro 60 giorni dalla regolare presentazione della richiesta, ovvero dal giorno del ricevimento del decreto di previa autorizzazione dell'organo amministrativo competente per la tutela dei beni culturali e naturali.

(5) Se il gestore del cimitero non rilascia l'autorizzazione entro il termine di cui al comma 4 del presente articolo, l'autorizzazione si considera concessa, eccetto nel caso in cui il cimitero o il posto di sepoltura sul quale devono essere eseguiti i lavori abbia lo status di bene culturale o di bene di interesse locale.

(6) Nel caso di sistemazione del posto di sepoltura senza il consenso dei contenuti di cui al comma 1, alinea 2 del presente articolo, il gestore del cimitero non interviene nella risoluzione dei rapporti reciproci tra i contenuti.

Articolo 29

(1) La responsabilità per i danni causati a terzi a causa di lavori nel cimitero eseguiti senza autorizzazione oppure contrariamente all'autorizzazione del gestore del cimitero ricade sul committente e sull'esecutore dei lavori.

(2) Il gestore del cimitero inviterà l'utente del posto di sepoltura sistemato senza autorizzazione a richiedere l'autorizzazione e sistemare il posto di sepoltura conformemente alla stessa, fino alla sistemazione conforme all'autorizzazione, saranno vietate le sepolture.

Articolo 30

(1) Nelle immediate vicinanze dei beni culturali immobili singolarmente protetti, iscritti nel Registro dei beni culturali della Repubblica di Croazia, sono vietati tutti i lavori edili e altri interventi nonché la realizzazione di nuovi campi sepolcrali e posti di sepoltura o l'ampliamento di quelli esistenti.

(2) Gli interventi di restauro e conservazione sono consentiti conformemente alle disposizioni speciali in materia di tutela e conservazione dei beni culturali.

Articolo 31

(1) La Città di Rovinj - Rovigno ha l'obbligo di provvedere alla cura delle tombe dichiarate monumenti culturali, delle tombe nelle quali sono sepolti i resti mortali di persone storicamente rilevanti nonché delle tombe dei caduti della Guerra di liberazione popolare e dei difensori croati caduti nella Guerra per la Patria.

(2) Le tombe di cui al comma 1 del presente articolo vengono determinate dal Consiglio municipale della Città di Rovinj - Rovigno mediante apposita delibera.

X. DISPERSIONE DELLE CENERI DELLA PERSONA DEFUNTA

Articolo 32

(1) È consentita la dispersione delle ceneri della persona defunta all'interno del Cimitero cittadino di Rovinj - Rovigno e del cimitero di Villa di Rovigno nei luoghi previsti dal Piano cimiteriale.

(2) Su richiesta dell'utente, il gestore del cimitero stabilisce il giorno e l'orario della dispersione delle ceneri.

(3) Le ceneri della persona defunta possono essere disperse anche al di fuori del cimitero, su aree verdi pubbliche con la previa autorizzazione dell'organo competente per gli affari comunali della Città di Rovinj-Rovigno.

(4) Per la dispersione delle ceneri su superfici non gestite dalla Città è necessaria la previa autorizzazione del proprietario ovvero del gestore di tali aree.

XI. CONDIZIONI E CRITERI PER IL PAGAMENTO DEL CANONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL POSTO DI SEPOLTURA E DEL CANONE CIMITERIALE ANNUALE

Articolo 33

(1) L'ammontare del canone per l'assegnazione del posto di sepoltura e l'importo del canone cimiteriale annuo sono determinati dal gestore del cimitero con il previo consenso del Sindaco.

(2) Il canone per l'assegnazione in uso del posto di sepoltura è versato:

- in una volta entro 8 giorni dalla data di emanazione del decreto di assegnazione del posto di sepoltura in uso, in questo caso il gestore del cimitero concede uno sconto del 10% sull'importo complessivo, ma qualora l'utente non effettuasse il pagamento una tantum entro il termine di 8 giorni dalla data dell'emanazione del decreto, ha l'obbligo di versare in una volta l'intero importo del canone;
- oppure in tre rate uguali nel periodo di un anno.

(3) L'importo del canone per l'assegnazione in uso del posto di sepoltura è determinato in base:

- alla tipologia del posto di sepoltura
- all'ubicazione ossia alla zona del posto di sepoltura
- alla grandezza del posto di sepoltura

(4) Il canone cimiteriale annuale per l'uso del posto di sepoltura è determinato in base alla stima dei costi effettivi di manutenzione del cimitero, in modo tale che dall'importo complessivo venga detratta la quota di partecipazione della Città di Rovinj - Rovigno alle spese di manutenzione del cimitero, l'importo così ottenuto viene poi ripartito tra gli utenti dei posti di sepoltura proporzionalmente alla superficie complessiva attribuita al singolo posto di sepoltura rispetto alla superficie totale del cimitero.

Articolo 34

(1) Il canone cimiteriale annuale viene versato, di regola, una volta all'anno per la manutenzione del cimitero.

(2) Il gestore del cimitero ha l'obbligo di recapitare le fatture per il pagamento del canone cimiteriale annuale alla persona iscritta nell'evidenza cimiteriale quale utente oppure ad altra persona designata dall'utente la quale ha accettato di effettuare il pagamento.

(3) Qualora vi siano più utenti, le fatture vengono recapitate:

- a tutti gli utenti proporzionalmente alla loro quota ideale del diritto d'uso,

- all'utente designato mediante accordo reciproco tra gli stessi oppure
- all'utente che ha accettato di effettuare il pagamento.

(4) In via eccezionale, su richiesta dell'utente del posto di sepoltura, il gestore del cimitero autorizzerà il pagamento anticipato del canone cimiteriale annuale per più anni, con l'obbligo di corrispondere l'eventuale differenza dell'importo del canone qualora, successivamente al pagamento, intervenga una modifica dell'ammontare del canone stesso.

(5) Il canone cimiteriale annuale può essere versato in anticipo per un periodo minimo di 5 anni.

XII. REGOLE PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE PER L'ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE E DISPOSITIVI SUL POSTO DI SEPOLTURA SENZA UTENTE

Articolo 35

Le attrezzature e i dispositivi relativi ai posti di sepoltura abbandonati, che il precedente utente non ha rilevato in conformità con le condizioni previste dalla Legge sui cimiteri, verranno considerati beni abbandonati dei quali il gestore del cimitero potrà disporre liberamente.

Articolo 36

Il controllo sull'attuazione della presente Delibera viene effettuato dalle guardie comunali, fatta eccezione per il controllo sulla tenuta dell'evidenza cimiteriale e del registro delle persone decedute che viene effettuato dall'organo amministrativo cittadino competente per gli affari comunali.

XIII. DISPOSIZIONI PUNITIVE

Articolo 37

(1) La persona fisica che commette una trasgressione verrà punita con una multa dell'importo di 260,00 euro:

- se agisce contrariamente all'articolo 18, comma 3 della Delibera,
- se non rispetta le regole di comportamento nel cimitero (articolo 23, comma 1),
- se esegue i lavori sul posto di sepoltura senza il consenso oppure contrariamente al consenso del gestore del cimitero (articolo 28, comma 1),
- se agisce contrariamente alle disposizioni dell'articolo 24,
- se agisce contrariamente ai divieti di cui all'articolo 30.

(2) La persona giuridica verrà punita con una multa dell'importo di 1.320,00 euro per la trasgressione di cui al comma 1, punto 3 del presente articolo, se agisce contrariamente ai divieti di cui all'articolo 24, punti 1, 2 e 3 e all'articolo 30.

(3) La persona responsabile nell'ambito della persona giuridica che commette la trasgressione di cui al comma 1, punto 3 del presente articolo, e se agisce contrariamente con i divieti di cui all'articolo 24, punti 1, 2 e 3 e all'articolo 30, verrà punita con una multa dell'importo di 260,00 euro.

(4) La persona fisica artigiano e la persona che svolge un'altra attività autonoma che commette una trasgressione di cui al comma 1 del presente articolo nell'esercizio della propria attività artigianale o altra attività autonoma, verrà punita con una multa dell'importo di 660,00 euro.

(5) Le multe previste dalla Legge e dalla presente Delibera vengono inflitte, mediante ordine di trasgressione, dal Settore amministrativo competente per gli affari comunali ossia dalla Sezione per le guardie comunale.

XIV. DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 38

Con l'entrata in vigore della presente Delibera cessa di valere la Delibera sulla gestione del cimitero ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno", nn. 7/98 e 1/07).

Articolo 39

La presente Deliberazione entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno".

KLASA/CLASSE: 363-01/26-01/14
URBROJ/NUM/PROT.: 2163-8-01/1-26-12
Rovinj - Rovigno, _____2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 340-02/26-01/1
Ur.broj / N. prot.: 2163-08-07/6-26-7
Rovinj-Rovigno, 31 marzo 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno, via Valle
- inviasi

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno, via Valle.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 340-02/26-01/1
Ur.broj / N. prot.: 2163-08-07/6-26-6
Rovinj-Rovigno, 31 marzo 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 5 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23, 145/24) e ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), con il previo benestare del Ministero degli affari interni Klasa/Classe: UP/I-211-05/26-05/76, Urbroj/N. prot.: 511-08-05-26-2, del 23 febbraio 2026 emanano la presente

CONCLUSIONE

I

Si stabilisce la proposta di integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno, in via Valle conformemente allo studio del traffico num.: 03/2026 "Studio del traffico per il rallentamento del traffico in Via Valle mediante l'installazione di dossi artificiali", del mese di gennaio 2026, redatto dallo studio di progettazione autorizzato Projekti viribus unitis s.r.l.s. di Fusine. La stessa viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno come da testo presentato.

II

La caposettore Tanja Mišeta ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I della presente conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

III

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dall'emanazione.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

Recapitare:

- Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco x 2
- Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
- archivio

Ai sensi della disposizione dell'articolo 5 comma 1 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23, 145/24) e con il previo benestare del Ministero degli affari interni della Repubblica di Croazia – Questura Istriana Klasa/Classe: UP/I-211-05/26-05/76, Urbroj/N. prot.: 511-08-05-26-2, del 23 febbraio 2026, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato la presente

DELIBERA
SULL'INTEGRAZIONE DELLA SEGNALETICA STRADALE
A ROVINJ-ROVIGNO, VIA VALLE

Articolo 1

La presente Delibera sull'integrazione della segnaletica stradale a Rovinj-Rovigno, Via Valle (di seguito nel testo: Delibera) regola il traffico in modo tale da effettuare l'installazione di dossi artificiali per il rallentamento del traffico lungo la strada tra Via Gimino e Via Montona, conformemente allo studio del traffico num.: 03/2026 "Studio del traffico per il rallentamento del traffico in Via Valle mediante l'installazione di dossi artificiali", del mese di gennaio 2026, redatto dallo studio di progettazione autorizzato Projekti viribus unitis s.r.l.s. di Fusine.

Articolo 2

Lo studio di cui al punto 1 del presente articolo non verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", bensì verrà pubblicato permanentemente sulle pagine web ufficiali della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa / Classe: 340-02/26-01/1
Ur.broj / N. prot.: 2163-08-07-02/6-26-8
Rovinj-Rovigno, 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- L'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18,5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato),
- Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 67/08, 48/10, 74/11, 80/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23, 145/24),
- L'articolo 35 comma 1 punto 2 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19, 144/20).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Via Valle a Rovinj-Rovigno ha una destinazione d'uso residenziale. La larghezza media della carreggiata è di 5,5 - 6 m. Il marciapiede non è stato costruito, quindi i pedoni si muovono sulla carreggiata. Lungo i bordi della strada ci sono recinzioni, muri, ampliamenti e vegetazione. Lungo l'intero tratto di strada ci sono vialetti di accesso. Il limite di velocità è di 30 km/h.

Il traffico sulla strada è di intensità bassa e media. La via serve per le esigenze della popolazione locale.

Conformemente all'analisi del competente Ministero degli affari interni, negli ultimi cinque anni in Via Valle, tra Via Gimino e Via Montona, si è verificato 1 incidente stradale con feriti in cui 1 persona ha riportato ferite lievi. Sono state identificate 56 violazioni del codice della strada, di cui 11 violazioni per l'uso del cellulare alla guida, 12 violazioni per il mancato utilizzo della cintura di sicurezza, 5 violazioni per guida in stato di ebbrezza e 28 altre violazioni.

Al fine di aumentare la sicurezza stradale nell'abitato in oggetto è stato elaborato lo studio del traffico num.: 03/2026 "Studio del traffico per il rallentamento del traffico in Via Valle mediante l'installazione di dossi artificiali", in base al quale si prevede di limitare la velocità del traffico mediante l'installazione di dispositivi di moderazione del traffico - dossi artificiali, il tutto allo scopo di aumentare il livello di sicurezza stradale nella via in oggetto.

III – MEZZI FINANZIARI

L'importo stimato dei mezzi necessari per l'attuazione della Delibera in oggetto ammonta a 5.600,00 euro, IVA esclusa. I mezzi necessari per l'attuazione della Delibera in oggetto sono assicurati nel bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per l'anno 2026.

Allegato:

1. Studio del traffico num.: 3/2026 "Studio del traffico per il rallentamento del traffico in Via Valle mediante l'installazione di dossi artificiali",
2. Benestare del Ministero degli affari interni della Repubblica di Croazia – Questura Istriana Klasa/Classe: UP/I-211-05/26-05/76, Urbroj/N. prot.: 511-08-05-26-2, del 23 febbraio 2026,
3. Analisi della giustificazione per il posizionamento di dossi artificiali Num.: 211-05/25-05/27, del 19 dicembre 2025,
4. Verbale dell'8/25 seduta del Consiglio per la sicurezza del traffico della Città di Rovinj-Rovigno tenutasi il 14 novembre 2025.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 340-02/26-01/45
URBROJ/N. PROT.: 2163-08-07-02/1-26-13
Rovinj-Rovigno, 29 aprile 2026

ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

OGGETTO: Proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno

Stimata,

ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) si invia a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la proposta di Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno.

Cordialmente,

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof.,m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
GRADONAČELNIK - IL SINDACO

KLASA / CLASSE: 340-02/26-01/45
URBROJ / N. PROT.: 2163-08-07-02/1-26-12
Rovinj-Rovigno, 29 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la presente

CONCLUSIONE

I.

Viene concesso un parere positivo alla proposta di Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno.

II.

La proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera di cui al punto I. della presente Conclusione viene inviata a disamina ed approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III.

La caposettore del Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia, Tanja Mišeta, ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I. della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

RECAPITARE:

1. Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
2. Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
3. Agli atti

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 5 comma 1 punto 6 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 7/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23 e 145/24), dell'articolo 5 comma 2 della Delibera sulle attività comunali ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/19, 9/24), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 4/25 e 5/25 – testo emendato), e con il previo consenso del Ministero degli affari interni, Questura Istriana klasa/classe: UP/I-211-05/25-05/836, urbroj/N. prot.: 511-08-05-25-2 del 30 dicembre 2025, il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il _____ 2026 ha emanato la

DELIBERA
di modifiche ed integrazioni alla Delibera
sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi
nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Nella Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/20, 5/21 e 6/21 – correzione, 6/22, 6/23 e 4/25; di seguito nel testo: Delibera), l'articolo 10 comma 2 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(2) Le zone per la determinazione dell'ammontare del pagamento nei parcheggi chiusi sono contrassegnate come zona Valdibora grande, Valdibora piccola, Bauxite, Nuovo magazzino frigorifero, Fra Paolo Pellizzer e Riva della Nona".

L'articolo 10 comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(3) La Zona 1 comprende le seguenti aree: Farmacia (in via Matteo Benussi), Tommy (all'incrocio di Viale della Gioventù e Riva Vladimir Nazor)."

L'articolo 10 comma 5 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(5) La Zona 3 comprende le seguenti aree: Riva V. Nazor, Fontana, Matteo Benussi, via dell'Istria 2 (accanto al MAI e al GII Naridola), Ginnasio (parcheggio del Ginnasio), f.lli Brajković (ex stazione ferroviaria), Mirna (davanti all'edificio dell'amministrazione della Mirna), Ampelea, 43esima Divisione istriana, via Stanko Pauletić."

L'articolo 10 comma 11 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(11) La Zona Fra Paolo Pellizzer comprende il parcheggio chiuso Fra Paolo Pellizzer nella via omonima."

L'articolo 10 comma 14 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(14) La Zona Riva della Nona comprende il parcheggio chiuso Riva della Nona nella via omonima."

L'articolo 10 comma 15 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(15) La Zona 1 è contrassegnata con il colore rosso, la Zona 2 è contrassegnata con il colore giallo, la Zona 3 è contrassegnata con il colore blu, la Zona 4 è contrassegnata con il colore grigio mentre la Zona 5 è contrassegnata con il colore verde."

Nell'articolo 10 viene aggiunto il nuovo comma 16 del seguente tenore:

"(16) La rappresentazione grafica delle zone di parcheggio si trova in allegato e rappresenta parte integrante della presente Delibera."

L'articolo 24 comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore:

"(3) Hanno diritto di acquistare il biglietto agevolato di parcheggio mensile che è valido per il parcheggio nella Zona 3, Zona 4 e nello spiazzo "Valdibora piccola", "Bauxite", "Nuovo

magazzino frigorifero", "Fra Paolo Pellizzer" e "Riva della Nona" tutte le persone fisiche e giuridiche che adempiono alle seguenti condizioni:

- che siano proprietari del veicolo,
- che abbiano sede, ovvero residenza nel territorio della città di Rovinj-Rovigno e della Regione Istriana,
- che non abbiano debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e del Servizio comunale s.r.l."

Nell'articolo 24 viene aggiunto il nuovo comma 6 del seguente tenore:

"(6) Realizzano il diritto di acquistare il biglietto agevolato di parcheggio annuale per i pensionati, che è valido per il parcheggio presso tutti i parcheggi aperti e chiusi sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno, le persone fisiche che soddisfano cumulativamente le seguenti condizioni:

1. Hanno residenza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno o nell'abitato di Villa di Rovigno,
2. Hanno lo status di pensionato ai sensi delle normative sull'assicurazione pensionistica, comprovato dal certificato di pensionamento rilasciato dall'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica (HZMO),
3. Non hanno debiti insoluti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e della società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o.,
4. Sono proprietari del veicolo per il quale viene rilasciato il biglietto agevolato di parcheggio annuale,
5. Sono in possesso di una patente di guida valida."

Nell'articolo 24 viene aggiunto il nuovo comma 7 del seguente tenore:

"(7) Alle persone di cui al comma 6 del presente articolo può essere rilasciato al massimo un biglietto agevolato di parcheggio annuale per pensionati, che sarà valido esclusivamente per il veicolo per il quale è stato rilasciato."

Articolo 2

Il sindaco della Città di Rovinj-Rovigno è responsabile, dopo l'entrata in vigore della presente Delibera, della definizione del testo emendato della sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno e della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Articolo 3

La società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o. è incaricata di presentare alla Città di Rovinj-Rovigno la proposta per il prezzo del biglietto agevolato di parcheggio annuale per i pensionati di cui all'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 340-02/25-01/59
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-07-02/2-26-5
Rovinj-Rovigno, _____ 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- L'articolo 5 comma 1 punto 6 della Legge sulla sicurezza del traffico stradale ("Gazzetta ufficiale", nn. 7/08, 48/10, 74/11, 80/13, 158/13, 92/14, 64/15, 108/17, 70/19, 42/20, 85/22, 114/22, 133/23 e 145/24, di seguito nel testo: LSTS),
- L'articolo 5 comma 2 della Delibera sulle attività comunali ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 1/19, 9/24),
- L'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 4/25 e 5/25 – testo emendato).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La disposizione dell'articolo 5, comma 1, punto 6 della LSTS stabilisce che le unità di autogoverno locali, previo benestare del Ministero degli affari interni, che è stato ricevuto, regolamentano il traffico sul proprio territorio, tra l'altro anche mediante la determinazione delle aree di parcheggio, modalità di posteggio nonché le condizioni e modalità di pagamento del parcheggio.

L'articolo 5, comma 2 della Delibera sulle attività comunali stabilisce che mediante gli atti generali e specifici della Città si disciplinano in modo più dettagliato le modalità di svolgimento delle attività comunali, inclusa l'attività comunale di fornitura del servizio di parcheggio nei parcheggi pubblici.

La vigente Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/20, 5/21 e 6/21 - correzione, 6/22, 6/23 e 4/25) disciplina le tipologie di biglietti di parcheggio, le condizioni per il loro rilascio e i diritti e gli obblighi degli utenti dei parcheggi. Tuttavia, le disposizioni attuali non regolamentavano in modo specifico e chiaro il diritto all'acquisto del biglietto agevolato di parcheggio annuale per i pensionati, in quanto gruppo socialmente vulnerabile della popolazione.

Le modifiche proposte all'articolo 10 della Delibera armonizzano l'elenco dei parcheggi chiusi per zone, definendo in modo più preciso le zone di parcheggio chiuso e istituendo i parcheggi Fra Paolo Pellizzer e Riva della Nona come zone separate. Allo stesso tempo, vengono apportate modifiche all'ambito di applicazione di alcune zone di parcheggio aperto, in particolare la Zona 1 e la Zona 3, al fine di allinearle alle soluzioni di traffico esistenti e all'organizzazione dei parcheggi sul territorio, pertanto dall'elenco vengono esclusi i parcheggi in via Augusto Ferri, Piazzale del Laco e il parcheggio a raso adiacente alla palestra Valbruna in via Stanko Pauletić, poiché tali parcheggi non sono più soggetti a tariffa.

La modifica all'articolo 24, comma 3 della Delibera, amplia ulteriormente l'ambito delle aree di parcheggio in cui è valido un biglietto agevolato di parcheggio mensile per le persone fisiche e giuridiche con residenza o sede sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno e della Regione Istriana, includendo, oltre ai parcheggi chiusi esistenti, anche il parcheggio chiuso di Riva della Nona.

Considerato l'aumento del costo della vita e il fatto che una parte significativa dei pensionati ha redditi limitati e fissi, si rende necessario un ulteriore adeguamento del sistema di parcheggio, al fine di consentire ai pensionati con residenza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno e dell'abitato di Villa di Rovigno di utilizzare i parcheggi pubblici in modo più comodo, sicuro e prevedibile.

La proposta di integrazione all'articolo 24 della Delibera introduce il diritto di acquistare un biglietto agevolato di parcheggio annuale per pensionati, valido per parcheggiare in tutti i parcheggi, aperti e chiusi sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno. Il diritto è esercitato dalle persone fisiche che soddisfano cumulativamente le seguenti condizioni:

1. Hanno residenza sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno o nell'abitato di Villa di Rovigno,

2. Hanno lo status di pensionato ai sensi delle normative sull'assicurazione pensionistica, comprovato dal certificato di pensionamento rilasciato dall'Istituto croato per l'assicurazione pensionistica (HZMO),
3. Non hanno debiti insoluti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e della società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o.,
4. Sono proprietari del veicolo per il quale viene rilasciato il biglietto agevolato di parcheggio annuale,
5. Sono in possesso di una patente di guida valida.

Al fine di garantire l'equità e prevenire possibili abusi, è stabilito che a ciascuna persona può essere rilasciato un solo biglietto agevolato di parcheggio annuale per pensionati, esclusivamente per il veicolo per il quale è stato emesso il biglietto, a condizione che il richiedente sia il proprietario del veicolo per il quale viene emesso il biglietto.

In tal modo, la Città di Rovinj-Rovigno introduce un sistema di biglietti agevolati di parcheggio per i pensionati regolamentato in modo chiaro e trasparente, che contribuisce a migliorare la qualità della vita di questa categoria di cittadini, mantenendo al contempo l'ordine nel traffico stazionario e un utilizzo razionale e sostenibile delle aree di parcheggio pubbliche.

Dal 16 gennaio al 14 febbraio 2026 si è tenuta la consultazione con il pubblico in merito alla proposta di Delibera di modifiche ed integrazioni della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno. Durante la consultazione sono pervenute delle proposte da parte della società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o. e da una persona fisica che desidera rimanere anonima.

III – MEZZI FINANZIARI

Per l'attuazione della Delibera di modifiche ed integrazioni della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno non sono necessari mezzi finanziari.

Allegato:

- Decreto del MAI della RC, Questura Istriana, Klasa/Classe: UP/I-211-05/25-05/836 del 30 dicembre 2025,
- Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno (BUCR, n. 10/20),
- Delibera di modifica della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno (BUCR, n. 5/21),
- Delibera di integrazione della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno (BUCR, n. 6/22),
- Delibera di modifiche ed integrazioni della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno (BUCR, n. 6/23),
- Delibera di modifiche ed integrazioni della Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno (BUCR, n. 4/25),
- Relazione sull'attuazione della consultazione con il pubblico dal 16 gennaio al 14 febbraio 2026.



REPUBLIKA HRVATSKA - REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA - REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ - ROVIGNO
CITTÀ DI ROVINJ - ROVIGNO

Upravni odjel za komunalno gospodarstvo i izgradnju
Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
KLASA/CLASSE: 340-02/25-01/59
Ur.broj/N. prot.: 2163-08-07-02/6-26-9
Rovinj-Rovigno, 23 febbraio 2026

Relazione sull'attuazione della consultazione con il pubblico	
Nome della proposta di delibera o altro atto generale su cui è stata attuata la consultazione	Bozza di Delibera di modifiche ed integrazioni alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno
Titolare della stesura della bozza dell'atto (settore amministrativo che ha attuato la consultazione)	Settore amministrativo per gli affari comunali e l'edilizia
Durata della consultazione	Dal 16 gennaio 2026 al 14 febbraio 2026 fino alle ore 10:00
Metodologia della consultazione	Consultazione on line – pagine web della Città di Rovinj-Rovigno

Nel corso della durata della consultazione on-line in merito alla presente Delibera sono pervenute due proposte che vengono allegate alla presente relazione insieme alla dichiarazione in merito e ne costituiscono parte integrante.

La Caposettore
Tanja Mišeta, dipl.ing.građ.

Proposte pervenute	Dichiarazioni
Proposta pervenuta il 2 febbraio 2025 alle ore 14:49 proponente Servizio comunale s.r.l. - d.o.o. Proposta Ur.br./N.prot.: 50-1/26, AO 09, dal 30 gennaio 2026 si trova in allegato alla presente relazione.	Testo emendato del contenuto della proposta: Il proponente propone le modifiche all'articolo 10 e all'articolo 24. - nell'articolo 10, il comma 2 viene modificato ed è del seguente tenore: "Le zone per la determinazione dell'ammontare del pagamento nei parcheggi chiusi sono contrassegnate come zona Valdibora grande, Valdibora piccola, Bauxite, Concetta, Nuovo magazzino frigorifero, Fra Paolo Pellizzer e Riva della Nona", - nell'articolo 10, il comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore: "La Zona 1 comprende le seguenti aree: Farmacia (in via Matteo Benussi), Tommy (all'incrocio di Viale della Gioventù e Riva Vladimir Nazor).", - nell'articolo 10 comma 5, vengono cancellate le parole "Riva della Nona", - nell'articolo 10, il comma 14 diventa il comma 16, - nell'articolo 10, il comma 15 diventa il comma 17, - nell'articolo 10, il comma 14 è del seguente tenore: "La Zona Fra Paolo Pellizzer comprende il parcheggio chiuso Fra Paolo Pellizzer nella via omonima.", - nell'articolo 10, il comma 15 è del seguente tenore: "La Zona Riva della Nona comprende il parcheggio chiuso Riva della Nona nella via omonima.", - nell'articolo 24, il comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore: "Hanno diritto di acquistare il biglietto agevolato di parcheggio mensile che è valido per il parcheggio nella Zona 3, Zona 4 e nello spiazzo "Valdibora piccola", "Bauxite", "Nuovo magazzino frigorifero", "Fra Paolo Pellizzer" e "Riva della Nona" tutte le persone fisiche e giuridiche che adempiono alle seguenti condizioni: - che siano proprietari del veicolo, - che abbiano sede, ovvero residenza nel territorio della città di Rovinj-Rovigno e della Regione Istriana, - che non abbiano debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e del Servizio comunale s.r.l."

Motivazione della proposta:

Il proponente sottolinea il problema che si presenta durante i mesi estivi, quando numerosi veicoli parcheggiano nel parcheggio di Riva della Nona, che non è di tipo chiuso, pertanto gli utenti devono preoccuparsi della scadenza del biglietto acquistato al parchimetro, mentre trasformando lo stesso in un parcheggio chiuso tale problema sarebbe risolto.

Dichiarazione:

La proposta è parzialmente accolta, nello specifico con le seguenti modifiche alla Delibera:

L'articolo 10 comma 2 viene modificato ed è del seguente tenore: “(2) Le zone per la determinazione dell'ammontare del pagamento nei parcheggi chiusi sono contrassegnate come zona Valdibora grande, Valdibora piccola, Bauxite, Nuovo magazzino frigorifero, Fra Paolo Pellizzer e Riva della Nona”.

L'articolo 10 comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore: “(3) La Zona 1 comprende le seguenti aree: Farmacia (in via Matteo Benussi), Tommy (all'incrocio di Viale della Gioventù e Riva Vladimir Nazor).”

L'articolo 10 comma 5 viene modificato ed è del seguente tenore: “(5) La Zona 3 comprende le seguenti aree: Riva V. Nazor, Fontana, Matteo Benussi, via dell'Istria 2 (accanto al MAI e al GII Naridola), Ginnasio (parcheggio del Ginnasio), f.lli Brajković (ex stazione ferroviaria), Mirna (davanti all'edificio dell'amministrazione della Mirna), Ampelea, 43esima Divisione istriana, via Stanko Pauletić.”

L'articolo 10 comma 11 viene modificato ed è del seguente tenore: “(11) La Zona Fra Paolo Pellizzer comprende il parcheggio chiuso Fra Paolo Pellizzer nella via omonima.”,

	L'articolo 10 comma 14 viene modificato ed è del seguente tenore: “(14) La Zona Riva della Nona comprende il parcheggio chiuso Riva della Nona nella via omonima.” L'articolo 10 comma 15 viene modificato ed è del seguente tenore: “(15) La Zona 1 è contrassegnata con il colore rosso, la Zona 2 è contrassegnata con il colore giallo, la Zona 3 è contrassegnata con il colore blu, la Zona 4 è contrassegnata con il colore grigio mentre la Zona 5 è contrassegnata con il colore verde.” Nell'articolo 10 viene aggiunto il nuovo comma 16 del seguente tenore: “(16) La rappresentazione grafica delle zone di parcheggio si trova in allegato e rappresenta parte integrante della presente Delibera.” L'articolo 24 comma 3 viene modificato ed è del seguente tenore: “(3) Hanno diritto di acquistare il biglietto agevolato di parcheggio mensile che è valido per il parcheggio nella Zona 3, Zona 4 e nello spiazzo “Valdibora piccola”, “Bauxite”, “Nuovo magazzino frigorifero”, “Fra Paolo Pellizzer” e “Riva della Nona” tutte le persone fisiche e giuridiche che adempiono alle seguenti condizioni: - che siano proprietari del veicolo, - che abbiano sede, ovvero residenza nel territorio della città di Rovinj-Rovigno e della Regione Istriana, - che non abbiano debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e del Servizio comunale s.r.l.”. Motivazione: Le modifiche proposte all'articolo 10 della Delibera hanno uniformato l'elenco dei parcheggi chiusi per zone, definendo con maggiore precisione le zone di parcheggio chiuse e istituendo i parcheggi Fra Paolo Pellizzer e Riva della Nona come zone separate. Allo stesso tempo, vengono apportate modifiche all'ambito di applicazione di alcune zone di parcheggio aperto, in particolare la Zona 1 e la Zona 3,
--	--

	al fine di allinearle alle soluzioni di viabilità esistenti e all'organizzazione dei parcheggi sul territorio. Di conseguenza, il parcheggio in via Augusto Ferri, presso Piazzale del Lago e il piccolo parcheggio adiacente alla palestra Valbruna in via Stanko Pauletić vengono esclusi dall'ambito di applicazione, poiché tali aree non sono più soggette a tariffa. La modifica all'articolo 24 comma 3 della Delibera amplia ulteriormente l'ambito delle aree di parcheggio in cui è valido il biglietto agevolato di parcheggio mensile per le persone fisiche e giuridiche con residenza ovvero sede legale sul territorio della Città di Rovinj-Rovigno e della Regione Istriana, in modo tale che oltre ai parcheggi chiusi già esistenti venga incluso anche il parcheggio chiuso di Riva della Nona.
Proposta pervenuta il 13 febbraio 2025 alle ore 12:51 Il proponente ha richiesto che i suoi dati personali non vengano resi pubblici Si propone la modifica dell'articolo 3 e precisamente la definizione dell'obbligo del gestore del parcheggio e la definizione dello sconto per i pensionati con pensioni più basse. 1. la società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o. è tenuta a presentare una proposta di prezzo alla Città di Rovinj-Rovigno entro il 30 novembre dell'anno in corso per la prossima stagione. 2. si propone di definire uno SCONTO per i pensionati nella proposta di prezzo per il biglietto agevolato di parcheggio annuale, in base all'importo della pensione. Il censimento può essere adeguato in base alla lista dei pensionati che ricevono i sussidi durante il periodo natalizio e pasquale. Per i pensionati con una pensione inferiore alla media, si propone uno sconto del 50%.	Contenuto della proposta: Si propone la modifica dell'articolo 3 e precisamente la definizione dell'obbligo del gestore del parcheggio e la definizione dello sconto per i pensionati con pensioni più basse. 1. la società Servizio comunale s.r.l.-d.o.o. è tenuta a presentare una proposta di prezzo alla Città di Rovinj-Rovigno entro il 30 novembre dell'anno in corso per la prossima stagione. 2. si propone di definire uno SCONTO per i pensionati nella proposta di prezzo per il biglietto agevolato di parcheggio annuale, in base all'importo della pensione. Il censimento può essere adeguato in base alla lista dei pensionati che ricevono i sussidi durante il periodo natalizio e pasquale. Per i pensionati con una pensione inferiore alla media, si propone uno sconto del 50%. Motivazione della proposta: Il proponente non ha spiegato nello specifico la proposta.

	Dichiarazione: Le modifiche proposte riguardano: la modalità di proposta e di determinazione delle tariffe di parcheggio e l'introduzione /elaborazione di sconti e liste di determinate categorie di utenti (ad es. pensionati), ovvero il contenuto relativo all'importo della tariffa per i servizi di parcheggio e ai biglietti agevolati. L'oggetto della presente consultazione è la Delibera di integrazione alla Delibera sull'organizzazione, le modalità di pagamento e il controllo dei posteggi nei parcheggi pubblici aperti e chiusi della Città di Rovinj-Rovigno, che è un atto organizzativo ed esecutivo e disciplina il quadro di funzionamento del sistema (organizzazione, modalità di pagamento e controllo dei parcheggi). La presente delibera non disciplina la parte relativa ai prezzi/tariffe (listino prezzi, sconti, censimenti e condizioni dei biglietti agevolati), in quanto tale aspetto è regolato da atti/delibere specifici emanati dal gestore dei parcheggi, in conformità alla procedura prescritta. Di conseguenza, le modifiche proposte non possono essere incorporate nella presente Delibera di integrazione in quanto esulano dal suo quadro normativo.
--	---



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ- ROVGNO - CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 363-01/25-01/294

URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02-26-18

Rovinj - Rovigno, 6 marzo 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'azione
per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si invia a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa/Classe: 360-01/25-01/294

Ur.broj/Numprot: 2163-8-02-26-19

Rovinj-Rovigno, 6 marzo 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

C O N C L U S I O N E

I

Si stabilisce la proposta di Delibera sull'emanazione del Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale.

III

Tanja Mišeta ha l'incarico di presentare la proposta di cui al punto I) al Consiglio municipale.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće - Consiglio municipale

KLASA/CLASSE: 360-01/25-01/294
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-01/1-26-20
Rovinj - Rovigno, 2026

In base all'articolo 13 della Legge sulla tutela dall'inquinamento luminoso ("Gazzetta ufficiale" numero 14/19) e all'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, durante la seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha emanato la seguente

DELIBERA
sull'emanazione del Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione
dell'illuminazione esterna

Articolo 1

Viene emanato il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna (nel testo: Piano d'azione) per il territorio della Città di Rovinj-Rovigno il quale rappresenta il supporto tecnico per pianificare la costruzione della nuova illuminazione pubblica e la conformazione dell'esistente illuminazione esterna con le disposizioni della nuova legge.

Articolo 2

Il Piano d'azione di cui all'articolo 1 della presente Delibera è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 3

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj - Rovigno", mentre il Piano verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" e sul sito ufficiale della Città.

La Presidente
del Consiglio municipale

Tea Batel

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO DI LEGGE

- articolo 14 della Legge sulla tutela dall'inquinamento luminoso ("Gazzetta ufficiale" numero 14/19),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato),

II – QUESTIONI DI BASE E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

In base al Piano dell'illuminazione della Città di Rovinj-Rovigno n. JR-PR-25/05 redatto dall'azienda TESLA s.r.l. di Zagabria è stato redatto il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna il quale rappresenta il supporto tecnico per la stesura dei progetti di costruzione e ricostruzione dell'illuminazione esterna.

Con il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna si pianifica la costruzione della nuova illuminazione esterna e la conformazione dell'esistente illuminazione esterna con le disposizioni della nuova legge. Dopo l'emanazione da parte del Consiglio municipale, il Piano d'azione si recapita al Ministero competente per la tutela dell'ambiente.

Il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna stabilisce l'applicazione delle misure per la tutela dall'illuminazione luminosa.

Il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna deve essere conforme al Regolamento sulle zone di illuminazione, sui livelli di illuminazione consentiti e sulle modalità di gestione dei sistemi di illuminazione ("Gazzetta ufficiale" numero 128/20) e al Regolamento sul contenuto, il formato e le modalità di stesura del piano dell'illuminazione e del piano d'azione di costruzione e/o ricostruzione dell'illuminazione esterna ("Gazzetta ufficiale" numero 22/23) per conformare le modalità e le condizioni della gestione dell'illuminazione, le zone dell'illuminazione e la tutela, i valori massimi permessi per l'illuminazione, le condizioni per scegliere e collocare le lampade, i criteri dell'efficacia energetica nonché le condizioni e i valori massimi permessi delle temperature di colore della fonte della luce.

In conformità con il Piano d'azione per la costruzione e/o la ricostruzione dell'illuminazione esterna n. 03-AP-2025/TD redatto dalla ditta SAN POLO s.r.l. di Rovinj-Rovigno verranno redatti i progetti dell'illuminazione esterna per la manutenzione regolare e d'investimento dell'illuminazione pubblica della Città di Rovinj-Rovigno nonché tutti i progetti per la costruzione dell'illuminazione pubblica nei territori dove l'illuminazione pubblica ancora non esiste.

La consultazione con il pubblico è stata attuata dal 3 febbraio 2026 al 5 marzo 2026. La Relazione è parte integrante del presente materiale.

III- MEZZI FINANZIARI

I mezzi per l'esecuzione dei lavori verranno versati dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno - Rovigno per l'anno 2026 e le proiezioni per il 2027 e il 2028, dalla posizione: Progetti capitali K 101422: COSTRUZIONE DELLE STRADE NELL'ABITATO DI SALTERIA, Progetti capitali K101475: PAVIMENTAZIONE - CHIESA DI S.EUFEMIA - V FASE, Attività A 101302: MANUTENZIONE D'INVESTIMENTO DEGLI IMPIANTI DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA e Progetti correnti T101306: PISTA CICLABILE ABITATO DI MONFIORENZO-GRIPOLE ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.14/25). I prossimi anni le attività verranno attuate attraverso i progetti che verranno accolti con il Programma e il Bilancio.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA

ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO

Predsjednica Gradskog vijeća

La Presidente del Consiglio municipale

Klasa-Klasse: 024-03/26-01/51

Urbroj-Numprot: 2163-8-02/1-26-2

Rovinj- Rovigno, 3 aprile 2026

AL SINDACO

Oggetto: Proposta di Dichiarazione sull'introduzione dello studio della lingua italiana come lingua dell'ambiente sociale nelle scuole

La proposta di Dichiarazione sull'introduzione dello studio della lingua italiana come lingua dell'ambiente sociale nelle scuole proposta da quattro consigliere del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, redatta in collaborazione con la Commissione per le questioni e la tutela dei diritti della comunità nazionale italiana autoctona, si recapita al Sindaco per esprimere la sua opinione e poi verrà recapitata a disamina del Consiglio municipale.

La Presidente
del Consiglio municipale

Tea Batel, m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA

ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

GRADONAČELNIK IL SINDACO

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/23

URBROJ/NUMPROT: 2163-8-02/1-26-3

Rovinj-Rovigno, 10 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 - testo emendato) e alla disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene dato parere positivo alla proposta di Dichiarazione sull'introduzione dello studio della lingua italiana come lingua dell'ambiente sociale nelle scuole.

II

La proposta di atto di cui al punto I) della presente Conclusione verrà presentata dalla presidente del Consiglio municipale durante la seduta del Consiglio municipale.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 - testo emendato) e alla disposizione dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), durante la seduta del Consiglio municipale tenutasi il giorno 28 maggio 2026 è stata approvata la

DICHIARAZIONE SULL'INTRODUZIONE DELLO STUDIO DELLA LINGUA ITALIANA COME LINGUA DELL'AMBIENTE SOCIALE NELLE SCUOLE

I

Premesso che la Città di Rovinj-Rovigno

- a) rappresenta una realtà storicamente bilingue e pluriculturale, caratterizzata dalla presenza secolare della Comunità Nazionale Italiana e da una tradizione di convivenza linguistica che costituisce uno dei tratti distintivi dell'identità civica e culturale del territorio, che
- b) lo Statuto della Città di Rovinj-Rovigno sancisce la pariteticità della lingua croata e della lingua italiana nella vita pubblica e istituzionale della città, riconoscendo entrambe come lingue ufficiali e garantendo il loro uso paritario nella comunicazione ufficiale, pubblica e sociale, e che
- c) la disposizione dell'articolo 42 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno esprime chiaramente l'impegno della Città di Rovinj-Rovigno per lo studio sistematico e continuo di entrambe le lingue come presupposto per il vero bilinguismo, inoltre anche
- d) la Legge sull'educazione e l'istruzione nelle lingue delle minoranze del 1979 (Gazzetta ufficiale n.25 del 9 giugno 1979, nell'articolo 8, alinea (2) prescriveva come segue:

"Nei territori nei quali con lo statuto del comune viene assicurato l'uso paritario della lingua e della scrittura della nazionalità croata o serba, nelle istituzioni educativo-formative con insegnamento in lingua letteraria croata si insegna, oltre alla propria lingua, anche la lingua della nazionalità che vive in quel territorio."

- e) il Memorandum d'intesa tra Croazia, Italia e Slovenia sulla tutela della minoranza italiana in Croazia e Slovenia sottoscritto dalla Croazia e dall'Italia a Roma il 15 gennaio 1992, nel punto 3 prescrive per la Croazia il seguente obbligo:

"La conferma dell'uniformità della posizione giuridica della minoranza italiana, fondata sui diritti già acquisiti, compresi quelli derivanti dagli strumenti internazionali."

- f) il Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze del 1996 che è entrato in vigore l'8 luglio 1998, nell'articolo 2 prescrive:

"La Repubblica di Croazia si impegna a garantire il rispetto dei diritti della minoranza nazionale italiana acquisiti sulla base dei trattati internazionali e dell'ordinamento giuridico interno dello stato predecessore nel territorio della Repubblica di Croazia, nonché il rispetto dei nuovi diritti della minoranza italiana previsti dall'ordinamento giuridico interno della Repubblica di Croazia"

il Consiglio municipale con la presente Dichiarazione esprime il proprio sostegno all'introduzione dell'insegnamento della lingua italiana come lingua dell'ambiente sociale nelle scuole con insegnamento in lingua croata, a partire dalla prima classe della scuola elementare.

II

Il Consiglio municipale, ossia la Città di Rovinj-Rovigno con la presente invia verso le istituzioni competenti della Repubblica di Croazia l'iniziativa per assicurare l'introduzione di tale insegnamento per tutta la durata della scuola dell'obbligo e della scuola media superiore, in conformità con i diritti acquisiti dalla minoranza nazionale italiana autoctona confermati

dall'Accordo internazionale ossia dal Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze del 1996.

III

In merito alla presente questione, la Città di Rovinj-Rovigno invita alla collaborazione la Regione Istriana e le altre unità di autogoverno locale bilingui del territorio insieme ai rappresentanti politici eletti nel Sabor della Repubblica di Croazia in rappresentanza della Regione Istriana, i deputati della minoranza nazionale italiana nel Sabor croato, l'Unione Italiana e la Comunità degli italiani "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno per promuovere un'iniziativa concreta volta a ripristinare un modello educativo coerente con la tradizione bilingue dell'Istria, tra l'altro, in base all'Accordo internazionale ossia dal Trattato la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze del 1996.

IV

La Città di Rovinj-Rovigno continuerà a promuovere l'insegnamento precoce della lingua italiana già in età prescolare, incentivando il percorso volto alla sua istituzionalizzazione negli asili con lingua d'insegnamento croata anche nelle altre città e comuni della Regione Istriana, affinché i bambini possano entrare in contatto con la lingua italiana fin dai primi anni di vita, nel rispetto della tradizione bilingue del territorio assicurando in questo modo una comunicazione simmetrica bilingue.

Klasa/Classe: 024-03/26-01/51
Urbroj/Numprot: 2163-8-01-26-1
Rovinj-Rovigno, 28 maggio 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

I) FONDAMNETO GIURIDICO

- disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25, 5/25 - testo emendato)
- disposizione dell'articolo 64 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21).

II) SPIEGAZIONE DELL'ATTO

L'articolo 42 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno prescrive che in tutte le scuole nel territorio della Città con lingua d'insegnamento croata si studia la lingua italiana e nelle scuole con lingua d'insegnamento italiana si studia la lingua croata, a partire dalla prima classe e fino alla classe conclusiva della scuola elementare e della scuola media superiore. Quando le lingue italiana e croata si studiano come seconda lingua, si seguono piani e programmi d'istruzione della medesima ampiezza. La suddetta disposizione statutaria esprime con chiarezza la volontà della Città di Rovinj-Rovigno di garantire una conoscenza diffusa e sistematica delle due lingue del territorio quale presupposto fondamentale per la piena realizzazione del bilinguismo però nella prassi ciò non viene applicato poiché, in seguito alla riforma Vokić, non viene più prescritto nella Legge. Tramite la presente Dichiarazione si promuove l'iniziativa, in primo luogo verso le competenti istituzioni statali, per attuare le modifiche legali necessarie e renderlo possibile.

Il contenuto della presente è conforme alla Legge sull'uso delle lingue e delle scritture delle minoranze nazionali nella Repubblica di Croazia (GU 51/00, 56/00 e 155/00), alla Legge sull'educazione e l'istruzione nelle lingue delle minoranze (GU 51/00, 56/00) e al Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica Italiana sui diritti delle minoranze (GU 15/97).

III) MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Non è necessario assicurare mezzi particolari nel bilancio cittadino.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 360-01/26-01/45

Urbroj-Numprot: 2163-01-02-26-2

Rovinj-Rovigno, 1° aprile 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto
di finanziamento del programma di manutenzione straordinaria
di parte della strada regionale ŽC 5096 - costruzione dell'illuminazione
pubblica
- si recapita

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale ŽC 5096 - costruzione dell'illuminazione pubblica.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 360-01/26-01/45

Urbroj-Numprot: 2163-01-02-26-3

Rovinj-Rovigno, 1° aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Benestare alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale ŽC 5096 - costruzione dell'illuminazione pubblica.

II

La proposta di Benestare di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Tanja Mišeta ha l'incarico di presentare al Consiglio municipale la proposta di cui al punto I) della presente Conclusione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA – REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA – REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO – CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće – Consiglio municipale

KLASA/CLASSE: 360-01/26-01/45
URBROJ/NUMPROT: 2163-01-01/1-26-4
Rovinj - Rovigno, 2026

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il giorno _____ 2026, ha concesso il

BENESTARE
alla sottoscrizione del Contratto di cofinanziamento del programma
di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale ŽC 5096 -
costruzione dell'illuminazione pubblica

I

Si concede il benestare alla sottoscrizione del Contratto di finanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale ŽC 5096 - costruzione dell'illuminazione pubblica.

La costruzione dell'illuminazione pubblica verrà effettuata in conformità con il Progetto elettrotecnico (principale) - progetto dell'illuminazione pubblica di manutenzione straordinaria ŽC 5096 Stanga - Gripole a Rovigno, redatto dalla ditta San Polo s.r.l., numero di progetto: 38-2024/GL, ossia dall'ingegnere elettrotecnico autorizzato Gianclaudio Pellizzer, numero di autorizzazione: E 1380, del mese di dicembre 2024. La lunghezza dell'intervento è di circa 650 m.

Il Contratto di cui al comma 1 del presente punto è parte integrante del presente Benestare.

II

Il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno è autorizzato a sottoscrivere il Contratto di cui al comma 1 del punto I) del presente Benestare.

III

Il presente Benestare entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA, M.B. Rašan 2/4, 52000 Pisino, NIP: 29919922049, rappresentata dal direttore, David Stankić da una parte (nel testo: ARS della Regione Istriana),

e

LA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO, Piazza Matteotti 2, 52210 Rovigno (OIB 25677819890) rappresentata dal sindaco Emil Nimčević, prof. dall'altra parte (nel testo: Città di Rovinj-Rovigno), hanno stipulato il

CONTRATTO
di finanziamento del programma di manutenzione straordinaria di parte
della strada regionale ŽC 5096 - costruzione dell'illuminazione pubblica

Articolo 1

Le parti contraenti determinano l'interesse comune per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria di parte della strada regionale ŽC 5096 – costruzione dell'illuminazione pubblica in base al progetto redatto dalla ditta San Polo s.r.l., numero di progetto: 38-2024/GL, ossia dall'ingegnere elettrotecnico autorizzato Gianclaudio Pellizzer, numero di autorizzazione: E 1380, del mese di dicembre 2024. La lunghezza dell'intervento è di circa 650 m.

Articolo 2

Le parti contraenti stabiliscono che l'ARS della Regione Istriana è il contraente della realizzazione del programma che si assume l'obbligo di attuare le procedure in conformità con la Legge sull'appalto pubblico e concludere il progetto entro il termine di 6 mesi dal giorno della sottoscrizione del presente Contratto.

Articolo 3

Per la realizzazione del programma di manutenzione straordinaria del tratto della strada regionale ŽC 5096 Rovigno - costruzione dell'illuminazione pubblica con supervisione tecnica, la Città di Rovinj-Rovigno assicura l'importo massimo di EUR 169.000,00 (in lettere: cento sessantanove mila euro), IVA inclusa. I fondi per la realizzazione dell'investimento sono stati assicurati alla voce di bilancio: T101306 – Progetto corrente: Pista ciclabile nell'abitato di Monfiorenzo - Gripole, previsti nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 e nelle proiezioni per il 2027 e il 2028 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25).

Articolo 4

Il calcolo finale di partecipazione al cofinanziamento verrà effettuato a lavori ultimati con l'esecutore dei lavori entro il termine di un mese dal giorno della conclusione dei lavori.

Articolo 5

La Città di Rovinj-Rovigno pagherà la propria parte di cui nell'articolo 3 e nell'articolo 4 del presente Contratto in modo da effettuare il versamento dei mezzi entro il termine di quindici giorni dal giorno del recapito della richiesta dell'ARS della Regione Istriana, in base ai lavori effettivamente eseguiti e al servizio dal conto finale, ma non oltre l'importo dei mezzi assicurati nell'articolo 3 del presente Contratto.

L'ARS della Regione Istriana si assume l'obbligo di recapitare insieme alla richiesta di versamento dei mezzi anche la rispettiva situazione provvisoria/finale, tenendo conto che gli importi nella richiesta di versamento siano in conformità con i mezzi assicurati nel bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

Articolo 6

Le parti contraenti risolveranno le questioni di comune accordo, in caso di controversie è competente il Tribunale di Pisino.

Articolo 7

Il presente Contratto entra in vigore il giorno della sottoscrizione, ed è redatto in quattro (4) copie, di cui ogni parte contrattuale trattiene due (2) copie.

Numero:
Pasino,

KLASA/CLASSE: 360-01/26-01/45
URBROJ/NUMPROT: 2163-8-07-03-26-5
Rovigno, _____ 2026

AMMINISTRAZIONE REG. PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA

CITTÀ DI ROVINJ – ROVIGNO

DIRETTORE

SINDACO

David Stankić

Emil Nimčević, prof.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Odbor za Statut, Poslovnik i propise
Comitato per lo Statuto, il Regolamento
di procedura e le prescrizioni

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/47
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-3
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

OGGETTO: Nomina dei membri aggiuntivi del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno

Ai sensi della disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 12/23), il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni recapita la Relazione sulla verifica delle condizioni formali e l'Elenco delle candidature aggiuntive valide per la nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

La Presidente del Comitato
Tea Batel m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/47
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-2
Rovinj-Rovigno, 5 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e la disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene concesso il parere positivo alla "Relazione sulla verifica delle condizioni formali e all'Elenco delle candidature aggiuntive valide" per la nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno che sono stati redatti e stabiliti dal Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni della Città di Rovinj-Rovigno.

II

Tea Batel, la presidente del Consiglio municipale e la presidente del Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I. della presente Conclusione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

M o t i v a z i o n e

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato),
- articoli 6 e 7 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 12/23).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Il Consiglio municipale in qualità di organo competente, ai sensi della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 12/23) del 26 marzo 2026, ha avviato la procedura per l'elezione dei membri aggiuntivi del Consiglio dei giovani pubblicando un Invito pubblico per la presentazione delle proposte di candidatura aggiuntive per i membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

Il 30 aprile 2026 si è tenuta la seduta del Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni al fine di analizzare le candidature pervenute per l'elezione dei membri aggiuntivi del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno. È stato accertato che nel periodo prescritto sono pervenute complessivamente 4 buste con le candidature, ovvero: una (1) da un gruppo di giovani, una (1) dall'Associazione "Faro 11" Rovinj-Rovigno e una busta con tre (3) candidature dalla Comunità degli italiani – Zajednica Talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno, mentre una candidatura dell'SDP di Rovinj-Rovigno è pervenuta dopo la scadenza (la scadenza era il 10.4.2026) ed è pervenuta all'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno il 13.4.2026.

La Commissione ha stabilito e adottato la Relazione sulla verifica dei requisiti formali per le candidature dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno e ha stabilito l'Elenco delle candidature aggiuntive valide per i membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

La candidatura pervenuta dall'SDP Rovinj-Rovigno è stata ritenuta pervenuta oltre i termini previsti e pertanto non è stata presa in considerazione, ed è stata quindi respinta dal Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni.

La disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 12/23) prescrive che il Comitato inoltri la Relazione sulla verifica delle condizioni formali e l'Elenco delle candidature valide al Consiglio municipale e che li pubblichi sulle pagine web della Città. La Delibera prevede inoltre che nella prima seduta ordinaria successiva alla pubblicazione dell'Elenco delle candidature valide, il Consiglio municipale discuta in merito alla Relazione sulla verifica delle condizioni formali e all'Elenco delle candidature valide per la nomina dei membri del Consiglio dei giovani ed elegga i membri del Consiglio dei giovani con voto pubblico.

Qualora sia possibile eleggere il Consiglio dei giovani a causa dello stesso numero di voti tra due o più candidati, si ripete la votazione conformemente alle disposizioni della Legge, fino all'elezione di tutti i membri del Consiglio dei giovani.

ALLEGATO:

- Relazione sulla verifica delle condizioni formali ed Elenco delle candidature valide per la nomina dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Odbor za Statut, Poslovnik i propise
Comitato per lo Statuto, il Regolamento
di procedura e le prescrizioni

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/47
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-1
Rovinj-Rovigno, 30 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 12/23), il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni ha stabilito ed adottato la

**RELAZIONE SULLA VERIFICA DELLE CONDIZIONI FORMALI
DELLE CANDIDATURE AGGIUNTIVE DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEI
GIOVANI DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni ha esaminato le candidature pervenute all'Invito pubblico a presentare le candidature aggiuntive dei membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno, pubblicato sulle pagine web della Città di Rovinj-Rovigno il 26 marzo 2026, e ha stabilito che entro il termine prescritto sono pervenute complessivamente 4 buste con le candidature, ovvero: una (1) da un gruppo di giovani, una (1) dall'Associazione "Faro 11" Rovinj-Rovigno e una busta con tre (3) candidature dalla Comunità degli italiani – Zajednica Talijana "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno, mentre una candidatura da parte dell'SDP di Rovinj-Rovigno è pervenuta dopo la scadenza.

Si stabilisce che sono ritenute valide le seguenti candidature:

1. Leon Gržinić di Rovinj-Rovigno, Ivan Gundulić 2, OIB 07454709883, data di nascita 20 novembre 2001, proposto da un gruppo di giovani della città di Rovinj-Rovigno,
2. Mark Šircel di Rovinj-Rovigno, Luja Adamović 2, OIB 08070809217, data di nascita 21 febbraio 2000, proposto dall'Associazione "FARO 11" Rovinj-Rovigno,
3. Katia Brunetti di Rovinj-Rovigno, A. Ferri 55b, OIB 27361985244, data di nascita 6 ottobre 2007, proposta dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno,
4. Antun Gašpar Bendevidš di Rovinj-Rovigno, Trevisol 54, OIB 61356928460, data di nascita 17 aprile 2005, proposto dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno,
5. Lara Kercan di Rovinj-Rovigno, G. Curto 9, OIB 54577761359, data di nascita 20 ottobre 2001, proposta dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno.

A seguito della Relazione sulla verifica delle condizioni formali delle candidature dei membri del consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno, il Comitato per lo Statuto, il Regolamento di procedura e le prescrizioni determina il seguente

**ELENCO DELLE CANDIDATURE AGGIUNTIVE VALIDE
PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI
DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

1. Leon Gržinić di Rovinj-Rovigno, Ivan Gundulić 2, OIB 07454709883, data di nascita 20 novembre 2001, proposto da un gruppo di giovani della città di Rovinj-Rovigno,
2. Mark Šircel di Rovinj-Rovigno, Luja Adamović 2, OIB 08070809217, data di nascita 21 febbraio 2000, proposto dall'Associazione "FARO 11" Rovinj-Rovigno,
3. Katia Brunetti di Rovinj-Rovigno, A. Ferri 55b, OIB 27361985244, data di nascita 6 ottobre 2007, proposta dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno,
4. Antun Gašpar Bendevidš di Rovinj-Rovigno, Trevisol 54, OIB 61356928460, data di nascita 17 aprile 2005, proposto dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno,
5. Lara Kercan di Rovinj-Rovigno, G. Curto 9, OIB 54577761359, data di nascita 20 ottobre 2001, proposta dalla CI-TZ "Pino Budicin" Rovinj-Rovigno.

La Relazione sulla verifica delle condizioni formali e l'Elenco delle candidature valide vengono recapitati al Consiglio municipale per la disamina e la deliberazione, e verranno pubblicati sulle pagine web della Città.

La Presidente del Comitato
Tea Batel, m.p.

Ai sensi della disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 – testo emendato) e della disposizione dell'articolo 7 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 12/23), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il _____ 2026, emana il presente

D E C R E T O
sulla nomina dei membri aggiuntivi del Consiglio dei giovani
della Città di Rovinj-Rovigno

I.

In qualità di membri aggiuntivi del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati:

1. _____ di Rovinj-Rovigno, _____,
2. _____ di Rovinj-Rovigno, _____,

II.

I membri del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno vengono nominati per il periodo della durata del mandato del presente Consiglio municipale.

I membri del Consiglio dei giovani hanno diritti e doveri stabiliti dalla Legge sui Consigli dei giovani ("Gazzetta ufficiale", nn. 41/14, 83/23) e dalla Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 12/23).

III.

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

KLASA/CLASSE: 024-03/26-01/47
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-01/1-26-4
Rovinj-Rovigno, _____ 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA



GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA-CLASSE: 402-06/26-01/01
URBROJ/N. PROT.: 2163-08-02/1-26-3
Rovinj-Rovigno, 10 aprile 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026,
- inviasi

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 37 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) si invia a disamina del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA



GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

KLASA-CLASSE: 402-06/26-01/01
URBROJ/N. PROT.: 2163-08-02/1-26-2
Rovinj-Rovigno, 10 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 37 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I.

Viene stabilita la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026.

II.

La Relazione di cui al punto I della presente Conclusione viene inviata a disamina del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

RECAPITARE:

- Ufficio del Consiglio municipale e del sindaco
- Settore amministrativo per le finanze, il bilancio e la riscossione di introiti
- Archivio/Agli atti

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 37 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25) e dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), presento la seguente

R E L A Z I O N E
sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-
Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026

Nel I trimestre (gennaio-marzo) del 2026 i mezzi delle riserve di bilancio non sono stati utilizzati.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

MOTIVAZIONE

I – FONDAMENTO GIURIDICO

- Legge sul bilancio (“Gazzetta ufficiale”, n. 144/21 – in seguito nel testo: Legge),
- Delibera sull’esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 14/25),
- Statuto della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

II – QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

La Legge sul bilancio definisce quali siano gli scopi per i quali possono essere spesi i mezzi delle riserve di bilancio.

I mezzi delle riserve di bilancio sono utilizzati per scopi impreveduti per i quali non sono stati assicurati mezzi nel bilancio o per quegli scopi per i quali nel corso dell’anno è stato appurato che non siano stati stanziati mezzi sufficienti, in quanto al momento della pianificazione del bilancio non potevano essere previsti.

I mezzi delle riserve di bilancio sono utilizzati per il finanziamento delle spese per il risanamento delle conseguenze di catastrofi naturali, epidemie, incidenti o emergenze ambientali e altri eventi o incidenti impreveduti, nonché altre spese imprevedute venutesi a creare nel corso dell’anno.

L’utilizzo delle riserve di bilancio è deciso dal sindaco ed egli è tenuto a informare di ciò l’organo rappresentativo.

La Relazione allegata mostra come nel I trimestre (gennaio-marzo) del 2026 non sono stati effettuati pagamenti dalla posizione di riserve di bilancio dal Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno.

III – MEZZI FINANZIARI NECESSARI

I mezzi sono assicurati nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026, sebbene gli stessi non siano stati utilizzati nel periodo indicato.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA



GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradsko vijeće Consiglio municipale

KLASA-CLASSE: 402-06/26-01/01
URBROJ/N. PROT.: 2163-8-02/1-26-
Rovinj-Rovigno,

Ai sensi della disposizione dell'articolo 66 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", n. 144/21), dell'articolo 37 della Delibera sull'esecuzione del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2026 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 14/25), dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I.

Viene presa in visione la Relazione sull'utilizzo delle riserve di bilancio nel Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il I trimestre (gennaio-marzo) del 2026.

II.

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione.

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 360-01/21-01/227
Ur.broj / Numprot: 2163-8-07-03-26-60
Rovinj-Rovigno, 2 marzo 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

Oggetto: Proposta di Conclusione sul recapito dell'informazione sull'esecuzione dei lavori di costruzione dell'infrastruttura comunale – sistemazione del terreno e delle infrastrutture nella zona compresa attorno all'edificio abitativo e d'affari sulla p.c. 10421 c.c. Rovigno ex magazzino frigorifero - sistemazione delle superfici carrabili e pedonali, della canalizzazione delle acque piovane, dell'illuminazione e delle ICE

- si recapita

Viene recapitata al Consiglio municipale dell'informazione sui lavori eseguiti di costruzione dell'infrastruttura comunale – sistemazione del terreno e delle infrastrutture nella zona compresa attorno all'edificio abitativo e d'affari sulla p.c. 10421 c.c. Rovigno ex magazzino frigorifero - sistemazione delle superfici carrabili e pedonali, della canalizzazione delle acque piovane, dell'illuminazione e delle ICE, Classe: 360-01/21-01/227, Numprot: 2163-8-07-0326-58 del 2 marzo 2026.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa / Classe: 360-01/21-01/227
Ur.broj / Numprot: 2163-8-07-03-26-60
Rovinj-Rovigno, 2 marzo 2026

Conformemente alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e alla disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la

CONCLUSIONE

I

Viene recapitata al Consiglio municipale l'informazione sui lavori eseguiti di costruzione dell'infrastruttura comunale - sistemazione del terreno e delle infrastrutture nella zona compresa attorno all'edificio abitativo e d'affari sulla p.c. 10421 c.c. Rovigno ex magazzino frigorifero - sistemazione delle superfici carrabili e pedonali, della canalizzazione delle acque piovane, dell'illuminazione e delle ICE, Classe: 360-01/21-01/227, Numprot: 2163-8-07-0326-58 del 2 marzo 2026.

II

La caposettore Tanja Mišeta ha il compito di presentare i materiali di cui al punto I) della presente Conclusione alla seduta del Consiglio municipale.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), durante la seduta tenutasi il giorno __ maggio 2026, il Consiglio municipale ha esaminato ed emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Il Consiglio municipale ha esaminati e accolto l'informazione del sindaco della Città di Rovinj-Rovigno sui lavori eseguiti di costruzione dell'infrastruttura comunale - sistemazione del terreno e delle infrastrutture nella zona compresa attorno all'edificio abitativo e d'affari sulla p.c. 10421 c.c. Rovigno ex magazzino frigorifero - sistemazione delle superfici carrabili e pedonali, della canalizzazione delle acque piovane, dell'illuminazione e delle ICE, Classe: 360-01/21-01/227, Numprot: 2163-8-07-0326-58 del 2 marzo 2026.

II

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dopo la pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa-Classe: 360-01/21-01/227
Urbroj-Numprot: 2163-08-07-03-26-61
Rovinj-Rovigno, 2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

Motivazione

FONDAMENTO GIURIDICO:

- articolo 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale numero 33/01, 129/05, 125/08, 36/09, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

SPIEGAZIONE DELL'OGGETTO

In base al punto III) della Conclusione del Consiglio municipale, Classe: 944-09/22-01/43, Numprot: 2163-8-02-22-4 del 20 aprile 2022, dopo la sottoscrizione del Contratto e in seguito alla conclusione dei lavori di costruzione dell'infrastruttura comunale - la sistemazione del terreno e dell'infrastruttura nella zona proposta per l'intervento attorno all'edificio abitativo e d'affari sulla p.c. 10421 c.c. Rovigno - ex magazzino frigorifero sistemazione delle superfici carrabili e pedonali, della canalizzazione delle acque piovane, dell'illuminazione e delle ICE, il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno recapita l'informazione al Consiglio municipale come segue:

1. Il giorno 20 aprile 2022 è stata recapitata la Lettera d'intenti da parte della ditta Casa Buona Parte s.r.l. Spalato sull'esecuzione dell'intervento in oggetto,
2. Con la Conclusione del Consiglio municipale, Classe: 944-09/22-01/43, Numprot: 2163-8-01/1-22-5 del 25 maggio 2022 è stata accolta la lettera d'intenti sull'esecuzione dell'intervento in oggetto,
3. In base alla Conclusione è stato stipulato il Contratto di costruzione dell'infrastruttura comunale - dell'intervento pianificato Classe: 944-09/22-01/43, Numprot: 2163-8-02/01-22-6 del 27 maggio 2022 nel termine di 20 mesi dal giorno dell'entrata in vigore del futuro permesso di costruire, il Primo annesso al Contratto 944-09/22-01/43, Numprot: 2163-8-02/01-25-7 del 25 aprile 2025 e il Secondo annesso al Contratto 944-09/22-01/43, Numprot: 2163-8-02/01-25-8 del 24 ottobre 2025.
4. È stato rilasciato il Permesso di costruire Classe: UP/I-361-03/22-01/000132, Numprot: 2163-8-05-02/5-23-0020 il 4 agosto 2023, entrato in vigore il 30 agosto 2023, Classe: UP/I-361-03/22-01/000132, Numprot: 2163-8-05-02/5-23-0021 e il Decreto di modifica al Permesso di costruire, Classe: UP/I-361-03/23-01/000096, Numprot: 2163-8-05-02/5-23-0003, del 19 settembre 2023, entrato in vigore il 19 ottobre 2023, Classe: UP/I-361-03/23-01/000096, Numprot: 2163-8-05-02/5-23-0004 rilascio del Decreto di modifica del permesso di costruire in merito alla modifica del nome dell'investitore.
5. Il giorno 1° ottobre 2025 è stato ottenuto il Permesso d'uso, Classe: UP/I-361-05/25-01/000038, Numprot.: 2163-8-05-02/5-25-0012, entrato in vigore il giorno 10 ottobre 2025.
6. Il giorno 1° dicembre 2025 negli ambienti della Città di Rovinj-Rovigno è stata consegnata la documentazione in merito alla sistemazione e la costruzione dell'infrastruttura comunale compresa dal Permesso d'uso tra la Città di Rovinj-Rovigno e la ditta Casa Buona Parte s.r.l. di Spalato (il Verbale sulla consegna della documentazione e sulla presa in consegna dell'infrastruttura del 1° dicembre 2025 si trova in allegato),
7. Sono stati eseguiti i lavori del valore totale di 598.214,88 euro + IVA.
8. In conformità con la disposizione dell'articolo 6 del Contratto di costruzione e donazione, la ditta Casa Buona Parte s.r.l. trasferisce alla Città di Rovinj-Rovigno la proprietà dei lavori eseguiti, senza osservazione da parte della Città di Rovinj-Rovigno.

III) MEZZI FINANZIARI

È stato eseguito l'ordine di donazione mediante compensazione per un importo complessivo di 747.768,60 EUR IVA inclusa. Con l'esecuzione del presente ordine, i progetti in oggetto saranno evidenziati nella contabilità della Città di Rovinj-Rovigno come beni a lunga durata di proprietà della Città stessa, nell'ambito del conto analitico principale T100304 - Allacciamenti all'infrastruttura comunale.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 371-08/26-01/52

Urbroj-Numprot: 2163-8-08-01/1-26-2

Rovinj-Rovigno, 27 aprile 2026

**AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

OGGETTO: Proposta di Delibera sul trasferimento del diritto di proprietà degli immobili contrassegnati come p.c. 2548/10, p.c. 2548/11, p.c. 2548/13 e p.c. 2548/14 tutte c.c. Rovigno all'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Delibera sul trasferimento del diritto di proprietà degli immobili contrassegnati come p.c. 2548/10, p.c. 2548/11, p.c. 2548/13 e p.c. 2548/14 tutte c.c. Rovigno all'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA

GRAD ROVINJ-ROVIGNO  **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 371-08/26-01/52

Urbroj-Numprot: 2163-8-02/1-26-3

Rovinj-Rovigno, 27 aprile 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" n. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 96 comma 3 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21) emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Delibera sul trasferimento del diritto di proprietà degli immobili contrassegnati come p.c. 2548/10, p.c. 2548/11, p.c. 2548/13 e p.c. 2548/14 tutte c.c. Rovigno all'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare.

II

La proposta di Delibera di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Nataša Poropat Paliaga ha l'incarico di presentare al Consiglio municipale la proposta di cui al punto I) della presente Conclusione.

Il Sindaco
Emil Nimčević, prof., m.p.

REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO **CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**
Gradsko vijeće – Consiglio municipale

Klasa-Classe: 371-08/26-01/52

Urbroj-Numprot:

Rovinj-Rovigno, 2026

In base alla disposizione dell'articolo 35 e dell'articolo 391 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" numero 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81/15 e 94/17) e in merito alle disposizioni dell'articolo 48 comma 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" numero 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20), dell'articolo 6 e dell'articolo 17 comma 5 della Legge sull'edilizia residenziale convenzionata ("Gazzetta ufficiale" numero 109/01, 82/04, 76/07, 38/09, 86/12, 7/13, 57/18, 66/19, 58/21 e 72/25) e dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno 2026, ha emanato la seguente

DELIBERA

**sul trasferimento del diritto di proprietà degli immobili contrassegnati
come p.c. 2548/10, p.c. 2548/11, p.c. 2548/13 e p.c. 2548/14 c.c. Rovigno a favore
dell'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare**

1

Si stabilisce che:

- nel Contratto preliminare sui diritti e gli obblighi reciproci in merito alla costruzione dell'edificio in base al programma esecutivo dell'edilizia residenziale convenzionata n. 33-06-PMPO-2026 (nel testo: Programma) stipulato tra la Città di Rovinj-Rovigno e l'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare (nel testo: APN) il giorno 13 aprile 2026 è stato stabilito l'interesse comune e la prontezza ad accedere alla costruzione;
- la Città di Rovinj-Rovigno è proprietaria in 1/1 di parte degli immobili contrassegnati come:
 - p.c. 2548/10, campo arabile, della superficie di 612 m2, iscritta nella part.tav. n. 14219 c.c. Rovigno,
 - p.c. 2548/11, campo arabile, della superficie di 649 m2, iscritta nella part.tav.n. 14219 c.c. Rovigno,
 - p.c. 2548/13, campo arabile, della superficie di 668 m2, iscritta nella part.tav.n. 14219 c.c. Rovigno,
 - p.c. 2548/14, campo arabile, della superficie di 618 m2, iscritta nella part.tav.n. 23268 c.c. Rovigno;
- gli immobili in oggetto si trovano in via Montepozzo, nella zona edificabile dell'abitato, della destinazione mista prevalentemente abitativa, contrassegnata come M1, per la

quale valgono le regole di costruzione e sistemazione per la zona con gli impianti minori;

- per la realizzazione del Programma che è oggetto del suddetto Contratto preliminare, esiste l'interesse dell'APN per acquisire il diritto di proprietà sull'immobile sopraindicato;
- l'APN è una persona giuridica di proprietà della Repubblica di Croazia, come suo unico fondatore, e che l'intervento pianificato nello spazio è nell'interesse e allo scopo dello sviluppo economico e sociale dei cittadini, e per questo motivo l'APN può disporre dell'immobile in oggetto senza la previa attuazione del concorso pubblico e senza determinare il prezzo di mercato;
- il valore di mercato degli immobili in oggetto è stato stabilito con l'Elaborato di stima del valore di mercato redatto dal perito giudiziario stabile Vedrana Vrtodušić Miheličić, ing.edile della ditta Proving s.r.l. di Fiume numero di elaborato 21-2026 del mese di marzo 2026 per una superficie totale di 2.547 m2 ammonta a 1.249.000,00 EUR ossia 490,48 EUR/m2.
Il valore di mercato della p.c. 2548/10 ammonta a 300.000,00 EUR, il valore di mercato della p.c. 2548/11 ammonta a 318.000,00 EUR, il valore di mercato della p.c. 2548/13 ammonta a 328.000,00 EUR, mentre il valore di mercato della p.c. 2548/14 ammonta a 303.000,00 EUR.

II

In conformità con quanto stabilito nel punto I della presente Delibera, la Città di Rovinj-Rovigno trasferirà a favore dell'APN il diritto di proprietà sugli immobili contrassegnati come p.c. 2548/10 della superficie di 612 m2, iscritta nella part.tav. n. 14219 c.c. Rovigno, p.c. 2548/11, della superficie di 649 m2, iscritta nella part.tav.n. 14219 c.c. Rovigno, p.c. 2548/13, della superficie di 668 m2, iscritta nella part.tav.n. 14219 c.c. Rovigno, p.c. 2548/14, della superficie di 618 m2, iscritta nella part.tav.n. 23268 c.c. Rovigno.

III

Si autorizza il Sindaco della Città di Rovinj-Rovigno a stipulare il Contratto sul trasferimento del diritto di proprietà dell'immobile nel punto II della presente Delibera.

IV

La Città di Rovinj-Rovigno e l'APN stipuleranno il Contratti sui diritti e obblighi reciproci in merito alla costruzione degli appartamenti dal Programma POS, in base al quale in conformità con il punto I della presente Delibera si contratterà l'indennizzo per il terreno nonché le modalità e i termini di pagamento, il tutto in base alle disposizioni dell'articolo 6 comma 3 della Legge sull'edilizia residenziale convenzionata ("Gazzetta ufficiale" numero 109/01, 82/04, 76/07, 38/09, 86/12, 7/13, 57/18, 66/19, 58/21 e 72/25).

V

La presente Delibera entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

La Presidente
del Consiglio municipale

Tea Batel

Motivazione

I) FONDAMENTO DI LEGGE

- disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato),
- disposizione dell'articolo 48 comma 3 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale della Repubblica di Croazia", nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11, 144/12, 19/13, 137/15, 123/17, 98/19 e 144/20),
- disposizione dell'articolo 35 e dell'articolo 391 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali ("Gazzetta ufficiale" numero 91/96, 68/98, 137/99, 22/00, 73/00, 129/00, 114/01, 79/06, 141/06, 146/08, 38/09, 153/09, 143/12, 152/14, 81715 e 94/17),
- le disposizioni dell'articolo 6 e dell'articolo 17 comma 5 della Legge sull'edilizia residenziale convenzionata ("Gazzetta ufficiale" numero 109/01, 82/04, 76/07, 38/09, 86/12, 7/13, 57/18, 66/19, 58/21, 72/25),
- Delibera sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione degli appartamenti in base al Programma dell'edilizia residenziale convenzionata ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 11/23).

II) QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE

Con la Delibera sull'adesione della Città di Rovinj-Rovigno al programma esecutivo di costruzione degli appartamenti in base al Programma dell'edilizia abitativa socialmente stimolata, la Città di Rovinj-Rovigno ha assunto l'obbligo di assicurare per la costruzione degli appartamenti il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 2548/10, p.c. 2548/11, p.c. 2548/13, p.c. 2548/14 tutte c.c. Rovigno in ubicazione Montepozzo, insieme alla sistemazione dell'infrastruttura comunale, gli allacciamenti all'infrastruttura comunale, il che è conforme con l'articolo 6 della Legge sull'edilizia residenziale convenzionata.

In conformità con la presente Delibera la Città di Rovinj-Rovigno e l'Agenzia per il commercio giuridico e la mediazione immobiliare (nel testo: APN) di Zagabria, hanno stipulato il giorno 13 aprile 2026, il Contratto preliminare sui diritti e gli obblighi reciproci in merito alla costruzione dell'edificio in base al programma esecutivo dell'edilizia residenziale convenzionata con il quale la Città di Rovinj-Rovigno ha assunto l'obbligo di trasferire la proprietà dei suddetti immobili all'APN.

Poiché l'APN è una persona giuridica di proprietà della Repubblica di Croazia, e l'intervento nello spazio è nell'interesse e allo scopo dello sviluppo economico e sociale dei cittadini, la Città di Rovinj-Rovigno come unità dell'autogoverno in base alla disposizione dell'articolo 391 della Legge sulla proprietà e gli altri diritti reali, può disporre a favore dell'APN l'immobile in oggetto senza la previa attuazione del concorso pubblico.

Il valore di mercato degli immobili in oggetto è stato stabilito con l'Elaborato di stima del valore di mercato redatto dal perito giudiziario stabile Vedrana Vrtodušić Miheličić, ing.edile della ditta Proving s.r.l. di Fiume numero di elaborato 21-2026 del mese di marzo 2026 per una superficie totale di 2.547 m² ammonta a 1.249.000,00 EUR ossia 490,48 EUR/m².

Il valore di mercato della p.c. 2548/10 ammonta a 300.000,00 EUR, il valore di mercato della p.c. 2548/11 ammonta a 318.000,00 EUR, il valore di mercato della p.c. 2548/13 ammonta a 328.000,00 EUR, mentre il valore di mercato della p.c. 2548/14 ammonta a 303.000,00 EUR.

La Città di Rovinj-Rovigno e l'APN, dopo aver espletato le attività preparatorie previste dal Contratto preliminare, e a condizione che tutti i parametri finanziari della costruzione rientrino nei limiti del Programma, stipuleranno il Contratto sui diritti e gli obblighi reciproci in relazione alla costruzione dell'edificio previsto dal Programma POS; con tale Contratto saranno, tra l'altro, definiti diritti di proprietà, i diritti del soggetto attuatore (investitore), nonché gli altri diritti reali relativi al terreno e all'edificio che verrà costruito sul terreno in oggetto.

In seguito al suddetto, si propone di emanare la Delibera come in allegato.

III) MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Per l'attuazione della presente Delibera non è necessario assicurare mezzi finanziari ma è necessario effettuare il trasferimento del diritto di proprietà degli immobili di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno del valore di 1.249.000,00 EUR:



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 944-09/25-01/75
Urbroj-Numprot: 2163-8-02/01-26-5
Rovinj-Rovigno, 8 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**OGGETTO: Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile
con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico -
patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti
abusivamente sul terreno in proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 8411/18, p.c. 8411/19 e p.c. 8417/14 c.c. Rovigno)**

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno in proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 8411/18, p.c. 8411/19 e p.c. 8417/14 tutte c.c. Rovigno).

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 944-09/25-01/75
Urbroj-Numprot: 2163-8-02/01-26-5
Rovinj-Rovigno, 8 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 68 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ossia:

- della p.c. 8411/18 della superficie di 8 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 4.234,24 € (8 m² x 529,28 €/m²),
- della p.c. 8411/19 della superficie di 20 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 10.585,60 € (20 m² x 529,28 €/m²),
- della p.c. 8417/14 della superficie di 5 m² iscritta nella part.tav. 13565 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 2.646,40 € (5 m² x 529,28 €/m²).

II

La proposta di Conclusione di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Nataša Poropat Paliaga ha l'incarico di presentare al Consiglio municipale la proposta di cui al punto I) della presente Conclusione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 5 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/16, 11/23) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno _____ 2026, emana la

CONCLUSIONE

I

A Debeljuh Marino (NIP: 71014089887) di Zagabria, Lanište 22 e Popović Igor (NIP: 26942394511) di Rovigno, Combattenti di Spagna 3, in conformità con:

- il Decreto irrevocabile sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/786, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-15-13 del 23 novembre 2015 a nome di Družetić Nives e Popović Sonja, è stato legalizzato;
- la ricostruzione completata dell'edificio seminterpolato meno impegnativo di destinazione abitativa (ampliamento dell'esistente edificio abitativo), con il tetto obliquo, piani: pianoterra, piano e soffitta (P+1K+P) con 3 unità abitative, dell'altezza 8,02 m (fino al cornicione) e dell'altezza totale di 10,2 m (fino al comignolo), della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 141 m²;
- l'edificio ausiliare completato - garage e tettoia, con il tetto obliquo a una sponda, piani: pianoterra (P), dell'altezza totale di 2,00 m, della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 21 m² e
- l'edificio ausiliare completato - magazzino, con il tetto obliquo a una sponda, piani: pianoterra (P), dell'altezza totale di 2,20 m, della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 5,50 m²; tutti costruiti sulla p.c. 8411/5, p.c. 8411/3 e p.c. 8417/1 tutte c.c. Rovigno);
- il Decreto irrevocabile sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno Klasa/Classe: UP/I-350-05/19-05/61, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-01/3-20-8 del 3 febbraio 2020, con il quale è stato stabilito che la particella edificabile ossia il terreno necessario per la fruizione regolare dell'edificio è formata per: l'esistente edificio di destinazione abitativa soltanto dal terreno sotto l'edificio costruito sulla p.c. 8411/15 e su parte della p.c. 8411/3 entrambe c.c. Rovigno, l'esistente edificio ausiliare (garage e tettoia) soltanto dal terreno sotto l'edificio costruito su parte della p.c. 8411/3 c.c. Rovigno e per l'esistente edificio ausiliare (magazzino) soltanto il terreno costruito sotto l'edificio come rappresentato sulla copia del piano catastale che è parte integrante del suddetto Decreto;
- il Foglio di notifica per il libro fondiario CLASSE: 932-06/2024-02/536 dell'11 dicembre 2024 con il quale la p.c. 8411/3 è stata divisa è formata la nuova p.c. 8411/18 terreno sistemato della superficie di 8 m² e la p.c. 8411/9 terreno sistemato della superficie di 20 m² nonché dalla p.c. 8417/1 è stata formata la nuova p.c. 8417/14 terreno sistemato della superficie di 5 m² tutte c.c. Rovigno;
- che il giorno 28 agosto 2017 l'immobile è stato ereditato da Debeljuh Marino figlio della fu Družetić Nives e che l'altro erede legale Debeljuh Bojan ha concesso il benestare, con la dichiarazione autenticata dal notaio pubblico il giorno 17 dicembre 2025, a suo fratello per risolvere a proprio nome i rapporti giuridico-patrimoniali come erede della madre defunta;

- che il giorno 26 maggio 2020 Popović Sonja ha regalato a suo marito Popović Igor i propri immobili con il contratto di donazione;
- vengono venduti con accordo diretto i terreni edificabili in modo tale che:
- a Debeljuh Marino (NIP: 71014089887) di Zagabria, Lanište 22, venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8411/18 della superficie di 8 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 4.234,24 € (8 m² x 529,28 €/m²) e il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8411/19 della superficie di 20 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno al prezzo di compravendita di 10.585,60 € (20 m² x 529,28 €/m²),
 - a Popović Igor (NIP: 26942394511) di Rovinj-Rovigno, Combattenti di Spagna 3 venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8417/14 della superficie di 5 m² iscritta nella part.tav. 13565 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 2.646,40 € (5 m² x 529,28 €/m²)

II

L'acquirente Debeljuh Marino verserà il prezzo di compravendita per gli immobili contrassegnati come p.c. 8411/18 e p.c. 8411/19, entrambe c.c. Rovigno con pagamento una tantum entro il termine di 15 (in lettere: quindici) giorni dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita.

Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposito documento tavolare per la registrazione del diritto di proprietà nei libri tavolari.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

III

L'acquirente Popović Igor verserà il prezzo di compravendita per l'immobile contrassegnato come p.c. 8417/14 c.c. Rovigno con pagamento rateale, ossia l'acquirente ha l'obbligo di versare il 25% (in lettere: venticinque per cento) del prezzo di compravendita ossia l'importo di 661,60 € (in lettere: seicento sessantuno euro e sessanta centesimi), prima della stipulazione del contratto di compravendita, mentre la parte rimanente del prezzo di compravendita va versata entro il termine di al massimo 36 (in lettere: trentasei) mesi dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita, con il calcolo del tasso d'interesse della Banca centrale europea sulle operazioni principali di rifinanziamento che la Banca nazionale croata pubblica sulla Gazzetta ufficiale.

Con il contratto di compravendita di cui al comma precedente si permetterà all'acquirente la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato, unitamente alla registrazione del diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, maggiorato degli interessi contrattuali.

Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposita cancellazione tavolare per la registrazione della cancellazione nei libri tavolari.

Su richiesta dell'acquirente, la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato verrà rinviata fino al pagamento dell'intero prezzo di compravendita, senza costituire il diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, con l'annotazione nei libri tavolari relativa allo stipulato contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

IV

Il contratto di compravendita e la cancellazione tavolare per gli immobili di cui al punto I) della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verranno sottoscritti dal Sindaco.

V

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-09/25-01/75

Urbroj/Numprot:

Rovinj-Rovigno,

2026

La Presidente
del Consiglio municipale
Tea Batel

MOTIVAZIONE

FONDAMENTO DI LEGGE:

- Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/16, 11/23),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE:

Con il Decreto irrevocabile sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/786, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-15-13 del 23 novembre 2015 a nome di Družetić Nives e Popović Sonja, con il quale è stato legalizzato:

- la ricostruzione completata dell'edificio seminterpolato meno impegnativo di destinazione abitativa (ampliamento dell'esistente edificio abitativo), con il tetto obliquo, piani: pianoterra, piano e soffitta (P+1K+P) con 3 unità abitative, altezza 8,02 m (fino al cornicione) e dell'altezza totale di 10,2 m (fino al comignolo), della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 141 m²;
- l'edificio ausiliare completato - garage e tettoia, con il tetto obliquo a una sponda, piani: pianoterra (P), dell'altezza totale di 2,00 m, della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 21 m²;
- l'edificio ausiliare completato - magazzino, con il tetto obliquo a una sponda, piani: pianoterra (P), dell'altezza totale di 2,20 m, della superficie del terreno sotto l'edificio di circa 5,50 m²; tutti costruiti sulla p.c. 8411/5, p.c. 8411/3 e p.c. 8417/1 tutte c.c. Rovigno);

Con il Decreto irrevocabile sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno Klasa/Classe: UP/I-350-05/19-05/61, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-01/3-20-8 del 3 febbraio 2020, con il quale è stato stabilito che la particella edificabile ossia il terreno necessario per la fruizione regolare dell'edificio è formata per: l'esistente edificio di destinazione abitativa soltanto dal terreno sotto l'edificio costruito sulla p.c. 8411/15 e su parte della p.c. 8411/3 entrambe c.c. Rovigno, l'esistente l'edificio ausiliare (garage e tettoia) soltanto dal terreno sotto l'edificio costruito su parte della p.c. 8411/3 c.c. Rovigno e per l'esistente edificio ausiliare (magazzino) soltanto il terreno costruito sotto l'edificio come rappresentato sulla copia del piano catastale che è parte integrante del suddetto Decreto.

In base al suddetto Decreto sulla determinazione della particella edificabile è stato redatto il Foglio di notifica per il libro fondiario CLASSE: 932-06/2024-02/536 dell'11 dicembre 2024 con il quale la p.c. 8411/3 è stata divisa è formata la nuova p.c. 8411/18 terreno sistemato della superficie di 8 m² e la p.c. 8411/9 terreno sistemato della superficie di 20 m² nonché la p.c. 8417/1 è stata formata la nuova p.c. 8417/14 terreno sistemato della superficie di 5 m² tutte c.c. Rovigno.

Il giorno 28 agosto 2017 l'immobile è stato ereditato da Debeljuh Marino figlio della fu Družetić Nives e che l'altro erede legale Debeljuh Bojan ha concesso il benestare, con la dichiarazione autenticata dal notaio pubblico il giorno 17 dicembre 2025, a suo fratello per risolvere a proprio nome i rapporti giuridico-patrimoniali come erede della madre defunta.

Il giorno 26 maggio 2020 Popović Sonja ha regalato a suo marito Popović Igor i propri immobili con il contratto di donazione.

L'articolo 3 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno prescrive che il valore di mercato del terreno per il quale è stata definitivamente stabilita la particella edificabile per l'edificio abitativo legalizzato nonché per gli

edifici ausiliari viene stabilito conformemente all'ubicazione del terreno e ciò nelle seguenti zone:

1. zona del nucleo storico-culturale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. zona compresa nel Piano urbanistico generale, eccetto il nucleo storico-culturale e le zone di Monfiorenzo e Gripole,
3. zone di Monfiorenzo e Gripole,
4. zona residenziale di Cocaletto,
5. abitato di Villa di Rovigno,
6. zone al di fuori delle aree edificabili della Città di Rovinj-Rovigno.

L'ammontare del valore di mercato del terreno si stabilisce separatamente per ogni zona, conformemente alla stima del valore effettuata dal perito giudiziario autorizzato oppure dal perito stimatore, e in conformità alle disposizioni della Legge sulla stima del valore degli immobili. La stima del valore degli immobili viene confermata periodicamente con i prezzi di mercato, e almeno una volta all'anno.

In base all'Elaborato di stima del mese di maggio 2025 redatto dalla ditta PROVING s.r.l. di Fiume ossia dal perito giudiziario stabile Vedrana Vrtođušić Mihelčić per la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali, con il quale è stato accertato il valore di mercato per il terreno edificabile in oggetto (ZONA 2), per il quale è stata determinata la particella edificabile per l'edificio abitativo legalizzato, nell'importo di 529,28 EUR/m².

Dalla Commissione per le valutazioni della Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'analisi del mercato degli immobili è stato recapitato il parere Classe: 360-01/20-01/48, Numprot: 2163-18-10/2-25-38 del 21 agosto 2025 in merito all'Elaborato di stima, ed è stato accertato che il valore di mercato per il terreno edificabile in oggetto per la ZONA 2 (territorio nell'ambito del PUG della città di Rovinj-Rovigno eccetto il nucleo storico-culturale nonché la zona di Monfiorenzo e Gripole) nell'importo di 529,28 €/m² è accettabile.

Nella disposizione dell'articolo 5 della suddetta Delibera è prescritto che la delibera sulla stipulazione del contratto di compravendita con accordo diretto viene emanata dal Consiglio municipale.

viene venduto con accordo diretto il terreno edificabile in modo tale che:

In seguito alla richiesta delle parti e alla suddetta documentazione si propone la vendita con accordo diretto del terreno edificabile in modo tale che:

- a Debeljuh Marino (NIP: 71014089887) di Zagabria, Lanište 22, venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8411/18 della superficie di 8 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 4.234,24 € (8 m² x 529,28 €/m²) e il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8411/19 della superficie di 20 m² iscritta nella part.tav. 22575 c.c. Rovigno al prezzo di compravendita di 10.585,60 € (20 m² x 529,28 €/m²),
- a Popović Igor (NIP: 26942394511) di Rovinj-Rovigno, Combattenti di Spagna 3 venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 8417/14 della superficie di 5 m² iscritta nella part.tav. 13565 c.c. Rovigno, al prezzo di compravendita di 2.646,40 € (5 m² x 529,28 €/m²).

L'acquirente Debeljuh Marino verserà il prezzo di compravendita di cui al punto I) della presente Conclusione con pagamento una tantum entro il termine di 15 (in lettere: quindici) giorni dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita

L'acquirente Popović Igor verserà il prezzo di compravendita di cui al punto I) della presente Conclusione con pagamento rateale, ossia l'acquirente ha l'obbligo di versare il 25% (in lettere: venticinque per cento) del prezzo di compravendita prima della stipulazione del contratto di compravendita, mentre la parte rimanente del prezzo di compravendita va versata entro il termine di al massimo 36 (in lettere: trentasei) mesi dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita, con il calcolo del tasso d'interesse della Banca centrale europea sulle operazioni principali di rifinanziamento che la Banca nazionale croata pubblica sulla Gazzetta ufficiale. Con il contratto di compravendita di cui al comma precedente si permetterà all'acquirente la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato, unitamente alla

registrazione del diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, maggiorato degli interessi contrattuali. Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposita cancellazione tavolare per la registrazione della cancellazione nei libri tavolari. Su richiesta dell'acquirente, la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato verrà rinviata fino al pagamento dell'intero prezzo di compravendita, senza costituire il diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, con l'annotazione nei libri tavolari relativa allo stipulato contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Dalla vendita dell'immobile verrà realizzato l'importo di 17.466,24 € più gli interessi di mora.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 944-09/23-01/200
Urbroj-Numprot: 2163-8-02/01-26-4
Rovinj-Rovigno, 8 maggio 2026

**ALLA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE**

**OGGETTO: Proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile
con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico -
patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti
abusivamente sul terreno in proprietà della Città di Rovinj-Rovigno
(p.c. 9383/2 c.c. Rovigno in 42/75 di parte)**

In base alla disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), si recapita a disamina e approvazione del Consiglio municipale la proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno in proprietà della Città di Rovinj-Rovigno (p.c. 9383/2 c.c. Rovigno in 42/75 di parte).

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.



REPUBLIKA HRVATSKA REPUBBLICA DI CROAZIA
ISTARSKA ŽUPANIJA REGIONE ISTRIANA
GRAD ROVINJ-ROVIGNO CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO
Gradonačelnik Il Sindaco

Klasa-Klasse: 944-09/23-01/200
Urbroj-Numprot: 2163-8-02/01-26-5
Rovinj-Rovigno, 8 maggio 2026

Ai sensi della disposizione dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno" nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della disposizione dell'articolo 68 del Regolamento del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 4/18 e 2/21), emanano la seguente

CONCLUSIONE

I

Si definisce la proposta di Conclusione sulla vendita del terreno edificabile con accordo diretto allo scopo di risolvere i rapporti giuridico - patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sul terreno di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ossia:

- della p.c. 9383/2 della superficie di 212 m² (della superficie corretta di 75 m²) iscritta nella part.tav. 7269 c.c. Rovigno in 42/75 di parte, al prezzo di compravendita di 22.229,76 € (42 m² x 529,28 €/m²).

II

La proposta di Conclusione di cui al punto I) della presente Conclusione viene inviata a disamina e approvazione del Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Nataša Poropat Paliaga ha l'incarico di presentare al Consiglio municipale la proposta di cui al punto I) della presente Conclusione.

Il Sindaco

Emil Nimčević, prof., m.p.

In base alla disposizione dell'articolo 5 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/16, 11/23) e alla disposizione dell'articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno durante la seduta tenutasi il giorno _____ 2026, emana la

CONCLUSIONE

I

A Koller Vukajlović Mladenka (NIP: 29742254188) di Rovinj-Rovigno, Via Miroslav Krleža 16, in conformità con:

- il Decreto irrevocabile sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/120, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-15-14 dell'8 maggio 2015 a nome di Banovac Josip, con il quale è stato legalizzato: la ricostruzione completata della parte particolare dell'edificio meno impegnativo di destinazione abitativa (ampliamento dell'esistente edificio abitativo), piani: pianoterra, piano e soffitta non utilizzabile (P+1K+P) costruita sulla p.c. 2883/2 e su parte della p.c. 9383/2 entrambe c.c. Rovigno, della superficie totale in pianta del terreno sotto l'edificio di circa 107 m² (di cui della superficie esistente in pianta iscritta nel catasto 72,00 m²);
- il Decreto irrevocabile sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno Klasa/Classe: UP/I-350-05/22-05/31, Urbroj/Numprot: 2163-8-05-02/3-22-7 del 6 dicembre 2022, in base al suddetto Decreto sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/215, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-14-8 del 17 marzo 2014 a nome di Terlević Zlatko, con il quale è stato stabilito che la particella edificabile ossia il terreno necessario per la fruizione regolare dell'edificio è formata dalla p.c. 9383/2, dalla p.c. 2883/2 Z e parte della p.c. 9383 tutte c.c. Rovigno, come rappresentato sulla copia del piano catastale che è parte integrante del suddetto decreto,
- l'Elaborato geodetico numero: 122/22 redatto dalla ditta ABAKA s.r.l. di Rovigno, il 10 marzo 2023, per il quale è stata rilasciata la Conferma del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-350-05/23-11/13, Urbroj/Numprot: 2163-8-05-02/6-23-3 del 4 aprile 2023, e il quale ha ottenuto l'idoneità tecnica della Direzione geodetica statale, Ufficio territoriale per il catasto Pola, Sezione per il catasto degli immobili Rovigno Classe: 932-06/2023-02/271, Numprot: 541-29-07/2-23-6 del 2 ottobre 2023, è stato accertato che nel passato c'è stato un errore in occasione dell'attuazione del foglio di notifica e che l'immobile contrassegnato come p.c. 9383/2 c.c. Rovigno ha la superficie di 75 m²;
- inoltre il giorno 21 novembre 2019, l'immobile è stato ereditato da Banovac Duško e Banovac Klaudio, da fu Banovac Josip, i quali hanno venduto l'immobile a Koller Vukajlović Mladenka;

viene venduto con accordo diretto il terreno edificabile in modo tale che:

- a Koller Vukajlović Mladenka (NIP: 29742254188) di Rovinj-Rovigno, Via Miroslav Krleža 16, venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 9383/2 della superficie di 212 m² (della superficie corretta di 75 m²) iscritta

nella part.tav. 7269 c.c. Rovigno in 42/75 di parte, al prezzo di compravendita di 22.229,76 € (42 m² x 529,28 €/m²).

II

L'acquirente Koller Vukajlović Mladenka verserà il prezzo di compravendita di cui al punto I) della presente Conclusione con pagamento rateale, ossia l'acquirente ha l'obbligo di versare il 25% (in lettere: venticinque percento) del prezzo di compravendita ossia l'importo di 5.557,44 € (in lettere: cinque mila cinquecento cinquantasette euro e quarantaquattro centesimi), prima della stipulazione del contratto di compravendita, mentre la parte rimanente del prezzo di compravendita va versata entro il termine di al massimo 36 (in lettere: trentasei) mesi dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita, con il calcolo del tasso d'interesse della Banca centrale europea sulle operazioni principali di rifinanziamento che la Banca nazionale croata pubblica sulla Gazzetta ufficiale.

Con il contratto di compravendita di cui al comma precedente si permetterà all'acquirente la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato, unitamente alla registrazione del diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, maggiorato degli interessi contrattuali.

Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposita cancellazione tavolare per la registrazione della cancellazione nei libri tavolari.

Su richiesta dell'acquirente, la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato verrà rinviata fino al pagamento dell'intero prezzo di compravendita, senza costituire il diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, con l'annotazione nei libri tavolari relativa allo stipulato contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

III

Il contratto di compravendita e la cancellazione tavolare per gli immobili di cui al punto I) della presente Conclusione a nome della Città di Rovinj-Rovigno verranno sottoscritti dal Sindaco.

IV

La presente Conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul "Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno".

Klasa/Classe: 944-09/23-01/200

Urbroj/Numprot:

Rovinj-Rovigno,

2026

La Presidente

del Consiglio municipale

Tea Batel

MOTIVAZIONE

FONDAMENTO DI LEGGE:

- Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/16, 11/23),
- articolo 65 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato).

QUESTIONI FONDAMENTALI E VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE:

Con il Decreto irrevocabile sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/120, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-15-14 dell'8 maggio 2015 a nome di Banovac Josip, con il quale è stato legalizzato: la ricostruzione completata della parte particolare dell'edificio meno impegnativo di destinazione abitativa (ampliamento dell'esistente edificio abitativo), piani: pianoterra, piano e soffitta non utilizzabile (P+1K+P) costruita sulla p.c. 2883/2 e su parte della p.c. 9383/2 entrambe c.c. Rovigno, della superficie totale in pianta del terreno sotto l'edificio di circa 107 m2 (di cui della superficie esistente in pianta iscritta nel catasto 72,00 m2).

Con il Decreto irrevocabile sulla determinazione della particella edificabile del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno Klasa/Classe: UP/I-350-05/22-05/31, Urbroj/Numprot: 2163-8-05-02/3-22-7 del 6 dicembre 2022, in base al suddetto Decreto sullo stato di realizzazione del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti, Sezione per il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-361-05/13-01/215, Urbroj/Numprot: 2171-01-05-02-14-8 del 17 marzo 2014 a nome di Terlević Zlatko, con il quale è stato stabilito che la particella edificabile ossia il terreno necessario per la fruizione regolare dell'edificio è formata dalla p.c. 9383/2, dalla p.c. 2883/2 Z e parte della p.c. 9383 tutte c.c. Rovigno, come rappresentato sulla copia del piano catastale che è parte integrante del suddetto decreto.

In base all'Elaborato geodetico numero: 122/22 redatto dalla ditta ABAKA s.r.l. di Rovigno, il 10 marzo 2023, per il quale è stata rilasciata la Conferma del Settore amministrativo per la pianificazione territoriale, la tutela dell'ambiente e il rilascio degli atti della Città di Rovinj-Rovigno, Klasa/Classe: UP/I-350-05/23-11/13, Urbroj/Numprot: 2163-8-05-02/6-23-3 del 4 aprile 2023, e il quale ha ottenuto l'idoneità tecnica della Direzione geodetica statale, Ufficio territoriale per il catasto Pola, Sezione per il catasto degli immobili Rovigno Classe: 932-06/2023-02/271, Numprot: 541-29-07/2-23-6 del 2 ottobre 2023, è stato accertato che nel passato c'è stato un errore in occasione dell'attuazione del foglio di notifica e che l'immobile contrassegnato come p.c. 9383/2 c.c. Rovigno ha la superficie di 75 m2;

Il giorno 21 novembre 2019, l'immobile è stato ereditato da Banovac Duško e Banovac Klaudio, da fu Banovac Josip, i quali hanno venduto l'immobile a Koller Vukajlović Mladenka;

L'articolo 3 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno prescrive che il valore di mercato del terreno per il quale è stata definitivamente stabilita la particella edificabile per l'edificio abitativo legalizzato nonché per gli edifici ausiliari viene stabilito conformemente all'ubicazione del terreno e ciò nelle seguenti zone:

1. zona del nucleo storico-culturale della Città di Rovinj-Rovigno,
2. zona compresa nel Piano urbanistico generale, eccetto il nucleo storico-culturale e le zone di Monfiorenzo e Gripole,
3. zone di Monfiorenzo e Gripole,
4. zona residenziale di Cocaletto,
5. abitato di Villa di Rovigno,
6. zone al di fuori delle aree edificabili della Città di Rovinj-Rovigno.

L'ammontare del valore di mercato del terreno si stabilisce separatamente per ogni zona, conformemente alla stima del valore effettuata dal perito giudiziario autorizzato oppure dal perito stimatore, e in conformità alle disposizioni della Legge sulla stima del valore degli immobili. La stima del valore degli immobili viene confermata periodicamente con i prezzi di mercato, e almeno una volta all'anno.

In base all'Elaborato di stima del mese di maggio 2025 redatto dalla ditta PROVING s.r.l. di Fiume ossia dal perito giudiziario stabile Vedrana Vrtodušić Mihelčić per la risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali, con il quale è stato accertato il valore di mercato per il terreno edificabile in oggetto (ZONA 2), per il quale è stata determinata la particella edificabile per l'edificio abitativo legalizzato, nell'importo di 529,28 EUR/m².

Dalla Commissione per le valutazioni della Regione Istriana, Assessorato all'assetto territoriale e all'edilizia, Sezione per l'analisi del mercato degli immobili è stato recapitato il parere Classe: 360-01/20-01/48, Numprot: 2163-18-10/2-25-38 del 21 agosto 2025 in merito all'Elaborato di stima, ed è stato accertato che il valore di mercato per il terreno edificabile in oggetto per la ZONA 2 (territorio nell'ambito del PUG della città di Rovinj-Rovigno eccetto il nucleo storico-culturale nonché la zona di Monfiorenzo e Gripole) nell'importo di 529,28 €/m² è accettabile.

Nella disposizione dell'articolo 5 della suddetta Delibera è prescritto che la delibera sulla stipulazione del contratto di compravendita con accordo diretto viene emanata dal Consiglio municipale.

viene venduto con accordo diretto il terreno edificabile in modo tale che:

In seguito alla richiesta delle parti e alla suddetta documentazione si propone la vendita con accordo diretto del terreno edificabile in modo tale che:

- a Koller Vukajlović Mladenka (NIP: 29742254188) di Rovinj-Rovigno, Via Miroslav Krleža 16, venga venduto con accordo diretto il terreno edificabile contrassegnato come p.c. 9383/2 della superficie di 212 m² (della superficie corretta di 75 m²) iscritta nella part.tav. 7269 c.c. Rovigno in 42/75 di parte, al prezzo di compravendita di 22.229,76 € (42 m² x 529,28 €/m²).

L'acquirente Koller Vukajlović Mladenka verserà il prezzo di compravendita di cui al punto I) della presente Conclusione con pagamento rateale, ossia l'acquirente ha l'obbligo di versare il 25% (in lettere: venticinque per cento) del prezzo di compravendita ossia l'importo di 5.557,44 € (in lettere: cinque mila cinquecento cinquantasette euro e quarantaquattro centesimi), prima della stipulazione del contratto di compravendita, mentre la parte rimanente del prezzo di compravendita va versata entro il termine di al massimo 36 (in lettere: trentasei) mesi dal giorno della stipulazione del contratto di compravendita, con il calcolo del tasso d'interesse della Banca centrale europea sulle operazioni principali di rifinanziamento che la Banca nazionale croata pubblica sulla Gazzetta ufficiale. Con il contratto di compravendita di cui al comma precedente si permetterà all'acquirente la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato, unitamente alla registrazione del diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, maggiorato degli interessi contrattuali. Dopo il versamento dell'intero prezzo di compravendita, la Città di Rovinj-Rovigno rilascerà l'apposita cancellazione tavolare per la registrazione della cancellazione nei libri tavolari. Su richiesta dell'acquirente, la registrazione del diritto di proprietà sul terreno acquistato verrà rinviata fino al pagamento dell'intero prezzo di compravendita, senza costituire il diritto ipotecario a favore della Città di Rovinj-Rovigno nell'ammontare dell'importo non pagato del prezzo di compravendita, con l'annotazione nei libri tavolari relativa allo stipulato contratto di compravendita.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse come dai commi del presente punto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

Nel caso in cui l'acquirente non procedesse in conformità al suddetto, si applica la disposizione sull'imposta per l'utilizzo dei terreni di cui all'articolo 9 della Delibera sul procedimento di risoluzione dei rapporti giuridico-patrimoniali in seguito alla legalizzazione degli edifici costruiti abusivamente sui terreni di proprietà della Città di Rovinj-Rovigno.

In base al suddetto, è stata presentata la proposta di Conclusione in allegato.

MEZZI FINANZIARI NECESSARI

Dalla vendita dell'immobile verrà realizzato l'importo di 22.229,76 € più gli interessi di mora.